BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25
DEL 21 GIUGNO 2017

Anno LIV n. 25

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_25_1_LRE_24_1_TESTO

Legge regionale 16 giugno 2017, n. 24
Disposizioni per la valorizzazione e il potenziamento del Soccorso Alpino regionale.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 oggetto

1. La presente legge detta norme per il riconoscimento, la valorizzazione e il potenziamento del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico - Servizio Regionale Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia (CNSAS FVG).
2. La Regione Friuli Venezia Giulia, per gli interventi di soccorso sanitario e non sanitario in ambiente montano, ipogeo, ostile e impervio del territorio regionale si avvale stabilmente del CNSAS FVG quale associazione di promozione sociale di cui all'articolo 20 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale), ferme restando le peculiari competenze dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività di soccorso, e ne riconosce in detti ambiti:
a) la funzione di coordinamento operativo negli interventi di soccorso;
b) il ruolo di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario;
c) il ruolo di struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile nei casi di emergenze o calamità.

Art. 2 finalità

1. Le presenti norme sono intese a favorire e supportare nella loro integralità lo svolgimento delle funzioni proprie del CNSAS FVG, di cui all'articolo 1, commi 2, 3 e 4, della legge 21 marzo 2001, n. 74 (Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico).
2. Le finalità di cui al comma 1 si realizzano in particolare:
a) definendo la governance regionale di riferimento del soccorso alpino e speleologico nel contesto della rete dell'emergenza e urgenza regionale;
b) delineando l'attività formativa e didattica svolta dal CNSAS FVG;
c) definendo la natura delle prestazioni erogate;
d) stabilendo i tratti distintivi delle convenzioni di cui all'articolo 2 della legge 74/2001.

Art. 3 principi

1. L'opera di salvaguardia della vita umana, di prevenzione e vigilanza degli incidenti e degli infortuni, nonché quella di ricerca e soccorso, recupero e trasporto degli infortunati, dei pericolati e dei soggetti in imminente pericolo di vita, oltre che il recupero dei caduti in ambiente montano, ipogeo, ostile e impervio svolta dal CNSAS FVG, anche in collaborazione con altri enti dello Stato e altre organizzazioni pubbliche o private, si conforma, per quanto concerne il ruolo e il coordinamento alla legge 74/2001, alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile), e all'articolo 80, comma 39, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), nonché alla legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile); per quanto attiene all'attività di promozione sociale, detta opera si conforma alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale), e alla legge regionale 23/2012; per quanto attiene al soccorso sanitario, detta opera si conforma al decreto del Presidente

della Repubblica 27 marzo 1992 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza), e si armonizza con la programmazione regionale in materia di emergenza e urgenza sanitaria.

Art. 4 coordinamento integrato delle attività del Soccorso Alpino

1. Ferme restando le competenze della Protezione civile per quanto attiene al ruolo del Soccorso Alpino di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), e agli indirizzi strategici definiti dalla Giunta regionale in materia sanitaria, di protezione civile e di politiche del Corpo forestale, il coordinamento integrato dei compiti e delle funzioni attribuite al CNSAS FVG, di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), è affidato all'organismo regionale incaricato di sviluppare le linee strategiche e l'operatività del sistema di emergenza e urgenza regionale, presieduto dal Direttore centrale della salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, o suo delegato.
2. Ai fini di assicurare ai soggetti a vario titolo attigui alle attività del Soccorso Alpino il concorso alle scelte operative per le materie di protezione civile, nonché per le attività del Corpo forestale regionale, l'organismo regionale di cui al comma 1 è integrato dal Direttore centrale della protezione civile e dal Direttore centrale delle risorse agricole, forestali e ittiche che possono delegare la funzione a funzionari delle rispettive strutture regionali.
3. L'organismo regionale di cui al comma 1, così come integrato da quanto disposto al comma 2, definisce le linee operative con apposito atto.

Art. 5 soccorso ed elisoccorso

1. Per l'attività di soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario, ivi incluso il recupero dei soggetti deceduti, in ambiente montano, ipogeo, ostile e impervio del territorio regionale, il CNSAS FVG si coordina con la Rete dell'Emergenza e Urgenza regionale (REU) attraverso il Numero Unico di Emergenza Europeo 112 (NUE 112), di cui alla direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), e alla normativa nazionale di recepimento.
2. La Regione Friuli Venezia Giulia, anche in osservanza dell'articolo 2, comma 2, della legge 74/2001, assume ogni iniziativa atta a riconoscere il ruolo del CNSAS FVG nella Sala Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES).
3. Per i servizi di elisoccorso a configurazione Search And Rescue (SAR), individuati dalla programmazione sanitaria regionale, gli enti del Servizio sanitario regionale si avvalgono del personale CNSAS FVG, tramite la convenzione a titolo oneroso di cui all'articolo 6.
4. L'attività di soccorso di carattere non sanitario del CNSAS FVG nell'ambito regionale si svolge anche mediante l'utilizzo di aeromobili pubblici e privati con la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati, autorizzati a svolgere servizi di volo aereo e in possesso delle licenze e autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 6 convenzione unica del Soccorso Alpino

1. I rapporti tra il CNSAS FVG e la Regione Friuli Venezia Giulia, per tramite dei suoi diversi enti, sottesi allo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), sono regolati da un'unica convenzione.
2. La convenzione è definita in coerenza con gli indirizzi strategici stabiliti dalla Giunta regionale in materia sanitaria, di protezione civile e di Corpo forestale regionale.
3. La convenzione è stipulata dall'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS) di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria), su mandato dell'organismo regionale di cui all'articolo 4, comma 1, e sulla base dell'atto che definisce le linee operative di cui all'articolo 4, comma 3.
4. La convenzione definisce le attività e le relative spese di carattere generale finalizzate al funzionamento della struttura correlate e funzionali all'erogazione dei servizi e delle prestazioni garantiti dal CNSAS FVG. La convenzione definisce almeno:
a) l'attività di soccorso, l'attività formativa e le correlate attività organizzative, tecniche e logistiche;
b) l'attività direttiva, amministrativa, organizzativa e tecnica del personale dipendente e del personale CNSAS FVG;
c) l'attività di adeguamento, ammodernamento e manutenzione delle dotazioni strumentali;
d) le attività rivolte alla prevenzione degli incidenti e degli infortuni e la diffusione e conoscenza delle funzioni e delle attività svolte in ambito regionale dal CNSAS FVG.
5. Per quanto attiene all'attività in campo sanitario, la convenzione definisce in particolare almeno:
a) la natura e le modalità di impiego del personale del CNSAS FVG, ivi incluse le unità cinofile;
b) la natura e le modalità di impiego delle risorse strumentali, l'area e gli scenari di intervento;
c) le modalità operative del soccorso e l'impiego dell'elisoccorso e la relativa definizione delle responsa-

bilità e delle competenze dei soggetti coinvolti nelle attività di soccorso e di elisoccorso;
d) la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale sanitario e del CNSAS FVG;
e) la funzionalità della Rete Radio in capo al CNSAS FVG e la sua integrazione con altri sistemi radio, in particolare con quelli del REU 112 e delle centrali operative NUE 112 e della SORES;
f) le coperture assicurative (infortuni, responsabilità civile terzi, responsabilità civile auto e tutela legale) di uomini e mezzi impiegati;
g) il finanziamento per le attività e le prestazioni e le sue modalità di erogazione e rendicontazione.
6. Per quanto attiene alla reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile e fermo restando il ruolo del soccorso alpino definito all'articolo 11 della legge 225/1992, la convenzione stabilisce in particolare almeno:
a) le modalità di collaborazione nelle attività operative e la relativa reciproca messa a disposizione di risorse umane e strumentali;
b) la definizione delle attività di sperimentazione e di formazione;
c) le coperture assicurative (infortuni, responsabilità civile terzi, responsabilità civile auto e tutela legale) di uomini e mezzi impiegati.
7. Per quanto attiene alla reciproca collaborazione con il Corpo forestale regionale, la convenzione definisce in particolare almeno:
a) la formazione reciproca e congiunta su tematiche di interesse comune;
b) le modalità di intervento congiunto operativo volto alla ricerca di persone disperse.
8. La convenzione è sottoscritta dai soggetti coinvolti per le parti di competenza. La convenzione ha valenza triennale ed è stipulata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; essa esplica i suoi effetti a partire dall'1 gennaio 2018; sono fatte salve le convenzioni stipulate in precedenza.

Art. 7 Scuole e attività specialistiche

1. La Regione Friuli Venezia Giulia riconosce e sostiene le Scuole regionali e la Commissione tecnica regionale del CNSAS FVG e si avvale altresì del CNSAS FVG quale soggetto di riferimento tecnico, scientifico e didattico per la individuazione di esperti nelle materie di cui alla presente legge da nominare in organismi regionali o in organismi di enti locali in cui la Regione è chiamata a designare propri rappresentanti.

Art. 8 rete radio

1. La Regione Friuli Venezia Giulia, oltre ad assicurare quanto disposto dall'articolo 6, comma 5, lettera e), promuove, altresì, le opportune intese fra il CNSAS FVG e gli enti locali, nonché i soggetti privati gestori di servizi pubblici per la stipula di convenzioni per la concessione in comodato d'uso e in locazione dei rispettivi ponti radio, comprensivi di alloggiamento e alimentazione.

Art. 9 segni distintivi

1. Il CNSAS FVG è tenuto ad apporre e pubblicizzare sui propri automezzi, sulle attrezzature e su ogni altra tipologia di materiale informativo curato e diffuso il numero unico 112 della REU regionale, ovvero il NUE 112, in conformità a quanto stabilito dalla direttiva 2002/22/CE e dalla normativa nazionale di recepimento.

Art. 10 prestazioni

1. Gli interventi di elisoccorso sono prestazioni a carico del Servizio sanitario regionale se riconducibili alle disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992.
2. Gli interventi di recupero e trasporto effettuati dall'Elisoccorso FVG o dalla Protezione civile, qualora non sussista la necessità di accertamento diagnostico o di prestazioni sanitarie presso un Pronto soccorso, sono soggetti a una compartecipazione alla spesa a carico dell'utente trasportato, se tale intervento è richiesto da quest'ultimo o riconducibile a esso.
3. La Giunta regionale, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce con propria deliberazione il piano tariffario relativo agli interventi di cui al comma 2 e definisce la quota di compartecipazione alla spesa, anche su base forfetaria, in base ai seguenti criteri:
a) tipologia degli interventi oggetto di compartecipazione;
b) previsione del limite della quota di compartecipazione non superiore al cinquanta per cento del costo del servizio;
c) riduzione del trenta per cento a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia.
4. La Giunta regionale, sentito il CNSAS FVG per la parte di competenza, aggiorna annualmente il piano tariffario di cui al comma 3.

Art. 11 attività ricreative a elevato impegno di risorse

1. Ai fini della presente legge sono considerate attività ricreative a elevato impegno di risorse quelle

che comportano complesse operazioni di ricerca e recupero dell'infortunato, prima che lo stesso possa essere sottoposto a trattamenti sanitari.

2. Con la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 3, possono essere altresì individuate in maniera specifica le attività di cui al comma 1 nonché l'eventuale compartecipazione alla spesa di ricerca e recupero da parte dell'utente anche qualora l'intervento sia seguito da ricovero ospedaliero o da accertamenti presso il Pronto soccorso, secondo gli importi previsti dal tariffario regionale definiti nella medesima delibera.

Art. 12 adeguamento di strutture comunali per attività di elisoccorso

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare i Comuni della regione, proprietari di campi sportivi o altre strutture idonee, per la realizzazione sulle stesse di interventi di adeguamento per le attività di elisoccorso in emergenza urgenza.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati i campi sportivi o le altre strutture idonee che possono essere adeguate per le attività di elisoccorso di cui al comma 1.

3. I Comuni, individuati nella delibera di cui al comma 2, presentano domanda di finanziamento alla Direzione competente in materia di salute entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Sono ammissibili a finanziamento anche le spese già sostenute nel corso del 2017. Il contributo può essere erogato in un'unica soluzione in via anticipata a richiesta del beneficiario. Le modalità di rendicontazione sono stabilite nel decreto di concessione.

Art. 13 sperimentazione di sistemi innovativi di localizzazione

1. Ai fini di migliorare l'efficienza e la tempestività delle operazioni di ricerca, soccorso, recupero e trasporto degli infortunati, dei pericolati e dei soggetti in imminente pericolo di vita, oltre che del recupero dei caduti in ambiente montano, ipogeo, ostile e impervio, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avviare una sperimentazione, della durata di tre anni, di nuovi sistemi di localizzazione delle persone disperse nelle zone non coperte dal segnale telefonico.

2. Con propria deliberazione, da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale definisce in particolare:

a) il soggetto responsabile della sperimentazione di cui al comma 1;

b) le modalità di partecipazione del Sistema informativo regionale (SIR) e dei soggetti coinvolti dalla presente legge e in particolare del Servizio sanitario regionale, della Protezione civile, del Corpo forestale, del CNSAS FVG e del CAI regionale;

c) le zone entro cui avviare la sperimentazione e il relativo coinvolgimento dei Comuni interessati.

3. La sperimentazione di cui al comma 1 è sottoposta a valutazione al termine del terzo anno e tale valutazione è effettuata dalla Giunta regionale, che si avvale di strumenti valutativi adeguati.

4. Sulla base delle risultanze della valutazione di cui al comma 3, sono predisposte le modalità definitive di attuazione dei nuovi sistemi di localizzazione delle persone disperse di cui al comma 1.

Art. 14 recupero e trasporto di cadavere

1. In armonia con quanto disposto dalla legge regionale 21 ottobre 2011, n. 12 (Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria), e una volta acquisita l'autorizzazione dall'Autorità giudiziaria alla rimozione, il servizio di Elisoccorso del REU 112 regionale, coadiuvato dal personale del CNSAS FVG, può provvedere alla rimozione e al trasporto del cadavere.

2. Le modalità della rimozione e del trasporto del cadavere sono stabilite da un protocollo operativo tra il Servizio sanitario regionale e la Protezione civile regionale.

Art. 15 abrogazioni

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

a) l'articolo 3 della legge regionale 19 novembre 1992, n. 34 (Interventi regionali di promozione dell'attività del Club alpino italiano (CAI) nel Friuli - Venezia Giulia);

b) l'articolo 3 della legge regionale 5 agosto 1996, n. 28 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 novembre 1992, n. 34 concernente <<Interventi regionali di promozione dell'attività del Club Alpino Italiano (CAI) nel Friuli-Venezia Giulia>>);

c) il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);

d) i commi 78, 79, 79 bis, 79 ter, 79 quater, 79 quinquies, 79 sexies e 79 septies dell'articolo 5 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009);

e) l'articolo 164 della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010).

Art. 16 disposizioni finanziarie

1. Per le finalità previste dall'articolo 6, comma 4, lettere a), b) e d), è autorizzata la spesa complessiva di 300.000 euro suddivisa in ragione di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sulla

Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 1 (Sistema di protezione civile) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
2. Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
3. Per le finalità previste dall'articolo 6, comma 4, lettera c), è autorizzata la spesa complessiva di 60.000 euro suddivisa in ragione di 30.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sulla Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 1 (Sistema di protezione civile) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
4. Agli oneri derivanti dal comma 3 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 1 (Sistema di protezione civile) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
5. Con l'adozione degli atti di programmazione annuale del Servizio sanitario regionale, l'Amministrazione regionale destina per le finalità previste dall'articolo 6, comma 5, almeno la somma di 150.000 euro annui dei fondi stanziati sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019. Per l'anno 2018 è autorizzata la spesa di 10.000 euro a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
6. Agli oneri derivanti dal comma 5 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
7. Per le finalità previste dall'articolo 6, comma 6, è autorizzata la spesa complessiva di 240.000 euro suddivisa in ragione di 120.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sulla Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 1 (Sistema di protezione civile) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
8. Agli oneri derivanti dal comma 7 si provvede mediante rimodulazione di pari importo all'interno della Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 1 (Sistema di protezione civile) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
9. Per le finalità previste dall'articolo 7 è autorizzata la spesa complessiva di 20.000 euro suddivisa in ragione di 10.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
10. Agli oneri derivanti dal comma 9 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
11. Per le finalità previste dall'articolo 12, comma 1, è autorizzata la spesa di 120.000 euro per l'anno 2017 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
12. Agli oneri derivanti dal comma 11 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
13. Per le finalità previste dall'articolo 13, comma 1, è autorizzata la spesa complessiva di 20.000 euro suddivisa in ragione di 10.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 a valere sulla Missione n. 11 (Soccorso civile) - Programma n. 1 (Sistema di protezione civile) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.
14. Agli oneri derivanti dal comma 13 si provvede mediante storno di pari importo dalla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2017-2019.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 16 giugno 2017.

SERRACCHIANI

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 20 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 è il seguente
Art. 20 Registro regionale delle associazioni di promozione sociale
1. È istituito il Registro delle associazioni di promozione sociale, tenuto presso la struttura competente in materia di promozione sociale.
2. Possono iscriversi nel Registro le associazioni di promozione sociale e i loro coordinamenti aventi i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 della legge 383/2000, con sede legale o operativa in regione.
3. Le associazioni di promozione sociale possono presentare domanda di iscrizione al Registro alla struttura regionale competente in materia di promozione sociale, secondo le modalità specificate nel regolamento di cui all'articolo 26.
4. L'iscrizione nel Registro è disposta entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.
5. L'iscrizione al Registro è condizione necessaria per accedere ai contributi regionali e stipulare le convenzioni previsti dalla presente legge.
6. I Comuni e le Province possono stabilire di prescindere dal requisito dell'iscrizione al Registro per la concessione di contributi alle associazioni di promozione sociale e loro coordinamenti.
7. L'iscrizione ha validità di cinque anni ed è soggetta a conferma per la medesima durata, su domanda dell'associazione di promozione sociale, qualora permangano i requisiti previsti per l'iscrizione al Registro.
8. In caso di mancata presentazione nei termini della domanda di conferma di cui al comma 7, o in caso di perdita dei requisiti, è disposta la cancellazione dal Registro.

Nota all'articolo 2
- Il testo degli articoli 1 e 2 della legge 21 marzo 2001, n. 74 è il seguente:
Art. 1 finalità ed oggetto
1. La Repubblica riconosce il valore di solidarietà sociale e la funzione di servizio di pubblica utilità del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS) del Club alpino italiano (CAI).
2. Il CNSAS provvede in particolare, nell'àmbito delle competenze attribuite al CAI dalla legge 26 gennaio 1963, n. 91, e successive modificazioni, al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Restano ferme le competenze e le attività svolte da altre amministrazioni o organizzazioni operanti allo stesso fine; nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del CNSAS.
3. Il CNSAS contribuisce, altresì, alla prevenzione ed alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi.
4. Il CNSAS, quale struttura nazionale operativa del Servizio nazionale della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, concorre al soccorso in caso di eventi calamitosi in cooperazione con le strutture di protezione civile nell'àmbito delle proprie competenze tecniche ed istituzionali.

Art. 2 rapporti con il Servizio sanitario nazionale
1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 1, comma 2, il CNSAS opera in stretto coordinamento con il Servizio sanitario nazionale.
2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione dei princìpi stabiliti dall'atto di indirizzo e coordinamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 1992, e dalla presente legge, individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del CNSAS i soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano ed in ambiente ipogeo.
3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, possono stipulare apposite convenzioni con le strutture operative regionali e provinciali del CNSAS, atte a disciplinare i servizi di soccorso e di elisoccorso.

Nota all'articolo 3
- Il testo dell'articolo 80, comma 39, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 è il seguente:
Art. 80 misure di razionalizzazione diverse

- omissis -

39. Il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi, è, di norma, attribuito al CNSAS del CAI ed al Bergrettungs - Dienst (BRD) dell'Alpenverein Südtirol (AVS). Al CNSAS ed al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamità.

- omissis -

Nota all'articolo 5
- Per il testo dell'articolo 2 della legge 74/2001 vedi nota all'articolo 2.

Note all'articolo 6
- Il testo dell'articolo 7 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 è il seguente:
Art. 7 Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi
1. Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia del Servizio sanitario regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2015 è istituito l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, con sede legale a Udine.
2. L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi è dotato di personalità giuridica pubblica ed è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge concernenti le aziende unità sanitarie locali di cui al decreto legislativo 502/1992.
3. L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi svolge, per conto degli enti del Servizio sanitario regionale, anche su indicazione della Regione, funzioni di aggregazione della domanda e centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi, nonché funzioni accentrate di supporto tecnico, amministrative e gestionali.
4. Le funzioni accentrate amministrative consistono nelle attività finalizzate agli acquisti di beni e servizi, allo svolgimento di funzioni di stazione appaltante dei lavori pubblici e all'attività amministrativa standardizzata inerente al personale, ivi compresa la formazione. Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento, l'Ente favorisce la partecipazione delle piccole e medie imprese e delle imprese sociali, anche attraverso il confronto con le organizzazioni di categoria e applica di norma quanto previsto dall'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), dall'articolo 35 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 e dal Capo IV della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale.
5. Le funzioni accentrate gestionali riguardano la logistica del servizio di magazzino e le altre attività individuate con le modalità indicate al comma 7.
6. Le funzioni accentrate di supporto tecnico sono svolte in favore degli enti del Servizio sanitario regionale e della funzione di programmazione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.
7. La Giunta regionale individua in dettaglio le funzioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6, nonché le date a decorrere dalle quali le funzioni stesse sono svolte in via esclusiva dall'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi e riferisce annualmente alla Commissione consiliare competente sull'attività dell'ente.
8. Il direttore generale dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi svolge le proprie funzioni coadiuvato dai direttori amministrativo e sanitario di cui all' articolo 3 del decreto legislativo 502/1992. Ai fini della programmazione strategica delle relative attività, il direttore generale è affiancato da un comitato di indirizzo che, con regolamento interno, definisce le proprie modalità operative. Il comitato di indirizzo è composto dal direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, che lo presiede, e dai direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale, o loro delegati. Le decisioni del comitato di indirizzo sono recepite dagli enti del Servizio sanitario regionale.
9. L'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi è dotato di personale proprio, cui viene applicata la disciplina giuridica, economica e previdenziale del personale del Servizio sanitario nazionale.
10. Il direttore generale dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi definisce l'organizzazione aziendale, mediante l'adozione della proposta di atto aziendale di cui all' articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 502/1992.
11. Le funzioni svolte dall'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine tramite il Dipartimento Servizi Condivisi sono trasferite all'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, che subentra nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, in continuità e neutralità con le funzioni precedentemente svolte.

- Il testo dell'articolo 11 della legge 225/1992 è il seguente:
Art. 11 strutture operative nazionali del Servizio
1. Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile:
a) il Corpo nazionale dei vigili del fuoco quale componente fondamentale della protezione civile;
b) le Forze armate;
c) le Forze di polizia;
d) il Corpo forestale dello Stato;
e) i Servizi tecnici nazionali;
f) i gruppi nazionali di ricerca scientifica di cui all'articolo 17, l'Istituto nazionale di geofisica ed altre istituzioni di ricerca;
g) la Croce rossa italiana;
h) le strutture del Servizio sanitario nazionale;
i) le organizzazioni di volontariato;
l) il Corpo nazionale soccorso alpino-CNSA (CAI).
2. In base ai criteri determinati dal Consiglio nazionale della protezione civile, le strutture operative nazionali svolgono, a richiesta del Dipartimento della protezione civile, le attività previste dalla presente legge nonché compiti di supporto e consulenza per tutte le amministrazioni componenti il Servizio nazionale della protezione civile.
3. Le norme volte a disciplinare le forme di partecipazione e collaborazione delle strutture operative nazionali al Servizio nazionale della protezione civile sono emanate secondo le procedure di cui all'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.
4. Con le stesse modalità di cui al comma 3 sono altresì stabilite, nell'ambito delle leggi vigenti e relativamente a compiti determinati, le ulteriori norme regolamentari per l'adeguamento dell'organizzazione e delle funzioni delle

strutture operative nazionali alle esigenze di protezione civile.

Nota all'articolo 10
- Il testo dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 è il seguente:

Art. 11 onere del trasporto di emergenza
1. Gli oneri delle prestazioni di trasporto e soccorso sono a carico del servizio sanitario nazionale solo se il trasporto è disposto dalla centrale operativa e comporta il ricovero del paziente. Detti oneri sono altresì a carico del Servizio sanitario nazionale anche in mancanza di ricovero determinata da accertamenti effettuati al pronto soccorso. Fanno carico al Servizio sanitario nazionale, altresì, i trasferimenti tra sedi ospedaliere disposti dall'ospedale.

LAVORI PREPARATORI
Progetti di legge
n. 150-01
- risultante dallo stralcio di un emendamento al disegno di legge n. 150 <<Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche>>, deliberato dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana del 30 settembre 2016, ai sensi dell'articolo 107 del Regolamento interno; assegnato alla V Commissione permanente il 5 ottobre 2016 e riassegnato alla III Commissione permanente il 30 marzo 2017;
n. 205
- di iniziativa dei consiglieri Liva, Bagatin, Moretti, Lauri, Paviotti, Da Giau, Edera, Gregoris, Codega, Boem, Travanut, Zecchinon, Rotelli, Pustetto, Gabrovec, Gratton, Martines, Agnola, Marsilio, Gerolin, Ukmar, Cremaschi, presentato al Consiglio regionale il 27 marzo 2017 e assegnato alla III Commissione permanente il 30 marzo 2017, con parere della IV Commissione permanente;
- progetti di legge esaminati in via preliminare dalla III Commissione permanente nelle sedute del 20 aprile 2017 e del 9 maggio 2017, con nomina in quest'ultima seduta di un Comitato ristretto, ai sensi dell'articolo 94 del Regolamento interno;
- parere favorevole espresso a maggioranza dalla IV Commissione permanente sul progetto di legge n. 205 nella seduta del 22 maggio 2017;
- progetti di legge esaminati dal Comitato ristretto costituito in seno alla III Commissione permanente nelle sedute del 9 e 23 maggio 2017, con redazione in quest'ultima seduta di un testo unificato;
- testo unificato redatto dal Comitato ristretto esaminato e approvato dalla III Commissione permanente, a maggioranza, con modifiche, nella seduta del 23 maggio 2017, con relazioni di maggioranza dei consiglieri Liva e Ciriani;
- testo unificato proposto dalla III Commissione permanente esaminato e approvato dal Consiglio regionale, all'unanimità, con modifiche, nella seduta pomeridiana del 31 maggio 2017;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 7133/P dd. 9 giugno 2017.

17_25_1_DPR_1_355_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 1 giugno 2017, n. 335

Determina a contrarre ex art. 140 del DLgs. n. 163/06 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori dell'intervento denominato "Realizzazione della strada di circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS 13 e la A28", causa fallimento dell'appaltatore.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PREMESSO
- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito O.P.C.M. n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato

stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 prevede che il Commissario Delegato provvede "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";
- che l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo - e, pertanto, anche di quelle previste dalla lettera c) del richiamato comma - potendo adottare in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere stesse;
- che la Giunta della R.A.F.V.G. con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009, recante "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n° 3702/08 e s.m.i.", ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che la realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28"" è stata inserita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1471 d.d. 24.06.2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008;
- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con Convenzione pos. 11 d.d. 04.04.2007 e successivi atti aggiuntivi, ai sensi dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28";
- che con Provvedimento n. 1 del Commissario Delegato dd. 30.04.2012 e successive modifiche, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, con conseguente attribuzione di funzioni, l'ing. Giancarlo Chermetz;
- che con Decreto n. 215 del 1° febbraio 2013 ammesso al visto ed alla conseguente registrazione della Corte dei Conti come da comunicazione prot. 0000548-12/02/2013-SC_FVG-V09-P, il Commissario Delegato ha provveduto all'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento denominato " Realizzazione della Strada di Circonvallazione a Sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e la A28 ", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della richiamata Ordinanza ed individuando, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis della stessa, la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;
- che con nota U/48922 d.d. 18.12.2012, assunta al prot. commissariale al n. E/15498 dd. 20.12.12, la S.p.A. Autovie Venete - quale soggetto delegato dalla R.A.F.V.G. alla realizzazione dell'opera di cui trattasi - ha rilasciato il nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo e realizzativo dell'opera in argomento, per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti la copertura economica e la disponibilità finanziaria dell'intervento in oggetto;
- che con Decreto a contrarre del Soggetto Attuatore n. 227 del 13 marzo 2013 - ai sensi dell'art 11, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - è stato approvato il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto, per l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori dell'intervento denominato "Realizzazione della Strada di Circonvallazione a Sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e la A28" mediante appalto integrato ex art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. S 126 dd. 02.07.2013, sulla G.U.R.I. n. 79 dd. 08.07.2013, sui siti internet www.serviziocontrattipubblici.it, www.regione.fvg.it e www.commissarioterzacorsia.it, reso pubblico per estratto sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE", "LA REPUBBLICA", il "PICCOLO" ed il "MESSAGGERO VENETO" in data 08.07.2013 ed esposto all'albo aziendale della S.p.A. Autovie Venete dal 02.07.2013 al 03.09.2013;
- che l'avviso di rettifica al bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 101 dd. 28.08.2013 e sul sito www.commissarioterzacorsia.it in data 29.08.2013;
- che - esperita la procedura di gara e le verifiche di cui all'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 - il Commissario Delegato con Decreto n. 260 del 28.04.2014 ha aggiudicato definitivamente l'appalto avente per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di che trattasi, dando mandato al RUP di provvedere alle comunicazioni di legge ed alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto;

• che in data 13.11.2014 è stato sottoscritto con l'Impresa Vidoni S.p.A. il Contratto d'appalto di cui trattasi, registrato a Trieste in data 20.11.2014, al n. 4520, Serie 3;
• che il Progetto Esecutivo è stato approvato dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 302 dd. 13.04.2016;
• che in data 17.06.2016, a seguito dell'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo, è stato stipulato con l'Impresa Vidoni S.p.A. il I° Atto Aggiuntivo (prot. Comm. n. Atti/181 dd. 17.06.2016) al Contratto d'Appalto dd. 13.11.2014 con l'attualizzazione degli importi relativi ai lavori, agli oneri per l'esecuzione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento nonché agli oneri di progettazione, nel rispetto del nuovo Quadro Economico approvato, fermo restando ogni altro patto e condizione contrattuale, per un importo nuovo importo contrattuale complessivo pari ad € 18.258.970,16, così suddiviso:

- Lavori a corpo:	€	16.897.316,92
- Oneri per l'attuazione dei P.S.C.:	€	980.010,79
- Oneri di progettazione:	€	381.642,45

• che in applicazione delle norme contrattuali in essere con l'Impresa Vidoni S.p.A. sono state liquidate direttamente alla Società di progettazione indicata dalla medesima Vidoni S.p.A. le competenze maturate a fronte dell'avvenuta redazione del Progetto Esecutivo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO

• che in data 17.03.2016 l'Impresa Vidoni S.p.A. presentava ricorso per concordato preventivo presso il Tribunale di Udine con riserva di deposito del piano e della relativa documentazione a supporto, ex artt. 161 e 162 L.F.;
• che successivamente, con Decreti dd. 23.03.2016 e 28.04.2016, il Tribunale di Udine fissava il termine utile di 90 giorni dalla data di pubblicazione del ricorso presso il registro delle imprese per il deposito della proposta concordataria;
• che in data 20.04.2016 l'Impresa Vidoni S.p.A. depositava presso il Tribunale di Udine istanza di sospensione cautelativa dei contratti d'appalto in essere - tra i quali quello di cui all'oggetto con questa Stazione Appaltante - ex art 169 bis L.F.;
• che con Decreto dd. 12.05.2016 il Tribunale di Udine autorizzava la sospensione sino alla data del 15.06.2016 dei contratti pubblici in essere, successivamente prorogata con Decreto dd. 04.07.2016 sino alla data del 14.08.2016;
• che in data 09.08.2016 è stata assunta al prot. Comm. al n. E/02432 la richiesta formulata dalla Vidoni S.p.A. di dilazione dei termini di consegna dei lavori a causa della procedura attivata presso il Tribunale di Udine dalla Ditta medesima per la dismissione del ramo d'azienda riferito alla categoria principale "OG3" ex art. 163 bis L.F.; la richiesta è stata accettata con riserva dalla S.A., con nota U/02433 dd. 09.08.2016, essendo successivamente disposta in via di autotutela la sospensione della consegna dei lavori con nota prot. Comm. n. U/02975 dd. 28.08.2016, in attesa del pronunciamento del Tribunale di Udine in merito alla richiesta di concordato preventivo;
• che in data 28.10.2016 il Tribunale di Udine, con Sentenza n. 94/16 Fall - 80/16, respingeva la proposta di concordato preventivo, dichiarando il fallimento dell'Impresa Vidoni S.p.A., nominando contestualmente il Curatore fallimentare e disponendo ogni altro adempimento conseguente e connesso al procedimento medesimo;
• che la sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 20 luglio 2015, n. 8, ha evidenziato che il possesso dei requisiti di partecipazione ad una procedura ad evidenza pubblica "si impone" a partire dall'atto di presentazione della domanda di partecipazione e in ogni successiva fase della procedura di evidenza pubblica nonché per tutta la durata dell'appalto senza soluzione di continuità, ciò per assicurare alla stazione appaltante di contrarre con un soggetto affidabile in quanto provvisto di tutti i requisiti necessari;
• che l'intervenuta Sentenza n. 94/16 Fall - 80/16 del Tribunale di Udine comporta l'impossibilità di prosecuzione del rapporto contrattuale;
• che in data 09.12.2016 il Curatore fallimentare comunicava formalmente alla S.A., con nota assunta al prot. Comm. n. E/05229, l'interesse al trasferimento del ramo d'azienda preposto all'esecuzione del contratto di cui all'oggetto ad una Società Cooperativa costituita con la partecipazione maggioritaria di almeno il tre quarti dei Soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti a seguito della stessa procedura fallimentare rapporti di lavoro subordinato con la medesima Vidoni S.p.A., in applicazione dell'art. 116, comma 4 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
• che dalla sopra citata comunicazione, al mese di marzo 2017, la Stazione Appaltante ha provveduto a mezzo di formali comunicazioni e nel corso di appositi incontri a sollecitare l'avvio e la definizione in tempi certi della procedura prospettata;
• che la natura emergenziale dei lavori non consente di attendere la conclusione del procedimento ipotizzato dalla curatela fallimentare, non sussistendo, dalla documentazione agli atti, elementi che garantiscano, con certezza, il buon esito del medesimo;

• che per tali ragioni il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. 332 dd. 11.05.2017, ha disposto la risoluzione del contratto d'appalto sottoscritto con l'Impresa Vidoni S.p.A. per i lavori di cui trattasi, registrato a Trieste in data 20.11.2014, Serie 3, e del successivo Atto Aggiuntivo (prot. Comm. n. Atti/181 dd. 17.06.2016), a causa del fallimento dell'impresa stessa ex Sentenza n. 94/16 Fall-80/16 del Tribunale di Udine dd. 28.10.2016.

ED INOLTRE

• considerato che, in seguito all'adozione del Decreto n. 332 dd. 11.05.2017, il Commissario delegato ha chiesto al R.U.P. di consegnare un'apposita relazione istruttoria al fine di evidenziare l'opportunità e la convenienza dei diversi procedimenti che potrebbero essere seguiti per l'esecuzione dei lavori;

• considerato che la documentazione di gara espressamente prevedeva la facoltà per la Stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore, di avvalersi del disposto di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006;

• considerato che il sopra citato art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 prevede (i) che, in caso di fallimento dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori (ii) che si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta e (iii) che l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta;

• richiamata integralmente la N.I. n. 148 dd 25.05.2017 del R.U.P., contenente la Relazione istruttoria sulla prosecuzione del procedimento, che indica come il procedimento disciplinato dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06 risulti essere idoneo a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico volto a consentire alla collettività di poter beneficiare, in tempi certi, di un'opera pubblica la cui realizzazione è, peraltro, caratterizzata dallo stato emergenziale di cui in premessa, oltre ad essere, sotto il profilo tecnico-economico-temporale e procedurale, quello più conveniente per la Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

1) di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, così come risultanti dalla graduatoria approvata con precedente Decreto Commissariale n° 260 del 28.04.2014, al fine di stipulare un nuovo contratto d'appalto per dare corso ai lavori di costruzione, dovendo l'affidamento avvenire alle medesime condizioni e patti già vigenti con l'originario aggiudicatario in sede di offerta, così come perfezionati, modificati ed integrati dalla successiva approvazione del Progetto Esecutivo e del conseguente 1° Atto Aggiuntivo al Contratto d'appalto;

2) di dare mandato al R.U.P. di procedere formalmente all'interpello dei soggetti che hanno partecipato alla gara nel rispetto delle previsioni dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ed alle connesse verifiche del caso nel rispetto del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. prodromiche alla stipula del contratto d'appalto;

3) di ordinare al R.U.P. di comunicare le risultanze del procedimento ai soggetti interessati.

SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_119_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0119/Pres.

Regolamento per la determinazione delle aliquote per spese di progettazione, generale e di collaudo da applicarsi alle opere pubbliche realizzate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva o trasferimento fondi dai Consorzi di bonifica, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 56, comma 2 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disciplina organica dei lavori pubblici", che stabilisce come gli oneri per lavori, per

l'acquisizione di aree e di immobili e per spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge e l'I.V.A., sono concessi e rendicontabili per intero; gli oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari sono concessi e rendicontabili per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori e delle acquisizioni delle aree e degli immobili di progetto; gli oneri per ricerche e indagini preliminari sono concessi e rendicontabili per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori e delle acquisizioni delle aree e degli immobili di progetto. In caso di delegazioni amministrative intersoggettive o trasferimenti fondi per le funzioni di cui alla legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), assentite ai Consorzi di bonifica, per la determinazione delle spese di progettazione, generali e di collaudo si applica apposito regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.
RITENUTO di dare esecuzione all'articolo sopracitato provvedendo con apposito regolamento alla definizione degli oneri di progettazione, generali e di collaudo di cui sopra con riferimento alle categorie delle opere così come individuate dalla normativa nazionale ed in particolare dal D.P.R. 207/2010 e dal relativo allegato A), operando una specifica riduzione per le attività manutentive;
VISTO il "Regolamento per la determinazione delle aliquote per spese di progettazione, generale e di collaudo da applicarsi alle opere pubbliche realizzate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva o trasferimento fondi dai Consorzi di bonifica, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)";
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 816 del 3 maggio 2017;

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento per la determinazione delle aliquote per spese di progettazione, generale e di collaudo da applicarsi alle opere pubbliche realizzate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva o trasferimento fondi dai Consorzi di bonifica, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)", nel testo allegato quale parte integrale e sostanziale al presente provvedimento;
2. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione;

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

Regolamento per la determinazione delle aliquote per spese di progettazione, generale e di collaudo da applicarsi alle opere pubbliche realizzate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva o trasferimento fondi dai Consorzi di bonifica, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento, previsto dall'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), ha la finalità di individuare le aliquote per spese di progettazione, generale e di collaudo da applicarsi alle opere pubbliche realizzate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva o trasferimento fondi per le funzioni di cui alla legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) dai Consorzi di bonifica.

Art. 2 Individuazione delle aliquote

1. Le aliquote da applicarsi per oneri di progettazione, generali e di collaudo relative alle opere pubbliche realizzate in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva o trasferimento fondi dai Consorzi di bonifica, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale 14/2002 sono desunte dalla tabella di cui all'allegato A al presente regolamento, in relazione alla categoria di appartenenza dell'opera e sono calcolate sull'ammontare dei lavori, sull'ammontare delle indennità per le acquisizioni delle aree e degli immobili, per le servitù e per le occupazioni, il tutto come risultante dagli elaborati tecnici (progetto, varianti, contabilità finale).
2. È ammessa la facoltà di applicare variazioni opportunamente motivate alle aliquote qualora la progettazione abbia evidenziato tale necessità in relazione alla complessità delle opere da realizzare ed in funzione degli importi dei progetti.
3. Le variazioni di cui al comma 2 sono disposte con il decreto di delegazione amministrativa o di trasferimento fondi, ovvero con eventuali successive modificazioni di tali atti.

Art. 3 Definizione delle aliquote

1. Le aliquote di cui all'articolo 2 devono intendersi massime, forfetarie ed onnicomprensive.

Art. 4 Individuazione della categoria delle opere

1. Ai fini dell'individuazione della categoria dell'opera si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale 000in materia di lavori pubblici, intendendosi per categoria prevalente quella di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento progettato e che sarà indicata come tale negli elaborati di progetto.

Art. 5 Calcolo degli oneri

1. Il calcolo degli oneri di progettazione, generali e di collaudo si effettua in misura scalare applicando all'ammontare dei lavori e delle indennità per le acquisizioni delle aree e degli immobili, per le servitù e per le occupazioni, il tutto come risultante dagli elaborati tecnici (progetto, varianti, contabilità finale), le aliquote relative ai vari scaglioni interi inferiori, sommando gli importi così ottenuti ed aggiungendo all'eccedenza quello derivante dall'applicazione della successiva aliquota.
2. Le spese per acquisizione di aree e di immobili, nonché i relativi oneri per frazionamenti, rogiti notarili, imposte e tasse, evidenziate nelle apposite voci di quadro economico, non sono assoggettate all'applicazione delle aliquote percentuali di cui alla tabella A.
3. Non sono assoggettate all'applicazione delle aliquote percentuali di cui alla tabella A, le spese, evidenziate nelle apposite voci di quadro economico, per rilievi, accertamenti, modelli, indagini e monitoraggi ed aventi carattere di straordinarietà ed opportunamente motivati, nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto.
4. Non sono assoggettate all'applicazione delle aliquote percentuali di cui alla tabella A le spese, evidenziate nelle apposite voci di quadro economico, per rilievi, accertamenti, modelli, indagini e monitoraggi per opere di bonifica da amianto nonché per le verifiche antisismiche finalizzate alle opere di adeguamento antisismico dei manufatti esistenti.

Art. 6 Definizione degli oneri

1. Ai fini del presente regolamento per oneri di progettazione, generali e di collaudo si intendono:

a) rilievi, accertamenti, modelli, indagini e monitoraggi;
b) spese tecniche relative alla progettazione alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
c) spese per attività di consulenza o di supporto;
d) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
e) spese per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
f) spese per la pubblicità relativa alla gara;
g) spese per la gestione delle procedure di realizzazione dell'intervento
h) spese per la validazione dei progetti;
i) spese per le verifiche preventive di interesse archeologico;
j) spese per le indagini preventive finalizzate ad individuare la presenza di eventuali residuati bellici.

Art. 7 Aliquote per interventi di manutenzione ordinaria

1. Per gli interventi di manutenzione ordinaria si applicano le aliquote percentuali massime di cui alla tabella A ridotte del 10%.

art. 8 Disposizioni transitorie

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 14 della legge regionale 29 dicembre 2015, n.33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018) il presente regolamento si applica anche alle delegazioni amministrative intersoggettive assentite ai Consorzi di bonifica in essere alla data di entrata in vigore della citata legge regionale 33/2015.

2. Sono fatte salve le diverse disposizioni adottate da competenti autorità nazionali o comunitarie.

Art. 9 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A (riferito all'art.2)

Tabella aliquote percentuali

CATEGORIA OPERA PREVALENTE	Importo da 0 a 300.000,00 €	Importo da 300.000,01 a 1.100.000,00 €	Importo da 1.100.000,01 a 2.600.000,00 €	Importo da 2.600.000,01 €
OG01	19%	17%	11%	10%
OG 03	18%	17%	11%	10%
OG 06	21%	18%	11%	10%
OG 07	18%	17%	11%	10%
OG 08	20%	17%	11%	10%
OG 13	21%	18%	13%	11%
OS 31	20%	17%	11%	10%
TUTTE LE ALTRE	18%	15%	10%	7%

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_120_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0120/Pres.

Legge regionale 6/1998, articolo 8. Ricostituzione del Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 6/1998, il quale individua tra gli organi di ARPA, il Collegio dei revisori dei contabili;

VISTO l'articolo 8, della legge regionale 6/1998, il quale dispone:

- che il Collegio dei revisori contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati con decreto del Presidente della Regione, su designazione del Consiglio regionale;
- che al Presidente ed ai componenti effettivi del Collegio è dovuta un'indennità annuale determinata dalla Giunta regionale;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto di ARPA, approvato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 1999, n. 023/Pres., si stabilisce che il Presidente del Collegio dei revisori contabili è individuato nel componente effettivo che, in sede di designazione da parte del Consiglio regionale, abbia ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità di voti, nel componente più anziano;

ATTESO che il Collegio dei revisori contabili, ricostituito con proprio decreto 23 maggio 2014, n. 095/Pres., per la durata di tre anni a decorrere dal 10 giugno 2014 come stabilito dal proprio decreto 4 giugno 2014, n. 0104/Pres., è di prossima scadenza;

PRESO ATTO che con nota del 3 maggio 2017, l'Assessore regionale all'ambiente ed energia ha chiesto al Consiglio regionale di voler provvedere alla designazione dei nominativi dei nuovi componenti effettivi e supplenti dell'organo di revisione contabile di ARPA;

ATTESO che con nota prot. n. 6697/P del 30 maggio 2017 del Consiglio regionale è stata comunicata la designazione di tre componenti effettivi, con l'indicazione del Presidente e dei due componenti supplenti, per il rinnovo del Collegio dei revisori contabili di ARPA;

VISTE le dichiarazioni rilasciate dai soggetti designati, attestanti il possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati che modifica la direttiva 78/660/CEE e la direttiva 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché l'assenza delle cause ostative al conferimento dell'incarico, in conformità alle seguenti disposizioni normative:

- articolo 7, commi 1 e 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, relativamente incandidabilità a ricoprire cariche in organi eletti o nominati dal Consiglio regionale;
- articolo 53, commi 8 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativamente al conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;
- articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, relativamente alle incompatibilità previste per i componenti di comitati di nomina regionale;
- articolo 5 dello Statuto di ARPA, relativamente alle incompatibilità per i componenti del Collegio dei revisori contabili di ARPA;

ATTESO che al Presidente e ai membri effettivi del Collegio dei revisori contabili, compete un'indennità annuale nella misura determinata con la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2006, n. 690;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla ricostituzione del Collegio dei revisori contabili, in applicazione dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998 e dell'articolo 5 dello Statuto di ARPA;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998, è ricostituito il Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA, nella seguente composizione:

membri effettivi:

- prof. Maurizio Fanni, con funzioni di Presidente;
- dott. Andrea Bressan;

- dott. Francesco Ribetti;
membri supplenti:
- dott.ssa Federica Polla;
- dott.ssa Tjaša Svara.
2. Il Collegio dei revisori contabili dura in carica tre anni a decorrere dalla data del 10 giugno 2017.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_121_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0121/Pres.

LR 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPReg. n. 0226/Pres./2007, articolo 2, comma 5. Designazione di Alberto Sclippa ai fini della successiva nomina nel Consiglio di amministrazione del Consorzio garanzia fidi Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 maggio 1973, n. 32 (Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella Regione), la quale:
a) all'articolo 1, comma 1, prevede che allo scopo di promuovere lo sviluppo ed il rafforzamento delle piccole imprese commerciali della regione che, pur essendo economicamente valide, non dispongono di sufficienti garanzie per l'accesso al finanziamento a breve termine (credito d'esercizio), l'Amministrazione regionale è autorizzata ad integrare il <<fondo rischi>> che le imprese stesse, riunite, successivamente, all'entrata in vigore della legge regionale in parola, in consorzio provinciale di garanzia fidi, per iniziativa delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competenti per territorio, costituiranno secondo apposite convenzioni con istituti di credito a ciò abilitati;
b) all'articolo 3 dispone che per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1 sarà seguita l'analoga procedura prevista dagli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 (Contributi per la costituzione di un <<fondo rischi>> a favore dei consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione);
VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, punto 1), della legge regionale 25/1970 che prevede, tra l'altro, che con l'accettazione del contributo regionale il consorzio si obbliga a cooptare nel consiglio direttivo, con diritto di voto, un funzionario dell'Assessorato competente;
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";
VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole imprese della regione, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;
VISTO il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia, emanato con proprio decreto n. 0226/Pres. del 25 luglio 2007, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionale il confidi si obbliga:
a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);
c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive n. 1991/PROD/POLEC dell'8 ottobre 2010 che approva le modifiche allo statuto del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone, avente sede a Pordenone in Corso Giuseppe Garibaldi n. 75, codice fiscale 80010220939, apportate dall'Assemblea dei soci in data 30 luglio 2009;
VISTO l'articolo 16, comma primo, dello statuto del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone che prevede la costituzione di un Consiglio di amministrazione composto da un numero massimo di undici membri, di

cui nove eletti dall'assemblea ordinaria e due cooptati, discrezionalmente dal C.D.A. uno tra soggetti indicati da una tra le Associazioni imprenditoriali più rappresentative del territorio della Provincia ed uno tra i soggetti indicati dall'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota prot.n. vm/747, trasmessa via PEC, assunta a prot. n. 6653/PROTUR/GEN del 23 marzo 2017 del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone, con la quale ai sensi dell'articolo 16 del sopra citato statuto, richiede, ai fini del rinnovo, per il quadriennio 2017 - 2020, del consiglio di amministrazione dello stesso, l'indicazione di un nominativo per la composizione di tale organo collegiale;
VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 516 del 30 dicembre 1998 (Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), con cui sono stabiliti i requisiti che devono essere posseduti dai consiglieri di amministrazione degli intermediari finanziari;
VISTO in particolare all'articolo 1, comma 1, lettera a), del predetto decreto ministeriale 516/1998, il quale prevede che i consiglieri di amministrazione degli intermediari finanziari devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza, tra l'altro, fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio, attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese ;
VISTA la nota prot. n. 11436/PROTUR/SACI del 29 maggio 2017 dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio e cooperazione, con cui, tenuto conto del possesso dei requisiti richiesti ai sensi del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 30 dicembre 1998, n. 516 ed in conformità alla normativa regionale citata in esordio, è stato indicato Alberto Sclippa, ai fini della successiva nomina nel consiglio di amministrazione del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone;
DATO ATTO che Alberto Sclippa ha maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione presso imprese e che non sussistono cause ostative alla sua nomina;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
RITENUTO pertanto di designare Alberto Sclippa, Categoria C, in servizio presso l'Amministrazione regionale, in qualità di esperto, ai fini della successiva nomina nel consiglio di amministrazione del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, Alberto Sclippa, funzionario dell'Amministrazione Regionale, è designato in qualità di esperto, ai fini della successiva nomina nel consiglio di amministrazione del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone.
2. Alberto Sclippa, rimane in carica fino alla scadenza naturale del citato consiglio di amministrazione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_122_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0122/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 20, comma 3, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale, anche tramite delega ad Unioncamere FVG, è autorizzata a concedere contributi in conto ca-

pitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti nonché delle spese di costituzione e primo impianto, nonché dei costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese;
VISTO il Regolamento di attuazione della legge regionale 5/2012 recante "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile", emanato con proprio decreto 16 marzo 2015, n. 055/Pres., ed in particolare l'articolo 11, comma 4, lett. a), in tema di modalità e termini di presentazione della domanda di contributo e l'articolo 16, commi 6 e 7, in tema di modalità di rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria;
RAVVISATA l'opportunità di semplificare il procedimento contributivo inerente al canale contributivo di cui trattasi, mediante modifica al proprio decreto n. 055/Pres./2015, fissando nel testo regolamentare le percentuali di intensità contributiva ed i valori dei correlati livelli (alto, medio e basso) conseguibili a seguito di valutazione istruttoria, e definendo i pertinenti punteggi direttamente nell'allegato B al decreto medesimo;
RAVVISATA l'opportunità di semplificare l'accesso ai contributi di cui trattasi, mediante modifica al proprio decreto n. 055/Pres./2015, prevedendo la possibilità, per l'impresa beneficiaria, di rendicontare anche spese sostenute mediante modalità non esclusivamente riconducibili al bonifico bancario o postale, alla ricevuta bancaria o al bollettino postale;
RITENUTO inoltre di innalzare a 2.999,99 euro il limite della modalità di pagamento in contanti, in linea con il vigente decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
RAVVISATA l'opportunità di allineare le disposizioni del proprio decreto n. 055/Pres./2015 in materia di attestazione di avvenuta ricezione della PEC contenente la domanda di contributo alle altre linee contributive finanziate mediante delega al sistema camerale;
CONSIDERATO che la menzionata legge regionale 5/2012, all'articolo 33, prevede che i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dalla legge medesima e di concessione ed erogazione di contributi e altri incentivi economici sono disciplinati con regolamento da adottarsi previo parere della commissione consiliare competente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 2017, n. 339, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55";
VISTO il parere favorevole a maggioranza prot. 4659 di data 14 aprile 2017, emesso dalla VI Commissione consiliare permanente competente in materia nel corso della seduta di data 13 aprile 2017;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 aprile 2017, n. 710, con la quale è stato approvato in via definitiva il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2017, n. 932, con la quale è stato approvato l'allegato A al Regolamento di cui al paragrafo precedente, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 710/2017;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_122_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55

Art. 1 modifiche dell'articolo 10 del DPReg. 55/2015

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 è sostituito dal seguente:
<<2. Le intensità di contributo concedibile, associate ai livelli di valutazione conseguiti all'esito dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato B, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, sono le seguenti:
a) livello di valutazione alto: 50 per cento della spesa ammissibile;
b) livello di valutazione medio: 45 per cento della spesa ammissibile;
c) livello di valutazione basso: 40 per cento della spesa ammissibile.>>;

b) il comma 4 è abrogato.

Art. 2 modifiche dell'articolo 11 del DPReg. 55/2015

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla fine del comma 1 sono aggiunte le seguenti parole: <<e lo pubblica sul proprio sito internet>>.

b) il comma 3 è abrogato;

c) alla lettera a) del comma 4 le parole: <<attestate al soggetto gestore dal gestore del sistema di PEC del soggetto gestore medesimo>> sono sostituite dalle seguenti: <<espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xlm" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa>>;

d) il comma 7 è abrogato;

e) alla fine del comma 9 sono aggiunte le parole: <<a valere sul medesimo bando>>;

f) alla lettera a) del comma 11 le parole: <<comma 3>> sono sostituite dalle parole <<comma 1>> e le parole: <<o oltre al numero massimo previsto dalla Giunta regionale>> sono soppresse.

Art. 3 modifica dell'articolo 12 del DPReg. 55/2015

1. Il comma 5 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 è sostituito dal seguente:
<<5. La valutazione di ogni singolo progetto avviene in fase istruttoria secondo i criteri e con l'attribuzione dei punteggi previsti dalla scheda di valutazione di cui all'allegato B. E' prevista l'attribuzione del punteggio massimo di 100 punti. All'esito dell'attribuzione dei punteggi, i progetti si collocano in uno dei seguenti livelli di valutazione:
a) livello di valutazione alto: punteggio pari o superiore a 80;
b) livello di valutazione medio: punteggio pari o superiore a 40 ed inferiore a 80;
c) livello di valutazione basso: punteggio inferiore a 35.>>.

Art. 4 modifica dell'articolo 15 del DPReg. 55/2015

1. Alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 le parole: <<al soggetto gestore dal gestore del sistema di PEC del soggetto gestore medesimo>> sono sostituite dalle seguenti: <<secondo le modalità di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a).>>.

Art. 5 modifiche dell'articolo 16 del DPReg. 55/2015

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 6 è abrogato;
b) le lettere a), b) e c) del comma 7 sono sostituite dalle seguenti:
<<a) documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale;
b) copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità al documento di spesa correlato;
c) per i pagamenti in contanti, ammissibili solo per spese di importo inferiore a 3.000 euro, tramite dichiarazione liberatoria del fornitore di beni e servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro dell'impresa del fornitore di beni o servizi apposti sull'originale del documento.>>;
c) al comma 8 le parole: <<comma 6>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 7>>;
d) il comma 9 è abrogato;
e) il comma 10 è abrogato.

Art. 6 sostituzione dell'allegato B al DPReg. 55/2015

1. L'allegato B al decreto del Presidente della Regione 55/2015 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

Art. 7 norma transitoria

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi la normativa previgente.

Art. 8 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A (Riferito all'articolo 6)

Sostituzione dell'allegato B al DPreg. 55/2015

<<Allegato B
Criteri per la scheda di valutazione
(Riferito agli articoli 10, comma 2 e 12, comma 5)

Indicatore	Punteggio
Progetti tesi allo sviluppo di sinergie con altre iniziative di promozione di nuove idee imprenditoriali realizzate da enti pubblici e privati	10
Progetti legati alla valorizzazione della creatività	25
Progetti che prevedono l'avvio di nuove imprese dirette al mantenimento dei mestieri tradizionali dell'artigianato	25
Progetti finalizzati all'innovazione tecnologica del processo e di prodotto	20
Progetti presentati da giovani che hanno partecipato a iniziative in collaborazione con gli incubatori e gli acceleratori di impresa, specificamente rivolti ai giovani, con l'obiettivo prioritario di cogliere le esigenze di innovazione del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, oppure con le università, le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione, al fine di migliorare l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro, con particolare riguardo alla nascita di nuove imprese:	10
Progetti che prevedono la condivisione dell'ufficio da attuarsi attraverso la messa a disposizione di postazioni di lavoro attrezzate e sale riunioni comuni	10
Punteggio massimo attribuibile al progetto	100

>>

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_123_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0123/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di concessione ed erogazione dell'incentivo per il sostegno delle attività svolte dall'Università popolare di Trieste, in attuazione dell'articolo 27 bis della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 108.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 27 bis (Attività dell'Università Popolare di Trieste), della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), che prevede che la Regione concorra con lo Stato a promuovere la conservazione e lo sviluppo del patrimonio culturale e linguistico del gruppo etnico italiano dei Paesi dell'ex Jugoslavia, e i rapporti dello stesso gruppo con la nazione italiana, e a tal fine concorre a sostenere le attività svolte dall'Università Popolare di Trieste a sostegno di particolari e qualificati progetti da attuarsi nell'ambito dei rapporti culturali con tale gruppo etnico;
VISTO il comma 4 del sopra citato articolo che prevede che con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, siano definite le modalità di attuazione del sostegno suddetto, le modalità di esercizio delle funzioni delegate e i criteri di riparto delle risorse destinate ai soggetti rappresentativi del gruppo etnico italiano dei Paesi dell'ex Jugoslavia;
VISTO il proprio decreto n. 0108/Pres. del 23 maggio 2016 recante "Regolamento in materia di concessione e di erogazione dell'incentivo per il sostegno delle attività svolte dall'Università Popolare di Trieste, in attuazione dell'articolo 27 bis della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)";
VISTO l'articolo 27 ter (Riconoscimento della quota sociale) della legge sopracitata, che prevede che "l'Amministrazione regionale promuove l'associazionismo tra i soggetti beneficiari del finanziamento di cui agli articoli 27 e 27 bis della presente legge e gli organismi ed istituti aventi medesime finalità statutarie, con particolare riguardo allo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, anche attraverso il riconoscimento del pagamento delle quote sociali per la partecipazione agli stessi";
CONSIDERATO che, per la complessa natura dell'attività svolta dall' Università popolare di Trieste, la stessa intrattiene necessari rapporti di collaborazione anche con altri organismi o istituti aventi come scopo statutario lo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;
RITENUTO quindi opportuno ricomprendere e specificare, ai sensi dell'articolo 11, lettera a) del proprio decreto n. 0108/Pres./2016, l'ammissibilità delle spese relative al pagamento della quota sociale annuale per la partecipazione ad altri organismi o istituti aventi come scopo statutario lo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;
VISTO il "Regolamento di modifica del Regolamento in materia di concessione ed erogazione dell'incentivo per il sostegno delle attività svolte dall'Università popolare di Trieste in attuazione dell'articolo 27 bis della legge regionale 11 agosto 2014 n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 108" predisposto dal Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, competente nella materia;
VISTO l'articolo 34 della legge regionale 16/2014, ai sensi del quale "per le modifiche ai regolamenti della presente legge [...] si prescinde dal parere della Commissione consiliare competente";
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 24 maggio 2017;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento in materia di concessione ed erogazione dell'incentivo per il sostegno delle attività svolte dall'Università popolare di Trieste in attuazione dell'ar-

ticolo 27 bis della legge regionale 11 agosto 2014 n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 108", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di concessione ed erogazione dell'incentivo per il sostegno delle attività svolte dall'università popolare di Trieste, in attuazione dell'articolo 27 bis della legge regionale 11 agosto 2014, n° 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 108

art. 1 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 108/2016

1.La lettera a) dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 108/2016 è sostituita dalla seguente:

a) costi direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo, quali: costi di ospitalità, rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere; retribuzione lorda del personale del beneficiario impiegato in mansioni relative all'attività oggetto di incentivo e relativi oneri sociali a carico del beneficiario stesso; costi per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; costi per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; costi per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività; costi per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; costi promozionali e pubblicitari; costi per affissioni; costi di stampa; costi per coppe e premi per concorsi; costi per migliorare l'accesso del pubblico alle attività istituzionali, compresi i costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie; spese relative al pagamento della quota sociale annuale per la partecipazione ad organismi o istituti aventi come scopo statutario lo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

art. 2 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_124_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0124/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 110 e modificato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2017, n. 25.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 27 (Valorizzazione della memoria storica), della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), che prevede che la Regione sostenga l'organizzazione di manifestazioni e la gestione di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia da parte delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, nonché della federazione delle medesime promossa, con riguardo al ruolo svolto, anche in collaborazione con organi e istituzioni statali e regionali, e che tale sostegno sia effettuato tramite il finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale, a favore di soggetti almeno di rilevanza regionale;
VISTO in particolare il comma 4 del sopra citato articolo che prevede che con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, siano definite le modalità di attuazione del finanziamento;
VISTO il proprio decreto 23 maggio 2016, n. 0110/Pres., recante "Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)";
VISTO il proprio decreto 25 gennaio 2017, n. 025/Pres., recante "Regolamento di modifica del Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)";
VISTO l'articolo 27 ter (Riconoscimento della quota sociale) della legge sopracitata, che prevede che "l'Amministrazione regionale promuove l'associazionismo tra i soggetti beneficiari del finanziamento di cui agli articoli 27 e 27 bis della presente legge e gli organismi ed istituti aventi medesime finalità statutarie, con particolare riguardo allo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, anche attraverso il riconoscimento del pagamento delle quote sociali per la partecipazione agli stessi";
CONSIDERATO che, per la peculiarità dell'attività svolta dalle sopra citate associazioni, le stesse intrattengono fattive partecipazioni e rapporti di collaborazione anche con altri organismi o istituti aventi come scopo statutario lo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;
RITENUTO, per quanto sopra e al fine di favorire i rapporti tra le succitate associazioni, opportuno ricomprendere e specificare, ai sensi dell'articolo 14, lettera a) del proprio decreto n. 0110/Pres./2016 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ammissibilità delle spese relative al pagamento della quota sociale annuale per la partecipazione ad altri organismi o istituti aventi come scopo statutario lo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;
VISTO il "Regolamento di modifica del Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 110 e modificato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2017. n. 25" predisposto dal Servizio attività culturali della Direzione centrale cultura, sport

e solidarietà, competente nella materia;
VISTO l'articolo 34 della legge regionale 16/2014, ai sensi del quale "per le modifiche ai regolamenti della presente legge [...] si prescinde dal parere della Commissione consiliare competente";
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 24 maggio 2017;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 110 e modificato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2017. n. 25", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

Regolamento di modifica del Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 110 e modificato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2017, n. 25

art. 1 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 110/2016 e successive modifiche

1.La lettera a) del primo comma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 110/2016 e successive modifiche, è sostituita dalla seguente:

a) spese direttamente collegabili alle attività delle associazioni, quali la retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario, assunto o altrimenti contrattualizzato, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o prestazione d'opera, che sia stato impiegato in mansioni relative all'attività dell'associazione diverse da quelle di amministrazione e di segreteria, e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario, nonché il rimborso di spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute da tali soggetti; spese per l'acquisto di beni strumentali; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali, escluse le spese per il riscatto dei beni; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili e scenografie; spese per l'acquisto di costumi; spese per l'acquisto di strumenti musicali; spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese promozionali e pubblicitarie; spese per affissioni; spese di stampa; spese per premi per concorsi; spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio; spese relative al pagamento della quota sociale annuale per la partecipazione ad organismi o istituti aventi come scopo statutario lo svolgimento di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

art. 2 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_125_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0125/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 24, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la messa in opera di compostatori elettromeccanici a favore di Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e di Istituti universitari dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti giornalieri.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ed in particolare l'articolo 4, comma 19 che, al fine di sostenere le azioni di cui al Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti approvato con proprio decreto di data 18 febbraio 2016, n. 034/Pres. (Piano regionale di gestione dei rifiuti. Approvazione del programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti), autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la messa in opera di compostatori elettromeccanici a favore di istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e di istituti universitari dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti giornalieri;
VISTO il successivo comma 23 del medesimo articolo, secondo cui con regolamento regionale sono definiti le spese ammissibili, i criteri e le modalità di assegnazione, concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui al comma 19, nonché gli obblighi di comunicazione dei beneficiari;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il testo del "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 24, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la messa in opera di compostatori elettromeccanici a favore di istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e di istituti universitari dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti giornalieri" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2017, n. 956;

DECRETA

1. è emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 24, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la messa in opera di compostatori elettromeccanici a favore di istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e di istituti universitari dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti giornalieri", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 24, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la messa in opera di compostatori elettromeccanici a favore di istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e di istituti universitari dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti giornalieri.

art. 1 oggetto e finalità

1. Al fine di sostenere le azioni di cui al Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti approvato con decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2016, n. 34/Pres (Piano regionale di gestione dei rifiuti. Approvazione del programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti), il presente regolamento disciplina le spese ammissibili, i criteri e le modalità di assegnazione, concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 19 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), nonché gli obblighi di comunicazione dei beneficiari, per la messa in opera di compostatori elettromeccanici.

art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento gli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e gli istituti universitari, aventi sede sul territorio regionale, dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti giornalieri e di aree verdi di pertinenza.

art. 3 requisiti dei compostatori

1. Sono oggetto di contributo i compostatori elettromeccanici, automatici o semiautomatici, per l'autocompostaggio, come definito dall'articolo 183 comma 1, lettera e) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), del materiale organico proveniente dalla mensa e da eventuali punti di ristoro dell'istituto nonché dalla manutenzione delle aree verdi, quali giardini e orti di pertinenza dell'istituto medesimo.

2. I compostatori di cui al comma 1 rispettano le vigenti normative in materia di sicurezza e presentano cumulativamente i seguenti requisiti:
a) presenza di un dispositivo o sistema di accesso alla camera di compostaggio per il controllo della temperatura del materiale in fase di maturazione;
b) presenza di un sistema di ventilazione e di abbattimento odori;
c) presenza di un sistema di rivoltamento del compost, automatico o manuale.

art. 4 presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo è presentata, unicamente a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di rifiuti, a pena di inammissibilità, entro il primo giugno di ogni anno utilizzando il modello allegato A e disponibile sul sito internet della Regione.
2. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto o altro soggetto autorizzato, è corredata della seguente documentazione:
a) relazione descrittiva dell'intervento, comprensiva della scheda tecnica del compostatore;
b) preventivo dettagliato delle spese da sostenere;
c) dichiarazione in merito all'insussistenza di ulteriori finanziamenti pubblici o privati per la medesima finalità;
d) dichiarazione in merito alla detraibilità o indetraibilità dell'IVA
e) scheda di autovalutazione di cui all'allegato B.
3. Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.
4. La relazione di cui al comma 2 lettera a) presenta i seguenti contenuti minimi:
a) numero medio mensile degli utenti che frequentano la mensa per ciascuno dei dodici mesi dell'anno;
b) periodi di chiusura della mensa;
c) indicazione circa eventuali ulteriori punti di ristoro presenti nell'istituto;
d) ubicazione del compostatore elettromeccanico;
e) descrizione delle opere edili necessarie alla messa in opera e all'installazione del compostatore elettromeccanico, quali coperture, capanni, aree di deposito per la maturazione dei cumuli, recinti o barriere, e necessarie all' allacciamento alla rete idrica, elettrica e fognatura;
f) cronoprogramma delle attività necessarie alla messa in opera del compostatore;
g) indicazione delle aree ove verrà utilizzato il compost prodotto.

art. 5 istruttoria delle domande di contributo

1. Il Servizio competente in materia di rifiuti verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda, e richiede le necessarie integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a quindici giorni, a pena di decadenza.

art. 6 spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda:
a) realizzazione di opere edili necessarie per l'ubicazione e la messa in opera del compostatore elettromeccanico o per l'accesso controllato allo stesso;
b) acquisto di compostatore avente i requisiti di cui all'articolo 3;
c) allacciamento alla rete idrica, elettrica e fognatura;
d) acquisto del materiale strutturante necessario per la messa in opera del compostatore elettromeccanico.
2. Non sono ammesse a contributo le spese sostenute per il personale addetto alle attività di autocompostaggio e alla conduzione del compostatore elettromeccanico.

3. L'IVA è ammissibile a contributo solo se costituisce un costo per il beneficiario e non è da questi recuperabile.

art. 7 importo del contributo

1. Il contributo è assegnato per un importo pari al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile, a fronte del preventivo di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b) e comunque per un importo massimo di euro 30.000,00.

art. 8 graduatoria e assegnazione del contributo

1. Per la concessione dei contributi di cui al presente regolamento si applica la procedura a graduatoria di cui all'articolo 36 commi 1 e 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale per l'anno di riferimento.
2. La graduatoria delle domande di contributo è formata sulla base dei seguenti criteri e rispettivi punteggi come specificati all'allegato C:
a) numero pasti giornalieri, da uno a quattro punti;
b) numero pasti annuali sulla base dei dati relativi all'anno precedente, da uno a quattro punti;
c) accessori aggiuntivi del compostatore elettromeccanico, un punto per ciascun accessorio;
d) attività didattiche sul compostaggio, tre punti;
e) disponibilità di materiale strutturante proveniente dalle pertinenze dell'istituto, quali sfalci e potature, cinque punti;
3. Le risorse sono assegnate ai richiedenti il contributo, tenuto conto dell'ordine di graduatoria e sulla base dell'ammissibilità della spesa.
4. Nel caso di parità di punteggio è data precedenza all'istituto con il maggior numero di pasti annuali serviti e, in subordine, con il minor costo unitario di progetto, calcolato come rapporto fra il contributo richiesto e il numero di pasti annuali serviti.
5. La graduatoria ha validità sino ad esaurimento delle risorse stanziate nell'anno di approvazione della graduatoria stessa.
6. Con l'atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo si procede al riparto delle risorse finanziarie disponibili.

art. 9 concessione ed erogazione del contributo

1. Fermo restando l'importo ammesso a finanziamento ai sensi degli articoli 6 e 7, il contributo è concesso a fronte dell'importo complessivo ammesso e non per le singole voci di spesa del preventivo di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b).
2. Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro centoventi giorni dalla scadenza del termine finale stabilito per la presentazione delle domande di contributo.
3. La domanda ammissibile a contributo, ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è finanziata a condizione che il soggetto richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio del beneficiario, della spesa eccedente tale contributo.
4. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione del contributo per l'importo determinato ai sensi degli articoli 6 e 7 del presente regolamento.

art. 10 marchio regionale

1. Agli istituti beneficiari del contributo è assegnato il marchio regionale "ICompost" di cui all'allegato D.

art. 11 cumulabilità

1. Il contributo previsto dal presente regolamento non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici o privati aventi finalità analoghe.

art. 12 obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti, a pena di decadenza dal contributo, a:

a) compostare unicamente il materiale organico proveniente dalla mensa e da eventuali punti di ristoro dell'istituto e dalla manutenzione delle aree verdi, quali giardini e orti di pertinenza dell'istituto medesimo;

b) utilizzare il compost prodotto esclusivamente sulle aree verdi di pertinenza e comunque per le necessità dell'istituto e non cederlo a terzi;

c) mantenere la destinazione del bene oggetto di contributo per i cinque anni successivi alla data di concessione del contributo;

d) inviare, per i cinque anni successivi alla data di concessione del contributo, una relazione annuale sulle attività di autocompostaggio;

e) esporre il marchio regionale "Icompost" sul sito istituzionale e sugli eventuali materiali informativi relativi all'iniziativa oggetto di contributo.

2. La relazione di cui al punto d) presenta i seguenti contenuti minimi:

a) quantitativi annuali, espressi in peso o in volume, dei residui organici della mensa e di eventuali punti di ristoro, del materiale strutturante distinguendo tra quello proveniente e non dalle pertinenze dell'istituto;

b) quantitativi annuali, espressi in peso o in volume, del compost prodotto e degli scarti gestiti come rifiuti;

c) segnalazione di eventuali guasti o fermo impianto;

d) eventuali analisi svolte sul compost e loro esito.

art. 13 rendicontazione del contributo

1. Il beneficiario invia, entro il termine di dodici mesi dalla data di concessione del contributo, la documentazione di rendicontazione della spesa, redatta ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.

2. Qualora la spesa rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, il contributo è proporzionalmente rideterminato.

art. 14 controlli

1. Il Servizio competente in materia di gestione dei rifiuti può disporre controlli sia attraverso verifiche in loco durante il periodo di svolgimento delle attività di autocompostaggio, sia attraverso verifiche documentali.

art. 15 modulistica

1. Alle eventuali modifiche del modello della domanda di contributo di cui all'allegato A si provvede con decreto del Direttore centrale competente in materia di ambiente.

art. 16 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

art. 17 rinvio dinamico

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 18 norma transitoria

1. In sede di prima applicazione le domande sono presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 19 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 4, comma 1 del Regolamento)

DOMANDA DI CONTRIBUTO COMPOSTATORI ELETTROMECCANICI

Alla Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
PEC ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: domanda di concessione del contributo di cui all'articolo 4, commi da 19 a 24, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la messa in opera di compostatori elettromeccanici a favore di istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado e di istituti universitari dotati di un servizio mensa con capacità non inferiore a 150 pasti.

Il/La sottoscritto/a_____________________________nato a_____________il___________
C.F.________________recapito telefonico________________email______________________
in qualità di legale rappresentante dell'istituto denominato (o altro soggetto autorizzato)
__________________________ P.IVA_____________________C.F.:__________________
sito nel Comune
di__________________via/piazza_______________n.____tel.________________________
fax__________________email___________PEC__________________

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'articolo 4 comma 19 della L.R. 25/2016 e dal successivo regolamento

SI IMPEGNA A

rispettare gli obblighi indicati all'articolo 12 del regolamento

INDICA

1) quale referente da contattare per eventuali necessità connesse alla domanda
il/la sig.
_________________________________tel.________________mail__________________

2) le seguenti modalità di pagamento:

☐ Conto corrente bancario		☐ Conto corrente postale
Intestato a:		
Istituto di credito:	Filiale di:	Indirizzo:
IBAN:		

DICHIARA inoltre

1. di esonerare l'Amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesattezze contenute nella presente domanda o per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive;
2. di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, da parte del richiedente, del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento in oggetto oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, oppure da eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

ALLEGA

a) relazione descrittiva dell'intervento, comprensiva della scheda tecnica del compostatore redatta ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del regolamento;

b) preventivo dettagliato delle spese da sostenere;
c) dichiarazione in merito all'insussistenza di ulteriori finanziamenti pubblici o privati per la medesima finalità;
d) dichiarazione in merito alla detraibilità o indetraibilità dell'IVA
e) scheda di autovalutazione di cui all'allegato B.

(luogo e data) il legale rappresentante (firma)

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con la presente domanda e la relativa documentazione saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente regolamento e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale competente in materia di ambiente mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio competente in materia di rifiuti e siti inquinati. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione generale della Presidenza della Regione la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

Allegato B
Scheda di autovalutazione
(riferito all'articolo 4, comma 2 lett. e) del Regolamento)

Il/La sottoscritto/a ___________________________nato a _____________il_________________________
C.F. _____________________ recapito telefonico _____________________ e-mail ____________________

in qualità di legale rappresentante dell'istituto denominato (o altro soggetto autorizzato)

____

P.IVA e C. F.: ____

sito nel Comune di ____

via/piazza ____n.______ tel._____________________________

fax _______________________________ mail ________________________ PEC ____________________________

DICHIARA

Criterio 1: numero pasti giornalieri	Punteggio	
Da 150 a 250	☐	1
Da 251 a 350	☐	2
Da 351 a 450	☐	3
Più di 450	☐	4

Criterio 2: numero pasti annuali sulla base dei dati relativi all'anno precedente	Punteggio	
Da 15.000 a 20.000	☐	1
Da 20.001 a 25.000	☐	2
Da 25.001 a 30.000	☐	3
Più di 30.000	☐	4

Criterio 3: accessori aggiuntivi del compostatore elettromeccanico	Punteggio	
Sistema di umidificazione automatico	☐	1
Sistema di rivoltamento automatico	☐	1
Sistema per la rilevazione automatica della temperatura	☐	1
Sistema per la pesatura automatica del materiale inserito giornalmente	☐	1
Trituratore a monte per materiale in ingresso	☐	1
Sistema di drenaggio per il materiale in ingresso	☐	1
Sistema di vaglio per il compost in uscita	☐	1
Formazione sulla conduzione del compostatore elettromeccanico fornita gratuitamente dal fornitore	☐	1
Assistenza gratuita e supporto del fornitore per il primo anno di attività	☐	1

Criterio 4: attività didattiche sul compostaggio	Punteggio	
Attività didattica sul compostaggio	☐	3

Criterio 5: materiale strutturante	Punteggio	
Disponibilità di materiale strutturante proveniente dalle pertinenze dell'istituto	☐	5

Punteggio totale di autovalutazione	Punteggio
Criterio 1	
Criterio 2	
Criterio 3	
Criterio 4	
Criterio 5	
Totale di autovalutazione	

________________________ (luogo e data)

_____________________________________ (firma)

ALLEGATO C
(riferito all'articolo 8, comma 2 del Regolamento)

Criteri e punteggi per la definizione della graduatoria

Criterio 1: numero pasti giornalieri	
Da 150 a 250	1
Da 251 a 350	2
Da 351 a 450	3
Più di 450	4

Criterio 2: numero pasti annuali sulla base dei dati relativi all'anno precedente	
Da 15.000 a 20.000	1
Da 20.001 a 25.000	2
Da 25.001 a 30.000	3
Più di 30.000	4

Criterio 3: accessori aggiuntivi del compostatore elettromeccanico	
Sistema di umidificazione automatico	1
Sistema di rivoltamento automatico	1
Sistema per la rilevazione automatica della temperatura	1
Sistema per la pesatura automatica del materiale inserito giornalmente	1
Trituratore a monte per materiale in ingresso	1
Sistema di drenaggio per il materiale in ingresso	1
Sistema di vaglio per il compost in uscita	1
Formazione sulla conduzione del compostatore elettromeccanico fornita gratuitamente dal fornitore	1
Assistenza gratuita e supporto del fornitore per il primo anno di attività	1

Criterio 4: attività didattiche sul compostaggio	
Attività didattica sul compostaggio	3

Criterio 5: materiale strutturante	
Disponibilità di materiale strutturante proveniente dalle pertinenze dell'istituto	5

ALLEGATO D
(riferito all'articolo 10 del Regolamento)

MARCHIO REGIONALE "ICOMPOST":

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_126_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 giugno 2017, n. 0126/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014, emanato con decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2015, n. 0235 /Pres.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:
- l'articolo 15 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria) individua, tra i settori in cui perseguire l'eccellenza, quello della ricerca sanitaria;
- in tale settore, ai sensi della lettera b) del comma 2 della predetta norma, sia la Regione che le università possono, annualmente, definire obiettivi e risorse adeguate con riferimento, tra le altre cose, alla ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica ed organizzativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 394, del 6 marzo 2015, sono state approvate, in via definitiva, le linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2015;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 recante "Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", la quale stabilisce all'articolo 8:
- comma 24: "L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa di cui all' articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014 ai soggetti pubblici del Friuli Venezia Giulia operanti nel territorio regionale nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario, compresi gli enti del Servizio sanitario regionale, alle Università degli studi del Friuli Venezia Giulia, alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste e agli enti e istituti scientifici di ricerca presenti nel territorio regionale;
- comma 25: "Con regolamento regionale, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri per la concessione dei contributi di cui al comma 24, le modalità di presentazione della domanda e del rendiconto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'incentivo, nonché le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse";

VISTO il proprio decreto n. 0235/Pres. del 11 novembre 2015, con il quale è stato emanato il "Regolamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014";

PRESO ATTO che, con decreto del Direttore centrale n. 464/SPS del 6 aprile 2016, è stato approvato il Bando relativo all'annualità 2016 per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa e la relativa modulistica;

PRESO ATTO che, nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi in oggetto relativo alle domande presentate nell'anno 2016, sono emerse talune criticità ed esigenze, in considerazione delle quali si ravvisa l'opportunità di procedere ad alcune modifiche del succitato regolamento emanato con proprio decreto n. 0235/Pres./2015;

VISTO il testo del regolamento di modifica predisposto dagli Uffici competenti;

RITENUTO di emanare il "Regolamento di modifica al regolamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014, emanato con decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2015, n. 0235 /Pres.";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 909 del 18 maggio 2017;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento di modifica al regolamento, ai sensi dell’articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all’articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014, emanato con decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2015, n. 0235 /Pres.”, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

Regolamento di modifica al Regolamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014, emanato con decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2015, n. 0235 /Pres.,

Art. 1 modifica del titolo del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Nel titolo del decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2015, n. 0235 /Pres. (Regolamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa, di cui all'articolo 15, comma 2, lettera b), della legge regionale 17/2014) le parole: "ai sensi dell'articolo 20, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20" sono sostituite dalle seguenti: "ai sensi dell'articolo 8, comma 25, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20".

Art. 2 modifica dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 235/2015 è sostituito dal seguente:
"1. I contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa disciplinati dal presente regolamento sono concessi ai soggetti pubblici del Friuli Venezia Giulia operanti nel territorio regionale nel campo della ricerca sanitaria o di interesse sanitario, compresi gli enti del Servizio sanitario regionale, alle Università degli studi del Friuli Venezia Giulia, alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste e agli enti e istituti scientifici di ricerca presenti nel territorio regionale".

2. Al comma 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 235/2015, dopo le parole "tramite un unico ente capofila." sono inserite le seguenti: "In tale caso il capofila e i

gli altri partner devono stipulare un accordo nel quale sono indicati l'oggetto, le modalità di collaborazione, i ruoli e le responsabilità assunte nella realizzazione del progetto".

Art. 3 modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Il comma 3, dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Regione 235/2015 è abrogato.

Art. 4 modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Al comma 1, dell'articolo 4, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, dopo le parole: "La domanda di contributo" sono inserite le seguenti: ",sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente,".
2. Alla lettera a), del comma 2, dell'articolo 4, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, prima della parola: "richiedente" è inserita la seguente: "soggetto".
3. Alla lettera a), del comma 3, dell'articolo 4, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, sono soppresse le parole: "dal legale rappresentante dell'ente e".
4. Il comma 6, dell'articolo 4, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, è sostituito dal seguente: "Se la particolare tipologia di ricerca lo richiede, alla domanda deve essere allegato il parere positivo del Comitato Etico di riferimento o, qualora non ancora rilasciato al momento della presentazione della domanda, copia della richiesta di esame presentata al Comitato".
5. Dopo il comma 6, dell'articolo 4, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, è inserito il seguente:

   "6 bis. In sede di presentazione della domanda il soggetto richiedente presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli altri finanziamenti, di fonte pubblica o privata, eventualmente ottenuti per la medesima iniziativa e si impegna a comunicare tempestivamente gli ulteriori finanziamenti che dovesse ricevere successivamente per la stessa. I suddetti finanziamenti, sommati al contributo di cui al presente regolamento e al cofinanziamento del beneficiario con fondi propri, non possono superare la spesa ammessa a contributo. In caso contrario il contributo di cui al presente regolamento è proporzionalmente rideterminato".

Art. 5 modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Alla lettera b), del comma 4, dell'articolo 5, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, le parole: "20 punti" sono sostituite dalle seguenti: "30 punti".
2. Alla lettera c), del comma 4, dell'articolo 5, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, le parole: "25 punti" sono sostituite dalle seguenti "15 punti".

Art. 6 modifiche dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Alla fine del comma 6, dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, dopo le parole "Le proroghe possono essere concesse" sono inserite le seguenti: "una sola volta".

Art. 7 modifiche dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, dopo le parole: "attrezzature e equipaggiamento", sono inserite le seguenti: ": sono coperte dal contributo le sole quote di ammortamento riferite al periodo di vigenza del progetto. E' a carico del cofinanziamento la parte rimanente del costo d'acquisto".
2. Alla lettera g), del comma 1, dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, le parole "se direttamente riferibili all'iniziativa." sono sostituite dalle seguenti: "se riferibili all'iniziativa con un metodo di attribuzione giustificato."
3. Dopo il comma 1, dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, è inserito il seguente:

   "1 bis. Le spese devono essere effettivamente sostenute. Non è ammessa la valorizzazione delle spese ammissibili a eccezione della tipologia delle spese generali e non è ammesso alcun trasferimento di fondi fra i partner del progetto, se non il mero trasferimento delle quote di contributo, come previste nel prospetto dei costi del progetto e nell'accordo di collaborazione, per le spese a carico del partner".

Art. 8 modifiche dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Alla lettera c) del comma 1, dell'articolo 9, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, la parola "capofila" è sostituita dalle parole: "soggetto beneficiario".

Art. 9 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Dopo il comma 1, dell'articolo 10, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, è inserito il seguente:
   "1 bis. Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire adeguata motivazione qualora le anticipazioni di contributo già erogate non siano state utilizzate per l'intero ammontare."

Art. 10 modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Il comma 3, dell'articolo 11, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, è abrogato.
2. Al comma 4, dell'articolo 11, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, dopo le parole "in sede di rendicontazione" è inserita la parola: "finale".
3. Alla fine del comma 5, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, dopo le parole "della Direzione centrale" sono inserite le parole: "per un periodo non superiore ai due mesi".

Art. 11 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 0235/2015

1. Al comma 1, dell'articolo 13, del decreto del Presidente della Regione 235/2015, la parola "word" è sostituita dalla parola: "digitale".

Art. 12 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DPR_127_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 giugno 2017, n. 0127/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità di finanziamento dell’attività dei punti di ascolto di cui alla legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l’informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell’ambiente di lavoro).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l’informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell’ambiente di lavoro), come modificata dalla legge regionale 10 maggio 2016, n. 6 (Modifiche della legge regionale 8 aprile 2005, n. 7), che ha introdotto modifiche al testo della legge regionale 7/2005, recependo e mettendo a sistema, a distanza di dieci anni dalla sua entrata in vigore ed in un’ottica di continuità, le buone prassi emerse nella sua applicazione, in particolare valorizzando l’esperienza dei centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, denominati “Punti di Ascolto”, e tenendo altresì conto delle necessità di semplificazione e razionalizzazione della norma stessa;
VISTO in particolare, l’articolo 6, comma 1, della legge regionale 7/2005, come modificato dalla legge regionale 6/2016, secondo cui con regolamento regionale sono definiti criteri e modalità di finanziamento dei Punti di Ascolto accreditati ai sensi della legge medesima;
RITENUTO di disciplinare con regolamento le procedure, i criteri e le modalità di finanziamento dell’attività dei Punti di Ascolto;
VISTO l’articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all’articolo 14, comma 1, lettera r);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2017, n. 983;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento recante criteri e modalità di finanziamento dell’attività dei Punti di Ascolto di cui alla legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l’informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell’ambiente di lavoro)”, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

Regolamento recante criteri e modalità di finanziamento dell'attività dei Punti di Ascolto di cui alla legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell'ambiente di lavoro).

art. 1 finalità e ambito di applicazione

1. L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell'ambiente di lavoro) favorisce l'attività di centri di prevenzione, sostegno e aiuto accreditati, denominati Punti di Ascolto.

2. Il sostegno ai Punti di Ascolto, accreditati secondo i criteri previsti dal regolamento di cui all'articolo 2, comma 4, della legge regionale 7/2005, è attuato attraverso il finanziamento dell'attività svolta annualmente dagli stessi, nei termini e con le modalità previsti dal presente regolamento.

3. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7/2005, definisce, in particolare:
a) le modalità di presentazione delle domande di finanziamento dei Punti di Ascolto accreditati;
b) i requisiti specifici dei soggetti da cui Punti di Ascolto sono attivati e gestiti;
c) i contenuti minimi delle convenzioni tra i predetti soggetti;
d) la tipologia delle spese ammissibili a finanziamento;
e) il numero massimo di Punti di Ascolto finanziabili;
f) la durata e l'intensità del finanziamento.

art. 2 requisiti dei soggetti da cui Punti di Ascolto sono attivati e gestiti

1. Gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 7/2005 sono individuati nei Comuni e nelle Unioni territoriali intercomunali della Regione.

2. Le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 7/2005 devono possedere i seguenti requisiti:
a) essere iscritti al Registro generale del volontariato organizzato o al registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui rispettivamente agli articoli 5 e 20 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
b) avere, tra le proprie finalità istituzionali, la promozione del benessere lavorativo e il contrasto a fenomeni vessatori e discriminatori in ambito occupazionale;
c) affidabilità del legale rappresentante e dei componenti dell'organo esecutivo i quali, all'atto della presentazione della domanda, non devono:
1) aver subito condanne definitive per reati contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione;
2) avere, nei cinque anni precedenti, patteggiato la pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione;
d) rispettare le prescrizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati in materia di obblighi previdenziali ed assicurativi, sicurezza sul lavoro, pari opportunità, nonché tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'articolo 2087 del codice civile;
e) aver maturato competenze specifiche in materia di molestie morali e psicofisiche nell'ambiente di lavoro e aver istaurato, mediante partecipazione a progetti, stipulazioni di convenzioni, protocolli d'intesa, promozione di convegni, seminari e corsi di formazione, consolidate interrelazioni con il territorio e reti attive di collaborazione con referenti qualificati, tecnici e scientifici, in materia di molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro;
f) avvalersi o collaborare con personale qualificato con pluriennale e comprovata competenza nella materia delle molestie morali e psicofisiche nell'ambiente di lavoro.

3. Le organizzazioni sindacali e le organizzazioni datoriali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) della legge regionale 7/2005 devono possedere i seguenti requisiti:
a) essere dotati di un atto costitutivo, redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata, che contenga l'indicazione della sede legale;
b) essere dotati di uno Statuto o altro accordo, redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata, che espliciti, oltre a quanto disposto dal codice civile per le diverse forme giuridiche che l'ente, l'associazione o l'organizzazione assume:
1) l'attribuzione della rappresentanza legale, la struttura organizzativa del soggetto e i livelli di organizzazione territoriale, tra i quali risulti che almeno una sede operativa è compresa nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
2) l'assenza dello scopo di lucro, con espresso divieto di ripartizione, anche indiretta, di utili, sia nel corso della vita, sia all'atto dello scioglimento o della cessazione dell'ente, associazione od organizzazione;
c) affidabilità del legale rappresentante e dei componenti dell'organo esecutivo e degli organi statutari che, all'atto della presentazione della domanda, non devono:
1) aver subito condanne definitive per reati contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione;
2) avere, nei cinque anni precedenti, patteggiato la pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione;
d) rispettare le prescrizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati in materia di obblighi previdenziali ed assicurativi, sicurezza sul lavoro, pari opportunità, nonché tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'articolo 2087 del codice civile;
e) aver maturato competenze specifiche in materia di molestie morali e psicofisiche nell'ambiente di lavoro e aver istaurato, mediante partecipazione a progetti, stipulazioni di convenzioni, protocolli d'intesa,

promozione di convegni, seminari e corsi di formazione, consolidate interrelazioni con il territorio e reti attive di collaborazione con referenti qualificati, tecnici e scientifici, in materia di molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro;
f) avvalersi o collaborare con personale qualificato con pluriennale e comprovata competenza nella materia delle molestie morali e psicofisiche nell'ambiente di lavoro.

4. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge, non sono tenuti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al comma 3, lettere a) e b), purché partecipanti al tavolo della concertazione generale regionale in materia di lavoro secondo il protocollo di concertazione sottoscritto tra la Regione e le parti sociali il 12 gennaio 2004, e successive modifiche ed integrazioni.

art. 3 contenuti minimi delle convenzioni

1. Le convenzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 7/2005 sono sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che attivano e gestiscono i Punti di Ascolto e devono prevedere:
a) l'individuazione del soggetto, tra quelli che attivano e gestiscono il Punto di Ascolto, da cui il Punto di Ascolto dipende, cui sono attribuite la titolarità degli atti del Punto di Ascolto e la relativa responsabilità, denominato "soggetto da cui il Punto di Ascolto dipende";
b) l'individuazione del soggetto, tra quelli che attivano e gestiscono il Punto di Ascolto, che presenta la domanda di finanziamento ai sensi del presente regolamento e che costituisce referente e beneficiario unico per l'Amministrazione regionale in relazione al finanziamento stesso;
c) la descrizione dettagliata dei contributi forniti all'attività del Punto di Ascolto da parte di ciascun soggetto firmatario della convenzione, con l'evidenza della quantificazione economica nel caso di contributi in denaro;
d) la durata minima della convenzione, non inferiore alla durata prevista per il periodo di finanziamento del Punto di Ascolto.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 devono altresì prevedere, da parte dell'ente locale di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 7/2005, la compartecipazione alla gestione del Punto di Ascolto attraverso la messa a disposizione dei locali necessari allo svolgimento dell'attività dello stesso.

art. 4 spese ammissibili

1. Sono ammissibili al finanziamento ai sensi del presente regolamento esclusivamente le seguenti tipologie di spesa, sostenute per il funzionamento del Punto di Ascolto:
a) gli emolumenti erogati alle tre figure professionali che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera e), della legge regionale 7/2005, costituiscono l'equipe multidisciplinare;
b) gli emolumenti erogati a operatori esperti impiegati nella realizzazione dell'attività del Punto di Ascolto;
c) le spese per lo svolgimento di attività divulgativa e promozionale, nei termini di cui al comma 2.

2. Rientrano nelle spese per attività divulgativa e promozionale le spese pubblicitarie, di affissione e di stampa e diffusione dei materiali prodotti, ivi compresi gli oneri ad esse connessi, ad esclusione delle spese di rappresentanza.

3. Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
a) riferirsi all'attività finanziata;
b) essere riferite al periodo di durata dell'attività finanziata, come definito nell'articolo 6, comma 1;
c) essere totalmente pagate entro il termine di presentazione del rendiconto;
d) essere sostenute dai soggetti che attivano e gestiscono il Punto di Ascolto;
e) rispettare le soglie massime e minime previste dall'articolo 6, commi 3, 5, 6 e 7.

art. 5 numero massimo di Punti di Ascolto finanziabili

1. Il numero massimo di Punti di Ascolto finanziabili ai sensi del presente regolamento è calcolato, con arrotondamento per eccesso o difetto, in ragione di uno ogni trecentomila cittadini residenti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

2. L'integrale finanziamento del numero dei Punti di Ascolto di cui al comma 1 è subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie allocate annualmente dal bilancio regionale.

art. 6 durata e intensità del finanziamento

1. Il finanziamento concesso ai sensi del presente regolamento ha durata annuale, con decorrenza dal primo aprile di ciascun anno.

2. L'intensità del finanziamento è graduata nelle seguenti fasce, determinate tenendo conto della potenziale attività prevista dai Punti di Ascolto nell'annualità per la quale è chiesto il finanziamento e accessibili sulla base dell'attività pregressa del Punto di Ascolto, definita con le modalità previste al comma 7:
a) Fascia 1: finanziamento pari a 25.000 euro;
b) Fascia 2: finanziamento pari a 40.000 euro;
c) Fascia 3: finanziamento pari a 50.000 euro;
d) Fascia 4: finanziamento pari a 60.000 euro.

3. Allo scopo di assicurare l'adeguato funzionamento dei Punti di Ascolto, l'ammontare di ciascuna fascia è a sua volta articolato:
a) in soglie massime di finanziamento, per gli emolumenti erogati alle tre figure professionali di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), a cui sono correlati valori minimi di attività lavorativa da assicurare per ciascuna figura professionale, secondo quanto previsto dal comma 5;
b) in soglie massime di finanziamento per gli emolumenti erogati agli operatori esperti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b);
c) in soglie massime di finanziamento per le spese connesse allo svolgimento dell'attività divulgativa e promozionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c).

4. Gli importi relativi alle soglie massime di finanziamento per tipologia di spesa di cui al comma 3 sono indicate nell'allegato A. In caso di mancato raggiungimento delle soglie massime di finanziamento per tipologia di spesa, gli importi residui non sono imputabili ad altra tipologia di spesa.

5. I valori minimi di attività lavorativa correlati alle soglie massime di finanziamento per gli emolumenti erogati alle tre figure professionali di cui al comma 3, lettera a), sono espressi in importi minimi di compenso annuo e sono indicati nell'allegato B.

6. Gli emolumenti erogati alle tre figure professionali che costituiscono l'equipe multidisciplinare sono riconosciuti in misura massima corrispondente ad ottanta euro lordi per ogni ora di lavoro effettuata dal singolo professionista nell'ambito del Punto di Ascolto.

7. Per l'accesso a ciascuna delle fasce di finanziamento di cui al comma 2 è necessario dimostrare il possesso, da parte del Punto di Ascolto, di tutti gli specifici requisiti minimi indicati nell'allegato C, riferiti all'attività svolta dal Punto di Ascolto nell'anno solare precedente la richiesta e relativi a:
a) numero minimo di utenti per i quali è stata effettuata e conclusa la sola fase di prima accoglienza;
b) numero minimo di utenti per i quali sono stati effettuati e conclusi percorsi successivi alla fase di prima accoglienza, comprendenti almeno un colloquio di approfondimento con una della figure professionali;
c) numero di colloqui effettuati con l'utenza, singolarmente o congiuntamente, dai professionisti di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 7/2005.

8. Per le medesime finalità di cui al comma 3, nel corso dell'annualità di finanziamento deve essere assicurato per ciascuna fascia un orario di apertura al pubblico del Punto di Ascolto nella misura minima così definita:
a) Fascia 1: almeno 8 ore medie settimanali;
b) Fascia 2: almeno 12 ore medie settimanali;
c) Fascia 3: almeno 18 ore medie settimanali;
d) Fascia 4: almeno 22 ore medie settimanali.

9. Le ore medie settimanali sono calcolate sulla base annuale, con riferimento a un numero convenzionale complessivo di 45 settimane.

10. La verifica del rispetto delle soglie massime e minime di spesa di cui ai commi 3, 4, 5 e 6, nonché la verifica dell'orario minimo di apertura al pubblico di cui al comma 8, è effettuata in sede di rendicontazione.

art. 7 modalità di presentazione delle domande di finanziamento

1. La domanda di finanziamento dei Punti di Ascolto è presentata mediante consegna a mano ovvero a mezzo posta elettronica certificata, dal soggetto individuato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), alla Direzione centrale competente in materia di lavoro, a pena di inammissibilità, entro il 20 gennaio di ciascun anno.

2. Nella domanda è indicata la fascia di finanziamento di cui all'articolo 6, comma 2, per cui viene richiesto il finanziamento. In caso di mancata indicazione la domanda si intende riferita alla fascia 1.

3. Con decreto del Direttore dell'Ufficio competente della Direzione centrale competente in materia di lavoro, reso disponibile sul sito internet della Regione, sono approvati lo schema di domanda ed i relativi allegati.

art. 8 istruttoria e concessione del finanziamento

1. Il finanziamento è concesso entro settanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con procedura valutativa, secondo le modalità del procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

2. L'Ufficio competente provvede all'istruttoria delle domande, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente regolamento, ivi compresi i requisiti minimi e massimi previsti per ciascuna fascia di finanziamento ai sensi dell'articolo 6, anche attraverso l'acquisizione di un parere da parte del Gruppo di lavoro tecnico di cui all'articolo 4 della legge regionale 7/2005, ai sensi del comma 3.

3. Al fine di completare l'istruttoria, l'Ufficio competente trasmette la documentazione sull'attività svolta in relazione alle domande di finanziamento ritenute formalmente ammissibili al Gruppo di lavoro tecnico di cui all'articolo 4 della legge regionale 7/2005, il quale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), della medesima legge, rende un parere sull'attività svolta da ciascun Punto di Ascolto, così come dimostrata agli atti.

4. Ove le domande siano ritenute irregolari o incomplete, l'Ufficio competente ne dà comunicazione al soggetto richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a venti giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è respinta qualora il termine assegnato decorra inutilmente.

5. Qualora, in sede istruttoria, si accerti il possesso da parte del Punto di Ascolto per cui viene richiesto il finanziamento, nell'anno solare precedente la richiesta, di requisiti corrispondenti a una fascia di

finanziamento inferiore rispetto a quella indicata nella domanda, quest'ultima si intende riferita alla fascia per cui sono accertati i requisiti. In caso di impossibilità di dimostrazione dei requisiti, la domanda si intende riferita alla fascia 1.

6. L'Ufficio competente, prima della formale adozione dell'eventuale provvedimento negativo, comunica al soggetto richiedente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000.

7. Esaurita la valutazione delle domande di finanziamento ritenute ammissibili, l'Ufficio competente elabora una graduatoria delle domande ammissibili, dando priorità alle domande riferite alle fasce corrispondenti ad un livello di finanziamento più elevato. In caso di parità di collocazione nella fascia di finanziamento, è data priorità alle domande relative a Punti di Ascolto per cui risulti più alto il valore di cui all'articolo 6, comma 7, lettera c); in caso di ulteriore parità si tiene conto del valore di cui all'articolo 6, comma 7, lettera b).

8. A conclusione del procedimento, l'ufficio competente comunica a ciascun richiedente:
a) l'ammissibilità della domanda e la concessione del finanziamento;
b) l'ammissibilità della domanda e la contestuale impossibilità di finanziamento per mancata copertura finanziaria o per superamento del numero massimo di Punti di Ascolto finanziabili;
c) l'inammissibilità della domanda, con le relative motivazioni.

9. La concessione è disposta sino ad esaurimento delle risorse disponibili, con la possibilità di disporre un finanziamento parziale a favore del beneficiario per il quale le risorse disponibili non riescano a coprire l'intero importo della fascia di finanziamento di cui all'articolo 6, comma 2. In tal caso, gli importi relativi alle soglie massime di finanziamento per tipologia di spesa e ai valori minimi di attività lavorativa indicati negli allegati A e B sono rideterminati in proporzione all'ammontare del finanziamento concesso. Qualora nel corso dell'anno si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da revoche o rinunce ai contributi concessi, l'Ufficio competente dispone l'eventuale integrazione del finanziamento parziale concesso, provvedendo, nel caso, allo scorrimento della graduatoria.

art. 9 rendicontazione ed erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è erogato dietro richiesta del soggetto beneficiario, trasmessa all'Ufficio competente entro sessanta giorni dalla conclusione dell'annualità di finanziamento, corredata da:
a) la rendicontazione delle spese ammesse ed effettivamente sostenute, effettuata ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000, articolata per tipologia di spesa ammissibile e con la specificazione delle singole voci di spesa e del dettaglio orario mensile delle attività svolte dai professionisti e dagli operatori esperti del Punto di Ascolto nel corso dell'annualità di finanziamento;
b) il dettaglio settimanale degli orari di apertura al pubblico del Punto di Ascolto nel corso dell'annualità di finanziamento.

2. Ove la documentazione presentata per la rendicontazione della spesa sia ritenuta irregolare o incompleta, l'Ufficio competente ne dà comunicazione al beneficiario, indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a venti giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il finanziamento è revocato.

3. L'importo del finanziamento concesso è rideterminato qualora le spese rendicontate per singole tipologie di spesa siano inferiori alle soglie massime previste nell'allegato A.

4. Qualora sia accertato che gli importi minimi di compenso annuo delle figure professionali che costituiscono l'equipe multidisciplinare siano inferiori ai valori minimi previsti nell'allegato B per la fascia per cui è stato concesso il finanziamento, la relativa parte di finanziamento è rideterminata proporzionalmente al numero di ore effettivamente svolte, fermo restando quanto previsto al comma 1, lettera a) e all'articolo 6,

comma 6.

5. Qualora siano rendicontate spese per gli emolumenti erogati alle tre figure professionali che costituiscono l'equipe multidisciplinare in misura superiore a quella prevista dall'articolo 6, comma 6, il relativo importo è liquidato, ai fini della erogazione del finanziamento, nella misura massima prevista dallo stesso.

6. Qualora non sia dimostrata l'apertura al pubblico nelle misure minime previste dal comma 5 per la fascia per cui è stato ottenuto il finanziamento, l'importo concesso è rideterminato in riduzione nella misura del cinque per cento rispetto al valore della fascia, e sono rideterminati nella stessa misura le soglie massime di spesa di cui all'allegato A nonché gli importi minimi di compenso annuo delle figure professionali che costituiscono l'equipe multidisciplinare di cui all'allegato B.

7. Il contributo è erogato a seguito dell'esame della rendicontazione.

art. 10 erogazione del finanziamento in via anticipata

1. Su richiesta del beneficiario, il finanziamento può essere erogato in via anticipata, in misura non superiore al 70 per cento del contributo concesso.

art. 11 cause di revoca del contributo concesso

1. La concessione del finanziamento è revocata qualora:

a) il beneficiario rinunci al finanziamento;

b) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto dall'articolo 9, comma 1;

c) non sia rispettato il termine previsto per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione di cui all'articolo 9, comma 2.

art. 12 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento l'Ufficio competente può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

art. 13 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni della legge regionale 7/2000.

art. 14 disposizioni transitorie

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale 10 maggio 2016, n. 6 (Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro), fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 7/2005, la domanda di finanziamento è riferita ai Punti di Ascolto accreditati ai sensi del decreto del Presidente della Regione 10 novembre 2006, n. 347 (Regolamento per la promozione di progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro e per l'accreditamento dei centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, denominati "Punti di Ascolto").

2. Fino alla completa soppressione delle Province ai sensi della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2005 e 10/2016) tra gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 2, sono ricomprese le Province.

3. Per le domande di finanziamento a valere per l'anno 2017, la domanda di finanziamento è presentata esclusivamente in relazione a Punti di Ascolto accreditati già finanziati ai sensi della legge regionale 7/2005 nell'anno 2016. La domanda è presentata dai soggetti da cui il Punto di Ascolto è costituito e dipende, individuati ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 347/2006, entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
Soglie massime di finanziamento per tipologia di spesa ammissibile, in relazione alla fascia di finanziamento, espresse in euro (articolo 6, comma 3).

	Emolumenti erogati complessivamente alle tre FIGURE PROFESSIONALI	Emolumenti erogati agli OPERATORI ESPERTI	Spese per lo svolgimento di ATTIVITÀ DIVULGATIVA E PROMOZIONALE
FASCIA 1	12.500	10.000	2.500
FASCIA 2	20.000	16.000	4.000
FASCIA 3	25.000	20.000	5.000
FASCIA 4	30.000	24.000	6.000

ALLEGATO B
Importi minimi di compenso annuo per gli emolumenti erogati a ciascuna delle figure professionali che costituiscono l'equipe multidisciplinare, in relazione alla fascia di finanziamento, espresse in euro (articolo 6, comma 5).

	AVVOCATO GIUSLAVORISTA	PSICOLOGO ESPERTO IN PSICOLOGIA DEL LAVORO	MEDICO SPECIALISTA
FASCIA 1	5.000	2.500	625
FASCIA 2	8.000	4.000	1.000
FASCIA 3	10.000	5.000	1.250
FASCIA 4	12.000	6.000	1.500

ALLEGATO C
Requisiti minimi riferiti all'attività svolta dal Punto di Ascolto nell'anno solare precedente la richiesta di finanziamento (art. 6, comma 7).

	Numero minimo di utenti per i quali è stata effettuata e conclusa la sola fase di PRIMA ACCOGLIENZA	Numero minimo di utenti per i quali sono stati effettuati e conclusi PERCORSI SUCCESSIVI alla prima fase di accoglienza	Numero minimo di COLLOQUI effettuati dai professionisti
FASCIA 1	-	-	-
FASCIA 2	25	20	60
FASCIA 3	50	30	120
FASCIA 4	100	40	240

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_25_1_DDC_AMB ENER_1711_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 30 maggio 2017, n. 1711

DPReg. n. 077/Pres. del 11.4.2017. "Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua". Modifiche agli Allegati A, B e C del Regolamento, relativi a documentazione da allegare a corredo dell'istanza di concessione di derivazione d'acqua.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015, n.11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);
VISTO il D.P.Reg. n. 077/Pres del 11.4.2017 , con il quale, in attuazione della predetta legge, è stato emanato il "Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua";
VISTI gli allegati A, B e C del suddetto regolamento, contenenti, con riferimento all'articolo 9 del regolamento medesimo, l'elenco della documentazione da allegare a corredo dell'istanza di concessione di derivazione d'acqua, quale requisito di ammissibilità dell'istanza stessa;
VISTO il proprio decreto n. 2958 dd 22.12.2016, con il quale sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione dei piani di monitoraggio e per la determinazione sperimentale del DMV";
RITENUTO di aggiornare gli allegati del citato regolamento alla luce di quanto previsto dalle suddette Linee guida;
CONSIDERATA l'opportunità di apportare ulteriori modifiche agli allegati stessi, nell'ottica della semplificazione procedimentale e della riduzione degli adempimenti a carico del soggetto istante, laddove consentito dalla legge;
RITENUTO, a tal fine, di non richiedere ulteriormente, a corredo obbligatorio dell'istanza di concessione a derivare, la produzione della seguente documentazione:
- per le istanze di concessione ad uso idroelettrico, la documentazione relativa alle garanzie tecnico-finanziarie ed economiche per l'immediata esecuzione e utilizzazione, nonché l'attestazione al sistema ISO 140010, ovvero al sistema di cui al regolamento CEE n. 761/2001 del 19.3.2001 - EMAS (all. A, punti 10 e 11);
- per le istanze di concessione di piccole derivazioni, diverse da quelle ad uso idroelettrico, il documento denominato piano finanziario (all. B, punto 10; all. C, punto 8);
VISTO l'art. 26 del suddetto regolamento, il quale prevede che gli allegati al regolamento medesimo possono esser modificati con decreto del direttore centrale della struttura regionale competente in materia di ambiente;
RITENUTO pertanto di procedere alla sopraindicate modifiche, aggiornando i citati allegati A, B e C, come da testo risultante negli Allegati A, B e C facenti parte integrate e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. Gli Allegati A, B e C al "Regolamento relativo ai criteri e alle procedure per la concessione di derivazione d'acqua", emanato con D.P.Reg. n. 077/Pres del 11.4.2017, sono sostituiti dagli Allegati A, B e C facenti parte integrate e sostanziale del presente decreto.
2. Il presente atto ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione, nonché, per estratto sul B.U.R.
Trieste, 30 maggio 2017

GIOVANNETTI

17_25_1_DDC_AMB ENER_1711_2_ALL1

Allegato A (riferito all'articolo 9)

Contenuti della documentazione tecnica del progetto da allegare alla domanda per concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico

1) **corografia C.T.R.** (scala 1:5000 o 1:10.000) riportante lo schema planimetrico della derivazione, indicando le coordinate planimetriche (UTM) e le quote altimetriche dei punti di presa e di restituzione;
2) **corografia** in scala adeguata riportante la delimitazione del bacino idrografico afferente;
3) **estratto di mappa** catastale (1:2000), riportante lo schema planimetrico della derivazione, corredato dall'elenco delle proprietà interessate;
4) **elaborati grafici** particolareggiati di adeguato livello di dettaglio, analogo a quello richiesto per il progetto definitivo, rappresentanti, tra l'altro:
- individuazione delle opere in progetto rispetto alla cartografia dei Piani di bacino, ove esistenti, e dei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);
- rilievo planoaltimetrico e batimetrico ampliato delle aree interessate dal progetto, esteso altresì ai tratti d'alveo a monte e a valle della derivazione, interessati dalle prevedibili modifiche all'idrodinamica e alla morfologia del corso d'acqua, completo di sezioni debitamente quotate, inclusa un'accurata ricognizione delle infrastrutture esistenti;
- piante, sezioni e prospetti in scala adeguata delle opere di presa e di carico, delle condotte, della centralina, del manufatto di restituzione e relativi particolari;
- planimetrie ampliate e sezioni debitamente quotate dello stato di progetto delle aree interessate dalla captazione, dalla centralina e dalla restituzione, estese all'alveo nella sua completa sezione e alle sponde, nonché alle fasce contermini, ponendo particolare cura alle interferenze con le infrastrutture esistenti;
- profilo longitudinale;
- particolari del manufatto di rilascio del deflusso minimo vitale;
- livello dei peli morti superiore ed inferiore;
- planimetria e sezioni longitudinali e trasversali del corso d'acqua riportanti i livelli di massima piena (Tr 100 e 200) nello stato di fatto e di progetto;
- planimetrie e sezioni ampliate della scala di risalita del pesce;
- planimetrie e sezioni riferite all'eventuale modifica della naturale livelletta a monte della traversa o del relativo bacino di carico;
5) **relazione geologica e relazione geotecnica** illustranti le indagini condotte al fine di giustificare le scelte progettuali adottate, come previsto al punto B.5 delle norme tecniche approvate con D.M. 11.3.1988 e la verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità indicati nei Piani di Bacino
6) **relazione idraulica e idrologica**, contenente caratterizzazione ed analisi del sistema idrico, idrologico e idrogeologico su cui andrà ad insistere la derivazione, basata su dati e misure recenti e non limitata a studi storici, ed estesi a più stazioni di misura. In particolare dovranno essere forniti ed elaborati :
- descrizione del bacino sotteso con particolare riferimento al sistema della rete idrografica ed alla conformazione geologica dell'area;
- caratterizzazione idrologica sulla compatibilità della captazione con il bilancio idrico;
- determinazione della curva di durata delle portate disponibili e determinazione delle portate derivabili sulla base di:
  a) dati storici di portata e rappresentativi del lungo periodo (ovvero la serie storica deve coprire un periodo temporale di almeno 15 anni senza interruzioni significative) oltre che delle attuali condizioni idrologiche. Qualora la stazione di monitoraggio da cui è derivata la serie storica non sia coincidente con il punto di prelievo deve essere documentata la rappresentatività della stessa (ad esempio deve essere illustrata l'assenza di confluenze, derivazioni, fenomeni di risorgenza o dispersione);
  b) in assenza dei dati di cui al punto a) i dati di portata andranno ricavati tramite adeguata modellistica idrologica sulla base di dati pluviometrici rappresentativi del lungo periodo. Per la calibrazione e la validazione del modello deve essere effettuata una campagna di misura delle portate della durata di almeno un anno. Le misure devono essere effettuate a cadenza almeno mensile e devono essere mirate alla ricostruzione con particolare dettaglio dei periodi di magra. Tale campagna deve essere rappresentativa delle diverse stagioni idrologiche e potrà essere integrata da misure storiche, quando disponibili, e se insufficienti da sole a caratterizzare il lungo periodo. L'analisi deve essere rappresentativa del regime idrologico del tratto sotteso.
- valutazioni sul mantenimento lungo tutto il tratto d'alveo sotteso della portata atta a garantire il deflusso minimo vitale;
- approfondimenti sull'eventuale alterazione provocata dalla captazione sulla falda di subalveo nel tratto del corso d'acqua sotteso dalla derivazione;
- approfondimenti idraulici circa la compatibilità delle nuove opere rispetto alle esistenti opere di difesa e regimazione idraulica;
- verifica delle compatibilità con eventuali altre derivazioni interessanti il medesimo corpo idrico e con sottoservizi;
- approfondimento sulla compatibilità dell'impianto con le caratteristiche del trasporto solido del corso d'acqua e con eventuali variazioni morfologiche indotte;
- determinazione della portata di massima piena con tempi di ritorno di 100 e 200 anni, supportate da

elaborazioni di carattere idrologico-idraulico.
7) **relazione tecnica generale** particolareggiata, che deve dimostrare l'innocuità delle opere proposte rispetto al regime delle acque pubbliche ed ai diritti dei terzi e comprovare che le acque di derivazione non pregiudicano altre opere esistenti o beni in genere né per esondazioni né per filtrazioni, deve contenere, tra l'altro:
- descrizione dei luoghi, supportata da adeguata documentazione fotografica, e degli eventuali manufatti di regimazione e di difesa idraulica su cui il progetto prevede di intervenire con individuazione di possibili problematiche di carattere geologico-idraulico e strutturale con proposte di soluzione;
- dettagliate motivazioni che inducono alla realizzazione della derivazione;
- modalità di captazione, raccolta, utilizzazione e restituzione;
- descrizione delle caratteristiche dell'opera di captazione, di utilizzazione, delle turbine, dei sistemi di controllo e di regolazione e dei principali manufatti idraulici
- schema funzionale dell'impianto;
- portata massima, minima e media previste di prelievo;
- determinazione del salto utile ai fini della determinazione della potenza nominale;
- determinazione della portata atta a garantire il deflusso minimo vitale ed illustrazione analitica delle modalità di rilascio;
- soluzioni adottate per la compatibilità tecnica con altre derivazioni;
- dimensionamento delle principali opere di progetto;
- determinazione dell'altezza e del rigurgito prodotto da eventuali opere di sbarramento;
- approfondimenti sugli effetti e sulle problematiche connesse all'eventuale modifica della naturale livelletta;
- valutazione sugli effetti idraulici conseguenti all'eventuale innalzamento del corso d'acqua a monte della presa;
- verifica puntuale della compatibilità con le Norme di attuazione dei Piani di bacino;
- descrizione delle caratteristiche e dell'ubicazione del dispositivo per la misurazione delle portate e volumi d'acqua prelevati e rilasciati quali deflusso minimo vitale;
- descrizione sulle possibili modalità di accesso in tempo reale ai dati di misurazione e registrazione delle portate utilizzate e rilasciate
- individuazione vincoli ambientali;
- producibilità annua;
- approfondimenti sulle eventuali previsioni di interventi di riqualificazione del tratto sotteso o di parte di esso connessi alla derivazione;
- approfondimenti sulle eventuali compensazioni territoriali e delle ricadute a favore del territorio.
8) **Piani di monitoraggio ante operam**- allo scopo di verificare la compatibilità della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico rispetto agli obiettivi della Direttiva quadro acque 2000/60/CE deve essere presentato apposito piano di monitoraggio e, qualora ricorrano le condizioni, riportati i relativi esisti, ai sensi del comma 2 dell'art.36 della LR 29.4.2015 n.11
9) **calcolo sommario della spesa** illustrante il costo preventivo di ciascuna specie di lavori, delle espropriazioni ed occupazioni temporanee, degli altri indennizzi, delle spese tecniche e quant'altro facente parte del quadro economico;
10) **piano finanziario**, illustrante, tra l'altro, le modalità di finanziamento ed il piano di ammortamento;

Allegato B (riferito all'articolo 9)

Contenuti della documentazione tecnica da allegare alla domanda di concessione di derivazione d'acqua superficiale

1) **corografia C.T.R.** (scala 1:5000 o 1:10.000) riportante lo schema planimetrico della derivazione, indicando le coordinate planimetriche (UTM) e le quote altimetriche dei punti di presa e di restituzione;
2) **corografia** in scala adeguata riportante la delimitazione del bacino idrografico afferente;
3) **estratto di mappa** catastale (1:2000), riportante lo schema planimetrico della derivazione, corredato dall'elenco delle proprietà interessate;
4) **elaborati grafici** particolareggiati di adeguato livello di dettaglio rappresentanti, tra l'altro:
- piante, sezioni e prospetti in scala adeguata dell'opera di presa, di carico, delle condotte, della restituzione o scarico e relativi particolari;
- planimetrie ampliate e sezioni debitamente quotate dello stato di fatto e di progetto delle aree interessate dalla captazione e dell'impianto di utilizzo;
- particolari del manufatto di rilascio del deflusso minimo vitale;

- profilo longitudinale;
5) **relazione geologica e relazione geotecnica** illustranti, tra l'altro, le indagini condotte al fine di giustificare le scelte progettuali adottate, come previsto al punto B.5 delle norme tecniche approvate con D.M. 11.3.1988
6) **relazione idraulica e idrologica**, contenente caratterizzazione ed analisi del sistema idrico, idrologico e idrogeologico su cui andrà ad insistere la derivazione, , completa anche di:
- descrizione del bacino sotteso con particolare riferimento al sistema della rete idrografica ed alla conformazione geologica dell'area
- caratterizzazione idrologica sulla compatibilità della captazione con il bilancio idrico
- determinazione della curva di durata delle portate disponibili e determinazione delle portate derivabili sulla base di:
  a) dati storici di portata e rappresentativi del lungo periodo (ovvero la serie storica deve coprire un periodo temporale di almeno 15 anni senza interruzioni significative) oltre che delle attuali condizioni idrologiche. Qualora la stazione di monitoraggio da cui è derivata la serie storica non sia coincidente con il punto di prelievo deve essere documentata la rappresentatività della stessa (ad esempio deve essere illustrata l'assenza di confluenze, derivazioni, fenomeni di risorgenza o dispersione);
  b) in assenza dei dati di cui al punto a) i dati di portata andranno ricavati tramite adeguata modellistica idrologica sulla base di dati pluviometrici rappresentativi del lungo periodo. Per la calibrazione e la validazione del modello deve essere effettuata una campagna di misura delle portate della durata di almeno un anno. Le misure devono essere effettuate a cadenza almeno mensile e devono essere mirate alla ricostruzione con particolare dettaglio dei periodi di magra. Tale campagna deve essere rappresentativa delle diverse stagioni idrologiche e potrà essere integrata da misure storiche, quando disponibili, e se insufficienti da sole a caratterizzare il lungo periodo. L'analisi deve essere rappresentativa del regime idrologico del tratto sotteso.
- valutazioni sul mantenimento lungo tutto il tratto d'alveo sotteso della portata atta a garantire il deflusso minimo vitale
- approfondimenti sull'eventuale alterazione provocata dalla captazione sulla falda di subalveo nel tratto del corso d'acqua sotteso dalla derivazione;
- approfondimenti idraulici circa la compatibilità delle nuove opere rispetto alle esistenti opere di difesa e regimazione idraulica.
- verifica delle compatibilità con eventuali altre derivazioni interessanti il medesimo corpo idrico
- approfondimento sulla compatibilità dell'impianto con le caratteristiche del trasporto solido del corso d'acqua e con eventuali variazioni morfologiche indotte;
7) **relazione tecnica generale** particolareggiata, che deve dimostrare l'innocuità delle opere proposte rispetto al regime delle acque pubbliche ed ai diritti dei terzi e comprovare che le acque di derivazione non pregiudicano altre opere esistenti o beni in genere né per esondazioni né per filtrazioni, deve contenere, tra l'altro:
- descrizione dei luoghi supportata da adeguata documentazione fotografica;
- dettagliate motivazioni che inducono alla realizzazione della derivazione;
- modalità di captazione, raccolta, utilizzazione e scarico;
- descrizione delle caratteristiche dell'opera di captazione, di utilizzazione, dei sistemi di controllo e di regolazione e dei principali manufatti idraulici;
- uso specifico previsto dell'acqua con eventuale indicazione della periodicità del prelievo;
- valutazione analitica del fabbisogno idrico, in coerenza con la metodologia SIGRIAN nel caso di uso irriguo.
- portata massima, minima e media prevista di prelievo;
- descrizione delle caratteristiche ed dell'ubicazione del dispositivo per la misurazione delle portate e volumi d'acqua prelevati e rilasciati quali deflusso minimo vitale;
- determinazione della portata atta a garantire il deflusso minimo vitale ed illustrazione analitica delle modalità di rilascio;
- soluzioni adottate per la compatibilità tecnica con altre derivazioni;
- dimensionamento delle principali opere di progetto;
- determinazione dell'altezza e del rigurgito prodotto da eventuali opere di sbarramento;
- approfondimenti sugli effetti e sulle problematiche connesse all'eventuale modifica della naturale livelletta;
- valutazione sugli effetti idraulici conseguenti all'eventuale innalzamento del corso d'acqua a monte della presa;
- modalità di accesso ai dati di misurazione e registrazione delle portate utilizzate e rilasciate;
- approfondimenti sugli effetti e sulle problematiche connesse all'eventuale modifica della naturale livelletta;
- valutazione sugli effetti idraulici conseguenti all'eventuale innalzamento del corso d'acqua a monte

della presa;
- descrizione delle caratteristiche e dell'ubicazione del dispositivo per la misurazione delle portate e volumi d'acqua prelevati e rilasciati quali deflusso minimo vitale;
- descrizione sulle possibili modalità di accesso in tempo reale ai dati di misurazione e registrazione delle portate utilizzate e rilasciate;
- individuazione vincoli ambientali;
8) **piani di monitoraggio ante operam**- allo scopo di verificare la compatibilità della derivazione di acqua superficiale rispetto agli obiettivi della Direttiva quadro acque 2000/60/CE deve essere presentato apposito piano di monitoraggio e, qualora ricorrano le condizioni, riportati i relativi esisti, ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della L.R. 29.4.2015 n. 11.
9) **calcolo sommario della spesa** illustrante il costo preventivo di ciascuna specie di lavori, delle spese tecniche e quant'altro facente parte del quadro economico;
10) **piano finanziario** (solo in caso di istanze di grandi derivazioni).

Allegato C (riferito all'articolo 9)

Contenuti della documentazione tecnica da allegare alla domanda di concessione di derivazione d'acqua mediante pozzi e sorgenti

1) **corografia C.T.R.** (scala 1:5000 o 1:10.000) riportante lo schema planimetrico della derivazione, indicando le coordinate planimetriche (UTM), e le quote altimetriche dei punti di presa e di scarico (se previsto);
2) **corografia** in scala adeguata riportante la delimitazione del bacino idrografico afferente
3) **estratto di mappa** catastale (1:2000), riportante lo schema planimetrico della derivazione, corredato dall'elenco delle proprietà interessate;
4) **elaborati grafici** particolareggiati di adeguato livello di dettaglio rappresentanti, tra l'altro:
- piante, sezioni e prospetti in scala adeguata dell'opera di presa, edicola di captazione sorgente, vasche di accumulo;
- planimetrie ampliate debitamente quotate dello stato di fatto e di progetto delle aree interessate dalla captazione e dell'impianto di utilizzo;
5) **relazione geologica e relazione geotecnica** illustranti, tra l'altro, le indagini condotte al fine di giustificare le scelte progettuali adottate, come previsto al punto B.5 (Prese sorgenti) e L (pozzi) delle norme tecniche approvate con D.M. 11.3.1988;
6) **relazione idraulica e idrologica**, contenente caratterizzazione ed analisi del sistema idrico, idrologico e idrogeologico su cui andrà ad insistere la derivazione. In particolare dovrà essere descritto:
- per i pozzi
- assetto idrogeologico della zona interessata dall'emungimento, con particolare riferimento alla stratigrafia delle formazioni geologiche interessate dal pozzo ed al regime di alimentazione della falda idrica coinvolta, individuando su opportuna planimetria la direzione del flusso;
- valutazione della compatibilità della captazione con il bilancio idrico, rispetto dell'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero anche al fine di evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate;
- verifica delle compatibilità con eventuali altre derivazioni interessanti il medesimo corpo idrico;
- verifica del rispetto dei criteri di cui all'articolo 47 delle Norme di attuazione del vigente PTA (Disciplina del prelievo da falde acquifere);
- per le captazioni da sorgenti montane, specifica relazione idrogeologica, supportata da significativa campagna di misurazioni delle portate sorgentizie per i nuovi impianti, in cui sono esaminati l'equilibrio del prelievo con l'intero sistema sorgentizio anche in considerazione delle derivazioni già esistenti nonché l'assenza di rilevanti ripercussioni su corsi d'acqua a valle alimentati da tale sistema;
7) **relazione tecnica generale** particolareggiata, che deve dimostrare l'innocuità delle opere proposte rispetto al regime delle acque pubbliche ed ai diritti dei terzi e comprovare che le acque di derivazione non pregiudicano altre opere esistenti o beni in genere né per esondazioni né per filtrazioni, deve contenere, tra l'altro:
- descrizione dei luoghi supportata da adeguata documentazione fotografica;
- dettagliate motivazioni che inducono alla realizzazione della derivazione;
- modalità di captazione, raccolta, utilizzazione ed eventuale scarico;
- descrizione delle caratteristiche dell'opera di captazione, di utilizzazione, dei sistemi di controllo, di regolazione, di limitazione della portata prelevata e dei principali manufatti idraulici;

- uso specifico previsto dell'acqua con eventuale indicazione della periodicità del prelievo;
- valutazione analitica del fabbisogno idrico;
- portata massima, minima e media prevista di prelievo;
- descrizione delle caratteristiche ed dell'ubicazione del dispositivo per la misurazione delle portate e volumi d'acqua prelevati;
- individuazione vincoli ambientali;

9) **calcolo sommario della spesa** illustrante il costo preventivo di ciascuna specie di lavori, delle spese tecniche e quant'altro facente parte del quadro economico
10) **piano finanziario** (solo in caso di istanze di grandi derivazioni).

Ulteriori approfondimenti tecnici in base all'suo specifico:
Per le utilizzazioni **da falda sotterranea** tutti gli elaborati progettuali, ferme restando le indicazioni di carattere generale riguardo al sistema idrico, idrologico e idrogeologico, dovranno essere riferite a tali specifiche fonti di approvvigionamento.
In particolare, per l'utilizzo di **acque sotterranee** dovrà essere dimostrato che le opere di emungimento siano compatibili con le caratteristiche dell'acquifero secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla lettera L) delle norme tecniche emanate con D.M. 11.3.1988. e con quanto disposto dall'art. 47 delle Norme di attuazione del vigente Progetto di Piano regionale di tutela delle acque.
Dovranno inoltre essere descritte le caratteristiche dell'opera di presa (profondità pozzo e sua tipologia costruttiva, diametro della bocca del pozzo e del tubo di eduzione, profondità della pompa e sue caratteristiche tecniche, posizionamento dei filtri ecc.), illustrate anche in una sezione riportante la stratigrafia del terreno con individuato, inoltre, il livello statico della falda.
Per tutti i tipo di prelievo dovrà essere attestata (opportunamente documentata) l'avvenuta verifica sull'impossibilità di riutilizzo di acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane ovvero, qualora sussista tale possibilità, sulla non sostenibilità sotto il profilo economico del riutilizzo, secondo quanto previsto dall'articolo 42 della L.R: 11/2015.
Qualora si intenda utilizzare, per usi diversi da quello potabile, acque riservate al consumo umano o provenienti da sorgenti o falde, oltre alle condizioni sopra indicate, dovrà essere documentata l'adeguata disponibilità della risorsa idrica e l'accertata carenza qualitativa e quantitativa di fonti alternative di approvvigionamento.
Qualora sia previsto il riuso delle acque a ciclo chiuso dovranno essere dettagliatamente descritti i sistemi di recupero e riutilizzo delle acque degli impianti interessati e le modalità di funzionamento dei medesimi.
Per l'utilizzo irriguo dovranno essere allegati:
- il catastino aggiornato dei terreni da irrigare, riportante i dati catastali e le superfici interessate;
- il calcolo del fabbisogno idrico in base alla natura dei terreni irrigabili ed alla tipologia delle colture, specificando le modalità e le tecniche d'irrigazione, effettuato in coerenza con la metodologia SIGRIAN.

Per l'utilizzo industriale gli elaborati progettuali dovranno riportare:
- la descrizione del ciclo produttivo e del ciclo di utilizzo dell'acqua;
- le modalità di smaltimento dei reflui;
- la determinazione analitica del fabbisogno del volume d'acqua da derivare ed utilizzare annualmente; in presenza di più utilizzi l'analisi deve essere riferita a ciascun distinto uso, con la relativa ripartizione delle portate.

Per il consumo umano dovranno essere illustrate:
- la quantificazione del fabbisogno idrico in rapporto alle esigenze idropotabili dell'utenza servita;
- le informazioni relative al livello di soddisfacimento dei fabbisogni garantito dalla derivazione richiesta.

Per l'utilizzo ittiogenico dovrà essere allegata:
- relazione illustrante il tipo di allevamento, la tipologia dell'impianto, il prodotto medio annuo, la densità di pesce all'interno delle vasche, il numero di ricambi d'acqua.

Contestualmente alla presentazione dell'istanza dovranno essere prodotte:
- l'eventuale contratto di acquisto o di affitto degli immobili o altro titolo;
- l'eventuale **autorizzazione allo scarico**, nel caso di utilizzo della derivazione nell'ambito di strutture esistenti.

17_25_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_4337_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 8 giugno 2017, n. 4337

Gara d'appalto per l'individuazione ai sensi dell'articolo 123 pa-

ragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto, con funzioni di organismo intermedio, cui affidare la gestione della sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa attuativi del programma specifico n. 29/15 "Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale" POR-FSE-FVG 2014-2020 - CUP D26J17000090009 CIG 7096423982 - Decreto a contrarre.

IL DIRETTORE DELL'AREA

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm. ed ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e ss.mm. ed ii. relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

RICHIAMATO il documento: "Pianificazione Periodica delle Operazioni relative al Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 -annualità 2015- approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 13 marzo 2015 e ss.mm. ed ii. di seguito "PPO 2015";

RICHIAMATO il documento: "Pianificazione Periodica delle Operazioni relative al Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 -annualità 2016- approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2310 del 2 dicembre 2016 che ha modificato il PPO 2015;

RICHIAMATO in particolare il programma specifico n. 29/15 "Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale";

VISTO il decreto n. 2619 dd. 20/04/2017 con il quale è stata modificata la descrizione del programma specifico n. 29/15 relativo al PPO 2015;

ATTESO che per l'attuazione del programma specifico n. 29/15 è prevista l'individuazione di un soggetto, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013, con funzioni di organismo intermedio, cui affidare la gestione della sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa;

ATTESO che nel PPO 2015 il succitato programma specifico n. 29/15 è stato inserito nell' ambito dell'asse 3 - Istruzione e formazione e nell'ambito dell'asse 5 - Assistenza tecnica con una dotazione finanziaria di rispettivamente € 551.175,00 e € 198.825,00;

ATTESO che nell'ambito dell'asse 3 - Istruzione e formazione il programma specifico n. 29/15 viene descritto nei seguenti termini: "Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero";

ATTESO che nell'ambito dell'asse 5 Assistenza tecnica il programma specifico n. 29/15 viene descritto nei seguenti termini: "Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale, con riguardo alla gestione, monitoraggio, controllo e valutazione delle attività e di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate";

PRECISATO che per il succitato programma specifico 29/15 il PPO 2015 prevede complessivamente uno stanziamento di euro € 750.000,00 esclusa IVA di legge;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ed ii. recante "Codice dei contratti pubblici" di seguito "Codice";

VISTA la legge regionale n. 26 del 12 dicembre 2014 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni

amministrative) ed in particolare il titolo VI, Capo II "Istituzione della Centrale Unica di Committenza regionale";
ATTESO che la Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università ai sensi dell'articolo 48 della succitata L.R. 26/2014 ha presentato il proprio programma dei fabbisogni per il triennio 2017-2018-2019 incluso il programma specifico 29/15 in argomento;
ATTESO che la succitata programmazione è stata presentata anche ai fini di cui all'articolo 21, commi 1 e 6 del Codice;
VISTO il Programma delle attività (2017-2018-2019) di centralizzazione della Centrale Unica di Committenza - soggetto aggregatore regionale (art. 47 L.R. 26/2014) approvato con deliberazione della giunta regionale n. 121 del 27/01/2017;
ACCERTATO che il programma specifico 29/15 non è stato inserito nel succitato Programma;
CONSIDERATA l'urgenza di avviare il succitato programma specifico 29/15 ai fini dell'esecuzione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
RITENUTO pertanto di provvedere per l'individuazione ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto, con funzioni di organismo intermedio, cui affidare la gestione della sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa attuativi del programma specifico n. 29/15 "misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale" P.O.R.-F.S.E.-F.V.G. 2014-2020;
RITENUTO di ricorrere alla procedura di affidamento di un appalto di servizi da reperire sul mercato per il servizio summenzionato finalizzato alla realizzazione del programma specifico 29/15 del PPO 2015;
CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1 del Codice la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto le Linee di attività oggetto del Capitolato sono tra loro integrate e complementari e concorrono, nel loro insieme, al raggiungimento dell'obiettivo unitario di messa a regime ed operatività effettiva della Sovvenzione Globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa attuativi del Programma specifico n. 29/15;
CONSIDERATO altresì che una suddivisione in lotti del servizio oggetto dell'appalto costituirebbe un aggravamento nella gestione complessiva del servizio oltre che un maggior onere economico;
VISTO l'art. 1, comma 1, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd. spending review II), che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di utilizzare i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, messi a disposizione dalla Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) S.p.A.;
ACCERTATO che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP e non sono attive convenzioni della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto un servizio comparabile con quello da acquisire;
ATTESO che, trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale ai sensi di quanto disposto dall'AVCP nella propria Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 ("Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione di rischi (DUVRI) e determinazione di costi della sicurezza - L n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. 626/1994 e art. 86 commi 3-bis e 3-ter del D.lgs. 163/2006") è verificata l'inesistenza di rischi di interferenze ed è quindi esclusa preventivamente la predisposizione del DUVRI; l'importo degli oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenze è pertanto pari a € 0,00;
SPECIFICATO che gli oneri aziendali della sicurezza, ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, devono essere specificatamente quantificati ed indicati dall'operatore economico nella formulazione dell'offerta economica e non sono soggetti a ribasso;
RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del Codice, all'individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo che:
- la Stazione appaltante è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste;
- il responsabile unico del procedimento di gara è la dott.ssa Ketty Segatti;
- la scelta del contraente avviene ai sensi dell'articolo 60 del Codice, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 2 del Codice; il punteggio massimo da assegnare è pari a 100 punti da ripartire secondo i seguenti parametri: offerta tecnica punti 80, con soglia di sbarramento del punteggio minimo di 50 punti per accedere alla fase successiva, ed offerta economica punti 20;
- l'oggetto dell'appalto è "Gara per l'individuazione ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto, con funzioni di Organismo intermedio, cui affidare la gestione della Sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, allo svolgimento e alla gestione strutturata di percor-

si di mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero attuativi del Programma specifico n. 29 della Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2015 ""Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale"", a valere sul Programma operativo regionale FSE del Friuli Venezia Giulia 2014-20 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la durata del contratto è fissata in 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso;
- l'importo a base di gara al netto dell'IVA è fissato in euro 750.000,00
- il contratto d'appalto potrà essere rinnovato, agli stessi patti e prezzi del contratto originario, per ulteriori 18 mesi, a insindacabile giudizio della stazione appaltante per un importo massimo di euro 375.000,00;
- la stazione appaltante, qualora ne ricorrano le condizioni e sussistano disponibilità di risorse finanziarie dal ribasso d'asta, si riserva la facoltà, di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) (servizi supplementari);
- la stazione appaltante, qualora ne ricorrano le condizioni si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere c) (varianti) e art. 106 comma 2 del Codice;
- ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto è pari a € 1.125.000,00;
- l'importo degli oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenze è pari a € 0,00 (zero/00) in ragione del servizio da affidare, il quale non presenta circostanze di c.d. "interferenza" con il personale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il bando di gara viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione e per estratto su due quotidiani a maggior diffusione nazionale e due a maggior diffusione regionale;
ATTESO che si è provveduto altresì di:
- individuare i requisiti specifici dei partecipanti alla procedura di affidamento;
- individuare i criteri per la valutazione delle offerte tecniche;
- elaborare la bozza di Bando GUUE;
- elaborare il disciplinare di gara con la relativa modulistica per l'espletamento della gara
- elaborare il capitolato tecnico di gara;

CONSIDERATO che in funzione della durata del contratto, dell'entità finanziaria dell'appalto e del livello qualitativo dei servizi richiesti è necessaria una solidità finanziaria e una significativa esperienza del soggetto affidatario che sarà chiamato a svolgere un'attività complessa e innovativa ai fini dell'attuazione del Programma Operativo di riferimento;
PRECISATO pertanto che si è provveduto a fissare, nell'ambito dei requisiti di capacità economica e finanziaria per poter partecipare alla gara, un fatturato globale minimo annuo di euro 500.000,00;
PRECISATO altresì che nell'ambito dei requisiti di partecipazione tecnico-professionali si è provveduto a stabilire che l'operatore economico debba aver svolto servizi/progetti nel settore oggetto dell'appalto (cioè aver gestito programmi e/o progetti di mobilità transnazionale europei nei settori della formazione e/o dell'istruzione e/o della ricerca finanziati con fondi SIE e/o fondi europei a gestione diretta) per un valore complessivo non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila,00) negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta per la gara de qua;
CONSIDERATO quindi che le suddette previsioni rappresentano un'adeguata e ragionevole garanzia della capacità dell'operatore economico partecipante di assicurare un elevato livello del servizio, nonché la continuità e la durata dello stesso;
RITENUTO di avviare per le motivazioni suesposte la procedura per l'individuazione di un soggetto, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013, con funzioni di organismo intermedio, cui affidare la gestione della sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, rete per la mobilità dei ricercatori, degli studenti delle scuole superiori, per la scoperta del tessuto economico e imprenditoriale e master postlaurea all'estero;
RITENUTO di approvare i seguenti allegati al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale:
a) bozza di Bando GUUE;
b) disciplinare di gara e relativa modulistica:
- allegato 1 - modello di domanda di partecipazione
- allegato 2 - documento di gara unico europeo
- allegato 3 - modello di dichiarazione del soggetto ausiliario
- allegato 4 - modello di offerta economica

c) capitolato tecnico;
ACCERTATO che ai sensi dell'articolo 42 del Codice non sussistono situazioni di conflitto di interesse

tra il personale impegnato nella procedura di gara de qua tali da pregiudicare l'imparzialità e l'indipendenza del procedimento di gara;
VISTO il bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017, approvato con L.R. 29 dicembre 2016, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, il quale, ai capitoli 2482, 2483, 2486, 3254, 3255 e 3256 presenta le necessarie disponibilità ;
PRECISATO che l'importo a base d'asta ammonta a € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila/00);
PRECISATO che il costo complessivo per la realizzazione del servizio, IVA compresa, ammonta a euro 915.000,00 (euro novecentoquindicimila/00);
RITENUTO di procedere alla prenotazione delle risorse economiche necessarie all'appalto del servizio di cui trattasi, per l'importo complessivo di euro 915.000,00 (euro novecentoquindicimila/00), con riferimento ai capitoli 2482, 2483, 2486, 3254, 3255 e 3256, come specificato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale al presente decreto.
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 e ss.mm.ii. (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

DECRETA

1. di avviare per le motivazioni suesposte la procedura per l'individuazione di un soggetto, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013, con funzioni di organismo intermedio, cui affidare la gestione della sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, rete per la mobilità degli studenti delle scuole superiori, rete per la scoperta del tessuto economico e imprenditoriale del territorio e master post- laurea all'estero.
2. di procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del Codice, all'individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo che:
- la Stazione appaltante è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste;
- il responsabile unico del procedimento di gara è la dott.ssa Ketty Segatti;
- la scelta del contraente avviene ai sensi dell'articolo 60 del Codice, mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 2 del Codice; il punteggio massimo da assegnare sarà pari a 100 punti da ripartire secondo i seguenti parametri: offerta tecnica punti 80, con soglia di sbarramento del punteggio minimo di 50 punti per accedere alla fase successiva, ed offerta economica punti 20;
- l'oggetto dell'appalto è "Gara per l'individuazione ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto, con funzioni di Organismo intermedio, cui affidare la gestione della Sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, allo svolgimento e alla gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero attuativi del Programma specifico n. 29 della Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2015 ""Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale"", a valere sul Programma operativo regionale FSE del Friuli Venezia Giulia 2014-20 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la durata del contratto è fissata in 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso;
- l'importo a base di gara al netto dell'IVA è fissato in euro 750.000,00
- il contratto d'appalto potrà essere rinnovato, agli stessi patti e prezzi del contratto originario, per ulteriori 18 mesi, a insindacabile giudizio della stazione appaltante per un importo massimo di euro 375.000,00;
- la stazione appaltante, qualora ne ricorrano le condizioni e sussistano disponibilità di risorse finanziarie dal ribasso d'asta, si riserva la facoltà, di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) (servizi supplementari);
- la stazione appaltante, qualora ne ricorrano le condizioni si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere c) (varianti) e art. 106 comma 2 del Codice;

- ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto è pari a € 1.125.000,00;
- l'importo degli oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenze è pari a € 0,00 (zero/00) in ragione del servizio da affidare, il quale non presenta circostanze di c.d. "interferenza" con il personale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il bando di gara viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione e per estratto su due quotidiani a maggior diffusione nazionale e due a maggior diffusione regionale;

3. di approvare i seguenti allegati al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale:
a) bozza di Bando GUUE;
b) disciplinare di gara e relativa modulistica:

- allegato 1 - modello di domanda di partecipazione
- allegato 2 - documento di gara unico europeo
- allegato 3 - modello di dichiarazione del soggetto ausiliario
- allegato 4 - modello di offerta economica;

c) capitolato tecnico;

4. di procedere alla prenotazione delle risorse economiche necessarie all'appalto del servizio di cui trattasi, per l'importo complessivo di euro 915.000,00 (euro novecentoquindicimila/00), con riferimento ai capitoli 2482, 2483, 2486, 3254, 3255 e 3256 come specificato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale al presente decreto.

Trieste, 8 giugno 2017

SEGATTI

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GLIULIA Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca
Via S.Francesco, 37
Trieste
34133
Italia
Persona di contatto: Alberto Zamattio
Tel.: +39 0403775031
E-mail: alberto.zamattio@regione.fvg.it
Fax: +39 0403775092
Codice NUTS: ITD44
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.regione.fvg.it

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Altre attività: Formazione e istruzione

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

GARA D'APPALTO PER LA GESTIONE DI UNA SOVVENZIONE GLOBALE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' TRANSNAZIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE

II.1.2) **Codice CPV principale**

80340000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

La presente gara d'appalto ha per oggetto l'individuazione, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto con funzioni di organismo intermedio, cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata alla realizzazione a livello transnazionale di:

a) Tirocini formativi;
b) Corsi di aggiornamento linguistico all'estero;
c) Percorsi formativi e di studio, seminari, visite guidate e circuiti in azienda;
d) Frequentazione di master post laurea all'estero
e) Creazione di reti del tipo hub and spoke nell'ambito della formazione, dell'istruzione e dell'alta formazione.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 125 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITD4

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
L'appalto si articola nelle seguenti linee di attività :
Linea 1: Tirocini con modalità outgoing, finalizzati a promuovere una attività formativa di destinatari residenti in Friuli Venezia Giulia in aziende localizzate in un altro stato membro dell'UE;
Linea 2: Aggiornamento linguistico all'estero finalizzati a rafforzare le competenze linguistiche di giovani disoccupati residenti in Friuli Venezia Giulia;
Linea 3: Gestione della misura relativa al sostegno alla frequentazione di master post laurea all'estero;
Linea 4: Coordinamento, alimentazione, promozione delle reti afferenti ai percorsi di scoperta del tessuto economico e imprenditoriale "Go&Learn" e ai percorsi di carattere transnazionale, sul modello dei progetti "Kepass (Knowledge Exchange Program in the Adriatic School System)" e "Blueskills", finalizzate alla mobilità dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione;
Linea 5: Gestione, monitoraggio, controllo, e rendicontazione degli interventi attuati per la gestione amministrativa e finanziaria dell'erogazione delle attività formative (tirocini formativi; corsi di aggiornamento linguistico all'estero; visite guidate e circuiti in azienda) previste nelle linee 1,2 e 3,
Linea 6: Comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate per promuovere la S.G. su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, allineando, in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione, la propria azione informativa con il piano di comunicazione del POR FSE 2014/20.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 750 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Il contratto d'appalto potrà essere rinnovato, agli stessi patti e prezzi del contratto originario, per ulteriori 12 mesi, a insindacabile giudizio della stazione appaltante. Il rinnovo sarà comunicato all'aggiudicatario al più tardi trenta giorni prima della scadenza del contratto originario.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La stazione appaltante si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano le condizioni e sussistano disponibilità di risorse finanziarie dal ribasso d'asta, di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) (servizi supplementari).

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, qualora ne ricorrano le condizioni, di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) e/o art. 106 comma 2 del Codice.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: CCI 2014IT05SFOP004 Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

II.2.14) **Informazioni complementari**

Si veda il disciplinare di gara.

<u>Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico</u>

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Iscrizione per attività pertinenti all'oggetto dell'appalto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) della Provincia in cui l'impresa ha sede se si tratta di cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia. Al cittadino di altro Stato della UE non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituti nel Paese in cui è residente, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del Codice.

Nel caso di operatore economico non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Si veda il discipinare di gara e il capitolato speciale d'appalto.

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

<u>Sezione IV: Procedura</u>

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 28/07/2017
Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 09/08/2017
Ora locale: 10:30
Luogo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Potranno partecipare attivamente i legali rappresentanti degli operatori economici interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**
Si veda il disciplinare di gara.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Tribunale Amministrativo Regionale Friuli Venezia Giulia
Piazza Unità d'Italia 7
Trieste
34121
Italia
Tel.: +39 0406724711

Fax: +39 0406724720

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 giorni dal relativo provvedimento.

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale Friuli Venezia Giulia
Trieste
Italia
Tel.: +39 0406724711
Fax: +39 0406724720

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Area Istruzione, Formazione e Ricerca

GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA SOVVENZIONE GLOBALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MOBILITÀ FORMATIVA E PROFESSIONALE INERENTI TIROCINI ALL'ESTERO, AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO, RETI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'ALTA FORMAZIONE E MASTER POST- LAUREA ALL'ESTERO, A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2014-20 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 7096423982

CUP D26J17000090009

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12:00 del 28.07.2017

SOMMARIO

ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE DI GARA:

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione

ALLEGATO 2 –Documento di gara unico europeo - DGUE

ALLEGATO 3 - Modello di dichiarazioni del soggetto ausiliario

ALLEGATO 4 - Modello di offerta economica

Informazioni generali

1. La presente procedura di gara ha ad oggetto l'appalto per l'individuazione, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto gestore , con funzioni di Organismo intermedio, cui affidare la gestione della Sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa attuativi del Programma specifico n. 29 della Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2015 "Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale", a valere sul Programma operativo regionale FSE del Friuli Venezia Giulia 2014-20 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (nel prosieguo, Servizio), come meglio specificato nel Capitolato tecnico della presente gara.
2. L'avvio della gara in oggetto è stato disposto con decreto del Direttore dell'Area Istruzione, formazione e ricerca n. 4337/LAVFORU di data 08/06/2017.
3. L'affidamento dell'appalto avviene tramite gara sopra soglia comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice), da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto le Linee di attività oggetto del Capitolato sono tra loro integrate e complementari e concorrono, nel loro insieme, al raggiungimento dell'obiettivo unitario di messa a regime ed operatività effettiva della Sovvenzione Globale finalizzata alla preparazione, svolgimento e gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa attuativi del Programma specifico n. 29/15 del summenzionato PPO 2015 "Misure funzionali per la mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero".
5. Il presente disciplinare di gara approvato con il decreto sopra richiamato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto.
6. Le caratteristiche del servizio richiesto, l'elenco delle attività da svolgere e le modalità di espletamento sono indicate nel capitolato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara.
7. Il luogo di esecuzione della prestazione contrattuale è il territorio del Friuli Venezia Giulia.
8. Il servizio è finanziato con risorse del bilancio statale, del bilancio regionale e dei fondi comunitari (FSE).
9. Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 09.06.2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale, "Contratti Pubblici".

10. La documentazione ufficiale di gara è pubblicata ed interamente scaricabile dal sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di gara e contratti- Avvisi, bandi e inviti e comprende:
- Bando di gara GUUE
- Disciplinare di gara e allegati
- Capitolato tecnico

11. La lingua ufficiale della gara è l'italiano.

12. In caso di contenzioso è esclusa la competenza arbitrale; le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., si specifica che il Contratto non conterrà la clausola compromissoria.

1. Normativa di riferimento

1 La procedura di gara è disciplinata da:
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante «Codice dei contratti pubblici" di seguito brevemente "Codice";
- Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e legge regionale 7/2000 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- specifica normativa di settore, espressamente richiamata nel capitolato tecnico;
- D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali);
- disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, ed in tutti gli allegati.

2 Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti vigenti.

2. Riferimenti

1. La Stazione appaltante è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste.
   PEC: lavoro@certregione.fvg.it
   Email: adg.fse@regione.fvg.it
   Telefono: +39 040 3775031
   Sito Internet: http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di gara e contratti.
2. Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice è il Direttore dell'Area Istruzione, formazione e ricerca, dott.ssa Ketty Segatti.

3. Informazioni e chiarimenti relativi alla gara

1. Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara possono essere richiesti al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it. con oggetto: "Gara mobilità transnazionale informazioni e chiarimenti".

2. Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14/07/2017 e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, vale a dire entro le ore 12.00 del giorno 21/07/2017, e formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.
4. I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, ivi comprese le convocazioni per le sedute pubbliche, saranno pubblicate tempestivamente all'indirizzo internet http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di gara e contratti- Avvisi, bandi e inviti.
5. Il contenuto delle stesse ha valore di notifica agli effetti di legge; si invitano pertanto gli operatori economici a visionare costantemente tale sito.

4. Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
2. In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla Capogruppo/mandataria si intende validamente resa a tutti gli operatori economici mandanti/consorziati.
3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. Oggetto della procedura

1. Oggetto della presente procedura è gara per l'individuazione ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di un soggetto, con funzioni di Organismo intermedio, cui affidare la gestione della Sovvenzione globale finalizzata alla preparazione, allo svolgimento e alla gestione strutturata di percorsi di mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero attuativi del Programma specifico n. 29 della Pianificazione periodica delle operazioni (PPO) 2015 "Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale", a valere sul Programma operativo regionale FSE del Friuli Venezia Giulia 2014-20 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

6. Durata, importo a base di gara e valore stimato dell'appalto

1. Il contratto d'appalto avrà la **durata di 36 (trentasei) mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del stesso.
2. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € **750.000,00** (euro settecentocinquantamila/00).
3. Il contratto d'appalto è finanziato nell'ambito del P.O.R. F.S.E. del Friuli Venezia Giulia programmazione 2014-2020. In particolare le risorse finanziarie relative all'importo a base di gara rientrano nella disponibilità degli assi 3 "Istruzione e formazione" e 5 "Assistenza tecnica" del succitato P.O.R. per rispettivamente € 551.175,00 e € 198.825,00.
4. Il contratto d'appalto potrà essere **rinnovato, agli stessi patti e prezzi del contratto originario, per ulteriori 18 mesi**, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, per un importo massimo, IVA esclusa, di euro 375.000,00. Il rinnovo sarà comunicato all'aggiudicatario al più tardi trenta giorni prima della scadenza del contratto originario.

5. Ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto è pari a € 1.125.000,00 (euro unmilionecentoventicinquemila,00).
6. La stazione appaltante si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano le condizioni e sussistano disponibilità di risorse finanziarie dal ribasso d'asta, di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) (servizi supplementari).
7. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, qualora ne ricorrano le condizioni, di procedere ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) e/o art. 106 comma 2 del Codice.
8. Gli oneri aziendali della sicurezza, ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, devono essere specificatamente quantificati ed indicati dall'operatore economico nella formulazione dell'offerta economica. Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Amministrazione contraente un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

7. Costi per rischi da interferenza (DUVRI)

1. In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI, non riscontrandosi interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi. Pertanto, il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari a 0 Euro (zero/00).

8. Soggetti ammessi alla gara

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti gli operatori economici richiamati dall'art. 45 del Codice **in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 9 del presente disciplinare**, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
    a. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
    b. operatori economici in forma plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice.
2. Le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice si applicano ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici, nonché, in quanto compatibili, alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete.
3. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.
4. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ovvero di averne richiesto la relativa autorizzazione.
5. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo del Codice **è vietato partecipare alla gara, a pena di esclusione,** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

6. Ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del Codice e le reti di imprese dotate di soggettività giuridica e di organo comune con potere di rappresentanza sono tenute ad indicare in sede di offerta per quali consorziati o retisti il Consorzio/Rete di imprese concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata); in caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio/rete di impresa sia il consorziato/retista. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile/rete di impresa.
7. Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

9. Requisiti per la partecipazione alla gara

1. Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, i requisiti di seguito descritti:

A. Requisiti di ordine generale

a) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

B. Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera a) del Codice

b) iscrizione per attività pertinenti all'oggetto dell'appalto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) della Provincia in cui l'impresa ha sede se si tratta di cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia. Al cittadino di altro Stato della UE non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituti nel Paese in cui è residente, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del Codice.
Nel caso di operatore economico non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

C. Requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) del Codice

c) Fatturato globale/ricavi aziendali in misura minima annua non inferiore a 500.000,00 € (cinquecentomila euro) **per ogni anno** riferiti agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta;

Relativamente al predetto requisito lettera c) si precisa che, in considerazione della durata del contratto, dell'entità finanziaria dell'appalto e del livello qualitativo dei servizi richiesti è necessaria una adeguata dimensione e solidità finanziaria del soggetto chiamato a svolgere un'attività

complessa e innovativa ai fini dell'attuazione del Programma Operativo di riferimento. La previsione del suddetto requisito rappresenta un'adeguata e ragionevole garanzia della capacità del soggetto prescelto di assicurare un elevato livello del servizio, nonché la continuità e la durata dello stesso.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito del fatturato/ ricavi aziendali deve essere rapportato al periodo di attività svolta secondo la seguente formula: (fatturato/ ricavi aziendali annui richiesti/12) x mesi di attività nell'anno considerato, per ciascun anno considerato.

D. Requisiti di capacità tecniche e professionali ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera c) del Codice

d) aver svolto servizi/progetti nel settore oggetto dell'appalto (cioè aver gestito programmi e/o progetti di mobilità transnazionale europei nei settori della formazione e/o dell'istruzione e/o della ricerca finanziati con fondi SIE e/o fondi europei a gestione diretta) per un valore complessivo non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila,00) negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta per la presenta gara. L'operatore economico offerente specifica nel DGUE- allegato 2 al presente avviso i seguenti dati:

Descrizione del servizio/progetto	Importi	Date (dal – al)	Committenti/finanziatori

ATTENZIONE

2. **In caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1 primo periodo nonché comma 2 lettere d), e), f), g) del Codice**:
   - i **requisiti di carattere generale** e i **requisiti di idoneità professionale** devono essere posseduti **da ciascuna** delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o che abbiano stipulato il contratto di GEIE o aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
   - i requisiti **di capacità economico finanziaria lett. c) e di capacità tecniche e professionali lett. d) devono essere soddisfatti** dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete **nel loro complesso**; la mandataria (capogruppo) deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
     In particolare:
     - la capogruppo deve possedere i requisiti di cui all'art. 9 lettere c) e d) in misura maggioritaria;
     - ciascun operatore economico deve possedere i requisiti richiesti di cui all'art. 9 lettere c) e d) in misura percentuale rispetto al minimo richiesto, almeno pari alla quota di partecipazione al concorrente in forma plurisoggettiva che deve corrispondere alla parte del servizio, in termini percentuali, che eseguirà.

3. **In caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice**:
   - **i requisiti di carattere generale** nonché **i requisiti di idoneità professionale** devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
   - **i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale** devono essere posseduti dal consorzio secondo quanto previsto dall'art. 47 del Codice. Nello specifico, i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale indicati al presente articolo devono

essere posseduti dal consorzio **oppure** sono sommati con riferimento alle sole consorziate indicate come esecutrici.

10. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale ed economico-finanziaria avverrà, ai sensi dell'articolo 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.
2. Gli operatori economici devono registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato-AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, e devono acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.
3. Nel caso in cui gli operatori economici non abbiano proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbiano ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la stazione appaltante provvederà con apposita comunicazione ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE, che, in ogni caso, dovrà già essere posseduto al momento dei controlli previsti per legge.
4. L'operatore economico, per comprovare il **requisito di cui all'art. 9 comma 1 lettera c)** del presente disciplinare, deve caricare nel sistema AVCpass la seguente documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara:
    - una dichiarazione prodotta dal soggetto o organo preposto al controllo contabile dell'operatore economico (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante il fatturato/ricavi annui globali, per ciascuno degli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta;

    oppure, in alternativa:
    - copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di riferimento;

    oppure, in alternativa:
    - copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, delle dichiarazioni IVA.
5. L'operatore economico, per comprovare il **requisito di cui all'art. 9 comma 1 lettera d)** del presente disciplinare, deve caricare nel sistema *AVCpass* la seguente documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara:
    - copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei certificati rilasciati dai committenti attestanti la regolare esecuzione dei servizi resi. Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono indicare la durata dei servizi e gli importi contrattuali;
      oppure, in alternativa:
    - copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei contratti con i rispettivi committenti e le relative fatture emesse, debitamente quietanzate.
      oppure, in alternativa:
    - copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, degli atti di approvazione dei rendiconti finali relativi ai programmi/progetti eseguiti

11. Modalità di presentazione della documentazione e soccorso istruttorio

1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
    - ➢ devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione in originale del dichiarante (rappresentante legale del operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il operatore economico stesso) e devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente allegare una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più allegati distinti;
    - ➢ in caso di dichiarazioni sottoscritte dai procuratori degli operatori economici dovrà essere allegata copia della relativa procura;

- devono essere rese e sottoscritte dagli operatori economici (ed eventuali ausiliarie), in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

2. **In caso di operatori economici stranieri**: per i legali rappresentanti di operatori economici aventi sede negli Stati dell'Unione Europea, si applicano gli articoli 23 e 33 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per i legali rappresentanti di operatori economici non appartenenti all'Unione Europea ma che possono partecipare alla gara, le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti, dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine. Le imprese straniere dovranno presentare documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o certificazioni equivalenti a quelle richieste agli operatori economici italiani, rilasciate da organismi dello stato di appartenenza ovvero dichiarazioni sostitutive autenticate, con annessa traduzione in lingua italiana (con asseverazione del Tribunale Italiano).
3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'operatore economico assicurare la fedeltà della traduzione.
4. Le dichiarazioni richieste per la presentazione dell'offerta dovranno preferibilmente essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante all'indirizzo http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di gara e contratti- Avvisi, bandi e inviti. In ogni caso, dovranno riportare fedelmente tutto quanto previsto dai modelli resi disponibili dalla stessa.
5. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
6. Il soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 c. 9 del Codice in nessun caso può essere utilizzato per il recupero di requisiti non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* di gara, quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta (vedi determinazione ANAC n°1 del 08/01/2015).

12. Avvalimento

1. L'operatore economico, singolo o in forma plurisoggettiva di cui all'articolo 45 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario e tecnico professionale prescritti dal presente disciplinare avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.
2. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà dichiararlo nell'Allegato 2 "DGUE" (Parte II – Sezione C) e produrre nella "Busta A - Documentazione amministrativa" la documentazione richiesta all'articolo 16, lettera A, paragrafo 3, "Allegato 3 – Dichiarazione del soggetto ausiliario".
3. I requisiti di carattere generale e di idoneità professionale non sono oggetto di avvalimento.
4. L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto.
5. Si precisa, inoltre, che in caso di ricorso all'avvalimento:
    - non è ammesso, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, **pena l'esclusione** di tutti gli operatori economici che si siano avvalsi della medesima impresa;

- non è ammessa, ai sensi del richiamato articolo 89, comma 7, del Codice, la partecipazione contemporanea alla presente gara sia dell'impresa ausiliaria che di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, **pena l'esclusione** di entrambe le imprese;
- ai sensi dell'articolo 89, comma 6, del Codice, è ammesso che l'operatore economico possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.
- ai sensi dell'articolo 89, comma 6, del Codice, l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

6. Ai sensi dell'art. 89, comma 8 del Codice, il servizio è eseguito dall'operatore economico e l'impresa ausiliaria potrà assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e dei vincoli di cui al successivo articolo 13 (Subappalto).
7. La stazione appaltante verifica se i soggetti delle cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfino un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistano motivi obbligatori di esclusione.

13. Subappalto

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice.
2. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale delle prestazioni subappaltate.
3. L'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), e l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
4. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:
   a) l'operatore economico deve indicare nell'Allegato 2 "DGUE" (Parte II – Sezione D) la parte di servizio che intende subappaltare, entro il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto;
   b) ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, l'operatore economico deve indicare la terna di subappaltatori. Qualora l'appaltatore intenda subappaltare più prestazioni distinte ed omogenee del Servizio sarà tenuto a presentare una terna di subappaltatori per ciascuna prestazione;
   c) ciascun subappaltatore dovrà compilare il modello Allegato 2 - DGUE per attestare l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.
5. Fatto salvo il disposto dell'art. 105 comma 13 del Codice, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore.

14. Termine per la partecipazione alla gara

1. Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28/07/2017**, **pena la non ammissione alla gara**, tutta la documentazione richiesta esclusivamente all'indirizzo**:**
   REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
   DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ- AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA
   Via S. Francesco n. 37 - C.A.P. 34133 – TRIESTE.
2. Il plico potrà essere spedito con qualsiasi mezzo idoneo (ad esclusione della PEC, del fax o di mezzi che non garantiscano la segretezza delle offerte).
3. E' facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00 presso l'ufficio protocollo della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, sito al sesto piano, in via S. Francesco n. 37 Trieste. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.
4. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del operatore economico, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione **entro il termine**

perentorio sopra indicato o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta.

5. Non saranno ammessi alla gara i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'operatore economico ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o l'eventuale data di ricezione riportata dal vettore sul documento di trasporto. Tali plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati all'operatore economico su sua richiesta scritta, con spese di spedizione a carico del operatore economico medesimo.

15. Modalità di presentazione delle offerte

1. Le offerte devono essere contenute, **a pena di esclusione**, in un **plico non trasparente, chiuso, sigillato** con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, **controfirmato sui lembi di chiusura** a conferma dell'autenticità della chiusura originaria, contenente tutte le altre buste come di seguito descritto.
2. Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno, **a pena di esclusione**, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, partita IVA e codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la seguente dicitura: "**GARA MOBILITÀ FORMATIVA F.S.E.-F.V.G. 2014-2020 - NON APRIRE**".
3. In caso di operatori economici che si presentano in forma plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE), al fine dell'identificazione della provenienza del plico, su quest'ultimo vanno riportate, **a pena di esclusione,** le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
4. Si precisa che l'indirizzo PEC deve essere unico e deve essere quello del referente della gara per il soggetto plurisoggettivo.
5. Il plico deve contenere al suo interno le seguenti buste, ciascuna delle quali deve essere **non trasparente, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura** e deve recare l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
    a) **BUSTA "A - Documentazione amministrativa**";
    b) **BUSTA "B - Offerta tecnica ";**
    c) **BUSTA "C - Offerta economica**"
6. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica o dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà **causa di esclusione**.

16. Contenuto della Busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

1. La **BUSTA "A - Documentazione amministrativa"** deve contenere, al suo interno, quanto segue:

A) DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE riportanti:

1) domanda di partecipazione alla gara (modello **ALLEGATO 1**);

2) documento di gara unico europeo - DGUE (modello **ALLEGATO 2**);

3) dichiarazioni del soggetto ausiliario (modello **ALLEGATO 3**);

B) garanzia provvisoria;

C) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

D) contributo a favore dell'ANAC;

E) PASSOE;

F) Chiavetta USB o CD-ROM contenente tutti i documenti di cui alla busta A.

2. Di seguito si riportano le indicazioni per la produzione della succitata documentazione.

A) <u>DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</u>

1) <u>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA</u>

L'allegato 1 contiene:
Sezione 1: la domanda di partecipazione alla gara e le prescrizioni per gli operatori economici che si presentano in forma plurisoggettiva;
Sezione 2: l'accettazione delle condizioni generali di partecipazione alla gara.

Sezione 1 – Domanda di partecipazione

1. Gli operatori economici dovranno produrre le dichiarazioni, rese conformemente al modello predisposto dalla stazione appaltante e corredato da <u>n. 1 marca da bollo da € 16,00</u>, con le quali chiedono di partecipare alla gara.
2. Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto per le comunicazioni afferenti la gara, contenente, tra l'altro, il nominativo del referente della gara, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica certificata ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto.
3. Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ovvero da un procuratore del operatore economico stesso; in tal caso va allegata anche la copia della relativa procura.
4. In caso di **<u>operatori economici che si presentano in forma plurisoggettiva</u>** la domanda di partecipazione deve essere **unica per il raggruppamento** e deve essere **sottoscritta**:
   - ➢ nel caso di <u>raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti</u> al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
   - ➢ nel caso di <u>raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti</u> prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE;
   - ➢ nel caso di <u>Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice</u>, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
   - ➢ nel caso di <u>aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete</u>:
     - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
     - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
     - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
5. **<u>Nel caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane</u>** l'operatore economico deve:
   - allegare **copia dell'atto costitutivo**;

- indicare le consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quali consorziate concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

6. **Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito** l'operatore economico deve**:**
   - allegare **copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza** conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, con l'indicazione dei soggetti designati quali mandatario e mandanti;
   - indicare ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
7. **Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti** l'operatore economico deve**:**
   - allegare **copia dell'atto costitutivo** del consorzio o **copia del contratto di GEIE**, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
   - indicare ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate, espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
8. Nel medesimo Allegato 1, i soggetti di cui ai punti 5, 6, 7, **costituiti prima della gara**, devono rendere le ulteriori dichiarazioni che nessun soggetto partecipa alla presente gara in altra forma, neppure individuale e di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
9. **Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti:** presentare una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni impresa che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:
   - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice all'impresa indicata come capogruppo;
   - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti;
   - indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del Codice, espressa anche in misura percentuale;
   - la dichiarazione dovrà, altresì, specificare che nessun soggetto partecipa alla presente procedura di gara in altra forma, neppure individuale.
10. **Nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice:
    a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, allegare:
    1. copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell'amministrazione digitale), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
    2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
    3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
    b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, allegare:
    1. copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, espresse anche in misura percentuale.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, allegare:

1. copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, espresse anche in misura percentuale;

ovvero

2. copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun operatore economico aderente al contratto di rete, attestanti:

   1. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
   2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
   3. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, espresse anche in misura percentuale.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Sezione 2 – Condizioni generali per la partecipazione alla gara

1. Nell'Allegato 1 – Sezione II l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare l'accettazione incondizionata delle seguenti condizioni generali per la partecipazione alla gara:

a) di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

b) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri e obblighi, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel proprio luogo di lavoro, nonché delle condizioni di lavoro previste dal C.C.N.L. di riferimento vigente, valutando i costi della sicurezza specifici della propria attività;

d) nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero di averne richiesto la relativa autorizzazione;

e) di essere a conoscenza che, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dd. 2 dicembre 2016, vige l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di rimborsare l'importo relativo alle spese di pubblicazione sulla GURI nonché sui giornali, che la stazione appaltante ha anticipato;

f) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e di impegnarsi a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della stazione appaltante;

g) che, nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, non vi sono informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale
oppure
che, nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, vi sono informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale;
h) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi ad esso connessi;
i) di essere a conoscenza che, in caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del Codice dei contratti, la stazione appaltante dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del Codice dei contratti, fino a due anni;
j) di essere a conoscenza degli obblighi indicati nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, accessibile al link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/;
k) Per ciò che concerne la riduzione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, l'operatore economico dichiara di essere in possesso delle certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice dei contratti (specificare quali)
oppure
di non essere in possesso delle certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
l) l'operatore inoltre dichiara l'ufficio competente a cui rivolgersi ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) del Codice;
m) dichiara altresì il CCNL applicato.

2. In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE o che intende raggrupparsi/consorziarsi deve presentare e sottoscrivere tali dichiarazioni.
3. In caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, tali dichiarazioni vanno rese anche da parte di ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.

2) ALLEGATO 2 – DGUE

1. Il DGUE è una autodichiarazione relativa all'idoneità, alla situazione finanziaria e alle competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare nelle procedure di appalto pubblico ed è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto.
2. L'autodichiarazione consente alle imprese partecipanti o ad altri operatori economici (ausiliari, subappaltatori) di attestare che essi non si trovano in una delle situazioni che possono comportare l'esclusione dalla procedura e rispettano i pertinenti criteri di selezione.
3. In particolare, l'operatore economico dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b) bis, c), d), e), f), g), commi 2, 4 e 5, lettere a), b), c), d), e), f), f) bis, f) ter, g), h), i), l) m) del Codice, nonché di soddisfare i criteri di selezione previsti dal presente disciplinare.
4. Nello specifico l'operatore economico dovrà compilare le seguenti parti:
PARTE II
Sezione A – Informazioni sull'operatore economico.
Sezione B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

Si evidenzia che in questa sezione l'operatore economico deve indicare **solo** i soggetti firmatari della domanda di partecipazione alla gara e/o firmatari dell'offerta tecnica e/o economica.

Sezione C – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti.

L'operatore economico deve dichiarare l'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento (si veda articolo 12). In tal caso l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV (solo le sezioni pertinenti) e dalla Parte VI.

Inoltre, l'operatore economico allega nella **BUSTA "A - documentazione amministrativa"** l'ulteriore documentazione successivamente descritta al paragrafo 3) "**ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO AUSILIARIO"**.

Sezione D – Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.

L'operatore economico deve dichiarare l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione delle parti di servizio che intende subappaltare, nei limiti di quanto previsto all'articolo 13, pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso. Ai sensi all'art. 105, comma 6 del Codice, deve inoltre indicare espressamente la terna di subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della Parte II, nella Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI.

PARTE III – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sezione A – Motivi legati a condanne penali

Articolo 80, comma 1: le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice vanno rese dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice si intendono rese nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, sia attualmente in carica, sia cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando sulla GURI (in questa ultima ipotesi si intendono rese da chi sottoscrive la domanda di partecipazione, per quanto a propria conoscenza).

In caso di **incorporazione, fusione societaria o cessione/affitto di azienda o di ramo d'azienda,** dette dichiarazioni vanno rese da parte del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione, per quanto a propria conoscenza, anche con riferimento a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (compresi i cessati) che abbiano operato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi.

Sezione B – Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Sezione C – Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.

Art. 80, comma 5, lettera b): nel caso di cui all'art. 110, comma 3 del Codice l'operatore economico (curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio oppure impresa ammessa al concordato con continuità aziendale) deve riportare nel DGUE gli estremi del provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati. Nel caso in cui la partecipazione alla procedura di gara sia subordinata dall'ANAC all'avvalimento di altro operatore economico, ex art. 110, comma 5 del Codice, nel DGUE devono essere compilate le parti specifiche relative all'avvalimento e prodotti gli ulteriori documenti, così come indicati al successivo paragrafo 3) "ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO AUSILIARIO".

Sezione D – Altri motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Art. 80, comma 2: le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 2 del Codice si intendono rese nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 80, comma 5, lettera l): le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 5 lettera l) del Codice vanno rese dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione.
Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 5 lettera l) del Codice si intendono rese nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, esclusivamente attualmente in carica.
In caso di **incorporazione, fusione societaria o cessione/affitto di azienda o di ramo d'azienda,** dette dichiarazioni si intendono rese da parte del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione, per quanto a propria conoscenza, anche con riferimento a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice esclusivamente attualmente in carica che abbiano operato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi.

N.B.
Con riferimento alle dichiarazioni di cui **all'art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lettera l),** non è necessaria l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.
Nell'ottica di perseguire la semplificazione delle procedure di gara e la riduzione degli oneri amministrativi connessi allo svolgimento delle stesse, la stazione appaltante richiede, agli operatori economici, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.
Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere.

SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI SI INTENDONO RESE LE DICHIARAZIONI
ART. 80 COMMA 1 **a)** soggetti che risultano **attualmente in carica ovvero cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI: • in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico; • in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico; • in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico; • in caso di altri tipi di società o consorzio = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e direttore tecnico. Se la società ha meno di quattro soci, la dichiarazione deve essere resa anche dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza; se la società ha due soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche. Per quanto riguarda i "membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza", si precisa che, pertanto, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del Codice deve essere verificata in capo: 1. ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); 2. ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; 3. ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle

società con sistema di amministrazione dualistico. Per quanto riguarda i "soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo" il requisito in esame deve essere verificato in capo ai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). • per tutte le società: procuratori speciali con poteri gestionali generali e continuativi. **b)** In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione/affitto di azienda o di ramo d'azienda, l'operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti precedentemente indicati **(compresi i cessati)** che abbiano operato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fusesi.
ART. 80 COMMA 2 • per le imprese individuali, titolare ed al direttore tecnico, ove previsto; • per tutti i tipi di società (anche quelle prive di personalità giuridica): direttore tecnico ove previsto; membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, sindaco, nonché soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; • per le associazioni (anche quelle prive di personalità giuridica): chi ne ha la legale rappresentanza; membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, sindaco, nonché soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; • per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile: legale rappresentante e eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; • per le società di capitali: anche il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero il socio in caso di società con socio unico; • per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate; • per le società semplice e in nome collettivo: tutti i soci; • per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari; • per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile: coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato; • per i raggruppamenti temporanei di imprese: le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nei punti precedenti; • per le società personali: i soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie; • per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato: coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa. N.B.: Per tutti: familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai punti precedenti.

ART. 80 COMMA 5 LETTERA L) Stessi soggetti di cui al primo riquadro (lettere a) e b)), esclusivamente **attualmente in carica.**

PARTE IV – CRITERI DI SELEZIONE
Sezione A – Idoneità (art. 83, comma 1, lettera a) del Codice)
L'operatore economico dichiara i requisiti richiesti dall'art. 9, lettera b) del presente disciplinare.
Sezione B – Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lettera b) del Codice)
L'operatore economico dichiara i requisiti richiesti dall'art. 9, lettere c) del presente disciplinare.
Sezione C – Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lettera c) del Codice)
L'operatore economico dichiara i requisiti richiesti dall'art. 9, lettere d) del presente disciplinare.

PARTE VI – DICHIARAZIONI FINALI

5. In caso di **operatori economici che si presentano in forma di RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete**:
le **DICHIARAZIONI DI CUI ALLA PARTE III, ALLA SEZIONE A DELLA PARTE IV e ALLA PARTE VI** devono essere **presentate** e **sottoscritte**:
   - nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;
   - nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o imprese aderenti al contratto di rete o soggetti che hanno stipulato il contratto di GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio ordinario/GEIE/rete, nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate/facenti parte del GEIE/retiste;
   - nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.
6. Le **DICHIARAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI B e C DELLA PARTE IV** devono essere presentate e sottoscritte:
   - nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, dal legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;
   - nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o imprese aderenti al contratto di rete o soggetti che hanno stipulato il contratto di GEIE, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio/GEIE/rete, nonché dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese indicate quali esecutrici;
   - nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal legale rappresentante o procuratore del consorzio, se i requisiti sono posseduti interamente dal consorzio, ovvero dal rappresentante legale o procuratore di ciascuna delle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

3) ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO AUSILIARIO
In caso di avvalimento, l'operatore economico allega, oltre al proprio DGUE compilato anche nella sezione C della Parte II:
a) un DGUE debitamente compilato e sottoscritto da ciascuna impresa ausiliaria con le informazioni richieste nella Parte II, sezioni A) e B), nella Parte III, nelle sezioni pertinenti della Parte IV, nella Parte VI;
b) una dichiarazione resa conformemente al modello predisposto dalla stazione appaltante e sottoscritta da ciascuna impresa ausiliaria con cui si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico ausiliato;
c) la dichiarazione di cui sub b), resa conformemente al modello predisposto dalla stazione appaltante e solo nel caso di avvalimento per le ipotesi di cui all'articolo 110, comma 5 del Codice dei contratti (imprese in concordato preventivo con continuità aziendale e fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio), deve essere ulteriormente integrata con l'impegno a subentrare all'impresa ausiliata nel

caso in cui questa, nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, nei casi di cui alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 110 del Codice;
d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale ciascuna impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico ausiliato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare, in modo compiuto, specifico ed esauriente la durata, l'oggetto dell'avvalimento, la dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

B) GARANZIA PROVVISORIA

1. Per partecipare alla gara, in conformità a quanto prescritto dall'art. 93 del Codice, è richiesta, **a pena di esclusione**, la costituzione di una garanzia a tutela dell'affidabilità dell'offerta, nella misura dell'2% dell'importo massimo stimato dell'appalto al netto di IVA, pari a **€ 22.500,00.**
2. La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita, a scelta del operatore economico, sotto forma di **garanzia** o di **fideiussione**.
3. La **cauzione** può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.
4. Nel caso in cui l'operatore economico opti per la costituzione della cauzione in contanti, essa dovrà essere costituita mediante accreditamento sul c.c. n. 3152699 intestato a Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (IBAN: IT56L0200802230000003152699) ovvero mediante versamento presso qualunque sportello di Unicredit SpA ubicato sul territorio nazionale indicando il codice di tesoreria n. 7700000, precisando in entrambi i casi la causale "CAP/E 1819 – garanzia provvisoria gara mobilità transnazionale".
5. La ricevuta comprovante il versamento della garanzia provvisoria o, se il pagamento avviene *on line*, la stampa di conferma dell'avvenuto pagamento, ovvero la copia del titolo del debito pubblico garantito dallo Stato, **dovrà essere inserita nella busta A**.
6. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di **fideiussione,** questa dovrà essere costituita secondo le seguenti modalità:
   a) fideiussione bancaria (rilasciata da istituti di credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. n. 385/93);
   b) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. n. 449/1959 e successive modificazioni e integrazioni);
   c) fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
7. La fideiussione dovrà:
   - essere prodotta in originale, con espressa menzione dell'oggetto e della stazione appaltante garantita;
   - essere corredata da copia dell'atto da cui risulta il potere del fideiussore di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della stazione appaltante;
   - avere validità di almeno 180 giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, prorogabile di ulteriori 180 giorni, in caso di richiesta da parte della stazione appaltante, qualora i tempi della procedura di affidamento siano prolungati;
   - prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
8. In caso di partecipazione alla gara di R.T.I. o Consorzio, la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:

- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario costituendo dalla futura Capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi di tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio ed essere intestata al medesimo.

9. In caso di Rete di Imprese la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta:
    - dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
    - dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica;
    - dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
10. All'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice. Si precisa che la seconda riduzione (ad esempio la riduzione del 30% per la registrazione EMAS) viene calcolata sull'importo della garanzia risultante dalla prima riduzione e così di seguito.
11. **Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà inserire nella Busta "A – Documentazione amministrativa", unitamente alla garanzia provvisoria, la copia delle relative certificazioni/documentazioni.**
12. Si precisa che:
    - in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di operatori economici o aggregazioni di imprese di rete, il operatore economico può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
    - in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, l'operatore economico può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

C) IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

1. L'operatore economico dovrà presentare, in originale, una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice, per l'esecuzione del contratto qualora l' operatore economico risultasse aggiudicatario. Tale dichiarazione dovrà essere posseduta entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta **a pena di esclusione**.
2. In caso di presentazione della garanzia provvisoria nella forma della fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il suddetto impegno può essere parte integrante della garanzia e compreso tra le relative clausole contrattuali.
3. La dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva dovrà essere corredata da copia dell'atto da cui risulta il potere del fideiussore di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della stazione appaltante.

D) PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

1. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono tenuti a versare il seguente contributo all'ANAC entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare di gara: € 140,00 (euro centoquaranta/00).
2. **Il mancato versamento del contributo all'ANAC è causa di esclusione dalla gara.**

3. La mancata allegazione della ricevuta di pagamento del suddetto contributo può essere regolarizzata ai sensi dell'articolo 83 comma 9 secondo periodo del Codice, con applicazione della sanzione pecuniaria di cui al medesimo articolo.
4. Ai fini del versamento gli operatori economici possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità del 22 dicembre 2015, n. 163.
5. Il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione sono rinvenibili sul sito web dell'ANAC: http://avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara".
6. In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed è effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo.
7. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed è effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

E) PASSOE: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del sistema AVCpass. Nel caso in cui l'operatore economico ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, dovrà allegare anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

F) CHIAVETTA USB o CD-ROM contenenti tutti i documenti di cui alla busta A)

1. Tutta la documentazione fornita dagli operatori economici nella Busta A) dovrà essere prodotta, oltre che in formato cartaceo, anche su chiavetta USB o CD-ROM.
2. In caso di discordanza tra quanto contenuto nel CD-ROM/chiavetta USB e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dall'operatore economico, farà fede la copia cartacea.

17. Contenuto della Busta "B – OFFERTA TECNICA"

1. La busta "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, una **relazione tecnica** contenente una descrizione completa e dettagliata degli elementi oggetto di valutazione come descritti all'articolo 20. Eventuali proposte migliorative dovranno avere carattere meramente integrativo delle modalità di effettuazione del servizio stabilite in capitolato, senza che da ciò possa derivare alcun onere aggiuntivo per il Committente.
2. La **relazione tecnica** deve essere articolata e sviluppata in tanti capitoli e paragrafi quanti sono i criteri e sotto-criteri oggetto di valutazione di cui al successivo articolo 20, seguendo l'ordine ivi previsto. Ogni capitolo/paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.
3. Al fine di una miglior predisposizione dell'offerta tecnica si raccomanda una attenta lettura del capitolato speciale d'appalto e in particolare delle seguenti disposizioni: articolo 6 co. 3, articolo 7 co. 4, articolo 8 co. 7 e articolo 17 co. 2.
4. **La relazione tecnica deve essere tassativamente redatta entro il limite massimo di 35 (trentacinque) facciate formato A4, con carattere tipo *times new roman*, dimensione 11 e interlinea singola, pena la non valutazione delle pagine eccedenti, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.**
5. La copertina e il sommario, nonché eventuali *curricula vitae* che il soggetto concorrente ritenga utile allegare per consentire alla Commissione una compiuta valutazione della propria offerta, non concorrono al conteggio delle 35 facciate.
6. **L'offerta tecnica** dovrà, altresì, essere prodotta anche su chiavetta USB o CD-ROM in formato PDF. Tale chiavetta USB o CD-ROM dovrà essere contenuta all'interno della Busta B, unitamente alla copia cartacea. In caso di discordanza tra quanto contenuto nella chiavetta USB/CD-ROM e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dall'operatore economico concorrente farà fede la copia cartacea.
7. L'offerta tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.
8. L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
9. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara.

18. Contenuto della Busta "C – OFFERTA ECONOMICA"

1. Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, predisposta secondo l'**Allegato 4** al presente disciplinare di gara, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:
    a) nome e cognome del legale rappresentante del operatore economico e la forma giuridica;
    b) la denominazione o ragione sociale del operatore economico nonché la sede legale, il codice fiscale e la partita iva;
    c) la data;
    d) il prezzo complessivo (IVA esclusa) offerto per il Servizio oggetto dell'appalto, sia in cifre che in lettere. Tale importo deve essere minore di quello indicato a base d'asta;
    e) la stima dei costi relativi alla sicurezza aziendale di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;
    f) la suddivisione del prezzo offerto per linee di attività di cui all'articolo 3 del capitolato come dettagliato nell'allegato 4 al presente disciplinare di gara.
2. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del operatore economico o da un suo procuratore; nel caso di operatori economici con forma plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
3. I prezzi contenuti nell'offerta devono essere espressi sia in cifre che in lettere, con un numero massimo di due cifre decimali (le cifre ulteriori non saranno considerate). In caso di discordanza si intende prevalente l'importo espresso in lettere, salvo che si ritenga sia necessario un ulteriore accertamento nel caso di evidente errore materiale.
4. Il operatore economico verrà **ESCLUSO** se l'offerta economica:
    - contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal presente disciplinare;
    - è espressa in modo indeterminato o fa riferimento ad altre offerte proprie o di altri,
    - è plurima o alternativa;
    - è parziale (riferita a parti del servizio oggetto dell'appalto);
    - non è stata formulata autonomamente;
    - non è migliorativa (le voci di prezzo non devono quindi essere pari o superiori all'importo a base di gara);
    - non contiene l'indicazione di anche solo una delle singole voci di prezzo, o qualora anche solo una voce di prezzo non sia validamente espressa né in cifre né in lettere;
    - non contiene l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza aziendale di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.

19. Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (**PT**)	80
Offerta economica (**PE**)	20
TOTALE	**100**

20. Punteggio tecnico

1. I punteggi dell'offerta tecnica saranno attribuiti in una o più sedute riservate da una Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12 del Codice, sulla base dei **criteri e sotto-criteri di valutazione** di seguito indicati:

Nr criterio	Nr sub criterio	Descrizione	Valore sub criterio	Valore criterio	Tipologia Criterio: Qualitativo (QL) Quantitativo (QN)
1	**QUALITÀ PROGETTUALE**			**46**	
	1.1	Piano operativo del Servizio. Parte generale Verrà valutata positivamente la proposta che dimostri una progettazione articolata del Servizio, con la descrizione delle caratteristiche che i soggetti partner devono possedere e delle procedure che saranno adottate per la loro individuazione e selezione, nonché degli elementi fondamentali dei stipulandi accordi di rete, con l'individuazione dei ruoli e dei processi gestionali, con la puntuale descrizione delle modalità con cui si intende garantire, per tutta la durata del Servizio, lo svolgimento delle funzioni richieste dal capitolato tecnico, comprese quelle di gestione e di controllo collegate alla qualità di Organismo Intermedio che va ad assumere l'affidatario.	**12**		**QL**
	1.2	Piano operativo del Servizio. Tirocini e corsi di lingua Verrà valutata positivamente la proposta che preveda attività formative di comprovata bontà, risorse umane particolarmente qualificate, soluzioni efficaci e innovative, con riferimento alle prime due linee del Servizio.	**10**		**QL**
	1.3	Piano operativo del Servizio. Coordinamento di reti e master post laurea all'estero Verrà valutata positivamente la proposta che preveda soluzioni efficaci e innovative nonché risorse umane particolarmente qualificate per la gestione della misura di sostegno alla frequentazione di master all'estero di cui alla linea 3 del Servizio e per la creazione, il coordinamento, la promozione e l'implementazione delle reti di cui alla Linea 4 del Servizio.	**6**		**QL**

	1.4	Piano operativo del Servizio. Qualità del sistema di amministrazione, contabilità, monitoraggio, valutazione e controllo, tenuto conto della veste di Organismo Intermedio che l'Affidatario va ad assumere Verrà valutata positivamente la proposta che descriva in modo preciso, esaustivo e coerente il sistema di amministrazione, contabilità, monitoraggio valutazione e controllo che si intende adottare e le modalità per il suo aggiornamento e per il coordinamento con il sistema informativo, di monitoraggio e controllo del Committente e per il coordinamento informativo, finanziario-contabile e amministrativo con la rete dei Soggetti *partner*	**8**		**QL**
	1.5	Piano operativo del Servizio. Qualità del Piano di comunicazione Con riferimento alla Linea 5, verrà valutata positivamente la proposta che descriva in modo, preciso, esaustivo e coerente, le modalità di promozione e comunicazione delle misure oggetto del Servizio.	**4**		**QL**
	1.6	Qualità e coerenza del sistema informativo Verrà valutata positivamente la proposta che descriva in modo preciso, esaustivo e coerente la struttura e le modalità di funzionamento del sistema informativo che l'aggiudicatario intende adottare, con particolar riguardo al collegamento con il sistema informativo adottato dall'Autorità di Gestione e alle esigenze del POR FSE.	**4**		**QL**
	1.7	Coerenza della progettazione con i principi orizzontali del POR FSE 2014/2020 (Sviluppo sostenibile, non discriminazione, parità tra uomini e donne) Verrà valutata positivamente la proposta progettuale che tenga particolarmente in conto, per ogni Funzione del Servizio, i principi trasversali che informano il POR FSE FVG , 2014/2020, sia con riferimento ai settori coerenti con una traiettoria di sviluppo sostenibile, sia con riferimento a categorie di destinatari tradizionalmente svantaggiati o discriminati o in posizione di fattuale disparità.	**2**		**QL**
2	**GRUPPO DI LAVORO**			**30**	

	2.1	Chiarezza nell'esposizione dei ruoli del Gruppo di lavoro Viene valutata con maggior favore la proposta che dimostri un'organizzazione e un'articolazione ben strutturata, con una chiara individuazione di ruoli e responsabilità dei singoli componenti.	**8**		**QL**
	2.2	Modalità di coordinamento interno Viene valutata con maggior favore la proposta che delinei le modalità con cui garantire lo svolgimento di tutte le attività richieste e proposte in sede di offerta con particolare riferimento al coordinamento interno del gruppo.	**4**		**QL**
		Modalità di coordinamento con i soggetti partner Viene valutata con maggior favore la proposta che delinei le modalità con cui garantire lo svolgimento di tutte le attività richieste e proposte in sede di offerta con particolare riferimento ai soggetti partner.	**4**		
		Modalità di coordinamento con l'Amministrazione regionale Viene valutata con maggior favore la proposta che delinei le modalità con cui garantire lo svolgimento di tutte le attività richieste e proposte in sede di offerta con particolare riferimento alle relazioni con l'Amministrazione regionale (committente).	**4**		
	2.3	Qualità e coerenza delle esperienze e competenze del referente responsabile Viene valutato con maggior favore il profilo di referente responsabile che mostri di possedere una maggior competenza ed esperienza con riferimento a tutte le attività oggetto dell'appalto (Linee di attività 1, 2, 3, 4 e 5 articolo 3 del capitolato). Non verranno valutate le candidature cha non presentino almeno 10 anni di esperienza complessive.	**10**		**QL**
3		**PRESTAZIONI AGGIUNTIVE**		**4**	
	3.1	Ulteriori professionalità in aggiunta al gruppo di lavoro. Al concorrente che si impegna a presentare, ad integrazione del Gruppo di Lavoro (indicato all'art. 16 del capitolato tecnico), ulteriori professionalità di esperti in materia di mobilità internazionale in ambito di formazione e/o istruzione e/o ricerca, vengono assegnati 2 punti per esperto aggiuntivo, fino ad un massimo di 4 punti (2 esperti aggiuntivi).	**4**		**QN**
		TOTALE	**80**		

Le regole per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti.

Criteri qualitativi (QL)

A. Nel caso in cui le offerte presentate siano **superiori a 2**, si applica il metodo del confronto a coppie.

Ogni criterio qualitativo delle diverse offerte viene valutato attraverso la determinazione di coefficienti all'interno di una tabella triangolare.

Le offerte di ogni operatore economico sono individuate, criterio per criterio, mediante lettere: A, B, C, D, E, F,...N.

Le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due determina il numero di caselle della suddetta tabella triangolare.

Per ogni coppia di offerte, ogni commissario deve valutare quale delle due sia da preferire, attribuendo un punteggio che varia da 1 (parità) a 6 (preferenza massima), in relazione al fatto che la preferenza tra un criterio e l'altro può essere più o meno forte. In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. Questa è la scala di preferenza del punteggio:

preferenza massima = 6

preferenza grande = 5

preferenza media = 4

preferenza piccola = 3

preferenza minima = 2

parità = 1

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente al operatore economico che è stato preferito con il relativo grado di preferenza. In caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due operatori economici in confronto, e ad entrambi viene assegnato un punto.

Una volta terminato il confronto delle coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, per ogni criterio. La somma più alta viene riportata ad uno, proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, trasformandole in coefficienti definitivi.

Per ogni operatore economico, si moltiplicheranno, poi, i coefficienti definitivi così attribuiti per i punteggi massimi attribuiti al valore del criterio, ottenendo i punteggi relativi ai criteri.

B. Nel caso in cui le offerte presentate siano **pari o minori di 2**, si applica il metodo di seguito descritto.

A ciascun criterio/sotto-criterio qualitativo viene attribuito da ciascun commissario un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0,20 e 1 come nella tabella sottostante.

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo *Descrizione*: Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	1,00
Buono *Descrizione*: Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo	0,75

più che adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	
Discreto *Descrizione*: Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste.	0,60
Sufficiente *Descrizione*: Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati in modo generale ovvero molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.	0,40
Insufficiente *Descrizione*: Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati soltanto marginalmente o sono forniti pochi elementi e di esiguo rilievo.	0,20
Nullo *Descrizione:* Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio non sono affrontati o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi.	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per ciascun criterio/sotto-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
Per ogni operatore economico, si moltiplicheranno, poi, i coefficienti definitivi così attribuiti per i punteggi massimi attribuiti al valore del criterio, ottenendo i punteggi relativi ai criteri.

Criteri quantitativi (QN)
La commissione nel suo complesso attribuisce il punteggio quantitativo oggettivo, sulla base di quanto documentato nell'offerta tecnica, mediante operazioni aritmetiche che non implicano una valutazione discrezionale (senza alcun tipo di media).

2. Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice dei contratti**, qualora l'offerta tecnica non totalizzi almeno 50 punti sugli 80 punti previsti quale punteggio massimo,** la Commissione riterrà la stessa insufficiente e, pertanto, **non procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.** Ciò, per l'esigenza di addivenire ad un livello qualitativo delle offerte particolarmente elevato.
I 50 punti da totalizzare per essere ammessi all'apertura della busta economica verranno calcolati sul punteggio ottenuto dagli operatori economici prima dell'effettuazione della riparametrazione.
Un tanto, al fine di evitare che la riparametrazione possa diventare uno strumento per eludere la soglia e recuperare offerte tecniche che, avendo ricevuto un punteggio tecnico inferiore a quello minimo previsto dalla soglia, non sono adeguate.

3. Il punteggio finale da attribuire alle offerte tecniche viene così calcolato: i punteggi attribuiti ai singoli criteri sia qualitativi che quantitativi vengono sommati.

Alla miglior offerta tecnica (cioè quella che ha ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri) vengono attribuiti gli 80 punti definitivi e i punteggi proporzionalmente inferiori vengono attribuiti agli altri operatori economici, utilizzando la seguente formula

PT =(Po/ PMax) x 80

Dove : PT = punteggio definitivo offerta tecnica in esame nel suo complesso

Po = punteggio relativo offerta tecnica in esame nel suo complesso

PMax = punteggio migliore (massimo) relativo offerta tecnica nel suo complesso.

In ciascuna operazione di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale verrà presa in considerazione fino alla quarta cifra decimale che verrà arrotondata all'unità superiore se la quinta cifra decimale è compresa tra cinque e nove e rimarrà invariata se la quinta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

21. Punteggio Economico

1 Le offerte economiche saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, a seguito della apertura delle buste "C-Offerta economica" e della lettura dei prezzi offerti, in base alla indicazioni di seguito riportate .

CRITERIO ECONOMICO	**PUNTI**
prezzo complessivo offerto per il servizio	20
TOTALE	**20 PUNTI**

Il prezzo complessivo dovrà essere espresso in euro (IVA esclusa) e verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Sulla base del prezzo complessivamente offerto viene attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente all'aumentare dello stesso.

Il punteggio massimo pari a **20 punti** va attribuito al concorrente che offre complessivamente **per il servizio in oggetto il prezzo più basso**. I punteggi proporzionalmente inferiori vengono attribuiti agli altri concorrenti, utilizzando la seguente formula lineare alla migliore offerta (interdipendente):

PE = 30 X (Pb – Pi)/(Pb – Pm)

Dove

PE = punteggio per l'offerta economica assegnato al concorrente in esame

Pb = prezzo a base di gara

Pi = prezzo offerto dal concorrente in esame

Pm = prezzo migliore (minimo o più basso) offerto per il servizio

22. Ulteriori regole

1. In tutte le operazioni di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale sia dell'offerta tecnica che dell'offerta economica verrà presa in considerazione fino alla quarta cifra decimale che verrà arrotondata all'unità superiore se la quinta cifra decimale è compresa tra cinque e nove e rimarrà invariata se la quinta cifra decimale è compresa tra zero e quattro.
2. Il servizio sarà affidato al concorrente che conseguirà **il punteggio complessivo** più alto ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica (**PTOT= PT+PE**).
3. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.
4. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Codice.

5. Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara o se aggiudicata, di non stipulare il contratto, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. In tal caso la stazione appaltante provvederà a comunicarlo a tutti gli operatori economici offerenti a norma dell'art. 76, comma 5, lettera c) del Codice.

23. Operazioni di gara

1. Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:
   Seggio di gara: presieduto dal Responsabile del procedimento di gara con l'assistenza di due testimoni;
   Commissione giudicatrice: nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'articolo 77, comma 12 del Codice. La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, sul sito all'indirizzo http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di gara e contratti-informazioni sulle singole procedure.
2. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste, il giorno **mercoledì 9 agosto 2017, alle ore 10.30**, alla presenza del Seggio di gara. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
3. Potranno partecipare attivamente i legali rappresentanti degli operatori economici interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
4. Eventuali modifiche di giorno, orario o luogo saranno comunicate all'indirizzo http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente- Bandi di gara e contratti- Avvisi, bandi e inviti, fino al giorno antecedente la suddetta data.
5. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo PEC almeno 24 ore prima della data fissata.
6. Nel corso della prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, della loro integrità, della tempestività dell'arrivo degli stessi e procederà alla loro numerazione progressiva in base all'ordine di arrivo in protocollo; il Seggio di gara procederà, quindi, all'apertura dei plichi e alla verifica, per ciascun plico, della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, nonché alla verifica della presenza delle buste B e C.
7. Al termine della verifica dei documenti contenuti nella busta "A - Documentazione amministrativa" e, in particolare, della regolarità degli stessi e della corrispondenza con quanto richiesto all'articolo 16 "Contenuto della Busta A – Documentazione amministrativa" del presente disciplinare, si procederà, in base alle risultanze, all'ammissione alla gara o all'esclusione degli operatori economici che risultassero privi di uno o più dei requisiti richiesti ovvero, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, si procederà a disporre il soccorso istruttorio, sospendendo a tal fine la seduta e ammettendo gli operatori economici con riserva.
8. Nella stessa seduta pubblica oppure nella seduta pubblica successiva laddove sia stata attivata la procedura di soccorso istruttorio, il Seggio di gara, dopo aver comunicato gli esiti del soccorso istruttorio, procederà, all'apertura della busta "B - Offerta tecnica" al solo fine di verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
9. Ai sensi dell'art. 29 comma 1 e comma 2 del Codice, la stazione appaltante procederà alla pubblicazione delle ammissioni/esclusioni degli operatori economici entro 2 giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento, sul sito http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente – Informazioni sulla singola procedura di gara nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; di tale informazione sarà contestualmente dato avviso agli operatori economici a mezzo PEC.

10. La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, (la composizione della Commissione ed i cv dei commissari saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 2 del Codice sul sito istituzionale della Regione nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), procederà, quindi, in seduta riservata all'analisi e alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella busta B di ciascun offerente e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri e le modalità descritte all'articolo 20.
11. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi delle offerte tecniche e i nominativi degli operatori economici che non abbiano superato la soglia di sbarramento. Nella medesima seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "C - offerte economiche", dando lettura delle offerte economiche ivi contenute.
12. Si procederà ad escludere gli operatori economici per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
13. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi delle offerte economiche secondo quanto previsto dall'art. 21 del disciplinare e ne da lettura.
14. Qualora il punteggio relativo all'offerta economica e il punteggio relativo all'offerta tecnica siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 97, comma 3 del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'articolo 97 comma 5 del Codice. Ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, la Commissione prende in considerazione il punteggio attribuito alle offerte tecniche degli operatori economici dopo la riparametrazione.
15. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione espone, se del caso, gli esiti delle operazioni di verifica dell'anomalia dichiarando l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate nel loro complesso inaffidabili o, nel caso in cui sia stata accertata la congruità delle offerte medesime, le dichiara non anomale.
16. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:
    - richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare tutti gli elementi di valutazione dell'offerta, in particolare le giustificazioni possono riguardare gli elementi di cui all'art. 97 comma 4;
    - all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;
    - la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite;
    - la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 4 dell'art. 97 o se accerta che l'offerta è anormalmente bassa in quanto sussiste uno degli elementi di cui al comma 5 lettere da a) a d) dell'art. 97.
17. Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.
18. La Commissione comunica le esclusioni delle eventuali offerte anomale.
19. Procede quindi all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria, ottenuta sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica, e ne dà lettura e trasmette al RUP la proposta di aggiudicazione, a favore dell'operatore economico la cui offerta ha ottenuto il punteggio complessivo più alto.
20. La stazione appaltante, quindi, procederà alla pubblicazione sul sito http://www.regione.fvg.it – Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti-Informazioni sulla singola procedura di gara- della graduatoria finale e della proposta di aggiudicazione.

24. Adempimenti necessari all'aggiudicazione

1. Il RUP provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta formulata dalla Commissione giudicatrice.

2. Ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio, immediatamente e comunque entro un termine non superiore ai cinque giorni:
    - l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
    - l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;
    - la decisione, a tutti i concorrenti, di non aggiudicare la gara.
3. Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate all'indirizzo PEC dichiarato dagli operatori economici e conterranno l'indicazione della scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del Contratto.
4. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 81, 85, comma 5 e 86 del Codice, del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara. I requisiti devono essere comprovati dagli operatori economici primi e secondi in graduatoria, secondo le modalità specificate al articolo 10 "Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione".
5. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'ANAC. In tal caso si procede ad una nuova aggiudicazione.

25. Documentazione da presentare da parte dell'aggiudicatario in caso di operatori economici partecipanti in forma plurisoggettiva non costituiti

1. In caso di aggiudicazione, gli operatori economici partecipanti alla gara in forma plurisoggettiva non ancora costituiti all'atto di presentazione dell'offerta, devono produrre alla stazione appaltante la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:
    a) che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 48 del Codice dei contratti;
    b) che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
    c) che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale di tutte le raggruppate nei confronti della stazione appaltante;
    d) che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della stazione appaltante;
    e) che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della stazione appaltante, fino all'estinzione di ogni rapporto.
2. Agli adempimenti di cui al comma 1 sono tenute, se del caso, anche le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete.

26. Documenti da presentare per la stipulazione del contratto

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del Contratto, è tenuto a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia definitiva in forma di **cauzione o fideiussione**, ai sensi dell'articolo 103 del Codice, nella misura del 10% dell'importo del Contratto.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 10% (cioè quelli dall'11 al 20); e di due ulteriori punti percentuali per ogni punto superiore al 20 (cioè dal 21 in poi).

3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 per la garanzia provvisoria.
4. La garanzia definitiva, che può essere rilasciata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, deve prevedere espressamente:

- **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale**
- **la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice civile**
- **l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni**, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione regionale, con l'adozione di apposito atto amministrativo, potrà trattenere sulla garanzia definitiva i crediti derivanti a suo favore dal contratto. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
6. In caso di risoluzione del contratto, la garanzia definitiva, sempre con apposito atto amministrativo, potrà essere incamerata nelle more della definizione della controversia, salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. Entro lo stesso termine di cui al comma 1 del presente articolo il soggetto aggiudicatario deve, altresì, presentare i seguenti documenti necessari per la stipulazione del contratto:

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.P.C.M. N. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio;

COMUNICAZIONI AI FINI DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche nonché delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ai sensi della L. n. 136/2010;

INDICAZIONE DEL REFERENTE DELL'IMPRESA E DI UN SUO SOSTITUTO, con potere decisionale, per tutte le problematiche relative all'esecuzione del contratto di appalto (nominativo, numero di telefono fisso, mobile e fax, recapiti di posta elettronica ordinaria/certificata);

INDICAZIONE DEL RAPPRESENTANTE FISCALE per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del DPR n. 633/1972;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con l'**INDICAZIONE DELLE EVENTUALI MODIFICHE DELLA COMPAGINE SOCIETARIA**, rispetto a quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla gara, ai fini delle verifiche antimafia;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai soggetti **di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011** e ss.mm.ii. e riferita ai loro familiari conviventi.

8. Inoltre, l'impresa aggiudicataria entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque entro la data di stipulazione del contratto, ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione regionale le spese relative alla pubblicazione del bando di gara sulla GURI e dell'estratto del bando di gara pubblicato su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dd. 2 dicembre 2016. Per la presente procedura tali spese ammontano presumibilmente in € 6.800,00 (euro seimilaottocento/00) IVA inclusa.

9. Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie per la pubblicità legale e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della stazione appaltante. La stazione appaltante provvederà a comunicare all'aggiudicatario l'importo definitivo che dovrà essere rimborsato, nonché le relative modalità di effettuazione del versamento. **La documentazione a comprova del pagamento del rimborso delle suddette spese dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della stipulazione del contratto.**
10. La stipulazione del contratto non potrà avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'articolo 76 del stazione appaltante e, in ogni caso, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
11. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta o negli altri casi previsti dalla legge, la stazione appaltante può procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed ha facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.
12. Il termine indicato dalla stazione appaltante per la sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria è da considerare perentorio. Pertanto, il mancato rispetto del suddetto termine comporta la facoltà della stazione appaltante di revocare l'affidamento e di disporre l'escussione della garanzia provvisoria procedendo con l'aggiudicazione dell'appalto al operatore economico che segue in graduatoria, fatto salvo ogni altro diritto. Il Rup, in ogni caso, può riservarsi la facoltà di dilazionare i termini per la presentazione di tutta la documentazione prevista per la stipula in caso di motivata richiesta scritta dell'aggiudicatario.
13. Il contratto verrà stipulato, in forma pubblico amministrativa, alla presenza dell'Ufficiale rogante della Regione, ed in applicazione dell'art. 32, comma 14, del Codice, in modalità elettronica, a pena di nullità.
14. Le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali sono a carico dell'aggiudicatario.
15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice nei casi di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, nei casi di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice, nei casi di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e nei in casi di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.
16. Ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del Codice, la stazione appaltante comunica entro 5 giorni la data di avvenuta stipulazione del contratto al operatore economico che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai candidati le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando di gara, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

27. Diritto di accesso

1. Si applica la disciplina prevista dall'articolo 53 del Codice e per tutto quanto non previsto si applicano la legge 241/1990 e ss.mm.ii., il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e la legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii.

28. Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 si forniscono le seguenti informazioni:
   - finalità del trattamento dei dati: i dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alla procedura di gara, per la sottoscrizione del relativo contratto e per la sua esecuzione;
   - modalità del trattamento dei dati: il trattamento sarà effettuato in forma analogica e digitale a cura del Segretariato generale, della Direzione centrale lavoro, formazione,

istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, nonché, per la parte informatizzata, a cura di Insiel S.p.A;

- natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di gara, per la stipulazione del relativo contratto e per la sua esecuzione. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare la non ammissione alla procedura di gara e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto con conseguente revoca del provvedimento amministrativo di aggiudicazione della procedura;
- categoria dei soggetti ai quali vengono comunicati: ad altri Enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento.

2. Titolare del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è l'Area Istruzione, Formazione e Ricerca, in persona del suo Direttore pro tempore.
4. Per la parte informatizzata, responsabile del trattamento è l'Insiel Spa.
5. I concorrenti potranno esercitare i diritti contemplati dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste

GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA SOVVENZIONE GLOBALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MOBILITÀ FORMATIVA E PROFESSIONALE INERENTI TIROCINI ALL'ESTERO, AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO, RETI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'ALTA FORMAZIONE E MASTER POST- LAUREA ALL'ESTERO, A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2014-20 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.

SEZIONE I: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE[1]

Il sottoscritto (nome e cognome)____

nato a ____ il ____________________________

Codice fiscale ____

residente in (Stato) __________________________ Comune di ___________________________________

via ____ n. ______ cap __________________________

in qualità di (*carica sociale*) ____

dell'impresa ______________________________________ con sede legale in ___________________________

via _____________________________ n. _____

Codice Fiscale _____________________________________ Partita IVA _______________________________

(***in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti* ovvero** _______________________ *[indicare forma giuridica del gruppo]* **con le Imprese** (indicare denominazione o ragione sociale):

____

____

all'interno del quale la ______________________________________ **verrà nominata Impresa capogruppo**)

CHIEDE di partecipare alla gara di cui all'oggetto

e, a tal fine,

---

[1] **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 1 – MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Al fine di evitare la presentazione di domande irregolari o incomplete, s'invita il concorrente ad avvalersi di questo fac-simile predisposto dall'Amministrazione regionale per presentare la domanda di partecipazione e rendere le dichiarazioni necessarie.
Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali e civili in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questo operatore economico decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA di partecipare alla gara in qualità di[2]

A) concorrente individuale di cui alla lettera a)- b)- c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lg.vo 50/2016, ed in particolare[3]:

❑ **imprenditore individuale**, anche artigiano, e società, anche cooperative;

❑ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane (N.B. allegare copia dell'atto costitutivo)
indicare le consorziate esecutrici del servizio (N.B.: ove il consorzio non indichi per quali consorziate concorre si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio e in tal caso non deve compilare le tabelle sottostanti):

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

❑ consorzio stabile (N.B. allegare copia dell'atto costitutivo)
indicare le consorziate per le quali il consorzio concorre (N.B.: ove il consorzio non indichi per quali consorziate concorre si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio e in tal caso non deve compilare le tabelle sottostanti):

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.

[2] Barrare la casella pertinente sub lettera A), B), o C).
[3] Barrare la casella pertinente

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

codice fiscale:	partita IVA:
n. telefono	n. fax:
mail:	PEC:

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

In caso di consorzio: il legale rappresentante del Consorzio **DICHIARA** che nessuna consorziata per la quale il Consorzio concorre partecipa alla stessa gara in altra forma, neppure individuale.

B) concorrente plurisoggettivo, di cui alle lettere d)- e)- f)- g) dell'art. 45, comma 2 del D.Lg.vo 50/2016, ed in particolare[4]:

❑ Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti dai soggetti a)- b)- c) dell'art.45 comma 2 del D.Lg.vo 50/2016:

❑ già costituito (N.B. allegare copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo)
oppure
❑ da costituirsi tra i seguenti operatori economici:

Denominazione dell'impresa Capogruppo:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa mandante:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa mandante:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

❑ Consorzio Ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile :

❑ già costituito (N.B. allegare copia dell'atto costitutivo)
oppure
❑ da costituirsi tra i seguenti operatori economici:

[4] Barrare la casella pertinente

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

Denominazione dell'impresa Capogruppo:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa mandante:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa mandante:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

❑ Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.lg.vo 50/2016 (N.B. allegare copia del contratto di rete).

Indicare le imprese con cui la rete intende partecipare e il soggetto designato quale organo comune/mandatario:

Denominazione dell'impresa organo comune/mandatario:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

❑ Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. 23.07.1991, n.240 (N.B. allegare copia del contratto).

Se il GEIE non esegue direttamente, indicare i membri che eseguono:

Denominazione dell'impresa:		
con sede legale in:	via/piazza:	n.
codice fiscale:	partita IVA:	
n. telefono	n. fax:	
mail:	PEC:	

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

Denominazione dell'impresa:	
con sede legale in:	via/piazza: n.
codice fiscale:	partita IVA:
n. telefono	n. fax:
mail:	PEC:

Denominazione dell'impresa:	
con sede legale in:	via/piazza: n.
codice fiscale:	partita IVA:
n. telefono	n. fax:
mail:	PEC:

In caso di raggruppamento temporaneo/ consorzio ordinario di concorrenti/soggetti aggregati/GEIE costituito prima della gara, il legale rappresentante **dichiara**:

- che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario, dell'aggregazione tra le imprese aderenti il contratto di rete o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, i legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi **dichiarano** fin d'ora:

- che i componenti del costituendo RTI/Consorzio sono quelli più sopra indicati e che l'impresa capogruppo mandataria cui sarà conferito, in caso di aggiudicazione, il mandato collettivo speciale con rappresentanza per funzioni di capogruppo è ____;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti;
- che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, neppure individuale.

Il concorrente in forma plurisoggettiva (Raggruppamento Temporaneo di concorrenti/consorzi ordinari/soggetti aggregati/GEIE) deve specificare le quote in percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascun operatore economico, che devono corrispondere alla parte dei servizi che verranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati:

RUOLO IMPRESA	QUOTA PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE NEL RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO/RETE /GEIE	DESCRIZIONE DELLA PARTE DEL SERVIZIO CHE SARÀ ESEGUITA (DA INDICARE ANCHE IN MISURA PERCENTUALE)
Capogruppo/mandataria: ___________________________	______ %	
Mandante: ___________________________	______ %	
Mandante: ___________________________	______ %	
TOTALE	**100%**	**100%**

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

C) quale operatore economico stabilito in altro Stato Membro costituito conformemente alla legislazione vigente nel Paese di appartenenza, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.Lg.vo 50/2016 ovvero di Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice dei contratti.

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

di indicare quale domicilio eletto per le comunicazioni afferenti la gara il seguente:

Referente per la gara: (nome e cognome)______________________________

Via ______________________________ Città ______________________________

Cap __________________ n. tel. ______________________________

n. fax ______________________________n. cell. ______________________________

indirizzo e-mail ______________________________

indirizzo PEC ______________________________

__________________________, lì ________________

(luogo, data)

Firma

____

(timbro e firma leggibile)

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti ovvero nel caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete qualora la rete sia priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza o la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o la rete sia sprovvista di organo comune, ai sensi dell'art.48, comma 8, D.lgs. 56/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Firma______________________________ per l'Impresa ______________________________

(timbro e firma leggibile)

Firma______________________________ per l'Impresa ______________________________

(timbro e firma leggibile)

Firma______________________________ per l'Impresa ______________________________

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE).

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

SEZIONE II: CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA[5]

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente, altresì, **DICHIARA**

a) di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;

b) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri e obblighi, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel proprio luogo di lavoro, nonché delle condizioni di lavoro previste dal C.C.N.L. di riferimento vigente, valutando i costi della sicurezza specifici della propria attività;

d) nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero di averne richiesto la relativa autorizzazione;

e) di essere a conoscenza che, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dd. 2 dicembre 2016, vige l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di rimborsare l'importo relativo alle spese di pubblicazione sulla GURI nonché sui giornali, che la stazione appaltante ha anticipato;

f) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e di impegnarsi a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della stazione appaltante;

g) dichiara che:

❑ nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima <u>non</u> vi sono informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale

ovvero

❑ nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, vi sono informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale;

h) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi ad esso connessi;

---

[5] L'accettazione delle condizioni generali di partecipazione alla gara della presente sezione II deve essere rese da <u>ciascun</u> operatore economico, in qualunque forma esso concorra; in particolare si rammenta che: **a) in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili l'accettazione deve essere rese sia dal consorzio sia dalle imprese eventualmente designate per l'esecuzione del servizio**; **b) in caso di concorrenti plurisoggettivi (RTI/Consorzio ordinario/GEIE/rete) l'accettazione deve essere rese da ciascun operatore economico facente parte della compagine**

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

i) di essere a conoscenza che, in caso di presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del Codice dei contratti, la stazione appaltante dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del Codice dei contratti, fino a due anni;

j) di essere a conoscenza degli obblighi indicati nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, accessibile al link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/;

k) al fine della fruizione del beneficio della riduzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice:

❑ di essere in possesso delle certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice (specificare quali):

____

oppure

❑ di non essere in possesso delle certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

l) Ufficio competente a cui rivolgersi ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera i) del D.lgs. 50/2016

Ufficio Provinciale del lavoro	indirizzo	Città

m) CCNL applicato ____

Luogo, ____________________, data____________________

TIMBRO DELLA/DELLE SOCIETÀ E FIRMA DEL/DEI LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I E/O DEL/DEI PROCURATORE/I

____

____

____

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE).

ALLEGATO 1 – Modello di domanda di partecipazione - Busta A

In caso di sottoscrizione di più documenti necessari per la partecipazione alla gara, da parte della stessa persona, è sufficiente la produzione di un'unica copia del relativo documento di identità/procura.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE o che intende raggrupparsi/consorziarsi deve presentare e sottoscrivere tali dichiarazioni.

In caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, tali dichiarazioni vanno rese anche da parte di ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.

ALLEGATO 2 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) – BUSTA A

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([1])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GLIULIA Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca - Via S. Francesco, 37 Trieste 34133 Italia 80014930327
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([2]):	GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA SOVVENZIONE GLOBALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MOBILITÀ FORMATIVA E PROFESSIONALE INERENTI TIROCINI ALL'ESTERO, AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO RETI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'ALTA FORMAZIONE E MASTER POST-LAUREA ALL'ESTERO, A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2014-20 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	7096423982 D26J17000090009 CCI 2014IT05SFOP004

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(2) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……………]
Persone di contatto ([3]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……………] [……………] [……………] [……………]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([4])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([5]**):** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([6]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……………] […………....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell’articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([7]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……….……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……….…][…………][……….…][…………] c) […………..…]

(3) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(4) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(5) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(6) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [………..…][…………][…….……][…………]
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([8])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……………..…] b): [……………..…] c): [……………..…] d): [……..………..]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……………]; [……………]
Posizione/Titolo ad agire:	[……………]
Indirizzo postale:	[……………]
Telefono:	[……………]
E-mail:	[……………]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……………]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le	[ ]Sì [ ]No

(7) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(8) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

regole (eventuali) della parte V?	
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[…………..…]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[…………..…]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……………….] [……………….]
Indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……………….]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([9])
2. Corruzione([10])
3. Frode([11]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([12]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([13]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([14])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……………..…][………………][……..………][……..…..…] ([15])
In caso affermativo, indicare ([16]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [..…], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(9) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
(10) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
(11) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
(12) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
(13) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.
(14) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
(15) Ripetere tante volte quanto necessario.
(16) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[17] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……….][……….][……….][……….] [……….]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [………..…]	a) [………..…]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..……]	b) [……..……]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [………………]	- [………………]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [………………]	- [………………]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) […………..…]	c2) […………..…]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(17) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([18]): [……………][……………][…………..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([19])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([20]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ? **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [………..…] [………..…]

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.
(19) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
(20) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria […………..] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria […………..]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([21]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [………………]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([22]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No […………]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No […………………]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

(21) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
(22) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), f ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……………..…][………………][……..………][……..…..…] ([23])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*; 2. ha presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera *f bis*); 3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (Articolo 80, comma 5, lettera *f ter)*; 4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*); 5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [………..…][…………][…………] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [………..…][…………][…………] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [………..…][…………][…………] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [………..…][…………][…………] [ ] Sì [ ] No [………..…][…………][…………] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [………..…][…………][…………] [ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

(23) Ripetere tante volte quanto necessario.

disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……….…][…………][…………] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……….…][……….…][…………]
7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……….…][…………][…………]
8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a C della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([24]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…………..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……….…][……..…][……….…] Nel caso di operatore economico non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., l'operatore economico, in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e allega copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

[24] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il fatturato globale/ricavi aziendali in misura minima annua non inferiore a 500.000,00 € (cinquecentomila euro) per ogni anno riferiti agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta è il seguente**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] euro esercizio: [……] fatturato: [……] euro esercizio: [……] fatturato: [……] euro (In caso di concorrente plurisoggettivo per ogni operatore economico vengono esposti i dati di fatturato/ricavi aziendali.) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……….][……..…][……..…]
2) Se le informazioni relative al fatturato generale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato nel disciplinare di gara (articolo 9 c. 1 lett. d):** Indicare nell'elenco la descrizione, gli importi, le date e i committenti/finanziatori, pubblici o privati:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……………..] Descrizione | importi | date | committenti/finanziatori (In caso di concorrente plurisoggettivo per ogni operatore economico vengono esposti i dati sopra indicati.)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([25]), *oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([26]), *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione*.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……………….……]

---

(25) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

(26) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 3 – Dichiarazioni del soggetto ausiliario – Busta A

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO AUSILIARIO[1]

Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste

GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA SOVVENZIONE GLOBALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MOBILITÀ FORMATIVA E PROFESSIONALE INERENTI TIROCINI ALL'ESTERO, AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO RETI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'ALTA FORMAZIONE E MASTER POST- LAUREA ALL'ESTERO, A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2014-20 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.

Il sottoscritto (nome e cognome)____

nato a ____ il ____________________

Codice fiscale ____

residente in (Stato) ____________________ Comune di ____________________________

via ____________________________________ n. ______ cap ____________________

in qualità di (*carica sociale*) ____

dell'impresa **ausiliaria**____

con sede legale in ____

via ____ n. ______

Codice Fiscale __________________________ Partita IVA ______________________

Tel. n .__________________________ PEC____________________________________

con espresso riferimento al concorrente che rappresenta

---

[1] **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO AUSILIARIO**
Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete, che possono comportare per legge l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara, s'invita ad utilizzare questo fac-simile predisposto dall'Amministrazione regionale per presentare le dichiarazioni relative al soggetto ausiliario.
Nel caso in cui gli spazi da compilare non fossero sufficienti, è possibile allegare appositi documenti integrativi, numerandoli e fornendone un elenco per maggior chiarezza.

ALLEGATO 3 – Dichiarazioni del soggetto ausiliario – Busta A

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendone la piena responsabilità,

DICHIARA

A – **di possedere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016, i seguenti requisiti tecnici e le seguenti risorse, prescritti nel bando di gara, dei quali il concorrente risulta carente e che sono oggetto di avvalimento:

1) ____ ;
2) ____ ;
3) ____ ;
4) ____ ;

B – di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della stazione appaltante, a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D.lgs. 50/2016, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

C – nelle ipotesi di cui all'articolo 110, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 (imprese in concordato preventivo con continuità aziendale e fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio):
di impegnarsi a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa, nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del Contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, nei casi di cui alle lettere a) e b) del succitato comma 5;

D - **di non partecipare** a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente.

Il sottoscritto inoltre,

1. **indica,** ai fini del controllo sul possesso dei requisiti, l'Ufficio competente a cui rivolgersi ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera i) del D.lgs. 50/2016

Ufficio Provinciale del lavoro	indirizzo	Città

- il CCNL applicato ______________________________________;

2. dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara;
3. dichiara di essere in regola con le prescrizioni della normativa specifica del settore oggetto dell'appalto;
4. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per l'adempimento degli obblighi ad esso connessi.

ALLEGATO 3 – Dichiarazioni del soggetto ausiliario – Busta A

Luogo, ______________________________, data___________________________

TIMBRO DELL'IMPRESA AUSILIARIA E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

____

NB:

Alla presente dichiarazione deve essere allegata **copia fotostatica di un documento di identità** in corso di validità del soggetto firmatario. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore" della società dovrà essere allegata **copia della relativa procura notarile** (GENERALE O SPECIALE).

Inoltre, deve essere allegato ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

L'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato **dovrà produrre autonomo DGUE.**

ALLEGATO 4 – Modello di offerta economica - Busta C

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Istruzione, formazione e ricerca, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste

GARA D'APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE LA SOVVENZIONE GLOBALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MOBILITÀ FORMATIVA E PROFESSIONALE INERENTI TIROCINI ALL'ESTERO, AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO RETI NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELL'ALTA FORMAZIONE E MASTER POST- LAUREA ALL'ESTERO, A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 2014-20 INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.

Il/la sottoscritto/a ____
(cognome e nome)

nato a ______________________________ (____), il ________________
(luogo) (prov.) (data)

residente a ______________________ (____), Via ______________________
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente "____"

con sede legale in ____________________ (____), Via __________________, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

codice fiscale ____________________ Partita iva ________________________

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

- ☐ Titolare o Legale rappresentante
- ☐ Procuratore speciale/generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

- ☐ Impresa/Società (c.2 lett.a, art. 45, D.Lgs. 50/2016), specificare tipo____________________;
- ☐ Consorzio tra società cooperative (c. 2 lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Consorzio stabile (c. 2 lett. c, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (c. 2 lett. d, art. 45, D.Lgs. 50/2016)
  - ☐ costituito
  - ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (c. 2 lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
  - ☐ costituito
  - ☐ non costituito;

ALLEGATO 4 – Modello di offerta economica - Busta C

- ☐ GEIE (c. 2 lett. g, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
  - ☐ costituito
  - ☐ non costituito;
- ☐ Aggregati tra imprese aderenti al contratto di rete (c. 2 lett. f, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
  - ☐ costituito
  - ☐ non costituito;
- ☐ Altro: ___________________________________

OFFRE

per il **servizio** avente un importo a base di gara pari ad **€ 750.000,00** il seguente prezzo:

TOTALE PREZZO OFFERTO (IVA esclusa)	**TOTALE COSTI SICUREZZA** **DELL'IMPRESA** (D.Lgs. n. 81/2008)
€ ____ Euro (lettere)________________________________	€ ________________________________ Euro (lettere)_________________________

Il prezzo totale offerto viene così suddiviso:

Linee di attività di cui all'articolo 3 del capitolato	**Prezzo offerto** (IVA esclusa)
Linea 1, linea 2, linea 3, linea 4	€ ____
Linea 5 e linea 6	€ ____

DICHIARA INOLTRE

ALLEGATO 4 – Modello di offerta economica - Busta C

che la presente offerta economica:

1) non contiene riserve o condizioni diverse da quelle previste dal disciplinare;

2) non è espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;

3) non è plurima o alternativa;

4) non è parziale (riferita a parti del servizio oggetto del/i lotto/i per il/i quale si presenta l'offerta);

5) è stata formulata autonomamente.

_________________________, lì ______________

(luogo, data)

Firma

____

(timbro e firma leggibile)

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Firma___________________________ per l'Impresa ____________________________________
(timbro e firma leggibile)

Firma___________________________ per l'Impresa ____________________________________
(timbro e firma leggibile)

Firma___________________________ per l'Impresa ____________________________________
(timbro e firma leggibile)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Capitolato Speciale d'Appalto per l'individuazione Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero, a valere sul Programma operativo regionale FSE del Friuli Venezia Giulia 2014-20 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione. Importo a base d'asta € 750.000 oltre IVA come per legge.

I^PARTE: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 1. Definizioni

1. Di seguito sono riportate, a fini esplicativi, le definizioni tecniche ricorrenti all'interno di questo Capitolato:
    a) L'"**Autorità di Gestione**" o "**AdG**": è l'organo responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Friuli Venezia Giulia 2014/2020;
    b) "**Organismo Intermedio**": è un organismo pubblico o privato, che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità, gestendo una sovvenzione globale di cui è affidatario.
    c) La "**Sovvenzione globale**" o **"S.G."**: Parte di un programma operativo la cui gestione viene affidata dall'Autorità di Gestione a un Organismo Intermedio per meglio garantire l'attuazione delle misure programmate;
    d) Il **"Sovventore globale"** o **"Sovventore"** o "**Aggiudicatario**" o **"Appaltatore"** o **"Affidatario"**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara, e che dunque gestirà la Sovvenzione globale;
    e) Il "**D. Lgs. 50/2016**" o "**Codice dei contratti"** o anche "**Codice**"**:** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";
    f) Il "**Disciplinare**": il disciplinare di gara, che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;
    g) Il "**Committente**" o "**Amministrazione Committente"** o **"Amministrazione regionale"** o **"Amministrazione"**: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca – Area istruzione, formazione e ricerca:
    h) I "**Soggetti offerenti o concorrenti**": i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti dal disciplinare e dal bando di gara;
    i) Il "**Programma Operativo Regionale**" o "**POR FSE 2014/2020**": è il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

j) Il "**Servizio**": il servizio di supporto tecnico all'AdG del POR per la preparazione e gestione strutturata delle misure di mobilità;
k) I "**Destinatari**" o "**Partecipanti**" o "**Tirocinanti**" o "**Allievi**" o anche "**Soggetti selezionati**": i soggetti a cui sono destinate le singole misure formative, a seconda dei requisiti specifici;

Articolo 2. Oggetto

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione dell'appalto per la Sovvenzione Globale finalizzata a:
    a) favorire la mobilità internazionale nell'ambito della formazione e dell'istruzione superiore, creando le condizioni favorevoli per proficue esperienze di mobilità per i giovani residenti sul territorio regionale, di cui si mira a potenziare le conoscenze e competenze professionali e linguistiche attraverso le esperienze all'estero;
    b) massimizzare, ad integrazione e complementarmente al Programma *Erasmus+*, l'impatto sociale ed economico della mobilità formativa nei confronti di quelle persone che non rientrano tra i destinatari della *Key Action 1 di Erasmus+*, come indicato dall'Allegato 1 – Quadro Strategico Comune del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
    c) promuovere e rafforzare il tessuto economico regionale, attraverso l'elevazione delle competenze professionali dei suoi operatori e mediante la creazione di reti transnazionali tra soggetti economici e formativi, considerati gli effetti benefici che possono derivare, in termini di apertura, innovazione e apporto tecnico-professionale, da tali esperienze;
2. La presente gara, ai sensi dell'articolo 123 del paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha per oggetto l'individuazione di un Soggetto Gestore della Sovvenzione Globale (S.G.) che, in attuazione del Programma specifico n. 29/15 "Misure funzionali per la mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero reti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione e master post- laurea all'estero" previsto dal documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2016", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 4 marzo 2016, è volta al conseguimento delle finalità indicate al comma 1 di questo articolo.
3. Per una maggiore efficacia dell'intervento, la S.G. si concentra sullo sviluppo delle seguenti attività e strumenti particolarmente confacenti alle finalità perseguite di cui al comma 1 dell'articolo:
    a) Tirocini formativi;
    b) Corsi di aggiornamento linguistico all'estero;
    c) Percorsi formativi e di studio, seminari, visite guidate e circuiti in azienda;
    d) Frequentazione di master post laurea all'estero;
    e) Creazione di reti del tipo *hub and spoke.*

Articolo 3. Descrizione dell'appalto

1. L'appalto previsto per la presente Sovvenzione Globale si articola nelle seguenti linee di attività:

a) **Linea 1**: Tirocini con modalità *outgoing*, finalizzati a promuovere una attività formativa di destinatari residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia in aziende localizzate all'estero;
b) **Linea 2**: Aggiornamento linguistico all'estero finalizzati a rafforzare le competenze linguistiche di destinatari residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia;
c) **Linea 3**: Gestione della misura relativa al sostegno alla frequentazione di master post laurea all'estero;
d) **Linea 4**: Gestione, alimentazione, promozione delle reti afferenti ai percorsi di scoperta del tessuto economico e imprenditoriale *"Go&Learn"* e ai percorsi di carattere transnazionale, sul modello dei progetti *"Kepass (Knowledge Exchange Program in the Adriatic School System)"* e *"Blueskills"*, finalizzate alla mobilità dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione;
e) **Linea 5**: Gestione, monitoraggio, controllo, e rendicontazione degli interventi attuati per la gestione amministrativa e finanziaria dell'erogazione delle attività formative (tirocini formativi; corsi di aggiornamento linguistico all'estero; master post laurea; visite guidate e circuiti in azienda) previste nelle linee 1,2, 3 e 4.
f) **Linea 6**: Comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate per promuovere la S.G. su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, allineando, in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione, la propria azione informativa con il piano di comunicazione del POR FSE 2014/20.

2. Le attività di gestione delle procedure di evidenza pubblica delle istruttorie e della selezione dei soggetti ospitanti (tirocini) e soggetti attuatori (corsi) delle linee 1, 2 e 3, di cui ai successivi articoli 7, 8, 9 e 10, dovranno avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nel rispetto ed applicazione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE nella seduta dell'11 giugno 2015.

Articolo 4. I destinatari

1. I destinatari delle linee d'intervento 1, 2, 3 e 4 attuate dalla Sovvenzione globale e descritte nell'articolo 7, 8 e 9 di questo capitolato sono:
   a) Lavoratori disoccupati;
   b) Inoccupati in età lavorativa e partecipanti a un percorso scolastico o formativo tra i 16 e i 65 anni;
   c) Giovani disoccupati di età inferiore ai 35 anni;
   d) Lavoratori occupati con particolare attenzione alle donne;
   e) Persone in possesso di diploma di laurea specialistica o a ciclo unico conseguito da meno di 36 mesi;
   f) Dottori di ricerca.

Articolo 5. Caratteristiche del Sovventore Globale

1. Il Sovventore assume le vesti di Organismo Intermedio per lo svolgimento di mansioni per conto dell'AdG e sotto la responsabilità di questa, a norma dell'articolo 2.18 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è dunque affidatario, mediante accordo contrattuale, di una sovvenzione globale che provvederà a gestire e ad amministrare. In tal senso, la Regione è soggetto beneficiario per quanto riguarda il servizio che il Sovventore le rende, mentre per quanto riguarda la sovvenzione che il Sovventore gestisce, beneficiari sono i soggetti cosiddetti *partners* (si vedano gli articoli relativi alle linee di attività) .
2. La Sovvenzione globale di cui al comma 1, che è destinata alla copertura delle spese relative all'attuazione delle singole linee e a tenere indenni da tali spese i destinatari dei tirocini e dei corsi di cui alle linee 1, 2 e 3, è ulteriore e differente rispetto al corrispettivo del contratto di appalto di servizi.
3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare alla procedura si veda quanto disposto nell'articolo del Disciplinare.
4. Il Sovventore Globale è responsabile dell'intera attuazione della Sovvenzione Globale, anche delle fasi da esso non svolte in prima persona, e ne riferisce direttamente al Committente.
5. Il Sovventore Globale deve svolgere ogni funzione in coordinamento con l'Amministrazione regionale.

Articolo 6. Le Linee di Attività

1. Le attività richieste dal presente Capitolato hanno come riferimento il POR FSE 2014/2020.
2. Tutte le attività presentate di seguito dovranno essere realizzate dal Sovventore globale in stretto raccordo con l'autorità di Gestione e con i soggetti che l'Amministrazione Appaltante si riserva di indicare.
3. Il Soggetto Aggiudicatario della S.G. dovrà realizzare le attività di seguito specificate, che dovranno essere dettagliatamente articolate nella proposta progettuale da presentare in sede di offerta tecnica dalla quale si evincano le modalità di esecuzione del servizio, ovverosia l'organizzazione di esso e il piano operativo, e i risultati attesi da ciascuna attività, in particolare con riferimento alle iniziative specifiche che si intendono adottare per sostenere la realizzazione dei percorsi di mobilità formativa e professionalizzanti e i percorsi formativi previsti.

Articolo 7. *Linea 1 – Servizi per la realizzazione di tirocini con modalità outgoing*

1. Sono destinatari di questa linea i residenti o elettivamente domiciliati nel Friuli Venezia Giulia con un età compresa tra i 18 e i 35 anni inoccupati in cerca di lavoro e disoccupati, in possesso, al momento della domanda di partecipazione, almeno di un titolo di qualifica o diploma professionale o diploma di secondo ciclo di istruzione superiore, nonché di una conoscenza della lingua utilizzata per il tirocinio (che può essere anche diversa da quella parlata nel Paese in cui si svolgerà il tirocinio) pari almeno al livello A2 del *Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching* o, laddove richiesto nell'Avviso annuale, di un livello di conoscenza superiore.

2. Il Sovventore Globale deve assicurare la realizzazione delle attività di tirocinio extra curriculare per cittadini residenti o elettivamente domiciliati nel Friuli Venezia Giulia presso aziende di altri Paesi dell'UE o di Paesi terzi secondo le modalità descritte nei seguenti commi.
3. Il Sovventore Globale deve attuare la mobilità in uscita transnazionale dei destinatari residenti sul territorio regionale, occupandosi di individuare e promuovere progetti di tirocinio extracurriculare formativo sul territorio di almeno quattro Stati membri dell'UE o di Regioni di Paesi terzi (Liechtenstein e Svizzera) individuati nella Strategia dell'Unione europea per la Regione Alpina (EUSALP) adottata in data 28 luglio con propria Comunicazione dalla Commissione Europea, in virtù del mandato conferitole dal Consiglio a dicembre del 2013, ovvero in una delle Regioni dei Paesi terzi (Albania, Montenegro, Serbia e Bosnia-Erzegovina) individuati nella Strategia dell'Unione Europea per la regione dell'Adriatico e dello Ionico (EUSAIR) adottata dalla Commissione Europea il 17 giugno 2014 su mandato del Consiglio Europeo del dicembre 2012. Almeno due dei succitati quattro Paesi devono necessariamente far parte del seguente elenco: Austria, Francia, Germania, Malta, Polonia, Slovenia, Spagna, Ungheria. Inoltre almeno un territorio deve ricadere in una delle Regioni degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi rientranti nelle succitate strategie EUSALP e EUSAIR.
4. Questi tirocini possono svolgersi presso imprese o istituzioni, e anche presso studi di liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali riconosciute. I tirocini possono avere una durata di 4, 5 o 6 mesi. I tirocini devono essere preceduti da un modulo introduttivo di orientamento informativo volto a preparare i tirocinanti al miglior approccio con la realtà sociale del Paese presso cui si svolgerà il tirocinio. Questa attività di orientamento informativo, a carico del Sovventore, nell'ambito del servizio reso al Committente, deve avere una durata compresa tra le 4 e le 16 ore, e deve essere erogata prima della partenza per il Paese di destinazione presso cui si realizzerà il tirocinio. Il numero di tirocini da attivare annualmente non può essere inferiore a 50 (cinquanta) all'anno. Il Committente si riserva annualmente di stabilire un numero minimo di tirocini da attivare superiore alla cifra predetta. Per quanto riguarda il primo anno solare di svolgimento del Servizio, se quest'ultimo ha avvio ad anno solare in corso, il numero minimo dei tirocini è ridotto proporzionalmente ai mesi residui, salvo diversa indicazione del Committente.
5. Il Sovventore globale deve promuovere e stipulare accordi di rete con soggetti privati e/o pubblici che fanno riferimento alle rispettive realtà estere di cui al precedente comma. Questi soggetti devono esser individuati e selezionati attraverso specifica manifestazione d'interesse. I soggetti selezionati prendono il nome di *partner.* In sede di offerta devono essere descritte le caratteristiche che i soggetti partner devono possedere e le procedure che saranno adottate per la loro individuazione e selezione. Vanno inoltre riportati gli elementi essenziali dell'accordo che il Sovventore stipulerà con i partner. Nell'accordo si deve definire l'impegno ad attivare tirocini per la mobilità formativa e professionalizzante tra il territorio regionale e quello in cui opera il *partner*. Ogni accordo deve assicurare l'impegno del *partner* estero a individuare i soggetti ospitanti presso cui i destinatari realizzeranno il tirocinio e di accompagnare per tutto il periodo di permanenza all'estero e di tirocinio ciascun destinatario con una attività di tutoraggio includendo in questo ambito anche una azione di supporto logistico. La rete dei partner selezionati in ciascun territorio deve essere sufficientemente ampia da consentire, qualora fosse necessaria, la

sostituzione del soggetto ospitante il tirocinio. Nell'offerta vanno altresì descritte le modalità che il Sovventore adotterà per l'animazione e il rafforzamento della rete dei partner.

5. Entro un mese dall'avvenuta assegnazione dell'incarico il Sovventore Globale realizza l'istruttoria e la valutazione dei soggetti partner giungendo alla definizione di una graduatoria finale. Gli esiti di tali fasi, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno resi pubblici, a spese e cura del Sovventore Globale, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, oltre che pubblicati sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia. Le pubblicazioni potranno avvenire soltanto previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, cui spetta la verifica delle regolarità formale e sostanziale delle operazioni, alla quale il Sovventore deve quindi trasmettere tutti i documenti necessari alla verifica, inclusi i verbali relativi alle valutazioni compiute per la formazione delle graduatorie e tutti gli altri documenti che la stessa Autorità di Gestione richiederà.
6. Entro un mese dall'avvenuta selezione dei soggetti partner il Sovventore presenta al Committente un Piano di attività, in cui segnala il numero dei tirocini disponibili, eventualmente suddiviso per tipologia di tirocinante (diplomato, laureato, qualificato), e il cronoprogramma annuale delle operazioni di chiamata, selezione dei destinatari, avvio e conclusione dei tirocini per ciascuno degli anni di durata della Sovvenzione globale .
7. Il Sovventore globale deve realizzare un apposito Avviso predisposto di concerto con il Committente per la selezione dei destinatari. L'Avviso deve essere pubblicato sul sito internet del Committente e del Sovventore Globale ed essere oggetto di una specifica attività di comunicazione. La procedura di selezione viene svolta dal Sovventore, in conformità con i criteri posti dall'Avviso. Nel corso della procedura il Sovventore deve accertare, tramite presentazione di certificato rilasciato da ente a ciò accreditato o tramite esame diretto, la conoscenza della lingua utilizzata per il tirocinio (che può essere anche diversa da quella parlata nel Paese in cui si svolgerà il tirocinio) pari almeno al livello A2 del *Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching* o, laddove richiesto nell'Avviso annuale, di un livello di conoscenza superiore.
8. I destinatari soggetti selezionati stipulano, entro trenta giorni dalla selezione e in seguito alla formalizzazione dell'iscrizione alla misura, che avviene a stretto giro di posta dalla selezione, un Patto di Servizio (PdS) con il Sovventore, comprensivo di ogni aspetto finanziario e di servizio, in coerenza con le indicazioni del Committente.
9. Prima dell'avvio, successivamente alla stipula del Patto di Servizio, deve essere stipulata la convenzione di tirocinio in lingua inglese e italiana, denominata "Accordo di apprendimento", che viene firmata dal destinatario, dal *partner* che ha promosso il tirocinio, e dal soggetto ospitante. L'Accordo di apprendimento dovrà riportare ogni dato richiesto afferente al tirocinio, con particolare riguardo alla durata, con indicazione del giorno iniziale e finale, del soggetto ospitante e della sede di svolgimento; al nominativo e profilo del *tutor*, fornito dal soggetto partner promotore, che seguirà il destinatario per tutto il periodo del tirocinio; al nominativo e profilo del *mentor* che viene fornito dal soggetto ospitante; alle mansioni e posizione professionale di riferimento del tirocinante; alle competenze da acquisire a fine tirocinio; all'indicazione dell'indirizzo del luogo e del tipo di struttura (abitazione privata o residenza o altro) in cui soggiorna il destinatario durante lo svolgimento del tirocinio. Il Sovventore provvede a rendere

reperibile ai *partner* lo schema di accordo prestabilito, affinché essi lo compilino con le necessarie informazioni.

10. L'effettivo avvio del tirocinio deve essere segnalato al Sovventore dal soggetto *partner* entro la prima settimana di effettivo svolgimento del tirocinio, con apposito modulo. Entro 60 giorni dalla conclusione del tirocinio, il soggetto *partner* deve presentare al Sovventore il rendiconto relativo, comprensivo del modulo di fine tirocinio, adeguatamente compilato, del registro delle presenze e di una relazione sull'attività svolta, redatta dal *tutor* e dal *mentor*.
11. Ogni rendicontazione potrà essere oggetto di controlli di secondo livello da parte dell'Amministrazione.
12. Il Sovventore deve assicurare ad ogni destinatario l'attestazione delle competenze acquisite dal tirocinante, attraverso il quadro del repertorio delle competenze. A tal fine il Sovventore deve redigere, sulla base di una relazione fornita dal *tutor* del soggetto promotore, la lista delle prestazioni oggetto di osservazione ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento. La lista deve essere redatta attraverso l'utilizzo del TBase (www.tbase.eu) realizzato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del progetto comunitario Leonardo "TRACK" o altro applicativo analogo o comunque sulla base del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali o repertori analoghi previsti a livello europeo. Le prestazioni che al termine dell'esperienza di apprendimento risultano parte del bagaglio di competenze del tirocinante possono essere stampate sul suo curriculum in formato Europass, per tutti i profili disponibili. Per i profili non disponibili è compito del Sovventore Globale codificare e riportare le prestazioni oggetto di osservazione e valutazione.
13. Per quanto riguarda ciascun progetto di tirocinio, il Sovventore deve assicurarne la tracciabilità attraverso l'inserimento in un apposito sistema informativo in grado di interfacciarsi e dialogare con quello utilizzato dall'AdG del POR FSE. Le caratteristiche del sistema informativo che si intende utilizzare devono essere descritte in sede di offerta tecnica, di cui sono criterio di valutazione, e devono consentire il completo monitoraggio del Servizio, con riferimento ai dati di ciascun partecipante e tirocinio attivato. Fonte principale delle informazioni e parametro per la comunicazione di eventuali successive modifiche e delle modalità di effettiva realizzazione sono il Patto di Servizio e l'Accordo di apprendimento, che vanno quindi conservati nel sistema informativo assieme al resto della documentazione menzionata in questo Capitolato.
14. A copertura dei costi dei servizi offerti e realizzati dai soggetti partner, il Sovventore eroga loro una somma forfetaria pari a € 500,00 a tirocinio, definita con riferimento all'Unità di costo UCS 11D – Tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica (Livello di profilatura molto alto), riportata nel nell'Allegato B) "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfetarie, costi indiretti dichiarati su base forfetaria" al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPReg. 140/2016.
15. Ad ogni destinatario il Sovventore eroga un voucher definito in modo da coprire i costi di soggiorno (alloggio, pranzi, spese di trasporto nel paese estero) e quelli di viaggio A/R dalla luogo di residenza del destinatario al luogo di realizzazione del tirocinio. L'ammontare del voucher è differenziato a seconda del Paese di destinazione e fa riferimento all'Unità di costo UCS 17 –

Indennità di mobilità forfetaria per tirocini extracurriculari all'estero, e alla relativa tabella, riportata nell'Allegato B) "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfetarie, costi indiretti dichiarati su base forfetaria" al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPReg. 140/2016. I valori dei somma forfetaria sono riportati nell'Allegato A) al presente capitolato.

16. La dotazione di risorse complessiva di cui potrà disporre il Sovventore Globale per la realizzazione degli interventi previsti al precedente comma è pari a euro 1.340.000,00 a valere sull'Asse 3, priorità d'investimento 10.iii, Obiettivo specifico 10.4 Azione 10.4.7, categoria di operazione 118. Tale importo non è incluso nella base d'asta dell'appalto e una volta trasferito dalla Regione alla S.G. dovrà esser interamente utilizzato dal Sovventore per la realizzazione delle attività in oggetto della presente Linea. Lo stesso importo dovrà essere oggetto di rendicontazione secondo le modalità descritte al successivo articolo 11 del presente Capitolato.
17. Il Committente si riserva la facoltà di integrare la dotazione di cui al precedente comma in relazione alla programmazione di specifici interventi a valere sul Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo concernenti la realizzazione di tirocini extracurriculari all'estero.
18. Il Sovventore, a fronte della quota di corrispettivo contrattuale a valere sull'Asse 3, priorità d'investimento 10.iii, Obiettivo specifico 10.4 Azione 10.4.7, categoria di operazione 118, deve realizzare in particolare i seguenti interventi :
    a) Redazione del Piano di attività annuale con definizione dell'offerta formativa;
    b) Identificazione, tramite manifestazione di interesse, dei soggetti (*partner)* promotori dei tirocini;
    c) Animazione e gestione delle reti dei soggetti partner identificati;
    d) Realizzazione del modulo introduttivo di orientamento;
    e) Selezione tramite avvisi dei destinatari alle attività previste;
    f) Definizione dell'accordo di apprendimento;
    g) Coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai partner sulla base dell'accordo di apprendimento stipulato;
    h) Attestazione delle competenze acquisite.

Articolo 8. *Linea 2 – Servizi per la realizzazione di percorsi di aggiornamento linguistico all'estero*

1. Le analisi e gli studi svolti a livello europeo e nazionale sottolineano come sia un fenomeno diffuso, nei giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione, la scarsa conoscenza delle lingue straniere. Ciò costituisce un serio ostacolo all'accesso nel mondo del lavoro in molti settori in crescita, nonché, in modo ancor più rilevante, allo sviluppo della mobilità professionale. Proprio al superamento della suddetta criticità è dedicata questa linea della Sovvenzione globale, il cui contenuto consiste nella realizzazione di percorsi di aggiornamento linguistico all'estero rivolti a giovani di cui al comma 13 disoccupati residenti o elettivamente domiciliati nella regione Friuli Venezia Giulia. I percorsi di aggiornamento linguistico all'estero previsti dalla Sovvenzione globale

devono avere una durata pari a 4 (quattro) settimane e devono condurre all'acquisizione di competenze linguistiche per un livello almeno pari al livello B1 certificata da ente iscritto all' ALTE – *Association of Language Testers in Europe.*

2. Le lingue previste per l'aggiornamento sono le seguenti:
   a) Inglese, con individuazione nell'offerta tecnica di almeno una sede di insegnamento situata nel Regno Unito e/o in Irlanda e/o a Malta;
   b) Francese, con individuazione nell'offerta tecnica di almeno una sede di insegnamento situata in Francia o in Belgio;
   c) Spagnolo, con individuazione nell'offerta tecnica di almeno una sede di insegnamento situata in Spagna;
   d) Tedesco, con individuazione nell'offerta tecnica di almeno una sede di insegnamento situata in Germania o in Austria;
   e) Portoghese, con individuazione nell'offerta tecnica di almeno una sede di insegnamento situata in Portogallo.
3. Non sono ammesse sedi di insegnamento situate in Paesi diversi da quelli menzionati nel precedente comma.
4. Il Sovventore globale si impegna con il Committente a rendere disponibili corsi di aggiornamento linguistico all'estero a un numero di destinatari non inferiore a 100 soggetti per anno. Il Committente si riserva di stabilire annualmente un numero minimo di destinatari superiore. Per quanto riguarda il primo anno solare di svolgimento del Servizio, se quest'ultimo ha avvio ad anno solare in corso, il numero minimo dei destinatari è ridotto proporzionalmente ai mesi residui, salvo diversa indicazione del Committente.
5. Compito del Sovventore globale è quello di garantire la realizzazione dei suddetti percorsi formativi assicurando la realizzazione delle seguenti attività nelle modalità descritte dai seguenti commi.
6. Il Sovventore si impegna a promuovere e stipulare accordi di rete con soggetti privati e/o pubblici che, presenti nei paesi in cui si parlano le lingue indicate al comma 2, realizzano, prevedendolo tra i propri fini statutari, corsi di insegnamento della lingua del paese in cui sono localizzati e dotati di competenze riconosciute nell'erogazione di tali corsi.
7. I soggetti di cui al precedente comma devono esser individuati e selezionati attraverso specifica manifestazione d'interesse. I soggetti selezionati prendono il nome di *partner*. In sede di offerta devono essere descritte le caratteristiche che i soggetti partner devono possedere e le procedure che saranno adottate per la loro individuazione e selezione. Vanno inoltre riportati gli elementi essenziali dell'accordo che il Sovventore stipulerà con i partner. Nell'accordo si deve definire l'impegno ad assicurare ad ogni destinatario:
   a) 20 (venti) ore di corso settimanali suddivise in almeno cinque giornate a settimana per quattro settimane;
   b) test di verifica delle competenze linguistiche preventivo all'inserimento nel percorso;
   c) materiale didattico;
   d) attestazione del livello di frequenza;
   e) certificazione linguistica da parte di ente iscritto all' ALTE – Association of Language Testers in Europe, a partire dal conseguimento del livello B1;

f) abbonamento mensile al trasporto pubblico locale;

g) alloggio in famiglia o in residenza comune con 14 (quattordici) pasti settimanali (colazione e cena) e con camere al massimo da due persone;

h) copertura assicurativa sanitaria integrativa a quella del Servizio sanitario nazionale.

8. L'ammontare massimo disponibile per ciascun destinatario che il Sovventore avrà a disposizione per coprire i costi dei partner per l'attuazione dell'attività formative e dei servizi sopra elencati è pari a 2.000 (duemila) euro.

9. Nel caso in cui fosse necessario provvedere alla sostituzione di un soggetto partner, la sostituzione o l'integrazione è subordinata al consenso del Committente. I partner devono svolgere i corsi in prima persona ed è quindi interdetta la possibilità di avvalersi di un Soggetto terzo.

10. La rete dei partner selezionati in ciascun territorio deve essere sufficientemente ampia da consentire l'attuazione dei corsi e delle attività logistiche suddette. Nell'offerta vanno altresì descritte le modalità che il Sovventore adotterà per l'animazione e il rafforzamento della rete dei partner.

11. Entro un mese dall'avvenuta assegnazione dell'incarico il Sovventore Globale realizza l'istruttoria e la valutazione dei soggetti partner giungendo alla definizione di una graduatoria finale. Gli esiti di tali fasi, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno resi pubblici, a spese e cura del Sovventore Globale, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, oltre che pubblicati sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia. Le pubblicazioni potranno avvenire soltanto previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, cui spetta la verifica delle regolarità formale e sostanziale delle operazioni, alla quale il Sovventore deve quindi trasmettere tutti i documenti necessari alla verifica, inclusi i verbali relativi alle valutazioni compiute per la formazione delle graduatorie e tutti gli altri documenti che la stessa Autorità di Gestione richiederà.

12. Entro un mese dall'avvenuta selezione dei soggetti partner il Sovventore presenta al Committente un Piano di attività, in cui segnala il numero di corsi che saranno attivati, suddiviso per lingua e Paese di attuazione, e il cronoprogramma annuale delle operazioni di chiamata, selezione dei destinatari, avvio e conclusione dei corsi per ciascuno degli anni di durata della Sovvenzione globale. In questo Piano di attività il Sovventore Globale deve indicare anche il prezzo del percorso per ogni singolo allievo, comprensivo di tutti i servizi sopra elencati .

13. Sono destinatari di questa linea i residenti o elettivamente domiciliati nel Friuli Venezia Giulia con un età compresa tra i 18 e i 35 anni inoccupati in cerca di lavoro e disoccupati in possesso, al momento della domanda di partecipazione, almeno di un titolo di qualifica o diploma professionale o diploma di secondo ciclo di istruzione superiore nonché di una conoscenza della lingua di insegnamento pari ad almeno il livello A2 del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching.

14. Il Sovventore, in qualità di Organismo Intermedio, deve provvedere ogni anno e, se necessario, più volte in un anno a selezionare tramite Avviso pubblico, predisposto di concerto con il Committente e poi pubblicato sul sito internet del Committente e del Sovventore Globale i potenziali destinatari dei corsi. L'Avviso deve descrivere i criteri di selezione dei partecipanti e prevedere, a pena di non ammissibilità, la presentazione, in sede di domanda di partecipazione,

della dichiarazione relativa all'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), per i fini di cui al successivo comma 21.

15. Il Sovventore, dopo aver adeguatamente pubblicizzato la chiamata e raccolto le candidature, entro 30 giorni dalla pubblicazione della chiamata, deve provvedere alla selezione dei destinatari. La selezione deve concludersi entro 30 giorni dal termine di scadenza per le candidature.
16. I soggetti selezionati devono svolgere un test di verifica delle competenze linguistiche, predisposto dal soggetto partner, per poter essere inseriti nel livello corsuale più appropriato.
17. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria si procede alla stipula di un Patto di servizio tra i soggetti selezionati e il Sovventore, comprensivo di ogni elemento finanziario incluso l'impegno dei destinatari a corrispondere, così come indicato al successivo comma 21 l'eventuale compartecipazione ai costi delle attività formative e servizi logistici offerti.
18. Successivamente alla stipula del Patto di Servizio viene stipulato un "Accordo di apprendimento", tra il destinatario e il *partner* di riferimento, nel quale deve essere indicato il livello del corso a cui il destinatario è stato assegnato; la sede di svolgimento; la data iniziale e finale del periodo di aggiornamento linguistico e la casa famigliare o residenza presso cui il destinatario sarà alloggiato. Ogni variazione, accettata dal destinatario, va comunicata al Sovventore. Il Sovventore Globale provvede a rendere reperibile ai *partner* in lingua italiana e inglese lo schema di accordo prestabilito, affinché essi lo compilino con le informazioni necessarie.
19. Entro 60 giorni dalla conclusione di ogni corso, il soggetto *partner* deve presentare al Sovventore Globale il rendiconto relativo, comprensivo del registro delle presenze dell'allievo e delle certificazioni linguistiche ottenute dagli allievi o da una breve relazione sui motivi per cui non sono state ottenute. Ogni rendicontazione potrà essere oggetto di controlli di secondo livello da parte dell'Amministrazione.
20. Per quanto riguarda ciascun corso, il Sovventore Globale deve assicurarne la tracciabilità attraverso l'inserimento in un apposito sistema informativo in grado di interfacciarsi e dialogare con quello utilizzato dall'AdG del POR FSE. Le caratteristiche del sistema informativo che si intende utilizzare devono essere descritte in sede di offerta tecnica, di cui sono parametro di valutazione, e devono consentire il completo monitoraggio delle attività realizzate con riferimento ai dati di ciascun partecipante e corso attivato. Fonte principale delle informazioni e parametro per la comunicazione di eventuali successive modifiche e delle modalità di effettiva realizzazione è l'Accordo di apprendimento, che va quindi conservato nel sistema informativo assieme al resto della documentazione menzionata in questo Capitolato.
21. Ad ogni destinatario con un reddito ISEE pari o inferiore a euro 23.000,00 (ventitremila), il Sovventore erogherà un voucher pari a 2.000,00 (duemila) per partecipante, così come indicato nel Patto di servizio. La somma è stata definita in modo da coprire i costi di iscrizione e frequenza al corso e dei servizi logistici connessi. Nel caso di redditi superiori, la somma da corrispondersi al destinatario diminuirà di valore in funzione della soglia relativa all'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in cui si trova il nucleo famigliare del destinatario stesso. Tali soglie sono fissate sulla base del Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, come modificato dalla legge 4 novembre 2010 n. 183 e dai decreti ministeriali di esecuzione. Di seguito con riferimento a ciascun soglia economica superiore a 23.000 euro sono riportate le percentuali di diminuzione del voucher.

ISEE IN EURO	**Quota di compartecipazione ai costi (diminuzione % del valore del voucher)**
Da 23.000,01 a 40.000	10%
Da 40.000,01 a 60.000,00	20%
Da 60.000,01 a 90.000,00	30%
Oltre 90.000,00	40%

22. A tutti i destinatari, a prescindere dalla situazione economica il Sovventore assicurerà l'organizzazione e la copertura delle spese di viaggio A/R dal luogo di residenza in Friuli Venezia Giulia al luogo di realizzazione del corso di lingua.
23. La dotazione di risorse complessiva di cui potrà disporre il Sovventore Globale per la realizzazione degli interventi previsti dai precedenti commi è pari a euro 900.000,00 a valere sull'Asse 3, priorità d'investimento 10.iii, Obiettivo specifico 10.4 Azione 10.4.7, categoria di operazione 118. Tale importo non è incluso nella base d'asta dell'appalto e una volta trasferito dalla Regione alla S.G. dovrà esser interamente utilizzato dal Sovventore per la realizzazione delle attività in oggetto della presente Linea. Lo stesso importo dovrà essere oggetto di rendicontazione secondo le modalità descritte al successivo articolo 11 del presente Capitolato.
24. Il Committente si riserva la facoltà di integrare la dotazione di cui al precedente comma in relazione alla programmazione di specifici interventi a valere sul Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo concernenti la realizzazione di percorsi di aggiornamento linguistico all'estero.
25. Il Sovventore, a fronte della quota di corrispettivo contrattuale a valere sull'Asse 3, priorità d'investimento 10.iii, Obiettivo specifico 10.4 Azione 10.4.7 , categoria di operazione 118, deve realizzare in particolare i seguenti interventi :
    a) Identificazione, tramite avvisi periodici dei soggetti (*partner*) presso i quali i potenziali destinatari svolgeranno le attività previste per questa linea di attività;
    b) Animazione e gestione delle reti dei soggetti partner identificati;
    c) Selezione tramite avvisi dei destinatari alle attività previste per questa linea;
    d) Definizione dell'accordo di apprendimento;
    e) Coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai partner sulla base dell'accordo di apprendimento stipulato.

Articolo 9. *Linea 3 - Gestione della misura relativa al sostegno alla frequentazione di master post laurea all'estero*

1. La Linea prevede il servizio di gestione ed erogazione della misura relativa al sostegno alla frequentazione di master universitari post laurea di primo e secondo livello presso istituti universitari esteri, aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea o in una delle Regioni degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi individuati nella Strategia dell'Unione europea per la

Regione Alpina (EUSALP) e nella Strategia dell'Unione Europea per la regione dell'Adriatico e dello Ionico (EUSAIR).

2. Sono destinatari di questa Linea i residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia che abbiano conseguito un diploma di laurea specialistico o magistrale a ciclo unico da meno di 36 mesi al momento della richiesta di sostegno.
3. Il sostegno alla frequentazione di master post laurea consiste nell'erogazione di un contributo di euro 5.000 per ogni anno di frequentazione del master (fino a un massimo di due anni) ad ogni destinatario con un reddito ISEE pari o inferiore a euro 23.000,00 (ventitremila). Il contributo è stato definito in modo da offrire un rilevante sostegno relativamente alle spese di iscrizione e frequenza ai master. Nel caso di redditi superiori, la somma da corrispondersi al destinatario diminuirà di valore in funzione della soglia relativa all'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in cui si trova il nucleo famigliare del destinatario stesso. Tali soglie sono fissate sulla base del Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, come modificato dalla legge 4 novembre 2010 n. 183 e dai decreti ministeriali di esecuzione. Di seguito con riferimento a ciascun soglia economica superiore a 23.000 euro sono riportate le percentuali di diminuzione dell'ammontare del contributo.

ISEE IN EURO	**Quota di compartecipazione ai costi (diminuzione % del valore del contributo)**
Da 23.000,01 a 40.000	10%
Da 40.000,01 a 60.000,00	20%
Da 60.000,01 a 90.000,00	30%
Oltre 90.000,00	40%

4. La dotazione di risorse complessiva di cui potrà disporre il Sovventore Globale per la realizzazione degli interventi previsti dai precedenti commi è pari, per il primo anno di servizio, a euro 700.000,00 di cui euro 440.000,00 valere sull'Asse 3, priorità d'investimento 10.ii, Obiettivo specifico 10.5 Azione 10.5.6, categoria di operazione 118 ed euro 260.000,00, riservati all'utenza femminile, a valere sull'Asse 1, priorità di investimento 8.iv, Obiettivo specifico 8.2, Azione 8.2.1. Tale importo non è incluso nella base d'asta dell'appalto e una volta trasferito dalla Regione alla S.G. dovrà esser interamente utilizzato dal Sovventore per la realizzazione delle attività in oggetto della presente Linea. Lo stesso importo dovrà essere oggetto di rendicontazione secondo le modalità descritte al successivo articolo 11 del presente Capitolato.
5. Il Committente si riserva la facoltà di integrare la dotazione di cui al precedente comma per gli anni di servizio successivi al primo e in relazione alla programmazione di specifici interventi a valere sul Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo concernenti la realizzazione di percorsi di aggiornamento linguistico all'estero.
6. Il Sovventore, a fronte della quota di corrispettivo contrattuale a valere sull'Asse 3, priorità d'investimento 10.iii, Obiettivo specifico 10.4 Azione 10.4.7 , categoria di operazione 118, dovrà:
   a) gestire uno sportello operativo tramite il quale ricevere le domande di sostegno da parte dell'utenza. Lo sportello sarà attivo in tre aperture annuali: per ogni apertura sarà assegnata una quota proporzionale della sovvenzione annuale destinata alla misura in oggetto. Durante i periodi di apertura, i potenziali destinatari dovranno presentare allo

sportello la domanda o copia della domanda di iscrizione al master o qualsiasi documento che dimostri l'avvenuta richiesta di iscrizione al master o, se del caso, l'ammissione; un formulario, reso disponibile dal Sovventore, adeguatamente compilato e contenente i dati relativi all'Università e al master da svolgere; una breve descrizione del percorso di studi sostenuto precedentemente dal destinatario e dei contenuti del master; il modello relativo all'Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in cui si trova il nucleo famigliare del destinatario stesso. Entro 30 giorni dalla ricezione della predetta documentazione, se il master è ammissibile al sostegno, il Sovventore provvede alla stipula di un Patto di Servizio con il destinatario, con cui il Sovventore si impegna a erogare il contributo e il destinatario si impegna a far pervenire al Sovventore un documento che attesti l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione al master, alla cui presentazione l'erogazione del contributo è condizionata. Nel caso in cui la corresponsione della tassa di iscrizione annuale al master avvenga in più rate, l'erogazione del contributo avverrà nel seguente modo:

- 2 rate: a seconda delle fasce ISEE euro 3.000,00 o 2.700,00 o 2.400,00 o 2.100,00 o 1.800,00 alla prima rata ed euro 2.000,00 o 1.800,00 o 1.600,00 o 1.400,00 o 1.200,00 alla seconda rata;
- 3 rate: a seconda delle fasce ISEE euro 2.000,00 o 1.800,00 o 1.600,00 o 1.400,00 o 1.200,00 alla prima rata, euro 1.500,00 o 1.350,00 o 1.200,00 o 1.050,00 o 900,00 alla seconda e alla terza.

L'erogazione del contributo avviene dunque a seguito della presentazione, da parte del destinatario, della documentazione attestante l'avvenuto pagamento del master universitario.

b) erogare, rendicontare e monitorare i contributi concessi e provvedere alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile e alla registrazione informatica della documentazione relativa, assicurandone la tracciabilità attraverso l'inserimento in un apposito sistema informativo in grado di interfacciarsi e dialogare con quello utilizzato dall'AdG del POR FSE. Le caratteristiche del sistema informativo che si intende utilizzare devono essere descritte in sede di offerta tecnica, di cui sono parametro di valutazione, e devono consentire il completo monitoraggio delle attività realizzate con riferimento ai dati di ciascun destinatario e master finanziato. Dovrà essere tenuta una contabilità e una gestione separata per quanto riguarda la quota di contributo destinata esclusivamente all'utenza femminile, onde consentirne specifico monitoraggio.

6. Nello svolgimento del servizio descritto alla presente Linea, il Sovventore agisce in collaborazione e sinergia con i servizi per l'orientamento gestiti dalle Università e dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 10. *Linea 4 – Servizi per la realizzazione di percorsi di scoperta economica sul territorio. Go&Learn e per la realizzazione, la gestione, l'alimentazione e la promozione di reti del tipo "hub and spoke", sul modello dei progetti "Kepass (Knowledge Exchange Program in the Adriatic School*

System)" e "Blueskills", finalizzate alla mobilità dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione

1. Questa linea prevede il sostegno all'orientamento alla scelta del lavoro e della professione, alla mobilità formativa, alla conoscenza del tessuto imprenditoriale e dei meccanismi economici e produttivi della regione Friuli Venezia Giulia, di altre aree territoriali europee e delle aree territoriali ricadenti nelle Regioni degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi individuati nella Strategia dell'Unione europea per la Regione Alpina (EUSALP) e nella Strategia dell'Unione Europea per la regione dell'Adriatico e dello Ionico (EUSAIR), attraverso la realizzazione di percorsi di scoperta economica del territorio previsti dal "Catalogo *Go&Learn*", nonché il supporto a percorsi di mobilità formativa, scolastica, scientifica e professionale mediante la realizzazione, " sul modello del progetto "*Blueskills*", di reti del tipo "*hub and spoke* che assicurino il coordinamento degli enti di formazione, degli istituti scolastici, degli Istituti tecnici superiori, delle Università, e delle realtà produttive coinvolte. Tali reti, destinate a una progressiva integrazione e rafforzamento reciproco, saranno aperte alla successiva adesione di nuovi soggetti legati al mondo delle imprese, dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione, in un'ottica di circolazione della conoscenza e di mobilità transfrontaliera.
2. Le attività e i correlati servizi che, per l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi, il Sovventore deve fornire sono i seguenti:
   a) gestione, in veste di soggetto capofila, sia della rete transnazionale afferente al catalogo *Go&Learn* che di altre reti afferenti all'istruzione, alla formazione e all'alta formazione attraverso la costituzione di un unico modello che operi in modalità "*hub and spoke*", ovverosia al fine di facilitare le collaborazioni all'interno delle reti, in una prospettiva di crescente integrazione tra di esse;
   b) alimentazione e gestione della *partnership* transnazionale afferente alla rete di *Go&Learn*, per implementare l'offerta attualmente disponibile attraverso un più ampio coinvolgimento dei soggetti interessati;
   c) calendarizzazione delle visite in azienda previste dal "Catalogo *Go&Learn*" per ogni annualità;
   d) promozione del "Catalogo *Go&Learn*" all'estero anche attraverso la partecipazione a fiere, meeting e conferenze internazionali e favorendo la stipula di accordi di collaborazione e di protocolli di intesa in ambito internazionale;
   e) aggiornamento ed implementazione del sito internet www.goandlearn.eu operando attraverso il back office del sito stesso;
   f) coordinamento e gestione delle visite, assieme ai soggetti formativi e alle Scuole e ad altri soggetti che intendono usufruire di *Go&Learn*;
   g) programmazione, gestione e promozione, anche con Scuole e Università, in coordinamento con l'Amministrazione regionale, di visite, seminari, e in genere attività formative presso le piccole e medie imprese del territorio, con particolare attenzione alle imprese operanti negli ambiti che afferiscono alla Strategia di Specializzazione intelligente – S3;

3. Il Sovventore deve assicurare una rete di imprese, Scuole, Università, enti di formazione, ITS, IFTS, al fine di aggiornare continuamente l'offerta di "*Go&Learn*" e renderla variegata, coprendo in maniera il più possibile uniforme tutte le aree del territorio regionale, comprese quelle interne e montuose.
4. Il Sovventore deve promuovere, organizzare, coordinare e alimentare la Rete "*Go&Learn*", con il coinvolgimento di Scuole, Università, enti di formazione, ITS e IFTS, istituti superiori di grado universitario, istituzioni di alta formazione artistica e musicale.
5. Gli utenti di "*Go&Learn*" sono studenti e allievi della formazione professionale, delle Scuole, delle Università, dei corsi ITS e IFTS, degli istituti superiori di grado universitario, delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale e lavoratori occupati.
6. Il Sovventore è tenuto inoltre a promuovere la costituzione di reti afferenti all'istruzione, alla formazione e all'alta formazione e a provvedere alla loro gestione e alimentazione, con particolare riguardo al coinvolgimento delle imprese nelle reti.
7. Ai fini di presidiare e coordinare la "Rete *Go and Learn*" e le altre reti relative all'istruzione, alla formazione e all'alta formazione, in una prospettiva di crescente integrazione, il Sovventore assume il ruolo di HUB della rete.
8. L'organismo congiunto di direzione e coordinamento, con modalità "*hub and spoke*" delle predette reti prende il nome di European Network Management Group (ENMG) e sarà composto dagli esperti messi a disposizione dal Sovventore per le Linee 1, 2, 3 e 4 del presente Capitolato, nonché da uno o più dipendenti dell'Amministrazione regionale e dai rappresentanti dei soggetti coinvolti nelle reti stesse, con la dovuta rappresentanza del partenariato estero, pubblico e privato.
9. Le spese di partecipazione degli utenti suddetti alle attività previste per questa linea sono a carico dei soggetti pubblici o privati a cui gli utenti si riferiscono, in quanto studenti, docenti, dottori di ricerca o personale occupato presso le imprese.
10. L'Autorità di Gestione, mediante propri atti di programmazione, può affidare al Sovventore la gestione di una dotazione finanziaria ulteriore a quella già prevista dal presente Capitolato, destinata al supporto della mobilità geografica dei destinatari della presente Linea di attività.
11. Il Sovventore, con riguardo alla Rete "*Go and Learn*", il primo anno entro 30 giorni dall'avvio del servizio e entro il 31 gennaio nelle successive annualità, deve comunicare al Committente le imprese ospitanti, i seminari e la tipologia di visite, i circuiti che vengono attivati provvedendo, ad avvenuto consenso del Committente, a specificare le informazioni sul sito internet e con gli strumenti suesposti.

Articolo 11. *Linea 5 - Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi*.

1. Il Sovventore Globale deve garantire la gestione amministrativa e finanziaria delle attività previste rispettivamente dalle linee 1, 2, 3 e 4 unitamente all'erogazione dei contributi previsti per le prime tre linee, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali e delle regolamentazioni assunte in materia di FSE da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. A tal fine il Sovventore in qualità di organismo intermedio della S.G. è tenuto ad utilizzare un sistema contabile distinto e/o una codificazione contabile adeguata che consenta di effettuare i

controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di intervenire, per giustificati motivi, nel processo di gestione dei finanziamenti e/o pagamenti erogati anche a titolo di modifica, annullamento o revoca di provvedimenti già assunti dal Sovventore Globale.

3. All'Autorità di Gestione è sempre consentito di eseguire o far eseguire verifiche di ogni genere in ordine all'impiego e alla gestione delle risorse di cui trattasi, anche aggiuntive ed ulteriori rispetto alle ordinarie verifiche che verranno espletate dal soggetto affidatario del servizio, così come potrà indicare personale di proprio riferimento da affiancare ai soggetti incaricati dall'affidatario di condurre tali verifiche. Ai fini delle verifiche in loco nell'ambito del sistema dei controlli, il Sovventore Globale deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione inerente le attività oggetto del presente Capitolato.
4. In conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il Sovventore Globale deve effettuare uno specifico servizio di monitoraggio e controllo delle somme erogate. In particolare, tali servizi devono prevedere controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:
   a) la persistenza dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione;
   b) la realizzazione degli investimenti ammessi per i quali sono stati richiesti i contributi;
   c) la congruità e la legittimità per l'effettivo sostenimento delle spese;
   d) l'assolvimento da parte dei soggetti beneficiari di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.
5. Il Sovventore Globale deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'Amministrazione in tema di monitoraggio e di controllo inerenti le attività oggetto del presente Capitolato.
6. Al fine di garantire il puntuale assolvimento dei controlli previsti, il Sovventore deve porre in essere tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato.
7. Il Sovventore Globale deve, infine, procedere al monitoraggio degli interventi messi in campo e dei risultati raggiunti e alla valutazione degli interventi attuati. Il Sovventore, in ogni caso, ha l'obbligo di inserire trimestralmente, per via telematica, tutti i dati della gestione finanziaria dei progetti sul sistema regionale. Le attività svolte devono essere consuntivate con periodicità trimestrale mediante presentazione di documento di stato di avanzamento contenente:
   a) report dettagliato circa le attività condotte e lo stato di quelle in corso;
   b) relazione amministrativo contabile riepilogativa nel dettaglio delle erogazioni concesse nei confronti dei partner e dei destinatari riportante la natura l'importo di ciascuna di esse.
8. Con periodicità annuale devono essere, inoltre, forniti rapporti di valutazione dell'efficacia degli interventi promossi. Al termine del periodo previsto per l'attuazione della S.G. dovrà essere redatto un rapporto conclusivo che illustri se e come la Sovvenzione abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di efficacia, rispondenza e coerenza.
9. Le informazioni relative alle attività finanziate devono essere organizzate in un Sistema Informativo strutturato in modo da rispettare quanto previsto dall'art. 125, comma 2, lettere c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Questo sistema informativo dovrà potersi interfacciare in maniera automatica con un apposito protocollo di trasmissione con il sistema informativo

dell'Autorità di Gestione del POR FSE, garantendo un allineamento costante di tutte le informazioni richieste dall'Autorità di Gestione.

Articolo 12. *Linea 6 - Comunicazione e sensibilizzazione*

1. Il Sovventore Globale, per tutta la durata della Sovvenzione Globale, deve promuovere la stessa su tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia raccordando la propria azione informativa con l'Autorità di Gestione e con quanto previsto nel piano di comunicazione del POR FSE 2014/20.
2. L'attuazione della Sovvenzione Globale comporta la realizzazione di un adeguato programma di azioni di comunicazione e informazione che assicurino la divulgazione delle sue finalità, delle azioni previste e delle modalità di partecipazione in particolare attraverso:
   a) la promozione e l'organizzazione di più incontri annuali sul territorio finalizzati alla diffusione di informazioni sulla SG;
   b) la promozione della SG a mezzo stampa, cartellonistica e/o altri strumenti da individuare a cura del proponente coerentemente con quanto previsto dal Piano di comunicazione adottato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'attuazione del POR FSE 2014/20 e in stretto raccordo con l'Autorità di Gestione
   c) azioni di sensibilizzazione ed animazione rivolte al sistema delle imprese delle regione FVG relativamente ai contenuti della SG a sostegno dell'internazionalizzazione delle stesse.
3. Le azioni di comunicazione e informazione devono essere realizzate individuando mezzi e contenuti adeguati ai target da raggiungere.

Articolo 13. Piano di lavoro

1. Il Sovventore Globale programma e realizza tutte le attività oggetto del Servizio sulla base di un Piano di lavoro nel quale si descrive, per il periodo di riferimento, i servizi da realizzare, l'impegno previsto e le scadenze relative alle diverse aree di attività.
2. Il Sovventore Globale presenta un Piano di lavoro relativo alle attività da svolgere fino al 31 dicembre 2018 entro 40 giorni dalla stipula del contratto.
3. Il Sovventore Globale presenta un Piano di lavoro relativo alle attività da svolgere fino alla conclusione del contratto entro il 30 novembre 2018.
4. Entro 20 giorni dal ricevimento del Piano di lavoro proposto dal Sovventore Globale, il Committente lo accetta o formula le proprie osservazioni. Decorso il termine previsto senza che siano state formulate osservazioni, il Piano di lavoro si intende accettato.
5. Il Committente può chiedere al Sovventore Globale modifiche motivate del Piano di lavoro in precedenza accettato, il Sovventore Globale entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta trasmette al Committente la proposta di modifica del Piano di lavoro. Il Committente, entro 15 giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Decorso il termine previsto senza che siano state formulate osservazioni, il Piano di lavoro si intende accettato.

Articolo 14. Importi e corrispettivi del servizio

1. L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del POR FSE del FVG 2014/2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", Asse 3 Istruzione e formazione e Asse 5 Assistenza Tecnica.
2. Il corrispettivo globale massimo relativo all'attuazione della Sovvenzione globale oggetto del presente Capitolato da valer ad ogni effetto anche quale base d'asta per la presente procedura è stabilita in euro 750.000,00 (settecentocinquantamila) oltre IVA come per legge. La tabella sotto riportata presenta, distinguendo per linea, l'importo a base d'asta e l'importo che dovrà gestire il Sovventore per la realizzazione delle linee 1,2 e 3 .

Linee di attività/azioni	Asse di riferimento	Importo a base d'asta in euro	Importo da gestire da parte del Sovventore in euro
Linea 1	3) Istruzione e Formazione	551.175,00	1.340.000,00
Linea 2	3) Istruzione e Formazione		900.000,00
Linea 3	3) Istruzione e Formazione		700.000,00 per il primo anno di servizio (di cui 260.000,00 sull'Asse 1) Occupazione
Linea 4	3)Istruzione e Formazione		0
Linea 4	5) Assistenza Tecnica	198.825,00	0
Linea 5	5) Assistenza Tecnica		0
TOTALE		750.000,00 (più IVA)	2.940.000,00

Articolo 15. Flussi finanziari per l'attuazione delle attività

1. Il Sovventore dovrà gestire l'erogazione di risorse per un importo pari a Euro 2.940.000,00 per la realizzazione delle attività specificate all'art. 7, 8 e 9 per tutta la durata contrattuale, salvo trasferimento di ulteriori risorse finanziarie, destinate alle medesime attività e previste dal Committente con propri atti di programmazione.
2. I trasferimenti al Sovventore Globale delle risorse da gestire per le linee 1, 2 e 3 avverranno a titolo di anticipazione e a fronte della presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari alle relative anticipazioni, secondo le modalità e i tempi di seguito descritti:

– un importo pari al 30% dell'ammontare delle risorse da gestire a seguito della presentazione dei Piani di attività;
– una seconda tranche pari al 30% dell'ammontare delle risorse ad avvenuta approvazione dei documenti di stato di avanzamento lavori, da cui risulti una spesa effettiva pari almeno al 90% quanto già erogato ai sensi dell'anticipo;
– una terza tranche di importo pari al 30% dell'ammontare delle risorse ad avvenuta approvazione dei documenti di stato di avanzamento lavori, da cui risulti la spesa totale del primo anticipo, se non già speso integralmente;- una spesa effettiva pari almeno al 90% di quanto già erogato ai sensi del secondo anticipo;
– l'ultima tranche del 10% a titolo di saldo finale ad avvenuta approvazione dei documenti di stato di avanzamento lavori, da cui risulti la spesa totale del secondo anticipo, se non già speso integralmente e una spesa effettiva pari almeno al 90% del terzo anticipo.

3. Le fideiussioni stipulate a copertura delle relative anticipazioni saranno svincolate:
– nelle ipotesi degli anticipi al 30%, a seguito dell'esito positivo di controllo sugli stati avanzamenti lavori;
– nel caso del saldo finale del 10%, a seguito dell'esito positivo del controllo relativo alla Spesa totale delle risorse della SG trasferite come anticipi.
4. Tali risorse verranno erogate esclusivamente a fronte della presentazione delle relazioni riepilogative dello stato di avanzamento delle attività poste in essere, di cui all'articolo 20, comma 1 del presente Capitolato, e della verifica della regolare tenuta di registri di presenza allievi da parte del Sovventore Globale, al fine di attestare da un lato la corrispondenza tra la fase attuativa e quella progettuale e dall'altro, l'orario, le presenze dei partecipanti e quelle del personale a vario titolo impegnato nell'intervento formativo.
5. Le risorse da gestire da parte del Sovventore Globale per le linee 1, 2 e 3 dovranno essere gestite su apposito e distinto conto corrente. Gli eventuali interessi maturati dagli acconti versati rappresenteranno risorse aggiuntive da utilizzare sempre nell'ambito delle linee di attività 1, 2 e 3 di cui all'art. 7, 8 e 9 del presente Capitolato.

Articolo 16. Modalità di esecuzione dell'appalto

1. Il Sovventore Globale dovrà espletare il Servizio con propria organizzazione autonoma. La natura del Servizio presuppone un costante raccordo tra il Sovventore e l'Amministrazione. In particolare, le condizioni minime che il Sovventore dovrà garantire per la gestione della SG consistono in:
   a) disponibilità di almeno una sede fisica nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
   b) partecipazione, ove richiesto dall'Autorità di Gestione, alle attività del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/2020;
   c) partecipazione ad incontri ed eventuali tavoli tecnici e di coordinamento proposti dall'AdG.

2. Le linee di attività del presente capitolato sono realizzate dal Sovventore globale attraverso un apposito gruppo di lavoro stabile, la cui composizione è indicata all'articolo 17 "Gruppo di lavoro" del presente capitolato.
3. Il Sovventore Globale gestisce tutte le risorse finanziarie messe a disposizione dal Committente per la realizzazione delle attività.
4. Il Sovventore è tenuto a conoscere ed applicare la normativa e le procedure approvate dall' Amministrazione per l'attuazione del POR FSE, nonché la normativa comunitaria in materia. Inoltre, è tenuto a far pervenire, alle scadenze previste, i dati di monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.
5. Il Sovventore è tenuto altresì a dotarsi di un sistema di gestione e controllo che, ai sensi degli articolo 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/13 e dell'articolo 3 dell'Allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/14, preveda:
   a) la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e controllo e la ripartizione delle funzioni;
   b) l'osservanza del principio di separazione delle funzioni fra tali organismi;
   c) procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del POR FSE;
   d) sistemi di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria informatizzati;
   e) disposizioni per la verifica dei sistemi;
   f) sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
   g) procedure di informazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati.
6. Il Sovventore Globale, in qualità di Organismo Intermedio, si impegna a redigere un documento descrittivo del suo sistema di gestione e controllo, e a facilitare e collaborare agli audit di sistema che l'AdG deve svolgere periodicamente
7. Il Sovventore Globale è tenuto al pieno rispetto delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, al tempo vigenti, anche ove non espressamente richiamate in questo capitolato.
8. Il Sovventore Globale è tenuto altresì a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della sovvenzione globale e ad accettarne il controllo anche ispettivo. Lo stesso riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dalla presente sovvenzione globale e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Regione Friuli Venezia Giulia da ogni e qualsiasi responsabilità.
9. Il Soggetto Aggiudicatario inoltre assume in proprio ogni responsabilità verso soggetti terzi derivante da ogni attività connessa all'attuazione della sovvenzione globale, sollevando in questo l'Amministrazione.

Art. 17 – Gruppo di lavoro

1. Per lo svolgimento dell'incarico deve essere individuato uno specifico gruppo di lavoro che, in caso di aggiudicazione, svolgerà direttamente le attività oggetto dell'appalto. Il gruppo di lavoro deve essere costituito da almeno 5 esperti, di seguito descritti:
   a) Un referente responsabile;
   b) Due esperti junior in materia di mobilità internazionale negli ambiti dell'istruzione, della formazione e dell'alta formazione;
   c) Un esperto senior in materia di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione su programmi cofinanziati da fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
   d) Un esperto junior in materia di comunicazione istituzionale e di promozione e organizzazione di eventi.
2. Il referente responsabile è oggetto di valutazione nell'offerta tecnica al sub criterio 2.3 di cui all'articolo 20 del disciplinare di gara.
3. L'esperto senior di cui al comma 1 lettera c) deve possedere un'esperienza professionale uguale o superiore a 10 (dieci) anni[1] nelle materie o ambiti specificati al comma 1 lettera c), maturata successivamente al 1 gennaio 2000.
4. Gli esperti junior del gruppo di lavoro devono possedere un'esperienza professionale uguale o superiore a 5 (cinque) anni[2] nelle materie o ambiti specificati al comma 1, rispettivamente lettere b) e d), maturata successivamente al 1 gennaio 2000.
5. Ai componenti il gruppo di lavoro è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 del *Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching*.
6. I componenti del gruppo di lavoro indicati dall'appaltatore non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso del Committente.
7. Se l'appaltatore, nel corso dell'esecuzione del contratto, si troverà nella situazione di dover sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta al Committente, indicando i nominativi ed i curricula vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione. L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano i requisiti indicati per i componenti del gruppo di lavoro nel presente articolo. In ogni caso tale sostituzione dovrà essere preventivamente valutata ed autorizzata dal Committente.
8. Il committente può chiedere la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, motivando la richiesta. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire al Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; il Committente entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae accetta la sostituzione o invia motivato diniego.
9. L'appaltatore può richiedere, in corso di esecuzione del servizio, senza costi aggiuntivi per il committente, di fornire uno o più esperti aggiuntivi. Tali eventuali candidature devono essere preventivamente valutate ed autorizzate dal Committente.

---

[1] Il computo degli anni avverrà su base mese/anno (dal-al) per periodi anche non continuativi. I periodi di lavoro sovrapponibili verranno ugualmente conteggiati.

[2] Il computo degli anni avverrà su base mese/anno (dal-al) per periodi anche non continuativi. I periodi di lavoro sovrapponibili verranno ugualmente conteggiati.

10. Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero, su richiesta del Committente, i componenti il gruppo di lavoro devono rendersi disponibili all'espletamento del Servizio al di fuori della loro normale sede di lavoro.
11. Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.
12. I componenti il gruppo di lavoro, su richiesta e secondo le necessità del committente, potranno essere chiamati a svolgere l'attività anche presso le sedi dell'Amministrazione regionale.

II^ PARTE: CONDIZIONI CONTRATTUALI

Articolo 18. Durata

1. Il contratto avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipulazione.
2. Il contratto potrà essere oggetto di rinnovo agli stessi patti e prezzi del contratto originario per ulteriori 18 mesi ad insindacabile giudizio del Committente. Il rinnovo potrà essere richiesto dal committente con un preavviso di almeno 30 giorni dalla scadenza del contratto originario.

Articolo 19. Esecutività del contratto

1. L'esecutività del contratto resterà sospesa nelle more della registrazione nelle scritture contabili del decreto di impegno di spesa; dalla registrazione dell'atto di spesa decorrerà il termine iniziale di esecuzione del servizio. Al momento della registrazione, verrà data tempestiva comunicazione dei riferimenti dell'atto di spesa; gli estremi di tale comunicazione dovranno essere indicati in fattura.

Articolo 20. Modalità di pagamento e fatturazione dei corrispettivi

1. Il committente liquiderà il corrispettivo contrattuale secondo la cadenza definita al successivo articolo 21, a seguito di verifica della conformità della prestazione.
2. Il corrispettivo relativo ad ogni stato di avanzamento viene determinato in proporzione alle spese sostenute per il raggiungimento del suddetto stato di avanzamento.
3. A seguito della comunicazione dell'esito positivo della verifica di conformità l'appaltatore potrà emettere fattura secondo le norme fiscali in vigore, contenente i seguenti dati:
   a) codice CIG
   b) codice CUP
   c) estremi della comunicazione di esecutività del contratto
   d) oggetto delle prestazioni e importo del corrispettivo
   e) ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento)
   f) IVA di legge
   g) totale fattura.
4. L'appaltatore invia la fattura in modalità elettronica all'indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia, che verrà successivamente comunicato.

5. Il committente effettua il pagamento spettante all'appaltatore entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.
6. In occasione di ogni singolo pagamento, si deve operare sull'imponibile una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) che verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del Codice. Alla scadenza del contratto, in sede di liquidazione finale, l'Appaltatore dovrà fatturare anche l'ammontare delle ritenute operate in corso di esecuzione.
7. Su richiesta dell'appaltatore può essere erogata, previa garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata nel rispetto delle norme nazionali e regionali un'anticipazione pari al massimo al 10% (dieci per cento) del valore dell'offerta economica.

Articolo 21. Verifica della conformità delle prestazioni

1. Il Committente accerta che il Servizio sia eseguito a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali e della normativa di settore in quanto applicabile, attestandone la conformità, vista la varietà e complessità delle attività previste, entro 60 giorni dal termine dell'esecuzione della prestazione relativa ad ogni fase di avanzamento del Servizio rispetto al Piano di lavoro. A tal fine, il Sovventore Globale deve produrre idonea documentazione attestante l'attività svolta nel periodo di riferimento. Tale documentazione comprende almeno una relazione tecnica recante la descrizione dettagliata dell'attività svolta nel periodo di riferimento con la specifica degli esperti utilizzati (giornate/uomo) e lo stato di avanzamento rispetto al piano di lavoro presentato. La relazione tecnica dovrà essere corredata da una fattura proforma indicante il compenso spettante.
2. Le singole fasi di avanzamento hanno termine al 31 marzo, 31 agosto e 31 ottobre di ciascun anno di riferimento.
3. Il Sovventore deve inoltre fornire, ogni qualvolta l'Amministrazione ne faccia richiesta, con preavviso minimo di 15 giorni, i dati relativi all'utilizzo delle risorse umane impiegate per le singole attività, come richieste dall'Amministrazione, l'elenco dei prodotti e dei documenti realizzati e ogni altra informazione richiesta al fine di implementare i dati di monitoraggio e l'aggiornamento periodico dello stato di avanzamento del Programma operativo.
4. L'Appaltatore dovrà presentare la documentazione di cui al comma 1 del presente articolo entro 20 giorni dal termine di ciascuno stato di avanzamento.
5. L'esito della verifica di conformità è comunicata all'Appaltatore.
6. Il Committente si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Sovventore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli a campione.
7. Qualora dal controllo di cui al comma 6 il Servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste ovvero in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, che non comporti per sua gravità la risoluzione del contratto, il Committente contesta mediante PEC o lettera raccomandata A/R le inadempienze riscontrate, affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le

disfunzioni o fatte cessare le violazioni, assegnando un termine non inferiore a 5 giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

8. Qualora il richiamo avesse esito negativo e persistesse l'inadempienza, o il Sovventore non comunicasse le proprie controdeduzioni nel termine assegnato ovvero fornisse elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, vengono applicate le penali di cui al successivo articolo 29.
9. Nei casi di particolare grave recidiva, il committente si riserva il diritto di risolvere il contratto.
10. Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano il Sovventore Globale dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

Articolo 22. Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'affidatario

1. L'affidatario, prima dell'inizio dell'esecuzione del Servizio, è tenuto a comunicare al committente l'indirizzo della sede operativa, presso la quale opererà localmente l'affidatario. Detta sede deve essere situata nell'ambito del territorio regionale.
2. Nello svolgimento delle sue attività l'affidatario deve coordinarsi con il committente e deve garantire:
   a) l'impegno a prendere parte a tutti gli incontri ai quali verrà chiamato a partecipare dal committente;
   b) la disponibilità di dotazioni hardware e software adeguate ad espletare il Servizio e compatibili con quelli in dotazione all'Amministrazione;
   c) l'individuazione di referenti fissi di Linea e chiara indicazione delle attività svolte da ciascuno al fine di interloquire con le strutture regionali. Il Referente responsabile, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti dell'affidatario.
3. L'affidatario deve operare con ampia flessibilità rispetto all'evoluzione normativa e di indirizzo che potrebbe intervenire durante tutta la durata del contratto.
4. La partecipazione a incontri, seminari e convegni e la tempistica per la redazione di report, relazioni, documenti e verbali previsti può variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni unionali, nazionali e regionali senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.
5. L'affidatario, inoltre, deve:
   a) sottostare agli obblighi derivanti dall'applicazione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con delibera della Giunta regionale n. 168 del 30 gennaio 2015 e dal decreto del Presidente della Regione n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015;
   b) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
   c) non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
   d) consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio, da parte dei funzionari della Regione o dei funzionari delle autorità statali e unionali;

e) partecipare, ove richiesto dal Committente, alle riunioni di partenariato, anche nazionali o internazionali, e del Comitato di sorveglianza, previa indicazione di un proprio referente;

f) applicare agli eventuali lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni giuridiche e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

6. L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'affidatario si impegna a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
7. L'affidatario ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.
8. L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nell'assetto organizzativo relativo al Servizio.

Articolo 23. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali, in particolare, gli obblighi di seguito richiamati.
2. L'affidatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative presente contratto, l'affidatario comunica al committente gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina, ai sensi del comma 8 del precitato articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 24. Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

1. Il committente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che

hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
3. Per quanto non previsto si applica l'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 25. Cauzione o fideiussione definitiva

1. In merito alla garanzia definitiva, si fa integrale rinvio alle disposizioni contenute nell'articolo 103 del Codice dei Contratti.

Articolo 26. Subappalto

1. L'appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo del contratto, l'esecuzione delle prestazioni alle ditte indicate.
2. L'appaltatore non può, in ogni caso, affidare in subappalto una percentuale superiore al 70% delle attività riferite a una stessa Linea di cui all'articolo 3.
3. L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare al committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
5. L'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, così come disposto dall'art. 105, comma 12 del Codice.
6. Il subappalto è autorizzato dal committente. L'appaltatore si impegna a depositare presso il committente, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 codice civile con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il committente non autorizzerà il subappalto.
7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il committente procederà a richiedere all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
8. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile nei confronti del committente della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

9. L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
10. Ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
11. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
12. L'appaltatore si obbliga a trasmettere al committente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, il committente sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
13. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva autorizzazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il committente potrà risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
14. Nel caso in cui il committente rilevi la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, l' appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori.
15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.lgs. n 50/2016.

Articolo 27. Cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, anche parzialmente, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016.
2. E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica e preventiva autorizzazione, salvo quanto previsto dall'articolo 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii.
4. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 28. Revisione prezzi

1. Si applicano le disposizioni dell'articolo 106 del Codice, tenendo a riferimento l'indice ISTAT F.O.I., rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente all'annualità cui si applica la rivalutazione, eventualmente decurtato delle quote percentuali corrisposte o da corrispondersi nel periodo considerato.

Articolo 29. Penali

1. Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti da prescrizioni di legge, del contratto ed allegati, risultanti anche dagli eventuali controlli di cui all'articolo 21, il Committente si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore le penali di seguito riportate.
2. Le penali sono quantificate come segue:
   – per ogni giorno di ritardo nei tempi di consegna/presentazione di documenti o effettuazione delle prestazioni oltre la scadenza: addebito di un importo pari a € 500,00;
   – da un minimo dello 0,03 per mille ad un massimo dello 0,1 per mille dell'importo contrattuale nel caso in cui la prestazione non sia eseguita totalmente o anche parzialmente a perfetta regola d'arte o senza il rispetto delle norme vigenti o in violazione delle condizioni, modalità e prescrizioni contenute nel contratto e/o nel capitolato tecnico. La sanzione viene commisurata alla gravità dell'inadempimento.
3. Le penali non possono cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'importo massimo stimato: in tale caso, il Committente può avviare le procedure previste dalla normativa vigente per la risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 30.
4. Il committente applica le penali all'appaltatore, secondo il procedimento descritto all'articolo 21.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.
6. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il committente può trattenere l'importo delle penali in sede di liquidazione delle fatture o, in alternativa, mediante escussione della cauzione definitiva. In tale ultimo caso, l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC dal committente.

Articolo 30. Clausola risolutiva espressa

1. Fatta salva l'applicazione delle norme in materia di risoluzione del contratto prevista dall'articolo 1453 del c.c., il committente ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ad esclusivo rischio e danno dell'appaltatore, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.
2. Oltre ai casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la risoluzione ex articolo 1456 c.c. avviene, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC, nei seguenti casi:
   a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'affidatario;
   b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività dell'affidatario;
   c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;

d) interruzione non motivata del servizio;
e) violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm.ii.;
f) mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente a seguito della comminazione di 3 penali previste dall'articolo 29 del presente Capitolato, ai sensi di quanto già indicato all'articolo 21 commi 8 e 9, o qualora le penali comminate raggiungano il 10% dell'importo contrattuale;
g) in caso di violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia in ragione della gravità della violazione;
h) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
i) inosservanza delle norme e clausole sulla cessione del contratto;
j) inosservanza delle norme e clausole sul subappalto;
k) violazione degli obblighi di cui all'articolo 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (*antipantouflage*);
l) perdita dei requisiti di legge per svolgere il servizio oggetto del contratto o per contrarre con la pubblica amministrazione;
m) in tutte le ulteriori ipotesi previste dalla legge.

3. Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente, in forma di lettera raccomandata A/R o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.
4. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.
5. A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento del decreto di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.
6. Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
7. In base all'articolo 110 comma 1 del Codice, il committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria,

al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario appaltatore. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario appaltatore in sede di offerta.

Articolo 31. Recesso per giusta causa

1. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 del Codice di procedura penale, per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, il committente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.
2. In ogni caso, il committente potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito per contrarre con la Pubblica Amministrazione.
3. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'articolo 1671 del Codice civile.

Articolo 32. Recesso

1. E' facoltà del committente recedere unilateralmente dal contratto. In tal caso, all'appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Articolo 33. Disposizioni antimafia

1. L'Appaltatore prende atto che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.
2. L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente al committente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi.
3. Il committente si riserva il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia in capo all'appaltatore.
4. Il committente si avvale della facoltà, prevista all'articolo 92, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipulazione del presente contratto, anche in assenza dell'informazione antimafia.

Articolo 34. Codice dei dipendenti pubblici

1. E' fatto richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma dell'articolo 54 del d. lgs. 165/2001, nonché al Codice dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del Presidente della Regione 24 febbraio 2015, n. 39/Pres. e ss.mm.ii., quali parti integranti del contratto, sebbene non allegati.
2. In ottemperanza dell'articolo 2 dei suddetti Codici, gli obblighi di condotta previsti dallo stesso per i dipendenti pubblici sono estesi anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di codesta impresa. L'impresa garantisce pertanto che tutti i soggetti incardinati a qualsiasi titolo nella propria organizzazione, che abbiano contatti, per ragioni legate all'esecuzione del presente contratto, con dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prendano visione dei codici di comportamento di cui al comma 1.
3. La violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia costituisce causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia in ragione della gravità della violazione.

Articolo 35. Clausola anti *pantouflage* sullo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

1. Il Sovventore Globale non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
2. È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto dal comma 1.
3. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 36. Segreto di ufficio e obbligo di riservatezza

1. L'Affidatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'affidatario non potrà

divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verranno a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

2. L'Affidatario deve rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.lgs. n° 196/03 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
3. L'Affidatario del servizio deve dare istruzione al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento. L'affidatario del servizio deve utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato.

Articolo 37. Tutela e sicurezza dei lavoratori

1. Il Sovventore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.
2. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive integrazioni e modificazioni, in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Il Sovventore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra, prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.
3. Il Sovventore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate nel periodo di vigenza del contratto.
4. In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Articolo 38. Spese contrattuali

1. Le spese relative all'imposta di bollo, alla registrazione e ogni altra spesa relativa al contratto sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

Articolo 39. Trattamento dei dati

1. Le parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei rispettivi dati personali e di quelli di ogni singolo lavoratore avviato nell'ambito del contratto nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di

protezione dei dati personali, approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Si intendono quindi espressamente richiamate ed applicate tutte le disposizioni in materia dettate dal menzionato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 40. Forma delle comunicazioni

1. In corso di contratto, tutte le comunicazioni formali tra le parti contraenti, per essere valide, devono essere fatte a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R.

Articolo 41. Foro competente

1. Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti in è, in via esclusiva, quello di Trieste.

17_25_1_DDS_COORD POL MONT_517_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 12 giugno 2017, n. 517

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20. - Approvazione graduatoria e prenotazione risorse anno 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificato dall'articolo 2, commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare gli investimenti comunali in territorio classificato montano ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);

VISTO la delibera della Giunta regionale n. 1931 del 1 ottobre 2015 con cui è stato approvato il "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 208/Pres dell'8/10/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, 2° supplemento ordinario n. 38 del 12 ottobre 2015, al Bollettino Ufficiale n. 40 del 7 ottobre 2015, con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione n. 053/Pres del 06/03/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 15 marzo 2017, sono state emanate le modifiche al regolamento suddetto;

ATTESO che con LR 29 dicembre 2016 n. 25 sono state stanziate risorse per € 1.500.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato co delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento la concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a graduatoria come disciplinato dall'art. 36 comma 2 della LR 7/2000;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento, alla concessione del contributo provvede il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse prenotate;

ATTESO che il termine per la presentazione delle domande di concessione del contributo per l'anno 2017 è spirato il 31 marzo 2017 e che a tale data sono pervenute 94 domande di finanziamento;

RILEVATO che i Comuni di Gorizia e di Stregna hanno presentato ciascuno due domande di finanziamento riferite al medesimo intervento;

ATTESO che il Comune di Gorizia, con il secondo invio, comunica che la seconda istanza (prot. N. prot. a.r. n. SG-GEN-2017-4454-A di data 31/03/2017) sostituisce la prima (prot. N. prot. a.r. n. SG-GEN-2017-4237-A di data 29/03/2017) e che per tanto quest'ultima non è oggetto di attività istruttoria;

ATTESO che il Comune di Stregna nel primo invio (prot. N. prot. a.r. n. SG-GEN-2017-4012-A di data 27/03/2017) ha omesso la trasmissione della delibera della Giunta comunale con cui si autorizza il Sindaco alla presentazione dell'istanza e che per tanto ha optato per una seconda trasmissione dell'istanza (prot. N. prot. a.r. n. SG-GEN-2017-4047-A di data 27/03/2017), integrata di quanto mancante nel primo invio;

RILEVATO, pertanto che le istanze pervenute ed oggetto di attività istruttoria sono complessivamente 92;

VISTI i verbali istruttori redatti per ogni singola domanda di finanziamento, che qui si intendono integralmente richiamati, da cui emerge l'iter logico seguito e le motivazioni che fanno determinato l'esito della valutazione effettuata sui singoli interventi in applicazione dei criteri definiti dall'art. 10 del Regolamento;
ATTESO che il Comune di Pontebba ha erroneamente redatto l'istanza di finanziamento di cui all'oggetto sul modello relativo alla concessione di contributi per progetti di riqualificazione centro minori, predisposto dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio edilizia, ed ha erroneamente inviato lo stesso alla predetta Direzione, e che la stessa ha provveduto a trasmettere la richiesta al Servizio Coordinamento politiche per la montagna dallo stesso registrata al prot. N. SG-GEN-2017-6442-A del 15 maggio 2017, come integrata con nota prot. N. SG 2017-6540 PM 10.8 del 16/05/2017;
RILEVATO che il Comune di Pontebba ha validamente presentato l'istanza all'Amministrazione regionale entro il termine del 31 marzo 2017, che l'istanza presenta i requisiti di ammissibilità previsti dal regolamento e che per tanto la stessa, a seguito dell'istruttoria effettuata, viene comunque inserita nella graduatoria degli interventi finanziabili;
RILEVATO che non risultano ammissibili le seguenti domande di finanziamento:
- Prot. n. 2017/0001137 del 31/03/2017 (prot. a.r. n. SG-GEN-2017-4447-A di data 31/03/2017) presentata dal Comune di Dogna per la realizzazione dell'intervento denominato "Manutenzione e miglioramento dell'efficienza energetica centro polifunzionale condominio "Casa anziani", risanamento delle pareti umide condominio "Casa canonica" di proprietà del Comune di Dogna e sistemazione parte di manto stradale della Val Dogna". L'intervento proposto, essendo qualificato dal Comune in sede di domanda come riferito a tutte e tre le tipologie finanziabili da regolamento, e posto che tale qualificazione è stata accertata in sede di istruttoria, risulta essere non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso. Per quanto sopra con nota prot. SG-GEN-2017- 6340-P del 11/05/2017 si sono comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 16 bis della LR 7/2000, alla quale il Comune non ha dato seguito entro il termine di legge;
- Prot. n. 2017/0001419 del 30/03/2017 (prot. a.r. n. SG-GEN-2017-4283-A di data 30 marzo 2017) presentata dal Comune di Meduno per la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione edifici abitativi di proprietà comunale nel complesso "Palazzo Colossis". L'intervento proposto, essendo qualificato dal Comune in sede di domanda come riferito alla tipologia di intervento di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) (ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili) e lett. c) (miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili) del regolamento, e posto che tale qualificazione è stata accertata in sede di istruttoria, risulta essere non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso. Per quanto sopra con nota prot. SG-GEN-2017- 6341-P dell'11/05/2017 si sono comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 16 bis della LR 7/2000, alla quale il Comune ha dato seguito con nota prot. SG-GEN-2017- 6878-A del 23/05/2017 nella quale chiede di considerare l'istanza come presentata solo a valere sulla tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) con conseguente stralcio dei punteggi relativi alla messa a norma degli impianti. Alla luce di un tanto, in forza della richiesta di stralcio, che conferma quindi la presenza di più tipologie di intervento in sede di domanda, si conferma l'inammissibilità dell'intervento per le motivazioni poste a presupposto della comunicazione del preavviso di rigetto di cui alla nota citata;
- Prot. n. 2017/0001447 del 24/03/2017 (prot. a.r. n. SG-GEN-2017- 3972-A del 24/03/2017) presentata dal Comune di Vajont per la realizzazione dell'intervento denominato "Progettazione e lavori per messa a norma degli impianti termici ed efficientamento energetico sull'immobile di proprietà comunale denominato "Centro multiservizi"". L'intervento proposto, essendo qualificato dal Comune in sede di domanda come riferito alla tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) (ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili) e lett. c) (miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili) del regolamento, e posto che tale qualificazione è stata accertata in sede di istruttoria, risulta essere non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso. Per quanto sopra, con nota prot. SG-GEN-2017- 6345-P dell'11/05/2017 si sono comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 16 bis della LR 7/2000, alla quale il Comune ha dato seguito con nota prot. SG-GEN-2017- 6880-A del 23/05/2017 nella quale chiede di considerare l'istanza come presentata solo a valere sulla tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. c) con conseguente stralcio dei punteggi relativi alla messa a norma degli impianti ed eventuale rideterminazione delle opere e del relativo quadro economico, confermando quindi la presenza di più tipologie di intervento in sede di domanda. Alla luce di un tanto si conferma l'inammissibilità dell'intervento per le motivazioni poste a presupposto della comunicazione del preavviso di

rigetto di cui alla nota citata;
- Prot. n. 2017/0000948 del 31/03/2017 (prot. a.r. n. SG-GEN-2017- 4434-A del 31/03/2017) presentata dal Comune di Tramonti di Sotto per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di miglioramento della viabilità e infrastrutture comunali e messa a norma degli impianti nel palazzo Municipale". L'intervento proposto, essendo qualificato dal Comune in sede di domanda come riferito alla tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) (miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali) e lett. b) (ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili) del regolamento, e posto che tale qualificazione è stata accertata in sede di istruttoria, risulta essere non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso. Per quanto sopra con nota prot. SG-GEN-2017- 6344-P dell'11/05/2017 si sono comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 16 bis della LR 7/2000, alla quale il Comune ha dato seguito con nota prot. SG-GEN-2017- 6735-A del 19/05/2017 nella quale chiede di considerare l'intervento come ricadente nella sola tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) mediante lo stralcio dei punteggi relativi alla messa a norma dell'edificio municipale, con l'eventuale riduzione della spesa, confermando quindi la presenza di più tipologie di intervento in sede di domanda. Alla luce di un tanto si conferma l'inammissibilità dell'intervento per le motivazioni poste a presupposto della comunicazione del preavviso di rigetto di cui alla nota citata ed in quanto soddisfacendo la richiesta del Comune si configurerebbe il finanziamento di un intervento diverso da quello per cui è stata presentata la domanda;
- Prot. n. 2017/00001017 del 31/03/2017 (prot. a.r. n. SG-GEN-2017- 4434-A del 31/03/2017) presentata dal Comune di Tramonti di Sopra per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di miglioramento della viabilità e infrastrutture comunali e adeguamento degli impianti nell'edificio polifunzionale". L'intervento proposto, essendo qualificato dal Comune in sede di domanda come riferito alla tipologia di intervento di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) (miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali) e lett. b) (ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili) del regolamento, e posto che tale qualificazione è stata accertata in sede di istruttoria, risulta essere non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso. Per quanto sopra con nota prot. SG-GEN-2017- 6343-P dell'11/05/2017 si sono comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 16 bis della LR 7/2000, alla quale il Comune ha dato seguito con nota prot. SG-GEN-2017- 6710-A del 19/05/2017 nella quale chiede di considerare l'intervento come ricadente nella sola tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) mediante lo stralcio dei punteggi relativi alla messa a norma dell'edificio municipale, con l'eventuale riduzione della spesa, confermando quindi la presenza di più tipologie di intervento in sede di domanda. Alla luce di un tanto si conferma l'inammissibilità dell'intervento per le motivazioni poste a presupposto della comunicazione del preavviso di rigetto di cui alla nota citata ed in quanto soddisfacendo la richiesta del Comune si configurerebbe il finanziamento di un intervento diverso da quello per cui è stata presentata la domanda;
ATTESO che la suddetta graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
RITENUTO per tanto di procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento di cui all'allegato 1 e dell'elenco delle domande non ammesse di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
ATTESO che, con le risorse disponibili, sarà possibile procedere al finanziamento degli interventi collocati nelle prime 15 posizioni utili della graduatoria suddetta di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
RITENUTO per tanto necessario disporre la prenotazione delle risorse stanziate a carico del capitolo n. 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2647/2016, per l'importo di € 1.497.970,00, competenza 2017;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la L.R. n. 20 di data 6 agosto 2015 "Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 24 (Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25 (Legge di stabilità 2017);

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, ed ammesse a contributo, allegato 1 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare l'elenco delle domande di contributo presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, e non ammesse a contributo, allegato 2 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Di prenotare, ai fini del finanziamento delle domande di contributo di cui alla graduatoria, l'importo di € 1.497.970,00 sulla competenza 2017 del capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con DGR 2647/2016, come da "Allegato contabile" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di finanziamento dei lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, per gli interventi collocati nelle prime 15 posizioni utili della graduatoria di cui all'allegato 3 al presente atto.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 giugno 2017

TONEGUZZI

Graduatoria domande ammesse a finanziamento - Allegato 1

Pos. Graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
1	DRENCHIA	20/03/2017	11:35:45	3663	Efficientamento energetico della ex scuola elementare "Riccardo Di Giusto" in frazione San Volfango	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	15
2	TAIPANA	23/03/2017	12:27:06	3900	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali con il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi ed infrastrutture Montemaggiore - Campo di Bonis - Prosenicco - Taipana	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
3	LIGOSULLO	23/03/2017	12:56:57	3907	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali con il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi presso la località di Castel Valdajer	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
4	TARVISIO	23/03/2017	19:00:17	3962	Intervento di miglioramento efficienza energetica immobile centro polifunzionale sito in via Duchessa d'Aosta a Camporosso ai fini della ristrutturazione importante di primo livello	€ 192.000,00	€ 100.000,00	€ 191.970,00	€ 100.000,00	15
5	FORNI AVOLTRI	24/03/2017	12:38:45	3968	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in frazione di Collina di Forni Avoltri	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
6	SAURIS	29/03/2017	13:35:44	4243	Manutenzione "Edificio C"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
7	CERCIVENTO	16/03/2017	13:48:36	3575	Miglioramento della viabilità e manutenzione di connessi impianti di illuminazione in due lotti funzionali	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	14
8	RAVEO	16/03/2017	15:56:50	3578	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Raveo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
9	LAUCO	16/03/2017	16:06:36	3580	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Lauco	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
10	ZUGLIO	17/03/2017	17:50:32	3637	Rifacimento manto stradale, realizzazione marciapiedi, sostituzione punti luce ed esecuzione tratto fognario	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
11	SUTRIO	20/03/2017	15:30:37	3702	Lavori di miglioramento e manutenzione straordinaria del manto stradale e marciapiedi sulle infrastrutture a rete esistenti e sostituzione illuminazione pubblica 4° lotto	€ 157.500,00	€ 157.500,00	€ 157.500,00	€ 100.000,00	14
12	FORNI DI SOPRA	22/03/2017	13:07:38	3826	Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica per realizzazione sistema di telegestione e risparmio energetico - quadro elettrico "Tintai" quadro elettrico "Larici" - e manutenzione straordinaria marciapiede lungo SS52 Carnica	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
13	TREPPO CARNICO	22/03/2017	13:37:50	3827	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali quali, in particolare, il ripristino del manto stradale in porfido, in alcune vie interne del Comune di Treppo Carnico	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
14	RAVASCLETTO	23/03/2017	11:42:48	3896	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali 2° lotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
15	ENEMONZO	24/03/2017	08:06:59	3963	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali nella frazione di Fresis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
16	FORNI DI SOTTO	28/03/2017	12:02:52	4089	Riqualificazione strada comunale di "Baufie" e rifacimento dei marciapiedi in località Vico nel tratto dalla chiesetta della Madonna della Pietà fino all'intersezione della strada per il campo sportivo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
17	CLAUZETTO	28/03/2017	19:01:08	4214	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale e riqualificazione energetica impianto illuminazione pubblica	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
18	FRISANCO	29/03/2017	12:52:52	4241	Lavori di miglioramento della viabilità e infrastrutture comunali di via Maniassina e via Rizza	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
19	PULFERO	29/03/2017	16:48:46	4279	Sistemazione e messa in sicurezza della viabilità comunale - tratto bivio Spignon - Pegliano	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
20	SAVOGNA	30/03/2017	14:27:28	4411	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali per le frazioni di Pechinie e Stefenigh	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
21	CIMOLAIS	29/03/2017	16:53:56	4280	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in via D'Annunzio a Cimolais	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	13
22	CLAUT	29/03/2017	18:11:31	4281	Riqualificazione urbana delle vie del centro di Claut	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	13
23	VERZEGNIS	30/03/2017	09:33:47	4305	Miglioramento di un tratto di viabilità e delle relative infrastrutture comunali in via Belvedere in frazione di Chiaicis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	13
24	PONTEBBA	31/03/2017	09:35:38	6442	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale (via della Chiesa e frazione di San Leopoldo)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	13

Pos. Graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
25	ATTIMIS	31/03/2017	12:07:59	4456	Ristrtturazione importante di primo livello dell'immobile di proprietà comunale sito in Attimis (UD), località Racchiuso, via Pietro Micca n. 2, distinto catastalmente dal mapp. 160, foglio 35 del Comune di Attimis, ai sensi del punto 1.4.1, comma 3 lett. a), dell'Allegato 1 al decreto 26 giugno 2015" Applicazione dele metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	13
26	VILLA SANTINA	16/03/2017	15:51:16	3577	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Villa Santina	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
27	VENZONE	17/03/2017	10:13:41	3606	Miglioramento della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
28	ANDREIS	24/03/2017	13:51:48	3981	Riqualificazione via Gabriele D'Annunzio e via Acquedotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
29	STREGNA	27/03/2017	12:48:01	4047	Sistemazione messa in sicurezza viabilità e miglioramento efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica località Polizza	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
30	OVARO	27/03/2017	16:51:50	4057	Intervento di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali nell'abitato del capoluogo e della frazione di Chialina	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
31	SOCCHIEVE	28/03/2017	09:08:52	4059	Manutenzione straordinaria nel territorio comunale per il miglioramento della viabilità e delle infrastruture comunali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
32	MALBORGHETTO-VALBRUNA	28/03/2017	09:12:54	4064	Intervento Casa Palinc - Casa della Contadinanza - 2° lotto	€ 217.000,00	€ 100.000,00	€ 217.000,00	€ 100.000,00	12
33	ARTA TERME	28/03/2017	17:26:32	4213	Rifacimento del manto stradale e tratti di illuminazione pubblica su viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
34	ERTO E CASSO	30/03/2017	12:02:55	4329	Interventi finalizzati al miglioramento della viabilità comunale e alla sicurezza stradale sul territorio comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
35	COMEGLIANS	30/03/2017	12:49:32	4378	Interventi di sistemazione, ripristino, completamento e messa in sicurezza viabilità e illuminazione pubblica nel capoluogo di Comeglians	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
36	CAVAZZO CARNICO	30/03/2017	13:50:39	4401	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali nella frazione di Mena	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
37	AMPEZZO	16/03/2017	16:58:08	3581	Restauro e risanamento conservativo di piazza C. Facchin	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	€ 100.000,00	11
38	PREONE	17/03/2017	11:58:43	3620	Miglioramento della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
39	FORGARIA NEL FRIULI	17/03/2017	11:58:48	3621	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	11
40	CAVASSO NUOVO	27/03/2017	14:43:51	4051	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e relative infrastrutture	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
41	RESIUTTA	30/03/2017	13:23:37	4398	Rifacimento manti di usura in conglomerato bituminoso lungo la viabilità di competenza comunale a servizio della frazione di Povici di Sotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
42	RIGOLATO	17/03/2017	13:43:51	3630	Manutenzione viabilità e marciapiedi di proprietà comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
43	CHIUSAFORTE	21/03/2017	10:05:14	3732	Interventi di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del territorio comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
44	BUDOIA	21/03/2017	10:13:03	3733	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade comunali denominate via Monisignor Domenico Comin, via Dante Alighieri e via Giovan Battista Soldà nella frazione di Santa Lucia	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
45	MONTENARS	21/03/2017	13:05:55	3750	Lavori di ripristino albergo "Alle Alpi" - 3° lotto - intervento di miglioramento dell'efficienza	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
46	MOGGIO UDINESE	28/03/2017	13:48:18	4093	Sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a vapori di mercurio con corpi illuminanti dotati di lampade a LED negli impianti di illuminazione pubblica comunale che consentono la riduzione dei costi di gestione	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
47	MOSSA	30/03/2017	14:09:29	4409	Manutenzione straordinaria della viabilità nell'ambito del territorio del Comune di Mossa ubicato nella Comunità Montana	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
48	LUSEVERA	31/03/2017	12:52:26	4460	Miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio della farmacia e ufficio assistente sociale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	10
49	PREPOTTO	20/03/2017	10:05:56	3660	Lavori di mautenzione straordinaria della viabilità comunale - strada comunale Podresca - Oborza - confine con il Comune di San Leonardo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.700,00	€ 99.700,00	9
50	VITO D'ASIO	21/03/2017	12:38:57	3749	Pavimentazione piazza Fontana in frazione di Vito d'Asio	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
51	GRIMACCO	23/03/2017	12:22:29	3899	Sistemazione della viabilità lungo la strada comunale Liessa-Brida Inferiore-Plataz-Grimacco Inferiore - Liessa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
52	TORREANO	24/03/2017	13:19:04	3971	Miglioramento della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
53	TOLMEZZO	28/03/2017	12:21:35	4091	Lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo dell'immobile comunale denominato Palestra di via Janesi nel capoluogo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
54	PAULARO	30/03/2017	13:07:12	4397	Completamento di un tratto stradale sterrato in località Nisola	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
55	AMARO	30/03/2017	13:43:40	4399	Completamento della ristrutturazione e manutenzione edilizia dell'edificio accessorio alla sede comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9

Pos. Graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
56	NIMIS	31/03/2017	11:38:24	4453	Intervento urgente di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Monteprato-Vallemontana a tutela della pubblica incolumità - 2° lotto 1° stralcio	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
57	SAN LEONARDO	28/03/2017	12:12:26	4090	Interventi di manutenzione degli immobili di proprietà comunale diretti al miglioramento dell'efficienza energetica degli stessi	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	8
58	CASTELNOVO DEL FRIULI	29/03/2017	15:56:35	4253	Miglioramento della viabilità in diverse borgate comunali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	8
59	RESIA	21/03/2017	09:19:31	3726	Miglioramento della viabilità comunale mediante la realizzazione del 2° lotto di una pista ciclopedonale di collegamento tra le frazioni S. Giorgio e Prato Capoluogo del Comune di Resia a protezione degli utenti deboli della strada ed alunni del Centro scolastico localizzato lungo il percorso della pista	€ 125.000,00	€ 100.000,00	€ 116.000,00	€ 100.000,00	7
60	DOLEGNA DEL COLLIO	22/03/2017	10:24:40	3791	Miglioramento della viabilità che conduce alla località di Ruttars	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	7
61	TARCENTO	23/03/2017	11:55:19	3898	Asfaltatura strade comunali - 3° lotto (via Malignani, via Erba e via del Mattino)	€ 122.000,00	€ 100.000,00	€ 122.000,00	€ 100.000,00	7
62	BORDANO	27/03/2017	15:15:12	4054	Manutenzione della viabilità che conduce alle pendici del Monte San Simeone in Comune di Bordano	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
63	FANNA	29/03/2017	09:28:32	4236	Manutenzione straordinaria delle strade comunali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
64	MANIAGO	30/03/2017	09:49:19	4307	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del traffico ciclopedonale in ingresso alla Città di Maniago lungo la S.R. 464 e messa in relazione della ciclabile con il centro cittadino - 1° lotto funzionale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
65	ARBA	30/03/2017	12:08:48	4330	Lavori di miglioramento della viabilità	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	7
66	SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA	31/03/2017	12:23:57	4457	Miglioramento della sede stradale per la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo la viabilità comunale ed ex provinciale del Comune di San Dorligo della Valle - Dolina interessanti le località di Bagnoli della Rosandra e Dolina	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	7
67	DOBERDO' DEL LAGO	31/03/2017	12:42:09	4459	Messa in sicurezza, miglioramento e ripristini presso il "Paludario"	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 98.470,00	€ 98.470,00	7
68	BARCIS	31/03/2017	15:58:35	4495	Ripristino e messa in sicurezza della strada comunale a monte del Campolongo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 118.900,00	7
69	SAN PIETRO AL NATISONE	20/03/2017	16:02:07	3703	Miglioramento della viabilità comunale nelle frazioni di Vernasso ed Azzida	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
70	MONTEREALE VALCELLINA	24/03/2017	13:47:40	3980	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Montereale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
71	SAN FLORIANO DEL COLLIO	27/03/2017	13:23:28	4048	Opere di manutenzione degli immobili di proprietà comunale dirette al miglioramento dell'efficienza energetica: sostituzione dei serramenti esterni e isolamento dell'involucro edilizio esterno della scuola materna comunale	€ 156.500,00	€ 156.500,00	€ 156.500,00	€ 100.000,00	6
72	MAGNANO IN RIVIERA	30/03/2017	08:50:52	4287	Lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria "E. Fermi" (risanamento e riqualificazione architettonica ed energetica)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
73	CAPRIVA DEL FRIULI	31/03/2017	09:46:24	4430	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture di illuminazione pubblica in territorio montano	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
74	TRAVESIO	31/03/2017	13:00:08	4461	Prolungamento marciapiede a Travesio (via A.Lizier fino alle case Popolari), sistemazione marciapiede via Lizier, miglioramento dell'efficienza energetica mediante sostituzione dei corpi illuminanti lungo la viabilità comunale	€ 105.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
75	TRIESTE	31/03/2017	14:16:43	4464	Risanamento della strada di collegamento denominata Hudo Leto mediante fresatura e riasfaltatura della stessa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
76	VIVARO	31/03/2017	14:58:47	4491	Manutenzione edilizia degli edifici scolastici in Comune di Vivaro	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
77	GEMONA DEL FRIULI	24/03/2017	09:38:54	3965	Rifacimento del manto stradale e miglioramento della rete di raccolata delle acque meteoriche delle vie Baldo e Scugjelars	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
78	CIVIDALE DEL FRIULI	31/03/2017	10:04:01	4446	Miglioramento, adeguamento e sistemazione della viabilità stradale pubblica denominata "Strada Suic" in località Purgessimo di Cividale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
79	ARTEGNA	31/03/2017	11:14:47	4449	Esecuzione opere di asfaltatura lungo la strada comunale denominata via Sottocastello	€ 120.517,00	€ 120.517,00	€ 120.517,00	€ 100.000,00	5
80	GORIZIA	31/03/2017	11:48:42	4454	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di tratti di strade comunali nelle frazioni di Oslavia e San Mauro a Gorizia	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
81	MONRUPINO - REPENTABOR	31/03/2017	14:48:37	4465	Metanizzazione del municipio di Monrupino - Repentabor	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 89.970,00	€ 89.970,00	5
82	FOGLIANO REDIPUGLIA	31/03/2017	14:59:59	4492	Rifacimento manto stradale via delle Trincee e via Monte Sei Busi	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 36.600,00	5
83	SAGRADO	16/03/2017	11:32:32	3561	Miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio destinato a sede municipale - sostituzione serramenti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	3
84	SAVOGNA D'ISONZO	22/03/2017	09:48:29	3781	Riqualificazione energetica della sede municipale del Comune di Savogna d'Isonzo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	3

Pos. Graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
85	SPILIMBERGO	28/03/2017	10:50:00	4069	Lavori di miglioramento della viabilità ed infrastrutture comunali nella frazione di Vacile	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	3
86	SGONICO	30/03/2017	14:02:58	4408	Metanizzazione della scuola d'infanzia di Gabrovizza - Gabrovec	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	3
87	CANEVA	30/03/2017	17:15:30	4421	Lavori di manutenzione straordinaria della malga Fossa di Sarone	€ 80.000,00	€ 72.998,82	€ 72.092,76	€ 72.092,76	1
TOTALE						**€ 9.069.117,00**	**€ 8.661.115,82**	**€ 9.046.199,76**	**€ 8.523.612,76**	

Elenco domande non ammesse a finanziamento - Allegato 2

N. progress.	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Motivo esclusione
35	VAJONT	24/03/2017	13:33:54	3972	Progettazione e lavori per messa a norma degli impianti termici ed efficientamento energetico sull'immobile di proprietà comunale denominato "Centro Multiservizi" adibito a sedi di associazioni locali, centro culturale e centro civico	€ 105.864,00	€ 100.000,00	Intervento riferito a due delle tre le tipologie finanziabili da regolamento, e quindi non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso.
61	MEDUNO	30/03/2017	08:07:26	4283	Sistemazione difici abitativi di proprietà comunale nel complesso "Palazzo Colossis"	€ 506.250,00	€ 506.250,00	Intervento riferito a due delle tre le tipologie finanziabili da regolamento, e quindi non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso.
78	TRAMONTI DI SOTTO	31/03/2017	10:01:44	4434	Lavori di miglioramento della viabilità e infrastrtture comunali e messa a norma degli impianti nel palazzo Municipale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Intervento riferito a due delle tre le tipologie finanziabili da regolamento, e quindi non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso.
80	DOGNA	31/03/2017	10:18:53	4447	Manutenzione e miglioramento dell'efficienza energetica centro polifunzionale, condominio "Casa Anziani", risanamento pareti umide condominio "Casa Canonica" di proprietà del Comumne di Dogna e sistemazione di parte del manto stradale strada della Val Dogna	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Intervento riferito a tutte e tre le tipologie finanziabili da regolamento, e quindi non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso.
82	TRAMONTI DI SOPRA	31/03/2017	11:17:10	4450	Lavori di miglioramento della viabilità e infrastrutture comunali e adeguamento impianti nell'edificio polifunzionale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Intervento riferito a due delle tre le tipologie finanziabili da regolamento, e quindi non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso.

Graduatoria domande finanziate - Allegato 3

Pos. Graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
1	DRENCHIA	20/03/2017	11:35:45	3663	Efficientamento energetico della ex scuola elementare "Riccardo Di Giusto" in frazione San Volfango	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	15
2	TAIPANA	23/03/2017	12:27:06	3900	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali con il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi ed infrastrutture Montemaggiore - Campo di Bonis - Prosenicco - Taipana	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
3	LIGOSULLO	23/03/2017	12:56:57	3907	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali con il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi presso la località di Castel Valdajer	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
4	TARVISIO	23/03/2017	19:00:17	3962	Intervento di miglioramento efficienza energetica immobile centro polifunzionale sito in via Duchessa d'Aosta a Camporosso ai fini della ristrutturazione importante di primo livello	€ 192.000,00	€ 100.000,00	€ 191.970,00	€ 100.000,00	15
5	FORNI AVOLTRI	24/03/2017	12:38:45	3968	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in frazione di Collina di Forni Avoltri	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
6	SAURIS	29/03/2017	13:35:44	4243	Manutenzione "Edificio C"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	15
7	CERCIVENTO	16/03/2017	13:48:36	3575	Miglioramento della viabilità e manutenzione di connessi impianti di illuminazione in due lotti funzionali	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	€ 98.000,00	14
8	RAVEO	16/03/2017	15:56:50	3578	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Raveo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
9	LAUCO	16/03/2017	16:06:36	3580	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Lauco	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
10	ZUGLIO	17/03/2017	17:50:32	3637	Rifacimento manto stradale, realizzazione marciapiedi, sostituzione punti luce ed esecuzione tratto fognario	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
11	SUTRIO	20/03/2017	15:30:37	3702	Lavori di miglioramento e manutenzione straordinaria del manto stradale e marciapiedi sulle infrastrutture a rete esistenti e sostituzione illuminazione pubblica 4° lotto	€ 157.500,00	€ 157.500,00	€ 157.500,00	€ 100.000,00	14
12	FORNI DI SOPRA	22/03/2017	13:07:38	3826	Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica per realizzazione sistema di telegestione e risparmio energetico - quadro elettrico "Tintai" quadro elettrico "Larici" - e manutenzione straordinaria marciapiede lungo SS52 Carnica	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
13	TREPPO CARNICO	22/03/2017	13:37:50	3827	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali quali, in particolare, il ripristino del manto stradale in porfido, in alcune vie interne del Comune di Treppo Carnico	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
14	RAVASCLETTO	23/03/2017	11:42:48	3896	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali 2° lotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
15	ENEMONZO	24/03/2017	08:06:59	3963	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali nella frazione di Fresis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
					TOTALE	**€ 1.647.500,00**	**€ 1.555.500,00**	**€ 1.647.440,00**	**€ 1.497.970,00**	

17_25_1_DDS_DIS GEST RIF_889_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 marzo 2017, n. 889. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - Società Riviera Marmi Sas di Laurino Mario e Scaravetto Lucilla - Discarica di 2 categoria tipo A sita in Magnano in Riviera (UD) - Proroga del termine di presentazione garanzia finanziaria di post gestione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. per quanto esposto in premessa, di accogliere l'istanza di proroga e di rideterminare al 2 maggio 2017 il termine fissato dal punto 3 della determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Udine n. 2016/6088 del 27.12.2016);

(omissis)

Trieste, 6 marzo 2017

GABRIELCIG

17_25_1_DDS_ ENER_1721_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 31 maggio 2017, n. 1721

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico sul torrente Siera, località Culzei in Comune di Prato Carnico (UD). Proponente: Idrosiera Srl. N. pratica: 1620.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Idrosiera s.r.l., C.F. 02869330304, con sede in Udine (UD) Via San Fermo 11 cap: 33100, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza nominale pari a 499 kW e delle relative opere connesse da ubicarsi in località Culzei, con derivazione d'acqua sul Torrente Siera, in Comune di Prato Carnico (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi in località Culzei, in Comune di Prato Carnico (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.A. c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è competente in

via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 31 maggio 2017

CACCIAGUERRA

17_25_1_DDS_ENER_1777_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 7 giugno 2017, n. 1777. (Estratto)

DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile. Impianto idroelettrico "Colvera", in Comune di Maniago (PN). Modifica all'art. 9 della determinazione dirigenziale n. 388 del 3/3/2016 rilasciata dalla Provincia di Pordenone. Proponente: RDZ Srl. N. pratica: 1508.2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

DECRETA

Art. 1

Il termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle opere connesse, di cui all'art. 9 della determinazione dirigenziale n. 388 del 3/3/2016 è prorogato fino al 18/6/2017.

(omissis)

Trieste, 7 giugno 2017

CACCIAGUERRA

17_25_1_DDS_LLPP_3317_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 17 maggio 2017, n. 3317. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22-bis e 49. Decreto di occupazione d'urgenza, fissazione dell'indennità provvisoria e occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, impianto idroelettrico a coclea posto sulla traversa esistente di derivazione della roggia di Manzano dal torrente Natisone, denominato "Natisone località Case", in Comune di Manzano, da parte della società Aghecurint Sas di Bernardis Tommaso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 22-bis, DPR 327/2001, è determinata l'indennità provvisoria, che la società Aghecurint S.a.s. con sede legale in Comune di Manzano (UD) via Caterina Percoto 74/F, è autorizzata a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili di seguito riportati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, da espropriare totalmente e parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di elettrodotto, rispettivamente identificate in colore rosso in colore giallo sulla planimetria, in scala 1:2000, allegata, e facente parte integrante del presente provvedimento. Per i medesimi immobili e superfici è altresì disposta l'occupazione d'urgenza:

Comune di Manzano

1) Foglio 21, mappale 42 di mq. 1.115,
superficie da espropriare: mq. 525,
in natura: prato,
indennità:
mq. 525 x €/mq. 2,00 =
soprassuolo a corpo (piantagione arborea): € 1.050,00
totale indennità: € 100,00
ditta: CANTARUTTI Claudia nata a Udine il 26.09.1950; € 1.150,00.=

2) Foglio 21, mappale 236 di mq. 1.115,
superficie da espropriare: mq. 165,
superficie da asservire: mq. 100,
in natura: prato,
indennità:
esproprio: mq. 165 x €/mq. 2,00 = € 330,00
servitù di elettrodotto: mq. 100 x €/mq. 0,40 = € 40,00
soprassuolo a corpo (piantagione arborea): € 60,00
totale indennità: € 430,00.=

Foglio 21, mappale 38 di mq. 300,
superficie da asservire: mq. 300,
indennità:
mq. 300 x €/mq. 0,40 = € 120,00
soprassuolo a corpo (piantagione arborea): € 50,00
totale indennità: € 170,00.=
ditta: BERNARDIS Tommaso nato a Cividale del Friuli il 01.09.1968;

3) Foglio 21, mappale 419, di mq. 1.320,
superficie da asservire: mq. 405,
indennità per servitù di passaggio:
mq. 405 x €/mq. 1,60 = € 648,00.=;

Foglio 21, mappale 39, di mq. 1.930,
superficie da asservire: mq. 45,
indennità per servitù di passaggio:
mq. 45 x €/mq. 1,60 = € 72,00.=,
ditta: PASSONI Roberto, nato a Manzano il 03.10.1939.

Art. 2, 3, 4 (omissis)

AUTORIZZA

5. La società Aghecurint S.a.s. con sede legale in Comune di Manzano (UD) via Caterina Percoto 74/F, Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 52-octies del d.P.R. 327/01, ad occupare temporaneamente le aree di seguito riportate, di proprietà delle ditte a fianco segnate, non soggette a espropriazione, identificate in colore verde sulla planimetria, in scala 1:2000, allegata, facente parte integrante del presente provvedimento, necessarie per la corretta esecuzione dei lavori;

1) Foglio 21, mappale 419, di mq. 1.320,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.320,
in natura: prato,

Foglio 21, mappale 39, di mq. 1.930,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 95,
in natura: prato
ditta: PASSONI Roberto, nato a Manzano il 03.10.1939.

Art. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 (omissis)

Trieste, 17 maggio 2017

PADRINI

17_25_1_DDS_LLPP_3414_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 23 maggio 2017, n. 3414. (Estratto)

DPR 327/2001, costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, impianto idroelettrico a coclea posto sulla traversa esistente di derivazione della roggia di Manzano dal torrente Natisone, denominato "Natisone località Case", in Comune di Manzano, da parte della società Aghecurint sas di Bernardis Tommaso. Decreto di rettifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Al punto 5 del decreto 3317 dd. 17.05.2017 viene stralciato il riferimento alla società "Snam Rete Gas S.p.a..

Art. 2 (omissis)

Trieste, 23 maggio 2017

PADRINI

17_25_1_DDS_ORG FORM_1532_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 9 giugno 2017, n. 1532

Legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, articolo 3, comma 5: procedura di stabilizzazione a domanda dei dipendenti a tempo determinato in possesso dei requisiti di legge. Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei candidati stabilizzabili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 29 maggio 2015, n. 13, di riforma dell'organizzazione dei servizi per l'impiego della regione, che ha disciplinato il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali in materia di lavoro ed ha, in particolare, previsto la possibilità di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 3, comma 4, della medesima;

VISTO che con decreto del Direttore generale n. 702/DGEN del 29 giugno 2015 è stato disposto il subentro della Regione, ai sensi del citato articolo 3, comma 4, della legge regionale 13/2015, a decorrere dal 1° luglio 2015, nei rapporti di lavoro del personale delle Province con contratto di lavoro a tempo determinato;
VISTO il decreto del Direttore generale n. 1361/DGEN del 16 maggio 2017, con il quale è stata indetta una selezione pubblica per soli titoli per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato nel cui rapporto di lavoro la Regione è subentrata, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 529, della legge n. 147/2013 e dall'articolo 3, comma 5, della legge regionale 13/2015, per la copertura di n. 6 posti nella categoria D con profilo professionale specialista amministrativo-economico;
VISTE le domande di partecipazione alla selezione pubblica di cui trattasi;
PRESO ATTO che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione medesima risultano essere in numero di 8, come da allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento;
RITENUTO che la candidata Ilaria Sbuelz, nata a Udine il 10 ottobre 1971, non sia ammissibile alla procedura di stabilizzazione per:
- non essere in servizio, alla data prescritta (scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione di cui trattasi), presso la Regione Friuli Venezia Giulia, con contratto di lavoro a tempo determinato, a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) dell'Avviso di selezione
- con riferimento ai servizi già prestati a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, non aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, svolgendo compiti nelle materie di cui all'articolo 3, comma 1, della L.R. 13/2015, nella categoria D, per almeno 36 mesi (1080 giorni), anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) dell'Avviso di selezione;
RITENUTO che la candidata Miriana Pinna, nata a Sassari il 10 marzo 1993, non sia ammissibile alla procedura di stabilizzazione per non essere (né esser mai stata) in servizio presso la Regione Friuli Venezia Giulia, con contratto di lavoro a tempo determinato, a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) dell'Avviso di selezione;
RITENUTO pertanto di dover escludere dalla selezione le suddette due candidate;
RITENUTO di approvare l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, specificando la durata totale dei servizi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nella categoria D, con compiti nelle materie di cui all'articolo 3, comma 1, della LR 13/2015 e dando atto che tali servizi sono stati svolti per almeno 36 mesi nell'ultimo quinquennio, come da allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento;
VISTO inoltre l'articolo 3 dell'Avviso di selezione, relativo ai criteri per la formazione delle graduatorie che prevede, fra l'altro, che la valutazione dei titoli venga effettuata d'ufficio, senza la costituzione di un'apposita commissione giudicatrice, non comportando tale valutazione alcuna attività discrezionale;
VISTI i titoli di servizio autocertificati dai candidati ammessi;
TENUTO CONTO dei titoli di preferenza dichiarati dai candidati risultati a parità di merito, previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e dall'articolo 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n.127;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica per la stabilizzazione nella categoria D, come da allegato C, che fa parte integrante del presente provvedimento e di dichiarare i candidati stabilizzabili;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:
1. di approvare l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione pubblica per soli titoli per la stabilizzazione nella categoria D di 6 dipendenti a tempo determinato, indetta con decreto del Direttore generale n. 1361/DGEN del 16 maggio 2017, come da allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di escludere le sottospecificate candidate dalla partecipazione alla selezione pubblica medesima, per le motivazioni per ciascuna specificate:
- la signora Ilaria Sbuelz, nata a Udine il 10 ottobre 1971, per i seguenti motivi:
    - non essere in servizio alla data prescritta (scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione di cui trattasi), presso la Regione Friuli Venezia Giulia, con contratto di lavoro a tempo determinato, a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) dell'Avviso di selezione,
    - con riferimento ai servizi già prestati a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con

decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, non aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, svolgendo compiti nelle materie di cui all'articolo 3, comma 1, della L.R. 13/2015, nella categoria D, per almeno 36 mesi (1080 giorni), anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) dell'Avviso di selezione;

- la signora Miriana Pinna, nata a Sassari il 10 marzo 1993, per non essere (né esser mai stata) in servizio presso la Regione Friuli Venezia Giulia, con contratto di lavoro a tempo determinato, a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) dell'Avviso di selezione;

3. di approvare l'elenco dei candidati ammessi alla selezione di cui trattasi, come da allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica per la stabilizzazione nella categoria D di 6 dipendenti a tempo determinato, nel cui rapporto di lavoro la Regione è subentrata ai sensi della L.R. 13/2015, indetta con decreto del Direttore generale n. 1361/DGEN del 16 maggio 2017, come da allegato C, che fa parte integrante del presente provvedimento;

5. di dichiarare stabilizzabili nella categoria D con profilo professionale specialista amministrativo economico, in relazione al numero dei posti messi a selezione, i sottonotati dipendenti:

Fornasarig Francesca, nata a Udine il 7 gennaio 1977,
Casasola Anna, nata a Latisana il 28 ottobre 1982,
Rossi Emanuela, nata a Gorizia il 20 maggio 1979,
De Bianchi Chiara, nata a Pordenone il 1° gennaio 1979,
Fontana Gabriella, nata a Treviso il 23 gennaio 1974,
Zanin Debora, nata a Pordenone il 26 luglio 1971.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 giugno 2017

D'ANGELO

Allegato A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SELEZIONE PUBBLICA A 6 POSTI PER LA STABILIZZAZIONE NELLA CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, DI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO NEL CUI RAPPORTO DI LAVORO LA REGIONE E' SUBENTRATA AI SENSI DELLA L.R. 13/2015

Elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione

	nominativo	luogo di nascita	data di nascita
1	DE BIANCHI CHIARA	Pordenone	01/01/1979
2	CASASOLA ANNA	Latisana	28/10/1982
3	FONTANA GABRIELLA	Treviso	23/01/1974
4	FORNASARIG FRANCESCA	Udine	07/01/1977
5	PINNA MIRIANA	Sassari	10/03/1993
6	ROSSI EMANUELA	Gorizia	20/05/1979
7	SBUELZ ILARIA	Udine	10/10/1971
8	ZANIN DEBORA	Pordenone	26/07/1971

Allegato B

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SELEZIONE PUBBLICA A 6 POSTI PER LA STABILIZZAZIONE NELLA CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, DI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO NEL CUI RAPPORTO DI LAVORO LA REGIONE E' SUBENTRATA AI SENSI DELLA L.R. 13/2015

Elenco dei candidati ammessi

	nominativo	luogo di nascita	data di nascita	durata totale del servizio
1	DE BIANCHI CHIARA	Pordenone	01/01/1979	3 anni 2 mesi 5 giorni
2	CASASOLA ANNA	Latisana	28/10/1982	3 anni 4 mesi 8 giorni
3	FONTANA GABRIELLA	Treviso	23/01/1974	3 anni 2 mesi 5 giorni
4	FORNASARIG FRANCESCA	Udine	07/01/1977	3 anni 4 mesi 29 giorni
5	ROSSI EMANUELA	Gorizia	20/05/1979	3 anni 2 mesi 5 giorni
6	ZANIN DEBORA	Pordenone	26/07/1971	3 anni 1 mese 29 giorni

Allegato C

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SELEZIONE PUBBLICA A 6 POSTI PER LA STABILIZZAZIONE NELLA CATEGORIA D, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO, DI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO NEL CUI RAPPORTO DI LAVORO LA REGIONE E' SUBENTRATA AI SENSI DELLA L.R. 13/2015

Graduatoria

n. ordine	nominativo	luogo di nascita	data di nascita	durata totale del servizio eccedente 36 mesi	punteggio	titoli di preferenza
1	FORNASARIG FRANCESCA	Udine	07/01/1977	4 mesi 29 giorni	0,50	
2	CASASOLA ANNA	Latisana	28/10/1982	4 mesi 8 giorni	0,40	
3	ROSSI EMANUELA	Gorizia	20/05/1979	2 mesi 5 giorni	0,20	L 127/1997, art. 3, comma 7
4	DE BIANCHI CHIARA	Pordenone	01/01/1979	2 mesi 5 giorni	0,20	L 127/1997, art. 3, comma 7
5	FONTANA GABRIELLA	Treviso	23/01/1974	2 mesi 5 giorni	0,20	L 127/1997, art. 3, comma 7
6	ZANIN DEBORA	Pordenone	26/07/1971	1 mese 29 giorni	0,20	

17_25_1_ADC_AMB ENER CONC GOCCIA DI CARNIA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

Istanza di ampliamento presentata dalla società Goccia di Carnia Srl della concessione mineraria per acque minerali denominata "Stretta di Fleons" in Comune di Forni Avoltri (UD).

Istanza di ampliamento presentata dalla società Goccia di Carnia s.r.l. in data 30 maggio 2017 delle Concessione mineraria per acque minerali denominata "Stretta di Fleons" in Comune di Forni Avoltri (UD), rilasciata con decreto n. 01633/Pres di data 27 marzo 1970, rinnovata con decreto AMB/708/AMT/1 di data 30 agosto 2000, e da ultimo ampliata con decreto 115 di data 24 gennaio 2012.
L'ampliamento interessa parte del vigente permesso di ricerca di acque minerali denominato Degano rilasciato con decreto 1613 AMT42 di data 2 settembre 2011 e da ultimo prorogato con decreto 419 di data 10 marzo 2014.

Provincia di Udine
Comune di Forni Avoltri
Area Concessione: 130 ettari
Richiedente: Goccia di Carnia s.r.l.
Data presentazione istanza: 30 maggio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Fabrizio Fattor

17_25_1_ADC_AMB ENERUD BONATO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002 n. 16; art. 43 della LR 29.04.2015 n. 11 e DPR 11.04.2017 n. 077/Pres. Richiesta di continuazione di concessione di derivazione d'acqua della ditta Le Rive di Bonato Andrea e Luigi.

La ditta Le Rive di Bonato Andrea e Luigi s.s. società agricola, con sede legale in Comune di Ponte di Piave (Tv), Via Grave di Negrisia 50, ha chiesto, in data 14/04/2017, la concessione per continuare a derivare moduli medi 0,10 d'acqua ad uso irriguo, irrigazione colture, mediante le seguenti opere di presa:

Comune	Foglio	Mappale	Moduli medi	Moduli massimi	Uso specifico
Pradamano	13	158	0,04	0,04	Irrigazione colture
Pradamano	13	158	0,06	0,06	Irrigazione colture

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio gestione risorse idriche, di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 24/07/2017 e pertanto fino al giorno 07/08/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 30/08/2017 con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Pradamano.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 14/04/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 5 giugno 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_25_1_ADC_AMB ENERUD COM MANZANO E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua di ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa n. :

SGRI/1337/AMB IPD 6603, di data 19/04/2017, è stato concesso, fino a tutto il 18/04/2047, al Comune di Manzano, con sede in Manzano (Ud)), la concessione per derivare mod massimi 0,05 e medi 0,025 da acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Manzano (Ud), al fg. 21, mapp. 172, ad uso irriguo .

SGRI/1067/AMB IPD 6599, di data 27/03/2017, è stato concesso, fino a tutto il 26/03/2047, alla ditta Ferriere Nord spa, con sede in Zona Industriale Rivoli di Osoppo (UD), il diritto a derivare mod massimi 0,06 e medi 0,0015 da acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Osoppo (Ud), al fg. 18, mapp. 291, ad uso irriguo aree verdi.

SGRI/1236/AMB IPD 6597, di data 10/04/2017, è stato concesso, fino a tutto il 01/03/2047, alla ditta Tenute Francesco Righetti & C. s.s.a., con sede in Lazise (Vr) il diritto a derivare moduli 0,40 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Mazano (UD) al fg. 26, mapp. 561, ad uso irriguo agricolo.

SGRI/1515/AMB IPD 2672, di data 11/05/2017, è stato concesso, fino a tutto il 09/04/2047, alla ditta Italegno srl , con sede in Cervignano del Friuli (Ud) il diritto a continuare a derivare moduli medi e massimi 0,08 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di S. Giovanni al Natisone (UD) al fg. 11, mapp. 52, ad uso igienico assimilato-antincendio.

SGRI/1648/AMB IPD 6643, di data 23/05/2017, è stato concesso, fino a tutto il 22/05/2057, alla ditta Azienda Agricola Feresin Alessandro e Carlo s.s. , con sede in Fiumicello (Ud) il diritto a derivare moduli medi e massimi 0,020 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Fiumicello (UD) al fg.14, mapp. 600/1, ad uso irriguo agricolo.

SGRI/1650/AMB IPD 2384, di data 23/05/2017, è stato concesso, fino a tutto il 30/06/2056, alla ditta Tenute Arnaces s.a.s., con sede in Marano Valpolicella (Vr) il diritto a continuare a derivare moduli medi e massimi 0,70 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Mortegliano (UD) al fg.12, mapp. 42, ad uso irriguo agricolo.

SGRI/1649/AMB IPD 6637, di data 23/05/2017, è stato concesso, fino a tutto il 22/05/2047, alla ditta Tenute Superbeton spa, con sede in Susegana (Tv) il diritto a derivare moduli medi e massimi 0,002 di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Pradamano (UD) al fg.7, mapp. 438, ad uso industriale.

Udine, 7 giugno 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_25_1_ADC_AMB ENERUD FABER_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002 n. 16; art. 43 della LR 29.04.2015 n. 11 e DPR 11.04.2017 n. 077/Pres. Ri-

chiesta di continuazione di concessione di derivazione d'acqua della ditta Faber Industrie.

La ditta Faber Industrie spa, con sede legale in Comune di Cividale del Friuli (Ud), Via della Industria 23, ha chiesto, in data 28/03/2017, la concessione per continuare a derivare mod. massimi 0,04, moduli medi 0,03 d'acqua ad uso industriale, antincendio, mediante le seguenti opere di presa:

Comune	Foglio	Mappale	Moduli medi	Moduli massimi	Uso specifico
Cividale del Friuli	14	28	0,015	0,020	Industriale-antincendio
Cividale del Friuli	14	71	0,015	0,020	Industriale-antincendio

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio gestione risorse idriche, di Udine, Via Sabbadini n. 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal giorno 24/07/2017 e pertanto fino al giorno 07/08/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della legge regionale 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio gestione risorse idriche di Udine entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblica visione.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 25/08/2017 con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Cividale del Friuli.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Tiziana Mondelli.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 d.d. 21/06/2013 il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 28/03/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 5 giugno 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_25_1_ADC_AMB ENERUD STRADIOTTO-BAZZARA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 03.07.2002 n. 16; art. 43 della LR 29.04.2015 n. 11 e DPR 11.04.2017 n. 077/Pres. Richiesta di continuazione di concessione di derivazione d'acqua di Stradiotto Maria Teresa, Bazzara Pierino, Bazzara Roberto.

I richiedenti Stradiotto Maria Teresa, Bazzara Pierino, Bazzara Roberto con sede in Via San Daniele, 7/B - 33030 Rive d'Arcano (UD), hanno chiesto in data 20/03/2017, la concessione per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Ps1	Rive d'Arcano	138,15 m.s.l.m.m	Roggia dei Molini di Giavons o Canale Bazzana	_	750	_	idroelettrico

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD), per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno 21/07/2017 e pertanto fino al giorno 04/08/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Rive d'Arcano.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate presso il Servizio gestione risorse idriche - Sede di Udine, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine (UD) entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblica visione e pertanto entro il 19/08/2017.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno

05/09/2017, con ritrovo alle ore 10 presso la sede del Comune di Rive d'Arcano.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria è Geom. Maria Rosa Delli Zotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/03/2017, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 7 giugno 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_25_1_ADC_INF TERR COM MEDUNO 22 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Meduno. Avviso di adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Meduno, con deliberazione consiliare n. 14 del 9 maggio 2017, ha adottato la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

17_25_1_ADC_INF TERR COM SACILE 72 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Sacile. Avviso di adozione della variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Sacile, con deliberazione consiliare n. 31 del 22 maggio 2017, ha adottato la variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

17_25_1_ADC_INF TERR COM UDINE 11 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

Comune di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 17 maggio 2017 il comune di Udine ha preso atto che, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 63 bis, co. 13, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della medesima legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

17_25_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 799/2017 presentato il 03/05/2017
GN 820/2017 presentato il 05/05/2017
GN 826/2017 presentato il 05/05/2017
GN 827/2017 presentato il 05/05/2017
GN 854/2017 presentato il 10/05/2017
GN 859/2017 presentato il 10/05/2017
GN 873/2017 presentato il 12/05/2017
GN 882/2017 presentato il 15/05/2017
GN 883/2017 presentato il 15/05/2017
GN 885/2017 presentato il 15/05/2017
GN 886/2017 presentato il 15/05/2017
GN 915/2017 presentato il 18/05/2017
GN 926/2017 presentato il 18/05/2017
GN 929/2017 presentato il 19/05/2017
GN 930/2017 presentato il 19/05/2017
GN 936/2017 presentato il 19/05/2017
GN 939/2017 presentato il 22/05/2017
GN 941/2017 presentato il 22/05/2017
GN 955/2017 presentato il 24/05/2017
GN 956/2017 presentato il 24/05/2017
GN 957/2017 presentato il 24/05/2017
GN 964/2017 presentato il 24/05/2017
GN 965/2017 presentato il 24/05/2017
GN 966/2017 presentato il 24/05/2017
GN 967/2017 presentato il 25/05/2017
GN 969/2017 presentato il 25/05/2017
GN 978/2017 presentato il 26/05/2017
GN 979/2017 presentato il 26/05/2017
GN 980/2017 presentato il 26/05/2017
GN 981/2017 presentato il 26/05/2017
GN 991/2017 presentato il 26/05/2017
GN 997/2017 presentato il 26/05/2017
GN 1001/2017 presentato il 29/05/2017
GN 1012/2017 presentato il 31/05/2017
GN 1014/2017 presentato il 31/05/2017
GN 1016/2017 presentato il 31/05/2017
GN 1017/2017 presentato il 31/05/2017
GN 1018/2017 presentato il 31/05/2017
GN 1022/2017 presentato il 01/06/2017
GN 1024/2017 presentato il 01/06/2017
GN 1029/2017 presentato il 01/06/2017
GN 1030/2017 presentato il 01/06/2017
GN 1038/2017 presentato il 05/06/2017
GN 1039/2017 presentato il 05/06/2017

17_25_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 741/2017 presentato il 11/05/2017
GN 792/2017 presentato il 19/05/2017
GN 794/2017 presentato il 19/05/2017
GN 844/2017 presentato il 26/05/2017
GN 871/2017 presentato il 01/06/2017
GN 873/2017 presentato il 01/06/2017
GN 874/2017 presentato il 01/06/2017
GN 875/2017 presentato il 01/06/2017
GN 880/2017 presentato il 05/06/2017
GN 881/2017 presentato il 05/06/2017
GN 882/2017 presentato il 05/06/2017
GN 897/2017 presentato il 06/06/2017

17_25_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1782/2017 presentato il 05/05/2017
GN 1973/2017 presentato il 19/05/2017
GN 2025/2017 presentato il 23/05/2017
GN 2026/2017 presentato il 23/05/2017
GN 2032/2017 presentato il 23/05/2017
GN 2050/2017 presentato il 24/05/2017
GN 2066/2017 presentato il 25/05/2017
GN 2067/2017 presentato il 25/05/2017
GN 2072/2017 presentato il 25/05/2017
GN 2074/2017 presentato il 25/05/2017
GN 2138/2017 presentato il 29/05/2017
GN 2180/2017 presentato il 31/05/2017
GN 2181/2017 presentato il 31/05/2017
GN 2186/2017 presentato il 31/05/2017

17_25_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1385/2016 presentato il 10/02/2016
GN 2810/2016 presentato il 17/03/2016
GN 5295/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5296/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5300/2016 presentato il 18/05/2016
GN 5349/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5350/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5354/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5355/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5356/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5357/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5362/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5366/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5367/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5368/2016 presentato il 19/05/2016
GN 5957/2016 presentato il 06/06/2016
GN 6057/2016 presentato il 08/06/2016
GN 6059/2016 presentato il 08/06/2016
GN 6793/2016 presentato il 23/06/2016
GN 6809/2016 presentato il 24/06/2016
GN 6810/2016 presentato il 24/06/2016
GN 6815/2016 presentato il 24/06/2016
GN 7197/2016 presentato il 05/07/2016
GN 7448/2016 presentato il 11/07/2016
GN 9360/2016 presentato il 01/09/2016
GN 9361/2016 presentato il 01/09/2016
GN 9897/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9898/2016 presentato il 14/09/2016
GN 9899/2016 presentato il 14/09/2016
GN 10149/2016 presentato il 20/09/2016
GN 10430/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10431/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10432/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10433/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10434/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10435/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10436/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10440/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10441/2016 presentato il 27/09/2016
GN 10473/2016 presentato il 28/09/2016
GN 10481/2016 presentato il 28/09/2016
GN 10668/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10670/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10671/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10672/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10673/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10676/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10694/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10695/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10696/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10698/2016 presentato il 30/09/2016
GN 10750/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10753/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10754/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10755/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10758/2016 presentato il 04/10/2016
GN 10760/2016 presentato il 04/10/2016
GN 11155/2016 presentato il 12/10/2016
GN 11582/2016 presentato il 21/10/2016
GN 11605/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11606/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11619/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11620/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11891/2016 presentato il 28/10/2016
GN 11892/2016 presentato il 28/10/2016
GN 12094/2016 presentato il 04/11/2016
GN 12104/2016 presentato il 07/11/2016
GN 12729/2016 presentato il 18/11/2016

GN 13026/2016 presentato il 28/11/2016
GN 13030/2016 presentato il 28/11/2016
GN 13032/2016 presentato il 28/11/2016
GN 13303/2016 presentato il 02/12/2016
GN 13326/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13477/2016 presentato il 07/12/2016
GN 13739/2016 presentato il 13/12/2016
GN 13994/2016 presentato il 20/12/2016
GN 13995/2016 presentato il 20/12/2016
GN 14635/2016 presentato il 30/12/2016
GN 315/2017 presentato il 11/01/2017
GN 3153/2017 presentato il 17/03/2017
GN 3158/2017 presentato il 17/03/2017
GN 3163/2017 presentato il 17/03/2017
GN 3164/2017 presentato il 17/03/2017
GN 3169/2017 presentato il 17/03/2017
GN 3176/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3179/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3180/2017 presentato il 20/03/2017
GN 3349/2017 presentato il 23/03/2017
GN 3350/2017 presentato il 23/03/2017
GN 3634/2017 presentato il 28/03/2017

Stato patrimoniale Attivo		31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. *Immateriali*			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		2.389	5.662
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
Totale immobilizzazioni immateriali		2.389	5.662
II *Materiali*			
1) Terreni e fabbricati		454.604.817	452.048.415
2) Impianti e macchinario			
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.509	2.619
4) Altri beni		120.205	122.068
5) Immobilizzazioni in corso e acconti - interventi ediliz		21.022.192	22.984.143
Totale immobilizzazioni materiali		475.749.723	475.157.245
III *Finanziarie*			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000		
d-bis) altre imprese			
Totale partecipazioni		5.000	5.000
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso imprese controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	551.314		
Totale crediti		551.314	555.599
3) Altri titoli			
4) Strumenti dinanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie		556.314	560.599
Totale immobilizzazioni (B)		**476.308.426**	**475.723.506**
C) Attivo Circolante			
I. *Rimanenze*			
1) Materie prime, suissidiarie e di consumo		27.213	36.353
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze		27.213	36.353
II *Crediti(con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)*			
1) verso clienti			
a) entro 12 mesi	11.919.141		
b) oltre 12 mesi	2.558.162		
		14.477.303	14.428.171
2) verso imprese controllate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
3) verso imprese collegate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			

Voce			
4) verso controllanti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
5-bis) crediti tributari			
a) entro 12 mesi	131.760		
b) oltre 12 mesi			
		131.760	728.716
5-ter) imposte anticipate			
a) entro 12 mesi			
b) oltre 12 mesi			
5-quater) verso altri			
a) entro 12 mesi	831.516		
b) oltre 12 mesi	2.925.229		
		3.756.745	6.369.728
Totale crediti		18.365.808	21.526.615
III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Altre			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV *Disponibilità liquide*			
1) Depositi bancari e postali		33.705.339	33.482.957
2) Assegni			
3) Denaro in cassa		7.225	9.399
Totale disponibilità liquide		33.712.564	33.492.356
Totale attivo circolante (C)		**52.105.585**	**55.055.324**

Voce		
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi		
a) entro 12 mesi		
b) oltre 12 mesi	31.807	35.015
2) Risconti attivi		
a) entro 12 mesi		
b) oltre 12 mesi	302.743	312.608
Totale ratei e risconti (D)	**334.550**	**347.623**
Totale stato patrimoniale attivo	**528.748.561**	**531.126.453**

Stato patrimoniale passivo	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) Patrimonio netto		
I *Capitale*	639.006	639.006
II *Riserva di sovrapprezzo delle azioni*		
III *Riserva di rivalutazione*		
IV *Riserva legale*		
V *Riserve statutarie*		
VI *Altre riserve distintamentie indicate*	431.825.212	426.590.896
VII *Riserva per operazionidi copertura dei flussi finanziari attesi*		
VIII *Utili (perdite) portati a nuovo*	863.537	862.758
IX *Utile (perdita) d'esercizio*	868	779
X *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*		
Totale patrimonio netto (A)	**433.328.623**	**428.093.439**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	378.955	533.960
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	16.400.505	17.214.712
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**16.779.460**	**17.748.672**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
1)	Trattamento di fine rapporto			1.728.926	1.844.177
Totale trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)				**1.728.926**	**1.844.177**
D) Debiti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1)	Obbligazioni				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
4)	Debiti verso banche				
	a)	entro 12 mesi	974.074		
	b)	oltre 12 mesi	6.806.531		
				7.780.605	8.918.548
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	a)	entro 12 mesi	2.392.859		
	b)	oltre 12 mesi	46.022.209		
				48.415.068	50.828.850
6)	Acconti				
	a)	entro 12 mesi	7.346.092		
	b)	oltre 12 mesi			
				7.346.092	7.452.216
7)	Debiti verso fornitori				
	a)	entro 12 mesi	2.835.382		
	b)	oltre 12 mesi			
				2.835.382	3.655.432
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
11)	Debiti verso imprese controllanti				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
12)	Debiti tributari				
	a)	entro 12 mesi	149.670		
	b)	oltre 12 mesi			
				149.670	323.015
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	a)	entro 12 mesi	417.585		
	b)	oltre 12 mesi			
				417.585	522.116
14)	Altri debiti				
	a)	entro 12 mesi	3.001.591		
	b)	oltre 12 mesi	5.807.843		
				8.809.434	10.457.969
Totale debiti (D)				**75.753.836**	**82.158.146**
E) Ratei e risconti					
1) Ratei passivi					
a)	entro 12 mesi			97.990	104.897
b)	oltre 12 mesi				
2) Risconti passivi					
a)	entro 12 mesi			16.736	15.840
b)	oltre 12 mesi			1.042.990	1.161.282
Totale ratei e risconti (E)				**1.157.716**	**1.282.019**
Totale stato patrimoniale passivo				**528.748.561**	**531.126.453**

Conto economico				31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			21.347.951	21.858.704
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			805.201	423.470
5)	Altri ricavi e proventi				
	a)	proventi diversi	55.113		
	b)	rimborsi spese	801.801		
	c)	ricavi e plusvalenze da cessione unità immobiliari	14.398		
	d)	contributo in conto esercizio	6.372.869		
	e)	altri contributi	11.163		
	f)	plusvalenze varie	271.242		
				7.526.586	7.698.560
Totale valore della produzione (A)				**29.679.738**	**29.980.734**
B) Costi della produzione					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			33.623	33.040
7)	Per servizi			11.824.719	10.386.955
8)	Per godimento di beni di terzi				
9)	Per il personale				
	a)	Salari e stipendi	5.757.643		
	b)	Oneri sociali	1.498.617		
	c)	Trattamento di fine rapporto	368.155		
	d)	Trattamento di quiescenza e simili			
	e)	Altri costi	11.782		
				7.636.197	7.611.062
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a)	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.272		
	b)	Ammortamenti della immobilizzazioni materiali	5.111.529		
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	236.920		
				5.351.721	5.373.446
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			9.140	-638
12)	Accantonamento per rischi			0	0
13)	Altri accantonamenti			417.292	632.936
14)	Oneri diversi di gestione				
	a)	Imu e Tasi	935.736		
	b)	Altre imposte indirette	1.887.837		
	c)	Oneri diversi	16.814		
	d)	Minusvalenze e varie	284.636		
				3.125.023	4.710.435
Totale costi della produzione (B)				**28.397.715**	**28.747.236**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			**1.282.023**	**1.233.498**
C) Proventi e oneri finanziari					
15)	Proventi da partecipazioni:				
	a)	in imprese controllate			
	b)	in imprese collegate			
	c)	in imprese controllanti			
	d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e)	in altre imprese			
16)	Altri proventi finanziari:				
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazion			
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d)	proventi diversi dai precedenti		723.266	872.519
17)	Interessi e altri oneri finanziari				
	a)	in imprese controllate			
	b)	in imprese collegate			
	c)	in imprese controllanti			
	d)	Interessi e oneri finanziari diversi		477.032	518.528
17 bis)	Utili e perdite su cambi				
	a)	Utili su cambi			
	b)	Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 -17 +/- 17bis) (C)				**246.234**	**353.991**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18)	Rivalutazioni:			
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:			
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) (D)				
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)			**1.528.257**	**1.587.489**
20) IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO				
	a)	imposte correnti	1.742.052	1.766.353
	b)	imposte differite	-214.663	-179.643
Totale imposte sul reddito di esercizio			**1.527.389**	**1.586.710**
21)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**		**868**	**779**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO:

rag. Marisa Troian

17_25_3_AVV_AZ TERR ATERUD BILANCIO 2016_012_0_INTESTAZIONE

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Udine - Ater - Udine

Bilancio consuntivo esercizio 2016.

(approvato dal Direttore generale con determinazione n. 3/2017 del 29 maggio 2017)

STATO PATRIMONIALE

		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro		Euro	
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
I° immobilizzazioni immateriali	Euro	2.534.241	Euro	2.727.385
II° immobilizzazioni materiali	Euro	233.839.593	Euro	231.084.303
III° immobilizzazioni finanziarie	Euro	10.637.300	Euro	11.453.728
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	247.011.134	Euro	245.265.416
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I° Rimanenze	Euro	7.150	Euro	10.114
II° Crediti	Euro	9.392.916	Euro	9.324.415
III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Euro		Euro	
IV° Disponibilità liquide	Euro	4.563.838	Euro	7.106.313
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	13.963.904	Euro	16.440.842
D) RATEI E RISCONTI	Euro	47.500	Euro	92.913
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	47.500	Euro	92.913
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	Euro	261.022.538	Euro	261.799.171
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	Euro	206.968.921	Euro	205.237.301
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	206.968.921	Euro	205.237.301
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Euro	3.954.220	Euro	4.382.089
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	3.954.220	Euro	4.382.089
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Euro	1.184.402	Euro	1.292.609
TOTALE TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	Euro	1.184.402	Euro	1.292.609
D) DEBITI				
1) obbligazioni	Euro		Euro	
2) obbligazioni convertibili	Euro		Euro	
3) debiti verso banche	Euro	9.210.215	Euro	9.588.355
4) debiti verso altri finanziatori	Euro	33.101.507	Euro	34.872.951
5) acconti	Euro	700.825	Euro	658.123
6) debiti verso fornitori	Euro	2.429.983	Euro	2.246.469
7) debiti rappresentati da titoli di credito	Euro		Euro	
8) debiti verso imprese controllate	Euro		Euro	
9) debiti verso imprese collegate	Euro		Euro	
10) debiti verso controllanti	Euro		Euro	
11) debiti tributari	Euro	53.832	Euro	120.640
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Euro	237.314	Euro	182.808
13) altri debiti	Euro	3.158.857	Euro	3.202.126
TOTALE DEBITI D)	Euro	48.892.533	Euro	50.871.472
E) RATEI E RISCONTI	Euro	22.462	Euro	24.428
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	22.462	Euro	24.428
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	Euro	261.022.538	Euro	261.807.899

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	11.355.590	Euro	11.722.005
2) variazioni delle rimanenze	Euro		Euro	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro		Euro	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	522.540	Euro	543.937
5) altri ricavi e proventi	Euro	3.593.511	Euro	3.344.945
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	15.471.641	Euro	15.610.887

B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie,di consumo e di merci	Euro	156.281	Euro	160.757
7) per servizi	Euro	4.769.230	Euro	4.448.950
8) per godimento di beni di terzi	Euro	39.192	Euro	45.400
9) per il personale	Euro	5.068.145	Euro	5.059.903
10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	2.578.009	Euro	2.576.000
11) variazioni delle rimanenze	Euro	2.965	Euro	-2.567
12) accantonamenti per rischi	Euro	-	Euro	-
13) altri accantonamenti	Euro	1.150.000	Euro	800.000
14) oneri diversi di gestione	Euro	1.394.005	Euro	1.943.897
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	15.157.827	Euro	15.032.340
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	313.814	Euro	578.547
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione	Euro	0	Euro	0
16) altri proventi finanziari	Euro	452.298	Euro	509.724
17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	183.742	Euro	217.860
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	Euro	268.556	Euro	291.864
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni	Euro		Euro	
19) svalutazioni	Euro		Euro	
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	Euro		Euro	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	Euro	582.370	Euro	870.411
22) imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	550.153	Euro	845.379
26) utile (perdita) dell'esercizio	Euro	32.217	Euro	25.032

17_25_3_AVV_COM CAVASSO NUOVO 12 PRGC_013

Comune di Cavasso Nuovo (PN)
Avviso di adozione e di deposito della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, della l.r. 25.09.2015, n. 21

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30.05.2017, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale;
che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della l.r. 25.09.2015, n. 21, il progetto di variante è stato preventivamente pubblicato sul sito web comunale;
che la deliberazione suddetta, unitamente agli elaborati, è depositata presso la segreteria comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi;
che del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'albo comunale sul sito web del Comune e mediante affissione di manifesti;
che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante;
che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.
Cavasso Nuovo, 12 giugno 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Paolo Rangan

17_25_3_AVV_COM FIUME VENETO PRIC_001

Comune di Fiume Veneto (PN)
Avviso di approvazione del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n.5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R. n.15/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.Lgs. n.33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15.05.2017, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) del comune di Fiume Veneto.
La deliberazione di approvazione e gli elaborati costituenti il P.R.I.C. sono pubblicati sul sito informatico ufficiale del comune di Fiume Veneto.
Fiume Veneto, 6 giugno 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

17_25_3_AVV_COM MOGGIO UDINESE 11 PRGC_014

Comune di Moggio Udinese (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 8 della L.R. 25.09.2015 n. 21 e ss.mm.ii,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26/05/2017, eseguibile a norma di legge, è stata adottata la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 25.09.2015 n. 21 e ss.mm.ii.. La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale (dal lunedì al venerdì, nel normale orario d'ufficio) per la durata di trenta giorni effettivi dal 03/07/2017 al 11/08/2017 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 11/08/2017 , chiunque può presentare al Comune osservazioni . Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Moggio Udinese, 12 giugno 2017

IL SINDACO:
ing. Giorgio Filaferro

17_25_3_AVV_COM RAVEO_006

Comune di Raveo (UD)

Avviso di approvazione del regolamento comunale per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO CONVENZIONATO TRA I COMUNI DI VILLA SANTINA, LAUCO E RAVEO

Visto l'art.16 della Legge regionale 18 marzo 2011 n.3 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 23.05.2017, è stato approvato il regolamento comunale per la telefonia mobile.
Raveo, 8 giugno 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO:
arch. Gino Veritti

17_25_3_AVV_COM SACILE 389 PAGAMENTO_010

Comune di Sacile (PN) - Area lavori pubblici-manutentiva

Determinazione del Coordinatore di Area del 29.05.2017 n. 389 (estratto) - Espropriazione per pubblica utilità per la "Realizzazione percorso pedonale incrocio via Padernelli-strada Ongaresca - 1° lotto": impegno di spesa e pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione accettata ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. CUP: E91B16000370004.

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

di disporre il pagamento diretto al soggetto sottoelencato del seguente importo a titolo di acconto dell'indennità accettata per l'espropriazione dei seguenti immobili:

Foglio 22 - mp 9 - superficie da espropriare: mq 120
Foglio 22 - mp 7 - superficie da espropriare: mq 170
Foglio 22 - mp 6 - superficie da espropriare: mq 980
Foglio 22 - mp 306 - superficie da espropriare: mq 145
Proprietario per l'intero:
AZ. AGRICOLA RIVA FAUSTO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.

con sede legale in via Manzoni n. 28 - 31018 GAIARINE TV - cod. fisc. 04825090261
indennità d'espropriazione accettata: € 7.075,00
acconto 80% pagato: € 5.660,00

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

17_25_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA PAC LUCHINI_004

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata "Ambito di via Luchini".

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 e s.m.i. e del D.Pres.Reg. n.86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 33 di data 30/03/2017, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di Iniziativa Privata denominato "Ambito di via Luchini".
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante in parola sarà depositata, in tutti i suoi elementi, presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione, nell'orario di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni
San Giorgio della Richinvelda, 7giugno 2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI
PUBBLICI E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

17_25_3_AVV_COM SAN QUIRINO 69 PRGC_002

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo adozione della variante al PRGC n. 69 - Ripubblicazione.

IL RESPONSABILE DI P.O

visto l.r. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i
visto il regolamento di attuazione della parte urbanistica della L.R. n. 5/2009 approvato con DPGR del 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,
vista la L.R. 21 del 25.09.2015

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.03.2017, esecutiva, è stata adottata la variante n. 69 al piano Regolatore generale Comunale, relativa all'approvazione del progetto preliminare dell'ampliamento della scuola primaria del capoluogo, Ugo Foscolo, e modifica delle NTA per la zona omogenea destinata a Istruzione-
Ai sensi dell'art. 17 del regolamento di attuazione sopra citato, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni/opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Quirino, 29 marzo 2017

IL RESPONSABILE DI P.O.:
geom. Lucia Menotto

17_25_3_AVV_COM TOLMEZZO DECR 5 ESPROPRIO_022

Comune di Tolmezzo (UD)
Decreto del Responsabile n. 5/17-E del 12.06.2017 - Riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze - 1° Stralcio area verde e parcheggio tra via Battisti e via Lequio - Estratto decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Tolmezzo (c.f. 84000450308), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'espropriazione del seguente immobile:

fg. 77 mapp. 519 di mq 340 - Ente urbano
valore edificabile euro 155 al mq
Indennità depositata euro 52.700,00
Ditta presunta proprietaria per l'intero: Franz Malagnini Valentino n. Tolmezzo 22.01.1925 (cf: FRNVNT25A22L195F)

Artt. 2-3-4

(omissis).

IL RESPONSABILE:
ing. Valentino Pillinini

17_25_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO IGIENE_007

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia
Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione, con rapporto a tempo indeterminato ed esclusivo, di n. 2 dirigenti medici della disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 258 dd 17.05.2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica, con rapporto a tempo indeterminato ed esclusivo.

Alla assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11

aprile 2006, n.198).
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per l'accesso ai posti a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
2. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
3. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi
- di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

ovvero
- di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.
d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
- dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.
Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.
Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
Qualora il candidato debba autocertificare:
1. attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:
- se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;
- il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
- la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale

2. incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.
3. espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

4. titoli di studio - dovranno essere indicati:
- la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- la data di conseguimento del titolo;
- la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
- relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

5. attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
6. borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
7. attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:
- la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
- la denominazione dell'insegnamento
- l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

8. partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data /periodo di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
- eventuali crediti acquisiti (ECM)

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetti di valutazione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta
   b) 30 punti per la prova pratica
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10
   b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.
ovvero
essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.
ovvero
essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf , al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_igiene.
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:
- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.
Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9.00 del giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso la SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina, via Natisone, fraz. Jalmicco, Palmanova (UD).

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto

di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali.
Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.
I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... post… di .... - indetto con decreto n. __________ del ....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- codice fiscale: …………………………………..;
- di risiedere a ...., via ...., n. ......;
- di essere in possesso della cittadinanza …………………….. (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito …………………………...);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di ………………………………………………………………… (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:…………………………………………………………………………………………):
(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale - …………………………………………..);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:

- laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di ...., in data .... (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ………………..);
- certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) .... presso l'Università degli Studi ....;
- diploma di specializzazione in ……………………………., conseguito ai sensi del D. Lgs. n. …………… presso l'Università degli Studi di ………………………………, in data ………………; durata legale: anni …… (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ……………..);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese ……………………..… dal ………;

- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi): ....;
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente ……………………………………………………………………………
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………..
a tempo (indeterminato / determinato) …………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………..

ore settimanali ……..   dal (giorno-mese-anno)……………………………………….
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Azienda/Ente ………………………………………………………………………….
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………..
a tempo (indeterminato / determinato) ………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………..
ore settimanali ……..   dal (giorno-mese-anno)………………… al ………………….
causa di risoluzione del rapporto di lavoro ……………………………………….;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………..;
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo: ………..;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....
pec …………………………………….. – e-mail ……………………………………..

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:
- curriculum vitae, datato e firmato in originale;
- fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
- elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
- dichiarazioni sostitutive …………
- altra documentazione ……………

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

Schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) ________________

periodo/i lavorativi:
- dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)
- dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)
- dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea) ______

____

conseguita presso __________________________________in data _________________

diploma di specializzazione in ____

conseguito presso __________________________________in data _________________

dottorato di ricerca in ____

conseguito presso __________________________________in data _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di tirocinio frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.
_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

denominazione progetto ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________
- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ___________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione ____

nell'ambito del Corso ____

nell' insegnamento di ____a.s./a.a. _______

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

- dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445) (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____ nat__ a
_______________________ il _______________

residente a ____ in via
____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

17_25_3_CNC_AZ AS2 CONCORSO UROLOGIA_008

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di urologia, con rapporto esclusivo, a tempo indeterminato.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n.281 del 25 maggio 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a
n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di urologia, con rapporto esclusivo, a tempo indeterminato.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
Per i cittadini di paesi terzi
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine.
d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'U-

nione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.01.1998 e D.M.31.01.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
m) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
3 - Documenti da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - Unicredit SpA - filiale di Gorizia (rif.punto 4);
dichiarazioni sostitutive relative al possesso di titoli che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione;
copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
altra documentazione non rilasciata da Pubblica Amministrazione;
un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.
I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.
Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà. Conseguentemente dalla medesima data le amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.
Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ed allegate alla domanda.
Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.
Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo

alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
Qualora il candidato debba autocertificare:
- attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:
se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc… Cooperative, Privati;
il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
il periodo di servizio - con la specificazione della data di inizio e di cessazione - con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale
- incarichi conferiti - dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.
- espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.
- titoli di studio - dovranno essere indicati:
la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
la data di conseguimento del titolo;
la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.
attività di frequenza volontaria/tirocinio - ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
- borse di studio/assegni di ricerca - dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
- attività didattica/tutor - dovranno essere indicati:
la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
la denominazione dell'insegnamento
l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo
- partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
l'indicazione del titolo del corso/convegno;
il nominativo dell'ente organizzatore;
il luogo e la data /periodo di svolgimento;
l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
eventuali crediti acquisiti (ECM)
Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità al candidato che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.
In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetti di

valutazione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
punti 0,50 per anno;
servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione:
punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 - Versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

La tassa di concorso di € 10,33 va pagata con versamento intestato al Servizio Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA - filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce)

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.
ovvero
essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.
ovvero
essere inviate da PEC personale, in un unico file, non compresso, formato pdf , al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale) con oggetto: CO_DM_urologia.
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:
inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.13 del CCNL 8.06.2000 dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 - Norme finali

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

I candidati potranno ritirare la documentazione allegata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI
Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina - tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giovanni Pilati

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... post… di .... - indetto con decreto n. ….. del ....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- codice fiscale: …………………………………..;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza …………………….. (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito …………………………...);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di ………………………………………………………………… (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:………………………………………………………………………………………………):
(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale - ……………………………………………..);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di ...., in data .... (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ………………..);
certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) .... presso l'Università degli Studi ....;
diploma di specializzazione in ……………………………., conseguito ai sensi del D. Lgs. n. …………… presso l'Università degli Studi di ………………………………., in data …………………; durata legale: anni ……. (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ……………..);
iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese ……………………..… dal ………;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi): ....;
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:
Azienda/Ente …………………………………………………………………………….
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………..
a tempo (indeterminato / determinato) ………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………..
ore settimanali …….. dal (giorno-mese-anno)……………………………………….
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Azienda/Ente ……………………………………………………………………….

nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………..
a tempo (indeterminato / determinato) ………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………..
ore settimanali …….. dal (giorno-mese-anno)………………… al ………………….
causa di risoluzione del rapporto di lavoro …………………………………………;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………..;
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo: ………..;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....
pec …………………………………….. – e-mail ……………………………………..

DICHIARA INOLTRE

che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e, redatto in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ALLEGA:
curriculum vitae, datato e firmato in originale;
fotocopia leggibile in tutte le sue parti di valido documento di identità in corso di validità ovvero di un documento di riconoscimento equipollente;
elenco dei titoli prodotti in allegato all'istanza;
dichiarazioni sostitutive …………
altra documentazione ……………

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

Schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' LAVORATIVE
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nella domanda di ammissione)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
Di aver prestato servizio presso:

Ente/Amministrazione ____

in qualità di ____

con rapporto di lavoro (barrare la voce di interesse): dipendente
libero professionista
collaborazione
altro (specificare) ________________

periodo/i lavorativi:
dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

dal ________________ al ________________ (a t.pieno a t.parziale ___ore/sett.)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
TITOLI DI STUDIO
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di titoli diversi da quelli già indicati nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ______________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:

laurea in (indicare se trattasi di vecchio o nuovo ordinamento e la classe di laurea) ____________________

____

conseguita presso __________________________________in data _______________

diploma di specializzazione in ____

conseguito presso __________________________________in data _______________

dottorato di ricerca in ____

conseguito presso __________________________________in data _______________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
FREQUENZA VOLONTARIA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ___________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di tirocinio frequenza volontaria, presso:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
BORSE DI STUDIO/ATTIVITA' DI RICERCA
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività di borsista/assegno di ricerca:

Ente/Amministrazione ____

Unità Operativa/Servizio ____

denominazione progetto ____

in qualità di ____

nei seguenti periodi:

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ATTIVITA' DIDATTICA/TUTOR
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via ____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato attività didattica presso:

Ente/Amministrazione ____

nell'ambito del Corso ____

nell' insegnamento di ____a.s./a.a. _______

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

dal ________________ al ________________ con impegno orario _________________

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

schema esemplificativo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE, CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI
(art.47 DPR 28 dicembre 2000, n.445) (da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non già rese nel curriculum)

Il/la sottoscritt__ ____ nat__ a _______________________ il _______________

residente a ____ in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver partecipato in qualità di UDITORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Di aver partecipato in qualità di RELATORE ai corsi, attività formative, convegni, di seguito indicati:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_______________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

17_25_3_CNC_AZ AS2 SORTEGGIO CONCORSI INFERMIERI_005

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Pubblicazione data sorteggio componenti Commissioni concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Area della prevenzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 24 luglio 2017, con inizio alle ore 9.00, presso la sede dell'A.A.S. n.2 "Bassa Friulana-Isontina" - SOC Risorse Umane - Palmanova, fraz. Jalmicco - via Natisone, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici:

- n.1 dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Area della Prevenzione - indetto con decreto n.606 dd 24.11.2016
- n.1 dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - Area della Prevenzione - indetto con decreto n.635 dd 15.12.2016, come rettificato con decreto n.8 dd 11.01.2017

IL DIRETTORE SOC RISORSE UMANE:
dott.ssa Melissa Casarin

17_25_3_CNC_AZ AS3 CONCORSO VETERINARIIO_019

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli " - Gemona del Friuli (UD)

Pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di Dirigente veterinario di sanità animale.

In attuazione al decreto del Direttore Generale n. 140 del 09/06/2017, esecutivo ai sensi di legge, e nelle more dell'ottenimento del nulla osta di cui all'art. 34 del D.Lgs 165/2001, come inserito dall' art.7 della L. N.3/2003, giusta richiesta alla Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, università , Area Agenzia Regionale per il Lavoro di cui a nota protocollo n. 24658/P dell'1.6.2017, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato con rapporto di lavoro esclusivo del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
- ruolo sanitario
- profilo professionale: Veterinari
- area Sanità Animale
- posizione funzionale: **Dirigente Veterinario**
- disciplina: **Sanità animale posti n. 1**

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.
1. REQUISITI DI AMMISSIONE
Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n.

165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.
a) godimento dei diritti civili e politici.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) diploma di laurea in medicina veterinaria ;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
e) iscrizione all'albo dell'ordine dei Veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso. 2. Presentazione della domanda

2. PRESELEZIONE

L'Azienda, ai sensi dell'art. 35, comma 3) lett. a) del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forma di pre selezione mediante appositi quiz a risposta multipla sulla materie inerenti il colloquio . Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione. Il superamento dell'eventuale prova pre selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove concorsuali. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
La data, l'ora e la sede della prova pre selettiva sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito internet dell'azienda www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi" almeno quindici giorni prima della data della prova medesima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'assenza del candidato a tale prova pre selettiva, nell'ora e nel luogo indicata nella convocazione, ne comporta l'esclusione dal concorso.
L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura..
L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, successivamente alla prova pre selettiva, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi".

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere, ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA , pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo .
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata

alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla procedura.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligato-

riamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prova orale, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:
1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. copia fronte retro del documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

Si suggerisce di leggere attentamente in Manuale per l'uso della procedura di cui sopra, e presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase durante entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una mail a concorsi@aas3.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

6. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Il candidato dovrà inviare solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:
- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno);
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le stesse dovranno essere inviate esclusivamente in formato cartaceo. Qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate.
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00.= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 8);
- Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
- La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.
- La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 5 del bando), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" sono ammesse le seguenti modalità:
- presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Viale Trento Trieste n. 33, San Daniele del Friuli, (Palazzina Rosa Piano Terra-Stanza n. 42): dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

Ovvero
1. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Viale Trento Trieste n. 33, 33038 SAN DANIELE DEL FRIULI. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.

Ovvero
2. essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas3.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà:
   - con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero
   - con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a

far firmare, in originale, la domanda , ad ogni conseguente effetto di legge.
Si fa presente che la validità dell'invio di cui ai punti 2 , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:
- all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;
- al contestuale invio del documento d'identità.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (2) , i documenti dovranno essere in formato pdf, generando possibilmente un file unico.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza .
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (UD);
ovvero
- versamento su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI - COLLINARE - MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 39:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  a) 20 punti per i titoli;
  b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta;
  b) 30 punti per la prova pratica;
  c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera: 10;
  b) titoli accademici e di studio: 3;
  c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
  d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:
  - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
  - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
Per le attività espletate da veterinari coadiutori nominati ai sensi degli artt. 1, 6 ,7 e 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 11.2.1961, n. 264 e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale, ridotto del 20 per cento.
5. Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 37 del D.P.R. n. 483/1997.

Prove di esame:

- *a) prova scritta:* relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla materia stessa;

- *b) prova pratica:*

1) su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso ;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- *c) prova orale:* sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti:

- Francese - Inglese - Tedesco

11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda. (www.aas3.sanita.fvg.it - Concorsi)

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

12. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e

disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale.

13. ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

15. INFORMATIVA EX ART 13 D.Lgs 196/2003 (Codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane .

16. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.
Restituzione dei documenti
Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.
La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.O. Gestione Risorse Umane - Reclutamento e Selezione - Viale Trento Trieste n.33 - San Daniele del Friuli Tel.0432 949502 - concorsi@aas3.sanita.fvg.it dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Pier Paolo Benetollo

17_25_3_CNC_AZ AS3 SORTEGGIO INCARICO MEDICINA SD_015

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Sorteggio componenti Commissione. Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa "medicina SD" del presidio ospedaliero di San Daniele del Friuli - Tolmezzo.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9,00 presso la SOC Gestione Risorse Umane - Processi di Reclutamento e selezione del personale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli, Sede Staccata, Viale Trento Trieste n. 33 a San Daniele del Friuli, ai sensi delle Direttive regionali approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 28.03.2013, redatte in applicazione dell'art. 4 del D.L. 13.9.2012; n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio, con la procedura dei numeri casuali, dei componenti la Commissione di valutazione della procedura selettiva, indetta con deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 19.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore della SOC "Medicina SD" del presidio ospedaliero di San Daniele del Friuli - Tolmezzo.
Si precisa che, qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella specifica sezione.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr Pier Paolo Benetollo

17_25_3_CNC_AZ AS5 CONCORSO ANESTESIA_018

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 6 Dirigenti medici di anestesia e rianimazione.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 396 del 09/06/2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 6 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione
Ruolo: Sanitario
Profilo: professionale: Medici
Area funzionale: Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Disciplina: Anestesia e Rianimazione

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e s.m.i., dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998, come successivamente modificati ed integrati.
Quest'Amministrazione garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
Il presente bando di concorso è emanato tenendo conto di quanto previsto in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto.
Si precisa che è avvenuta l'ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 34bis del D. Lgs n. 165/2001 relative alla comunicazione alla Provincia competente per territorio dei dati relativi alla procedura di assunzione.
Si applicano le disposizioni previste dalla Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., e dalle successive circolari ministeriali applicative.
Si applicano altresì le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e all'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183.
In materia di trattamento dei dati personali, si applica il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
- i requisiti generali di ammissione (art. 1 D.P.R. 483/1997) e le modalità di espletamento del concorso, nella sezione successiva sulla normativa generale dei concorsi.
- i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 24 D.P.R. 483/1997), nella prima parte.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
per i cittadini di Paesi Terzi:
- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. Specializzazione nella disciplina Anestesia e Rianimazione , o in disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998).
E' esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Tali titoli dovranno essere unicamente autocertificati, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, nei modi di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nel contesto della domanda il cui al fac-simile è allegato al presente bando).

PROVE D'ESAME
Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
1. Domande di ammissione
Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:
a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. eventuali condanne penali riportate;
e. il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il posto a concorso;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h. i titoli che danno diritto a preferenza;
i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a.
j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
A chi ha titolo a riserva di posti si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994. Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva devono dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal beneficio.
Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d. e g. verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che la sussistenza del medesimo requisito non risulti esplicitamente da altro idoneo documento probatorio allegato.
La domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancanza della sottoscrizione in forma autografa della medesima costituisce motivo di esclusione.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-
2. Documentazione da allegare alla domanda
I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile, con le seguenti possibili modalità di pagamento:
  a) vaglia postale o versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 - 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
  b) versamento su c.c. postale n. 12679593 (IBAN IT06H0760112500000012679593) (inserire nello

spazio della causale il concorso a cui il versamento si riferisce)
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un valido documento di identità personale
nonché le dichiarazioni sostitutive del possesso di titoli che ritengono possano essere oggetto di valutazione da parte della Commissione ai fini della formazione della graduatoria, ivi compresi:
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel Curriculum sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, per essere valutabile nei suoi contenuti, deve essere redatto con finalità di autocertificazione alla stregua delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà; in caso contrario ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno autocertificare l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine l'autocertificazione relativa deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento. In mancanza di tali informazioni non verrà attribuito tale punteggio.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere evidenziato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi autocertificati (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) con l'indicazione esatta della denominazione dell'Ente o Struttura o Azienda presso cui essi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) le relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nell' autocertificazione.
I servizi prestati all'estero dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. I servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.). Nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere attestati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le eventuali casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- Eventuali Pubblicazioni. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa, elencate in apposito elenco numerato, ed allegate integralmente in originale o in fotocopia, la cui corrispondenza all'originale viene dichiarata nel contesto della domanda di ammissione. Non saran-

no valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
- Elenco firmato, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente e con corrispondente numerazione riportata sui documenti e titoli.

2.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".
Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.
Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) o
- dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.
La dichiarazione sostitutiva, che può essere resa negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, richiede una delle seguenti forme:
- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure
- deve essere sottoscritta e spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso. Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione. In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di struttura convenzionata o accreditata
- il profilo professionale/posizione funzionale, la disciplina di inquadramento e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale ecc.);
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili allo valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.);
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.
Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n 183, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato "
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre e sopra riportati: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione dei titolo autocertificato.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 (Accertamento d'Ufficio) del DPR 445/2000).

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale- Concorsi e Avvisi).
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico concorso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 6 dirigenti medici di anestesia e rianimazione".
Le domande e la documentazione allegata devono essere presentate:
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo - terzo piano - sede centrale di Via della Vecchia Ceramica, 1 in Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00;
ovvero
- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (che deve essere stampigliato sulla busta) purché spedite entro il temine di scadenza; a tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;
ovvero
- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas5.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente concorso.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno, del pari, imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
Per quanto concerne le procedure concorsuali, fino alla nomina nel posto dei vincitori, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

4. Ammissione candidati - regolarizzazione della domanda

L'ammissione alla selezione è disposta con atto della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e

convenzionato.
In sede di esame della documentazione - e al solo fine dell'ammissione dei candidati - è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal competente Ufficio, e viene notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso, tramite PEC, per i possessori di casella di posta certificata, o raccomandata a.r.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.)

7. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà pubblicato sui siti aziendali www.aopn.sanita.fvg.it e www.ass6.sanita.fvg.it, nella sezione "Concorsi" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà pure comunicato agli stessi, tramite PEC o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove concorsuali, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche, valdesi ed induiste.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

8. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione dei vincitori

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formula la graduatoria generale dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato Umane, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, la approva con proprio provvedimento.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di pubblicazione.
Ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, la graduatoria che esiterà dalla

presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni.
Si precisa al proposito che, nel caso il candidato manifesti il consenso alla comunicazione:
- in caso di rinuncia all'incarico conferito da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi da parte della scrivente Azienda, titolare della graduatoria;
- in caso di accettazione di incarico proposto da altra amministrazione, che è stata autorizzata ad utilizzare la nostra graduatoria, perderà la posizione (diritto) per eventuali incarichi, da altra e dalla scrivente Amministrazione, titolare della graduatoria.

11. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

13. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del Direttore Generale.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.A.S. n. 5 - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
La presentazione della domanda, da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della

Commissione esaminatrice.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso/concorso, pertanto, il candidato, nel testo della domanda di partecipazione all'avviso/concorso, dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati.
Il candidato, inoltre, sempre nel testo della domanda, sarà tenuto - preventivamente - a manifestare, o negare, il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nell'eventualità di utilizzo della graduatoria, che esiterà dalla presente procedura selettiva, da parte di altre Pubbliche Amministrazioni.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

16. Norme di salvaguardia

Ferma la facoltà dell'Azienda di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
Avverso questo bando è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi (quarto piano - stanze nn. 405-404 e 403) - dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 - Pordenone (tel.: 0434 369619-620-737).
Siti Internet: www.aopn.sanita.fvg.it - www.ass6.sanita.fvg.it .

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giorgio Simon

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5
"Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1- 33170 P O R D E N O N E

Il / La sottoscritt _ ____

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 6 Dirigenti Medici di Anestesia e Rianimazione - con scadenza ____________________________.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ……………………………………………. il ……………………………………….;
2) di essere residente a .... ………………………..… (Prov......), Via ..……………...................... n. ....;
3) di possedere il seguente codice fiscale:

…………………………………………………………………………………………….;

4) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………….(a)

PER I CITTADINI ITALIANI:
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..………..

PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (c), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (d) ………..

6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (e), di non aver riportato condanne per taluno dei

reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita il ……..…………….......... presso …………………………………………… ………... con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) ……………………..…….. presso ………………………………………………………………………….;
- Specializzazione in …………………………………………………………………….… conseguita il ….………..…………………..… presso ....……………….., ai sensi del D. Lgs. .... durata legale del corso anni …………………………..;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ………………………………………………………………………………………. della Provincia di ......………...…………………………………..... al n. ………….. .... dal …………………………..……..;

8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati entro il 1985): ....……………..……..………....................;

9) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: …………………………………………………….. (f);

10) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ……………………………………………………………………………………….……………………………… ……………………………………………………………………………… (allegare attestazione);

11) - di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali *ex* D. Lgs. 196/2003, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti;

- di ☐ manifestare ☐ negare il proprio consenso alla comunicazione dei dati personali nella eventualità di utilizzo della graduatoria da parte di altre Pubbliche Amministrazioni;

12) che tutte le fotocopie allegate ed elencate nell'apposito elenco sono conformi agli originali;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di …………………………………………………………… come da verbale di data ………………………..… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azien……………………….……………………………………………………………………….. (g);

15) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. …...........................……………………….........................

via/piazza…..…....................…… n…….. telefono n. …..............................…

cap. n. …........... città ....……………………………..…

E-mail ……………………………………………………………...............……

P.E.C………………………………..……………………………

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma...

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI*";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(g) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l.... sottoscritt.... ....
nat .... a ....(prov.......) il ....
residente a ....(prov.......), via ....n. ......
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

………
………
………
………
………
………
………
………

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ *Allega copia del documento d'identità* ....
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

…………………………………………………….……
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE
……………………………………………………………
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

17_25_3_CNC_AZ SUIUD INCARICO ANESTESIA_009

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine
Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura complessa di anestesia e rianimazione.

Disciplina: Anestesia e Rianimazione
Profilo Professionale: Medici
Ruolo: Sanitario
S.O.C.: Anestesia e Rianimazione 2

In attuazione del decreto n. 500 del 07.06.2017, si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

Direttore di struttura complessa
disciplina: anestesia e rianimazione
profilo professionale: medici
ruolo: sanitario
s.o.c.: anestesia e rianimazione 2

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **Requisiti specifici**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;

d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

E' altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **Requisiti generali**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:

- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).
Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:MODALITÀ E TERMINI

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.
Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.aou.udine.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.
Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.
Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:
a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 Dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;

g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.
Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, titolare del trattamento.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

3) CERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione-Tipologia Prestazioni Candidato";
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;
f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;
h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.
Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.
Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.
Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.
Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda on line , dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di 10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 10003333 intestato all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine - Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine. La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.
Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.
L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

5) COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.
Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6) CONVOCAZIONE CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata

A/R e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- Esperienze professionali: massimo punti 25

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

- Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica riferita all'ultimo quinquennio: massimo punti 15

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al colloquio, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul

sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.
Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
E' fatta salva altresì la facoltà dell'Azienda di cui alla L. 6 agosto 2008, n. 133 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112), art. n. 72 e ss.mm.ii..
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
11) DISPOSIZIONI FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.
12) NORME DI RINVIO
Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.
L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane - Ufficio Reclutamento - 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7 e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www: asuiud.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Mauro Delendi

ALLEGATO

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA di UDINE
AVVISO PUBBLICO PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2°
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
"S. MARIA DELLA MISERICORDIA" DI UDINE

PROFILO PROFESSIONALE

	categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione 2° dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine è collocata nel presidio ospedaliero universitario "S. Maria della Misericordia" e fa parte del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione. Svolge la sua attività in regime di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale. L'attività della struttura è rivolta al paziente, critico che richiede trattamenti intensivi e supporti d'organo medico/strumentali invasivi ed avanzati per cause mediche, chirurgiche o traumatiche, che provengono dalle sezioni di degenza e da sale operatorie dell'Azienda, o sono trasferiti da altre strutture sanitarie regionali ed extra regionali oppure soccorsi dal sistema di emergenza regionale. L'attività della SOC riguarda l'erogazione di prestazioni anestesiologiche in regime di attività programmata e d'urgenza nelle Chirurgie Generale, Vascolare, Toracica, Urologica, Plastica, Maxillo-Facciale, Neurochirurgia, Vertebro-midollare, Otorinolaringoiatrica, Oculistica, Gastroenterologica, Broncoscopica, Ortopedica-traumatologica, Cardiochirurgica, Cardiologia Interventistica, Radiologia Interventistica che interessano pazienti di età compresa dall'età neonatale in poi. La SOC si avvale anche di 12 posti letto di terapia intensiva generale equipaggiati con sistemi di supporto d'organo e monitoraggio avanzati e assicura la guardia h24 anche alla Terapia Intensiva Cardiochirurgica (10 p.l.). Il case mix dei pazienti ricoverati richiede competenze e dimestichezza nella gestione ed utilizzo di tutte le più avanzate tecnologie e metodiche di supporto nelle seguenti attività: • Cardiovascolare, inclusa la circolazione extracorporea in cardiochirurgia e in terapia intensiva;

<table>
<tr><td rowspan="6"></td><td></td><td>

Respiratoria, incluse le tecniche di ossigenazione extracorporea (ECMO);
Renale con allestimento dei presidi di emofiltrazione e dialisi continua e posizionamento cannule endovasali;
Broncoscopia;
Impiego di tecnologie ultrasoniche per manovre diagnostiche e di incannulazione artero-venosa in pazienti adulti e neonatali;
Impiego di tecnologie ultrasoniche per blocchi nervosi centrali e periferici;
Posizionamento e gestione di captori per il monitoraggio della pressione intracranica;
Competenza con le tecniche di rianimazione in ambiente extraospedaliero per interventi con mezzi di soccorso terrestri e ad ala rotante;
Conoscenze delle modalità operative delle diverse strutture ospedaliere regionali presso cui si effettua attività di consulenza istituzionale (CRO di Aviano, ASS 2, ASS 3, ASS 5)

</td></tr>
<tr><td>Dotazione organica</td><td>La Direzione aziendale, fatte salve diverse esigenze organizzative, assicura una dotazione media annua di personale costituita da:
1 Direttore SOC e 33 Dirigenti medici</td></tr>
<tr><td>Tecnologia</td><td>Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche necessarie per garantire l’attività descritta.</td></tr>
<tr><td>Attività erogata nell’anno 2016</td><td>
<table>
<tr><th colspan="2">SINTESI ATTIVITA' 2016</th></tr>
<tr><td>Ricoveri in Terapia intensiva</td><td>500</td></tr>
<tr><td>Giornate di degenza</td><td>3692</td></tr>
<tr><td>Presenza media</td><td>10,1</td></tr>
<tr><td>Degenza media</td><td>7,2</td></tr>
<tr><td>Tasso di occupazione</td><td>91,7</td></tr>
<tr><td>Incannulazione di vene centrali</td><td>1000</td></tr>
<tr><td>Rianimazioni e consulenze per i reparti</td><td>600</td></tr>
<tr><td>Attività Anestesiologica programmata e d’urgenza</td><td>10.000 circa</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Organizzazione da implementare in futuro</td><td>Il contesto al quale l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine è chiamata a contribuire in seguito alla progressiva attuazione della riforma del Servizio Sanitario Regionale, richiede una completa integrazione e disponibilità a collaborare e supportare l’attività di tutte le strutture ospedaliere e il sistema d’emergenza/urgenza regionale. Va assicurato il supporto al sistema di soccorso extra-ospedaliero, favorendo l’impiego del personale medico e infermieristico in tale attività per rispondere alle esigenze del percorso del paziente politraumatizzato.</td></tr>
<tr><td>Relazione</td><td>Devono essere sottoposte a revisione le interazioni con le altre</td></tr>
</table>

	rispetto all'ambito aziendale	SOC del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione, al fine di rimodulare le linee di attività prevalenti nell'ambito della disciplina, con particolare riguardo alla gestione acuta dei pazienti politraumatizzati, post-operati e quelli accolti da Pronto Soccorso, oltre alle competenze comuni alle altre SOC del dipartimento.
	Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	L'attenzione dell'attività clinica deve essere orientata ad integrarsi nei meccanismi operativi e comunicativi che favoriscano la fluidità e la sicurezza dei percorsi del paziente a partire dal soccorso territoriale fino all'erogazione delle cure critiche, in sintonia con l'attivazione dei diversi percorsi diagnostico-terapeutici (es. ictus, politrauma).
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il Candidato deve dimostrare: • Capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • Capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione ed urgenza per le altre strutture aziendali nelle 24 ore secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio; – la continuità operativa di tutte le funzioni di degenza in terapia intensiva generale e cardiochirurgica nell'arco delle 24 ore, – il supporto alle sale operatorie e diagnostiche in regime programmato e d'urgenza, – l'attività ambulatoriale di valutazione preoperatori ai volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget – la collaborazione con le Strutture dell'Azienda secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa. • Il Candidato deve altresì dimostrare competenze per: o collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, con particolare riguardo ai percorsi diagnostici ed al buon uso dei farmaci, all'utilizzo dei presidi medico-chirurgici di competenza, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza; o gestire revisioni cliniche e organizzative con lo

		strumento dell'audit; o adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale; o promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di health technology assessment, con particolare riguardo al buon uso dei farmaci, dei presidi medico-chirurgici, al buon uso del sangue, ai progetti sull'informatizzazione, alla introduzione di nuovi modelli organizzativi (es. livelli assistenziali differenziati per intensità di cura, diagnostiche mobili); o garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto dell'Anestesista Rianimatore; o alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; o favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe; o sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale; o garantire la supervisione delle attività diagnostiche, e terapeutiche svolte dal personale della SOC di appartenenza o da altro personale del dipartimento (es: medici in formazione) impegnato nella propria struttura.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Assicurare la corretta applicazione delle prassi aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura, alle politiche del farmaco, al buon uso del sangue • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'attività diagnostico-terapeutica invasiva e non invasiva che richiedano il supporto anestesiologico (percorso chirurgico del bambino, assistenza anestesiologica al di fuori della sala operatoria, impianto di accessi vascolari percutanei, PICC e Midline)
	Gestione sicurezza dei	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la

	rischi e della privacy	gestione del rischio clinico; • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Competenze generali avanzate riguardanti la disciplina di Anestesia e Rianimazione, in relazione alle attività effettuate dalla SOC, nelle attività di Anestesia, Terapia Intensiva e Terapia Antalgica post operatoria. • Competenze specifiche nella gestione organizzativa per garantire i livelli di sicurezza delle prestazioni e favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera. • Competenze di carattere anestesiologico nel paziente neonatale, pediatrico e adulto sia in attività programmata e d'urgenza • Gestione intensiva del paziente cardiovascolare stabile ed instabile • Competenza ed esperienza nell'attività di soccorso extra-ospedaliero avanzato con automedica ed Elisoccorso • Gestione in S.O. e in Terapia Intensiva del paziente "difficile" (disabilità neurologica grave, importanti malformazioni muscolo-scheletriche e patologie cardiorespiratorie) che deve essere sottoposto ad interventi chirurgici di chirurgia generale e specialistica • Competenze che riguardano il trattamento del paziente pediatrico affetto da patologie cardio-respiratorie, metaboliche e traumatiche • Competenze nella gestione delle vie aeree difficili ed impiego routinario della fibro-broncoscopia sia in ambito anestesiologico che in Terapia Intensiva. • Competenze ed impiego della tecnologia e della metodica di monitoraggio cerebrale e neurologico (NIRS, BIS, EEG, doppler trans-cranico) • Competenze certificate all'impiego della ecografia trans toracica e trans-esofagea in anestesia ed in terapia intensiva; • Competenze in ambito di trattamento ventilatorio in Chirurgia Toracica e implementazione di innovative tecniche di ventilazione • Competenze in ambito di chirurgia Cardiovascolare • Competenze in ambito di Cardioanestesia e di Terapia

		Intensiva Cardiochirurgica, inclusa la chirurgia trapiantologica • Competenze nella gestione del paziente donatore multiorgano • Competenze nelle tecniche di ventilazione in Terapia Intensiva apportando innovazioni Tecnologiche per il Trattamento del Paziente con grave Insufficienza Respiratoria Acuta e Cronica • Competenze nella effettuazione e gestione delle tracheotomie percutanee. • Competenze nella gestione di tutti i tipi di Device Venosi (CVC, cateteri centrali tunnellizzati a permanenza, cateteri venosi centrali ad accesso periferico-PICC e Midline, Port a cath, cateteri Groshongh) nell'adulto e nel pediatrico. • Competenze nella gestione di cateteri temporanei e permanenti tunnellizzati nel bambino (dai 3 mesi di età in poi) • Conoscenza dei principi dell'accreditamento internazionale con particolare riguardo al sistema Joint Commission International
	Esperienze specifiche	La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi cinque anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente le esigenze prestazionali erogate in ASUIUD, con particolare riguardo alle tecniche di supporto d'organo avanzate farmacologiche e strumentali in anestesia, terapia intensiva ed emergenza extra-ospedaliera.

17_25_3_CNC_IST RIC BURLO CONCORSO C AMMINISTRATIVO DISABILI_017

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di assistente amministrativo (cat. "C" del ruolo amministrativo) riservato alle persone disabili che risultano disoccupate di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

In esecuzione della determinazione n. 107 dd. 17 maggio 2017 del Sostituto del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 1 posto di assistente amministrativo (cat. "C" del ruolo amministrativo) riservato alle persone disabili che risultano disoccupate di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ACQUISIZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE ALLE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E ALLE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE NEL S.S.R.
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 36 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
- Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado*

(*) di durata quinquennale, appar sentenze del
Consiglio di Stato sez. V, 1 ottobre 1999, n. 1232 e Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317
2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.
3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
1. consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste,
2. spedizione con raccomandata AR,
3. invio tramite PEC,

entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami, ovverosia entro la data indicata a pag. 1. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande possono essere presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Istituto, via dell'Istria n. 65/1, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'Ufficio stesso, firmandole di fronte al dipendente addetto.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R. all'indirizzo via dell'Istria n. 65/1 , 34137 TRIESTE, farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro 10 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite P.E.C., nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta

elettronica certificata dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite P.E.C. , come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando indicato a pagina 1.
Il messaggio di "avvenuta consegna" della comunicazione PEC sul server dell'Istituto, contenente anche il codice identificativo del messaggio, comprova che la comunicazione è stata ricevuta dal Protocollo Aziendale; sarà cura del mittente verificare che la trasmissione sia andata a buon fine.
Si precisa inoltre che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Istituto ovvero da PEC non personale.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure pagamento effettuato alla Banca Popolare Friuladria - Piazza Foraggi 6/A - Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.
Nel modulo di domanda allegato, i candidati devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
g) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze a parità di punteggio (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e f) sarà considerata come
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
In caso di sentenze penali di condanna non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a selezione.
L'amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione, in relazione all'attività che il vincitore andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) sopradette, oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione pervenga all'Istituto fuori termine utile o non sia sottoscritta (al di fuori dei casi di inoltro mediante PEC personale, che assolve l'identificazione del mittente).
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione autocertificata da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti

di notorietà sono sempre sostituiti dalla dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i.".
Ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.; conseguentemente eventuali certificati o attestati emessi da Pubbliche Amministrazioni, allegati alla domanda, non verranno presi in considerazione e di conseguenza saranno considerati nulli.
Pertanto, qualora il candidato debba dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione, nonché di titoli conseguiti presso pubbliche amministrazioni è tenuto a presentare esclusivamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte onde assolvere alla funzione probatoria propria degli atti sostituiti; inoltre, dette dichiarazioni sostitutive devono indicare con completezza il contenuto che s'intende attestare, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Le pubblicazioni, invece, debbono essere edite a stampa e devono venire allegate, anche in copia, alla domanda. Non verranno valutate pubblicazioni dichiarate ma non allegate. Le stesse possono essere presentate in originale ovvero in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:
- esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- la qualifica e profilo professionale;
- il regime orario (tempo pieno-part-time con relativa percentuale);
- le date (giorno-mese-anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc.);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale-collaborazione coordinata e continuativa-consulenza-prestazione occasionale-borsa di studio-assegnista di ricerca, ecc). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, docente, incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione attività, impegno orario settimanale, periodo e sede svolgimento stessa);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.
Titoli di studio - dovranno essere indicati, relativamente a ciascun titolo:
- la denominazione (se trattasi di lauree indicare la specifica classe di appartenenza).
- la denominazione dell'ateneo presso il quale è stato conseguito;
- la data di conseguimento;
- per i titoli conseguiti all'estero, gli estremi del decreto di equiparazione.
Partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
- l'orario di svolgimento e gli eventuali crediti acquisiti (ECM).
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione con raccomandata, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00), pena esclusione.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m. e i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Il curriculum formativo e professionale qualora non certificato ai sensi del D.P.R 445/00, ha unicamente uno scopo informativo. Non verranno pertanto valutati fatti, stati o qualità, se non correttamente certificati ai sensi di legge.
ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVONO ESSERE UNITI:
- UN ELENCO, REDATTO IN CARTA SEMPLICE, DEGLI ALLEGATI

- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO, FIRMATO ED AUTOCERTIFICATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA OBBLIGATORIA
- LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.
4. PROVE DI ESAME: (art. 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Prova scritta:
Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- nozioni generali sull'attività amministrativa pubblica,
- cenni di diritto amministrativo,
- legislazione sanitaria nazionale e regionale,
- disciplina dei rapporti con l'utenza,
- responsabilità del dipendente delle pubbliche amministrazioni;

Prova pratica:
Predisposizione di provvedimenti amministrativi in ambito sanitario,
oppure
predisposizione di un documento, ovvero di un atto, connesso alla qualificazione professionale richiesta.
Prova orale:
Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.
- nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco.
La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.
5. PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/01, l'Amministrazione - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione -, in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 100, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 50.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione.
Verranno però esclusi dalla preselezione coloro che avranno presentato la domanda senza sottoscrizione o priva dell'allegata ricevuta di pagamento della tassa concorsuale (salvo che i candidati stessi non si presentino alla preselezione con la ricevuta dell'avvenuto pagamento).
LA MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4°

Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Tale pubblicazione varrà quale comunicazione personale ai candidati che, pertanto, dovranno presentarsi senza alcun preavviso nella data, ora e sede indicate sulla G.U.
Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Istituto (www.burlo.trieste.it.)
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.
Al termine della preselezione, le comunicazioni ai candidati avverranno con le seguenti modalità:
pubblicazione, - con valore di notifica a tutti i candidati, - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami del luogo in cui verranno esposti i seguenti quattro elenchi:
- candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi alla prima prova concorsuale
- candidati esclusi per non aver superato la preselezione
- candidati esclusi per non essersi presentati alla prova
- candidati esclusi per mancanza dei requisiti specifici di ammissibilità

Successivamente gli elenchi stessi verranno apposti all'albo dell'Azienda e pubblicati sul sito internet (www.burlo.trieste.it.)
I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al punto successivo del presente bando.
6. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Tale comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione all'albo aziendale telematico (www.burlo.trieste.it.).
I candidati che risulteranno assenti nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.
Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).
7. ESCLUSIONE DAL CONCORSO
L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/92 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/01.
8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (art.i 14, 15 e 16 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
9. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice viene nominata dal Direttore generale dell'Istituto nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001.
10. PUNTEGGIO (art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:
- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

12. PARI OPPORTUNITÁ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

13. GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore generale dell'Istituto o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

14. CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'Istituto, viste le disposizioni del D.Lgs 368/01, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa e nei limiti della legislazione vigente, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti (oltre al numero di quelli messi a concorso) a tempo indeterminato.

Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.

La graduatoria degli idonei rimane efficace non oltre trentasei mesi dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata secondo opportunità stabilite dall'Amministrazione.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione FVG.

15. ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.
La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Annamaria Giorgi, collaboratore professionale amministrativo esperto, titolare della posizione organizzativa Acquisizione e carriera dell'Istituto.
Per eventuali ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, telefono 040/3785281, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.
L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE LA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA, NONCHE' DI VARIARE IL NUMERO DI POSTI MESSI A SELEZIONE O ALTRE PARTI DEL BANDO, QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.
Trieste, 12 giugno 2017

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELLA
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE
dott.ssa Serena Sincovich

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. materno-infantile «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

IL CONCORSO E' RISERVATO ALLE PERSONE DISABILI CHE RISULTANO DISOCCUPATE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 8 DELLA LEGGE 12.3.1999 N. 68

Il/La sottoscritt__ ____ (a)

c h i e d e

di essere ammesso/a alla selezione per esami, per

1 POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (categoria C)

A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma degli artt. 45 e 46 del d.P.R. n. 445/2000 come novellato:

1. di essere nat__ a____________________________ il ________________;
2. di risiedere a________________ , in via/piazza ____________________ n. ____;
3. di essere titolare del codice fiscale n. ______________________________ ;
4. di essere in possesso della cittadinanza (b)______________________________;
5. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) ______________________;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ____________________________

   ____;
6. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ____;
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):________________________

   ____

   conseguito il __________ presso ______________________________________;
8. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:

   ____;

____;

9. **di essere iscritto negli elenchi di collocamento mirato di Trieste dei disabili attualmente disoccupati, di cui all'art. 8 della legge 68/199;**

10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: ______________________

____

nonché del tempo aggiuntivo di (g): _________________________ come da certificato medico.

11. di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera____;

12. che quanto indicato nell'allegato *curriculum* formativo e professionale corrisponde a verità;

13.che i titoli e le pubblicazioni allegate alla presente domanda sono conformi all'originale.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ____

via/piazza____ n. _________

telefono (anche cellulare) n. ____

e-mail ____ fax ___________________

CAP ___________________comune _______________________________ provincia ______________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 i dati sopra riportati nonché quelli contenuti nella documentazione allegata, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per uso concorsuale. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco datato e firmato.

______________________________ ______________________________ (h)

(luogo, data) *(firma)*

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione;

g) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104;

h) la sottoscrizione deve essere effettuata:
- in presenza dell'impiegato addetto;
- oppure producendo contestualmente alla domanda, presentata anche in forma digitale, una copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale d'identità.

17_25_3_CNC_IST RIC BURLO CONCORSO D AMMINISTRATIVO DISABILI_016

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore amministrativo (cat. "D" del ruolo amministrativo) riservato alle persone disabili che risultano disoccupate di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

In esecuzione della determinazione n. 108 dd. 17 maggio 2017 del Sostituto del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 1 posto di collaboratore amministrativo (cat. "D" del ruolo amministrativo) riservato alle persone disabili che risultano disoccupate di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ACQUISIZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE ALLE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E ALLE CONSEGUENTI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE NEL S.S.R.
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE art. 42 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
- Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Diploma di Laurea triennale o specialistica/magistrale (ex DM 509/99 o DM 270/04) in economia e commercio o scienze politiche o giurisprudenza.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del concorso pubblico.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
1. consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste,
2. spedizione con raccomandata AR,
3. invio tramite PEC,

entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami, ovverosia entro la data indicata a pag. 1. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande possono essere presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Istituto, via dell'Istria n. 65/1, il termine per la consegna scade all'ora di chiusura dell'Ufficio stesso, (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R. all'indirizzo via dell'Istria n. 65/1 , 34137 TRIESTE, farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro 10 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite P.E.C., nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite P.E.C. , come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando indicato a pagina 1.
Il messaggio di "avvenuta consegna" della comunicazione PEC sul server dell'Istituto, contenente anche il codice identificativo del messaggio, comprova che la comunicazione è stata ricevuta dal Protocollo dell'Istituto; sarà cura del mittente verificare che la trasmissione sia andata a buon fine.
Si precisa inoltre che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Istituto ovvero da PEC non personale.
L'ammissione all'avviso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure pagamento effettuato alla Banca Popolare Friuladria - Piazza Foraggi 6/A - Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.
Nel modulo di domanda allegato, i candidati devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
g) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze a parità di punteggio (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e f) sarà considerata come
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
In caso di sentenze penali di condanna non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a selezione.
L'amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione, in relazione all'attività che il vincitore andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) sopradette, oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.
L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione pervenga all'Istituto fuori termine utile o non sia sottoscritta (al di fuori dei casi di inoltro mediante PEC personale, che assolve l'identificazione del mittente).
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione autocertificata da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei

tempi pratici necessari.
Ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, "Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalla dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i.".
Ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.; conseguentemente eventuali certificati o attestati emessi da Pubbliche Amministrazioni, allegati alla domanda, non verranno presi in considerazione e di conseguenza saranno considerati nulli.
Pertanto, qualora il candidato debba dimostrare il possesso dei requisiti di ammissione, nonché di titoli conseguiti presso pubbliche amministrazioni è tenuto a presentare esclusivamente una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte onde assolvere alla funzione probatoria propria degli atti sostituiti; inoltre, dette dichiarazioni sostitutive devono indicare con completezza il contenuto che s'intende attestare, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
Le pubblicazioni, invece, debbono essere edite a stampa e devono venire allegate, anche in copia, alla domanda. Non verranno valutate pubblicazioni dichiarate ma non allegate. Le stesse possono essere presentate in originale ovvero in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere, pena la non valutazione del servizio:
- esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- la qualifica e profilo professionale;
- il regime orario (tempo pieno-part-time con relativa percentuale);
- le date (giorno-mese-anno) di inizio e di conclusione dei servizi prestati nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni-sospensione cautelare, ecc.);
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale-collaborazione coordinata e continuativa-consulenza-prestazione occasionale-borsa di studio-assegnista di ricerca, ecc). Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, docente, incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione attività, impegno orario settimanale, periodo e sede svolgimento stessa);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.
Titoli di studio - dovranno essere indicati, relativamente a ciascun titolo:
-la denominazione (se trattasi di lauree indicare la specifica classe di appartenenza).
-la denominazione dell'ateneo presso il quale è stato conseguito;
-la data di conseguimento;
-per i titoli conseguiti all'estero, gli estremi del decreto di equiparazione.
Partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative - ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore,
-l'orario di svolgimento e gli eventuali crediti acquisiti (ECM).
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione con raccomandata, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00), pena esclusione.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m. e i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In

tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Il curriculum formativo e professionale qualora non certificato ai sensi del D.P.R 445/00, ha unicamente uno scopo informativo. Non verranno pertanto valutati fatti, stati o qualità, se non correttamente certificati ai sensi di legge.
ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVONO ESSERE UNITI:
- UN ELENCO, REDATTO IN CARTA SEMPLICE, DEGLI ALLEGATI
- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DATATO, FIRMATO ED AUTOCERTIFICATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA OBBLIGATORIA
- LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.
4. PROVE DI ESAME: (art. 43 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Prova scritta
Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
- diritto amministrativo
- legislazione sanitaria nazionale e regionale
- nozioni di economia sanitaria
- contabilità generale e sistemi contabili adottati nelle Aziende sanitarie
- disciplina del rapporto di lavoro nel SSN

prova pratica:
Elaborazione di un documento, ovvero di un atto amministrativo connesso alla preparazione professionale richiesta
prova orale:
Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché su principio generali di organizzazione del lavoro, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alla funzione da conferire.
Nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco.
La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.
5. PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/01, l'Amministrazione - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione -, in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 100, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 50.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione.

Verranno però esclusi dalla preselezione coloro che avranno presentato la domanda senza sottoscrizione o priva dell'allegata ricevuta di pagamento della tassa concorsuale (salvo che i candidati stessi non si presentino alla preselezione con la ricevuta dell'avvenuto pagamento).
LA MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Tale pubblicazione varrà quale comunicazione personale ai candidati che, pertanto, dovranno presentarsi senza alcun preavviso nella data, ora e sede indicate sulla G.U.
Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Istituto (www.burlo.trieste.it.)
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 100 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 100° candidato.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.
Al termine della preselezione, le comunicazioni ai candidati avverranno con le seguenti modalità:
pubblicazione, - con valore di notifica a tutti i candidati, - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami del luogo in cui verranno esposti i seguenti quattro elenchi:

- candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi alla prima prova concorsuale
- candidati esclusi per non aver superato la preselezione
- candidati esclusi per non essersi presentati alla prova
- candidati esclusi per mancanza dei requisiti specifici di ammissibilità

Successivamente gli elenchi stessi verranno apposti all'albo dell'Azienda e pubblicati sul sito internet (www.burlo.trieste.it.)
I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al punto successivo del presente bando.

6. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Tale comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione all'albo aziendale telematico (www.burlo.trieste.it.).
I candidati che risulteranno assenti nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.
Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

7. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/92 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/01.

8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (art.i 14, 15 e 16 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

9. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice viene nominata dal Direttore generale dell'Istituto nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001.

10. PUNTEGGIO (art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:
- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

12. PARI OPPORTUNITÁ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

13. GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97.
I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.
Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.
Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore generale dell'Istituto o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

14. CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'Istituto, viste le disposizioni del D.Lgs 368/01, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa e nei limiti della legislazione vigente, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.
La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti (oltre al numero di quelli messi a concorso) a tempo indeterminato.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni

candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.
La graduatoria degli idonei rimane efficace non oltre trentasei mesi dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata secondo opportunità stabilite dall'Amministrazione.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione FVG.

15. ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.
La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Annamaria Giorgi, collaboratore professionale amministrativo esperto, titolare della posizione organizzativa Acquisizione e carriera dell'Istituto.
Per eventuali ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, telefono 040/3785281, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.
L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE LA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA, NONCHE' DI VARIARE IL NUMERO DI POSTI MESSI A SELEZIONE O ALTRE PARTI DEL BANDO, QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.
Trieste, 12 giugno 2017

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELLA
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. materno-infantile «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

IL CONCORSO E' RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENETI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 8 DELLA LEGGE 12.3.1999 N. 68.

Il/La sottoscritt__ ____(a)

c h i e d e

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per

1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (CAT. D)

A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma degli artt. 45 e 46 del d.P.R. n. 445/2000 come novellato:

1. di essere nat__ a____ il ______________________;
2. di risiedere a______________________ , in via/piazza ___________________________ n. ____;
3. di essere titolare del codice fiscale n. ____ ;
4. di essere in possesso della cittadinanza (b)____;
5. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) _________________________________;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ____

   ____;
6. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ____;
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):____________________________________

   ____

   conseguito il _____________ presso ____;
8. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:

   ____;

   ____;

9. **di essere iscritto negli elenchi di collocamento mirato di Trieste dei disabili attualmente disoccupati, di cui all'art. 8 della legge 68/199;**
10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: ______________________
    ____
    nonché del tempo aggiuntivo di (g): __________________________ come da certificato medico.
11. di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza
    della seguente lingua straniera ________________________________ _____________________;
12. che quanto indicato nell'allegato *curriculum* formativo e professionale corrisponde a verità;
13. che i titoli e le pubblicazioni allegate alla presente domanda sono conformi all'originale.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ____

via/piazza____ n. _________

telefono (anche cellulare) n. ____

e-mail ____ fax ___________________

CAP ___________________comune _______________________________ provincia ______________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 i dati sopra riportati nonché quelli contenuti nella documentazione allegata, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per uso concorsuale. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco datato e firmato.

______________________________ ______________________________ (h)

(luogo, data) *(firma)*

(allegare fotocopia documento d'identità)

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;
b) indicare la cittadinanza;
c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione;

g) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104;

h) la sottoscrizione deve essere effettuata:
   - in presenza dell'impiegato addetto;
   - oppure producendo contestualmente alla domanda, presentata anche in forma digitale, una copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale d'identità.

17_25_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA CONCORSO OFTALMOLOGIA_021

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 Dirigente medico di oftalmologia.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 67 del 31 marzo 2017 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di oftalmologia:

COGNOME e NOME	TOTALE,
1. Dott. Maurizio Madonia	68,152
2. Dott. Luigi Calandriello	67,700
3. Dott.ssa Erika Mandarà	67,040
4. Dott.ssa Domenica Mangialavori	59,980

Trieste, 12 giugno 2017

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

17_25_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA CONCORSO TECNICO D_020

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 collaboratore professionale sanitario tecnico di audiometria (cat. D).

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 126 dell'1 giugno 2017 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 collaboratore professionale sanitario tecnico di audiometria (cat. D):

COGNOME e NOME	TOTALE,
Raffaella MARCHI	75,780
Elisa FORNITO	69,250
Diana BROTTO	65,800
Manuela SALERNO	63,400
Giuseppe LAPACCIANA	61,100
Federico CALAFA'	60,920
Palma PULITO	58,800
Sara CASSETTI	56,860
Annalisa de CANDIA	56,500
Francesca MORAMARCO	52,820
Grazia FORTUNATO	50,670

Trieste, 12 giugno 2017

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

17_25_3_CNC_IST RIC BURLO SORTEGGIO INCARICO LABORATORIO DIAGNOSTICA_023

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Selezione pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura complessa collegata alla ricerca "Laboratorio di diagnostica avanzata traslazionale" - Data sorteggio commissione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis lett. a) del d.lgs. 502/1992 e s.m. e, i. nonché dell'art. 10 delle "Direttive agli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza sanitaria" di cui alla D.G.R. n. 513/2013, si rende noto che in data 26 luglio 2017 con inizio alle ore 9,30 presso la Sala riunioni dell'IRCCS materno infantile "Burlo Garofolo" di Trieste (Palazzina uffici amministrativi, II° piano) si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti da chiamare a far parte della Commissione esaminatrice della selezione pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura complessa collegata alla ricerca "Laboratorio di diagnostica avanzata traslazionale" dell'Istituto indetto con determinazione dirigenziale n. 53 del 13 marzo 2017.

Trieste, 19 giugno 2017

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELLA GESTIONE
E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali